



# M-Print® PRO

Istruzioni per l'uso

Versione manuale 2025-01



# Indice

<b>Introduzione</b>	<b>1</b>
Informazioni su M-Print® PRO.....	.1
Avvertenze relative al presente manuale.....	.1
Simboli .....	.2
Spiegazione dei termini.....	.2
Avvertenze di installazione .....	.2
<b>Istruzioni generali</b>	<b>3</b>
Introduzione .....	.3
Avvio e chiusura del programma .....	.3
Interfaccia del programma .....	.4
Tipi di file supportati .....	.5
Funzioni utilizzate di frequente .....	.6
Elaborazione di un elemento .....	.6
Modifica di un livello .....	.28
Sequenza di testo predefinita .....	.33
Numerazione automatica .....	.35
Numerare in avanti e numerare all'indietro .....	.45
Codifica colori.....	.47
Sincronizzazione del contenuto .....	.48
Ordine, ordine guidato .....	.49
Funzioni di filtro .....	.50
Acquisizione della licenza .....	.52
Inserimento multiplo .....	.53
Inserisci interruzione di riga .....	.53
Modifica Excel.....	.54
Morsetti multipiano .....	.55
Scale .....	.56
Strisce a modulo continuo..	.64
Protezione del documento .....	.73
Adatta dimensioni font .....	.76
Adatta lunghezza marcatore .....	.77
Adatta stringhe .....	.78
Adatta tipo di carattere .....	.79
Riempimento campo di testo .....	.81
Editor file di riferimento .....	.82
Casella di gruppo .....	.85
Copia pagina .....	.86
<b>Interfaccia del programma</b>	<b>87</b>
Introduzione .....	.87
La barra dei menu.....	.90
Menu File .....	.90
Menu Modifica.....	.92

Menu Visualizza .....	95
Menu Inserisci .....	98
Menu Forma .....	101
Menu Formato .....	102
Menu Strumenti .....	103
Menu Finestra .....	106
Menu Guida .....	106
Shortcut keys .....	107
Barre degli strumenti .....	108
Predefinito .....	108
Layout .....	110
Formatta testo .....	111
Bordi e riempimenti .....	113
Elementi .....	114
Finestra della barra di alloggiamento .....	116
THM MMP .....	117
Finestra Esplora progetti .....	118
Menu di scelta rapida .....	119
Finestra Proprietà .....	121
Proprietà del marcatore .....	122
Visualizzazione delle proprietà .....	123
Personalizzazione delle proprietà .....	124
Selezionare gli elementi .....	135
Il campo di lavoro .....	136
Menu di scelta rapida del campo di lavoro .....	136
Livelli .....	137
Finestra Livelli .....	138
Proprietà livello .....	139
Finestra Griglia dei dati .....	140
Definizione della larghezza della griglia dei dati .....	140
Menu di scelta rapida della griglia dei dati .....	141
Altezza delle righe e larghezza delle colonne della griglia dei dati .....	141
La pagina delle informazioni .....	142
Generale .....	142
Impostazioni THM / TwinMark .....	143
Impostazioni PrintJet MINI .....	144
Impostazioni THM / TwinMark .....	145

<b>Prime fasi</b>	<b>147</b>
Introduzione .....	147
Fase 1: Avvia programma .....	147
Fase 2: selezionare un tipo di marcatore .....	147
Fase 3: dotare di dicitura un marcatore .....	148
Fase 4: salvare un file .....	149
Fase 5: stampare un tipo di marcatore .....	150
Fase 6: Chiudi file .....	150

<b>Elaborazione del progetto</b>	<b>151</b>
Struttura del progetto .....	151
Modifica del nome del progetto .....	153
Aggiunta di un tipo di marcatore a un progetto .....	154
Aggiunta di un sottoprogetto .....	156
Assegnazione di un tipo di marcatore a un sottoprogetto .....	158
Rimozione di un tipo di marcatore .....	159

Rimozione di un sottoprogetto .....	160
Chiudi progetto.....	161
<b>Catalogo prodotti</b>	<b>163</b>
Introduzione .....	163
Apertura della finestra "Catalogo prodotti" .....	164
Creazione di una nuova categoria di prodotti .....	166
Aggiunta di un prodotto.....	167
Rimozione di un prodotto .....	168
Rimozione di tutti i prodotti da una categoria.....	168
Rimozione di una categoria di prodotto .....	168
Ricerca di un prodotto.....	169
Rinominare un prodotto .....	170
Modelli.....	171
Salvataggio di un modello.....	171
Organizza modelli in categorie.....	172
Ripristinare il catalogo prodotti.....	175
Aggiornare il catalogo prodotti .....	176
<b>Finestra di dialogo Opzioni</b>	<b>179</b>
Introduzione .....	179
Ambiente .....	180
Generale .....	180
Visualizza .....	183
Lingua dell'applicazione .....	184
Avvio del programma .....	185
Importa.....	186
Directory.....	188
Amministrazione .....	190
Menu Amministrazione .....	191
Aggiornamento.....	192
Codifica colori.....	193
Campi.....	194
Impostazioni di base .....	195
Sicurezza .....	196
Sostituzioni .....	198
Sostituzioni di testo .....	198
Sostituzioni di immagini .....	199
Logging .....	200
Impostazioni standard elementi .....	200
Tipo di carattere .....	201
Elementi .....	202
Dispositivi di output .....	203
Assegnazione .....	203
Salva statistiche di stampa .....	204
Plotter .....	205
Generale .....	205
Piastra di supporto MultiCard.....	206
Piastra di supporto SF 4-6 .....	207
Prova il pennino .....	207
PrintJet Mini .....	208
Generale .....	208
Amministrazione .....	209
PrintJet CONNECT .....	210

Generale .....	210
Amministrazione .....	213
Gruppi di stampanti PJC .....	214
PrintJet ADVANCED .....	215
Generale .....	215
Amministrazione .....	217
Gruppi di stampanti PJA .....	218
PrintJet PRO .....	219
Generale .....	219
Pulizia.....	220
Configurazione attuale .....	220
Stampante THM .....	221
Generale .....	221
Avanzate .....	222
Amministrazione .....	223
Gruppi di stampanti THM .....	224
Stampa alternativa .....	225
Supporto.....	226
Generale .....	226
<b>Apertura di file estranei</b>	<b>227</b>
Apertura di file estranei .....	227
<b>Prompt della riga di comando</b>	<b>231</b>
Introduzione .....	231
Parametri di chiamata exe .....	231
Apertura o stampa di un file .....	231
Importazione o stampa di un file .....	231
Parametri di chiamata del convertitore .....	232
Parametri del convertitore QLS.....	232
Parametri del convertitore TNV.....	233
<b>Importazione di file</b>	<b>235</b>
Introduzione .....	235
Importazione manuale .....	236
Avvio dell'importazione .....	236
Fase 1: Pagina iniziale .....	236
Fase 2: Filtro e tipo di importazione .....	237
Fase 3: Selezione del progetto e delle varianti .....	238
Fasi 4/5: Selezione del tipo di dati e dei delimitatori di campo .....	243
Fase 6: Opzioni .....	249
Fase 7: Associazioni di campo .....	250
Fase 8: Salvataggio e conclusione .....	264
Importazione automatizzata.....	265
Importazione batch .....	267
Creazione/Aggiunta di batch.....	268
Modifica dei batch .....	268
<b>Importazione VK</b> .....	<b>269</b>
Filtro di importazione VK.....	269
Destinazione di importazione VK .....	269
Assegnazione VK.....	270
Associazioni di campo VK.....	277
Importazione VK sui template .....	278
Importazione veloce di Excel®.....	279

Preparare l'importazione veloce di Excel® .....	279
Eseguire l'importazione veloce di Excel® .....	283
Convertitore.....	286
Convertitore QLS .....	286
Convertitore TNV .....	287
Impostazioni dell'importazione guidata .....	290
Mostra l'intestazione del file di importazione .....	292
<b>Stampa</b>	<b>293</b>
Introduzione .....	293
Richiamo del menu di stampa.....	294
Assegnazione della stampante a un tipo di marcatore .....	297
Correzione della stampante .....	298
Compensa dilatazione materiale.....	300
Impostazione della stampante a seconda del tipo di marcatore.....	302
Impostazione della stampante a seconda dell'oggetto da stampare .....	303
Adattamento offset della stampante .....	305
Impostazione della posizione di stampa .....	314
Impostazione processi di stampa.....	316
Esempio: .....	317
Stampa rapida.....	319
Stampa diretta.....	319
Monitor di stato.....	320
Impostazioni monitor di stato .....	321
Monitor di stato processi di stampa .....	322
Informazioni.....	323
Esplora stampanti .....	324
Aggiungi stampante .....	325
Testare la stampante .....	329
Proprietà della stampante .....	329
Impostare marche di taglio.....	330
Stampa di sottoprogetti .....	331
Modo di stampa.....	332
Modalità di stampa - Normale .....	332
Modalità di stampa - Modo plotter .....	332
Stampa LPC.....	333
LPC: Modalità Online .....	333
LPC: Modalità standalone .....	333
<b>Comando del plotter</b>	<b>335</b>
Introduzione .....	335
Modo plotter .....	335
Opzioni di avvio per il Modo plotter.....	336
Stampare/Plottare .....	337
Scegliere il pennino e la piastra di supporto .....	337
Cambiare i tipi di marcatore .....	338
Adattare il punto di scrittura di prova del pennino.....	339
Assegnare il plotter a un tipo di marcatore .....	340
Adattare il tipo di marcatore al plotter .....	341
Adattare la stampante selezionata .....	343
Explorer simboli / Editor simboli plotter.....	344
Elaborare un simbolo del plotter/creare un nuovo simbolo .....	345
Dialogo Calibratura .....	345
Piastra di supporto MultiCard.....	346

Piastra di supporto SF4-6 .....	347
<b>Versione di rete</b>	<b>349</b>
Introduzione .....	349
Setup .....	350
Condivisione di cartelle .....	355
Operazioni da effettuare sui client .....	358
Configurare il computer client .....	358
Trasmettere le impostazioni ai client .....	359

# Introduzione

## Informazioni su M-Print® PRO

Il programma serve a siglare e a stampare su materiale su cui scrivere (cartellini MultiCard, targhe ed etichette).

Possono essere stampati:

- Cartellini MultiCard
- Targhette a inserimento su fogli
- Etichette su pagine
- Bobine di etichette in continuo
- Guaine termoretraibili
- MetalliCards
- Materiale MultiMark

Il programma può essere installato localmente o come installazione di rete affinché il programma sia disponibile in rete (vedere il capitolo “Versione di rete”, sezione “[Setup](#)”).

## Avvertenze relative al presente manuale

La presente documentazione presuppone la conoscenza pratica del sistema operativo utilizzato, ossia di Microsoft Windows.



In caso contrario si prega di consultare il manuale utente di Windows.

# Simboli

Nelle presenti istruzioni per l'uso saranno adottate le seguenti convenzioni:

- Gras** Componenti importanti del programma: pulsanti, voci menu, barre degli **setto** strumenti, descrizioni ecc. saranno rappresentati in grassetto.
- " " I nomi delle finestre e i rimandi ad altri capitoli saranno messi tra virgolette.
- > Separatori per le voci dei sottomenu (ad es. **Visualizza > Zoom**)
- I testi che seguono questo tipo di evidenziazione descrivono attività da eseguire nella sequenza predefinita.

## Simboli utilizzati



Le informazioni relative a M-Print® PRO dovranno assolutamente essere rispettate.



Con questo simbolo sono contrassegnate importanti informazioni supplementari.

# Spiegazione dei termini

Qui di seguito saranno citati termini speciali utilizzati nel software M-Print® PRO.

### Marcatore

Il marcitore serve a contrassegnare un elemento elettrico o elettronico (morsetti, conduttori, impianti, apparecchi ecc.) nonché a siglare un mezzo di produzione.

### Tipo di marcatore

Marcatore di un determinato tipo, ad es. MultiCard DEK 5/3,5.

# Avvertenze di installazione



Per l'installazione del programma sarà necessario possedere i diritti dell'Amministratore per il computer interessato.

# Istruzioni generali

## Introduzione

Il presente capitolo illustra le varie possibilità di avvio e di chiusura del programma. Sono inoltre contenute indicazioni generali per la struttura del programma e la configurazione dell'interfaccia.

## Avvio e chiusura del programma

Avvia programma



Fare doppio clic sul simbolo che si trova nel campo di lavoro del computer.

Chiudi programma

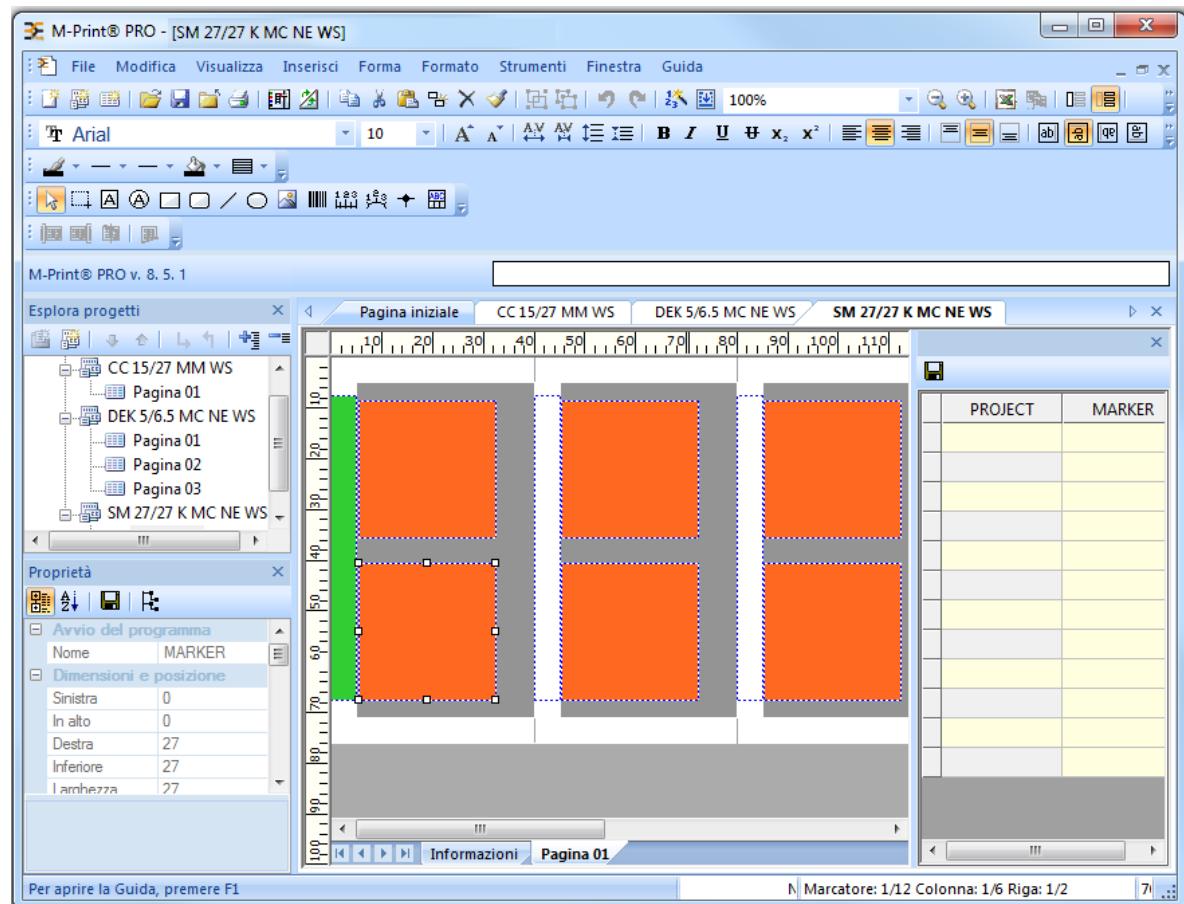
Nella barra dei menu selezionare la voce **File > Esci**.

Se un progetto risulta ancora aperto, viene visualizzata una finestra di dialogo che consente di salvare il progetto.

# Interfaccia del programma

All'interno dell'interfaccia del programma avviene l'elaborazione dei marcatori.  
L'interfaccia del programma viene visualizzata automaticamente all'avvio del programma. Essa mette a disposizione tutti gli elementi necessari per l'elaborazione dei marcatori.

A seconda della configurazione, l'interfaccia del programma si compone di elementi diversi.



Ulteriori informazioni sono reperibili nel capitolo "[Interfaccia del programma](#)".

## Tipi di file supportati

All'apertura sono supportati i seguenti tipi di file:

- M-Print® PRO File (\*.mpc)
- File ordinazione M-Print® PRO (\*.mpo, \*.mpo2)
- Template M-Print® PRO (\*.mpt)
- Documento M-Print (\*.abp, \*.gdc)
- Documento M-Label (\*.mld)
- Documento M-Comm (\*.tmf)
- File esportazione RailDesigner (\*.rde)
- TXX/TXY Files (\*.txx; \*.txy)
- Foglio di lavoro di Microsoft® Excel® (\*.xls)
- File XMT (\*.xmt, \*.txt)
- M-Print® PRO Import Script (\*.mis) (vedere il capitolo "[Importazione veloce di Excel®](#)")

# Funzioni utilizzate di frequente

In questa sezione vengono descritte le funzioni utilizzate di frequente a titolo di esempio

## Elaborazione di un elemento

È possibile creare degli elementi utilizzando la voce di menu "Inserisci" o la barra degli strumenti "Elementi" (vedere il capitolo "[Barre degli strumenti](#)").

Per poter modificare uno o più elementi prima è necessario selezionarlo/selezionarli (vedere il capitolo "[Selezionare gli elementi](#)").

Vedere anche il capitolo "[Finestra Proprietà](#)".

Inserendo elementi o cambiando successivamente le dimensioni degli elementi è possibile mantenere o variare la simmetria degli elementi (vedere il capitolo "[Simmetria degli elementi](#)").

## Inserimento di un campo di testo



### Creazione di un nuovo campo di testo

Fare clic su questo simbolo nella barra degli strumenti o selezionare la voce di menu **Inserisci > Campo di testo**.

Posizionare il cursore nel punto in cui si desidera immettere il testo.



### Creare un nuovo campo di testo circolare

Stesse funzioni come un normale campo di testo. Scegliere la voce menu **Inserisci > Campo di testo circolare**.

Con la proprietà "Punto di ancoraggio" si stabilisce l'angolo iniziale del testo.



### Creazione di una nuova casella di gruppo

Stesse funzioni come un normale campo di testo. Scegliere la voce menu **Inserisci > Casella di gruppo**. Vedere il capitolo „Casella di gruppo“.

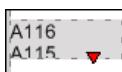


Se viene visualizzato questo puntatore, sarà possibile creare un campo di testo.

Tenere premuto il pulsante sinistro del mouse. Tracciare un riquadro, poi rilasciare il pulsante del mouse. Si aprirà un settore di edizione in cui sarà possibile immettere il testo.



L'immissione del testo sarà possibile solamente nei settori ammessi: se compare questo puntatore l'immissione non sarà possibile.



Se, dopo l'inserimento del testo, i campi di testo presentano un triangolo rosso, ciò significa che il testo non rientra nello spazio previsto dal campo. In questo caso il testo non verrà né visualizzato né stampato completamente. Sarà dunque necessario ridurre il testo o farlo adattare automaticamente dal programma (vedere il capitolo "Adatta dimensioni font" nel capitolo "[Menu Formato](#)").



Se, dopo l'inserimento del testo, i campi di testo presentano un triangolo rosso, il testo non sarà visualizzato su una sola riga, ma su più righe, non essendo più sufficiente il campo di testo.

Sussistono le seguenti possibilità di adattamento:

- Adatta lunghezza marcatore.  
Vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta lunghezza marcatore](#)".
- Adatta stringhe.  
Vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta stringhe](#)".

## Inserire una forma



### Creazione di rettangoli/quadrati

Fare clic su questo simbolo o selezionare la voce **Inserisci > Rettangolo** nella barra dei menu.

Tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse tracciare un rettangolo.

Impostando la proprietà "Arrotondamento X" o "Arrotondamento Y" da un normale rettangolo diventa un rettangolo con bordi arrotondati.



### Creare un rettangolo arrotondato / quadrato arrotondato

Fare clic su questa icona oppure nella barra menu scegliere la voce **Inserisci > Rettangolo arrotondato**.

Tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse tracciare un rettangolo con bordi arrotondati.

I rettangoli con bordi arrotondati si differenziano dai normali rettangoli solo per il fatto che è impostata la proprietà "Arrotondamento X" o "Arrotondamento Y". Se si impostano questi valori su 0 viene visualizzato un normale rettangolo.



### Creazione di linee

Fare clic su questo simbolo nella barra degli strumenti o selezionare la voce **Inserisci > Linea** nella barra dei menu.

Tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse tracciare una linea.



### Creazione di cerchi/ellissi

Fare clic su questo simbolo o selezionare la voce **Inserisci > Ellisse** nella barra dei menu.

Tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse tracciare un'ellisse.



È possibile impostare la posizione e le dimensioni esatte nella finestra "Proprietà" (vedere la sezione "[Finestra Proprietà](#)").

## Inserimento di un'immagine

Il programma supporta i formati grafici BMP, EMF, GIF, ICO, JPG, PNG, WMF e TIFF.



### Inserimento di un'immagine

Fare clic su questo simbolo o selezionare la voce **Inserisci > Grafico** nella barra dei menu.

Tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse tracciare una cornice. Sarà ora visualizzata una finestra in cui è possibile selezionare il file desiderato. Premere quindi il pulsante **Apri**. Verrà così inserita la figura selezionata.

Nella finestra "Proprietà" è possibile indicare se la figura deve essere inserita nelle sue dimensioni originali oppure se deve essere adattata alla cornice.

I grafici non vengono collocati nel campo, bensì viene creato solamente un collegamento ad essi. Il percorso è visualizzato nella finestra "Proprietà" (vedere la sezione "Finestra Proprietà").

## Inserimento di un codice a barre

Il programma supporta i seguenti tipi di codice a barre:

- Code 39
- Code 128
- Code 2/5 Industrial
- Code 2/5 Interleaved
- EAN13 (con/senza carattere controllo)
- EAN8 (con/senza carattere controllo)
- EAN128
- UPC-A (con/senza carattere controllo)
- UPC-E (con/senza carattere controllo)
- Codice QR
- Matrice dati
- GS1 DataMatrix
- MicroPDF417



### Inserimento di un codice a barre

Selezionare nella barra dei menu la voce **Inserisci > Codice a barre**.

Viene visualizzato un menu a tendina nel quale è possibile selezionare un codice a barre.

Tracciare con il mouse un campo, poi rilasciare il pulsante del mouse. Il codice a barre selezionato viene inserito.

Nella finestra "Proprietà" è possibile immettere il codice in forma numerica o alfanumerica (vedere la sezione "Finestra Proprietà").



Per alcuni codici a barre viene calcolato internamente un carattere di controllo (per esempio "EAN 8"). Questo carattere di controllo non deve essere né digitato manualmente né essere importato con il valore del codice a barre.

Se il carattere di controllo viene trasmesso o digitato, occorre selezionare un altro tipo di codice a barre (per esempio "EAN 8 con carattere di controllo").



Controllare sempre la rilevabilità dei codici a barre nei terminali prima di approvarli.

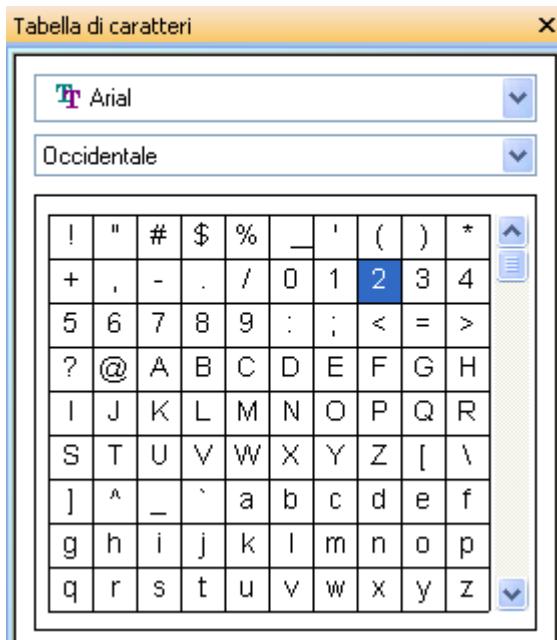


A partire dalla versione 9.2, è presente una libreria di codici a barre aggiornata. Per visualizzare i codici a barre con la libreria precedente, seleziona la voce "Usa libreria codici a barre versione 1" nelle impostazioni dei codici a barre. Vedere il capitolo „[Impostazioni standard elementi](#)“.

## Inserimento di caratteri speciali

Nella tabella di caratteri è possibile selezionare il tipo di carattere e avere una panoramica di tutti i caratteri, compresi quelli speciali, disponibili per il tipo di carattere desiderato.

Selezionare le voci di menu **Visualizza > Tabella di caratteri** e **Carattere** per aprire la tabella di caratteri.



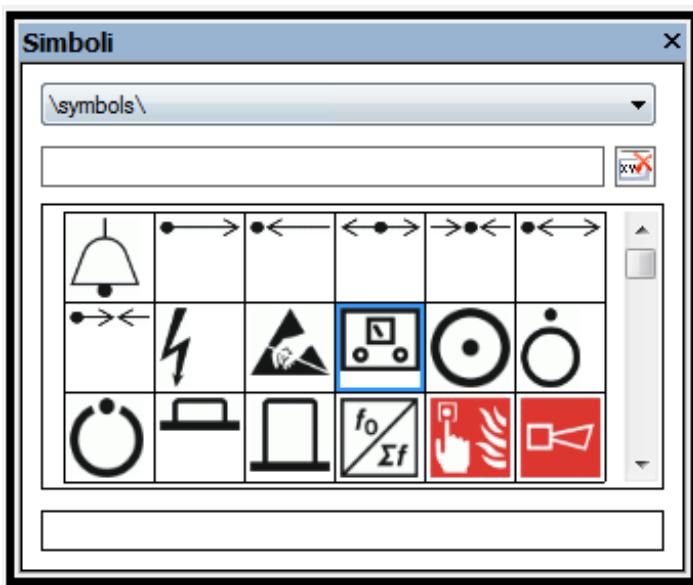
- Selezionare il carattere mediante la freccia del primo menu a tendina e la lingua mediante la freccia del secondo menu a tendina.
- Posizionare il cursore nel punto in cui deve essere inserito il carattere.
- Fare doppio clic sul carattere da inserire. Quest'ultimo apparirà nel campo di testo evidenziato.

È possibile copiare e incollare un carattere da questa finestra anche con il menu di scelta rapida:

- Selezionare il carattere che si desidera copiare. Fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Copia carattere**.
- Posizionare il cursore nel punto in cui deve essere inserito il carattere (editor online). Fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere la voce del menu di scelta rapida **Inserisci**.

## Inserimento di simboli

Con la funzione Inserisci simbolo è possibile selezionare e incollare dei simboli. Selezionare nella barra dei menu le voci **Visualizza > Simboli** per aprire la finestra dei simboli.



## Inserisci simbolo

- Fare clic sul simbolo che si desidera incollare.
  - Portarsi con il mouse sul campo in cui si desidera incollare il simbolo.
  - Tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse tracciare un rettangolo. Il simbolo verrà così inserito.
  - È possibile modificare le dimensioni del simbolo facendo clic su di esso e trascinandone gli angoli al fine di ingrandirlo o di diminuirlo.

In alternativa:

- Selezionare il campo in cui si desidera incollare il simbolo.
  - Fare doppio clic sul simbolo che si desidera incollare.

 La rappresentazione del simbolo può essere personalizzata con la proprietà "Dimensioni" (vedere la sezione "Comportamento" nel capitolo "Personalizzazione delle proprietà").

## **Cartella simboli**

È preimpostata nel campo a discesa la cartella standard per i simboli. Per modificare il percorso si rimanda al capitolo "Finestra di dialogo Opzioni", sezione "Directory".

### **Ricercare/filtrare la cartella dei simboli**

Per effettuare ricerche o filtrare i file dei simboli è possibile immettere un termine di ricerca.

Vi sono diverse possibilità:

<b>Chiave di ricerca</b>	<b>Risultato</b>
	Se il campo di ricerca rimane un vuoto, vengono visualizzati tutti i contenuti della directory selezionata
Simbolo00?	Il punto interrogativo rappresenta il segnaposto per un carattere. Sono reperiti ad es. "Simbolo001.bmp" e "Simbolo002.bmp".
Simbolo*	L'asterisco rappresenta il segnaposto per un numero di caratteri a piacere. Sono reperiti ad es. "Simbolo010.bmp" e "Simbolo020.bmp".

Per azzerare il campo di ricerca fare clic su .

## Inserire una scala

Si possono inserire scale diritte o circolari (arrotondate).



### Crea nuova scala

Fare clic su una delle icone qui accanto nella barra degli strumenti oppure selezionare la voce menu **Inserisci > Scala o Scala arrotondata**.

Tracciare con il mouse un campo, poi rilasciare il pulsante del mouse.

Si apre una finestra di dialogo che consente di impostare i dati di riferimento della scala.

- Scegliere il tipo di scala e stabilire valori, distanze e diciture.
- La dicitura della scala dipende solamente dal valore iniziale, dal valore finale e dalla distanza della dicitura.

#### Esempio 1:

Se il valore iniziale = 0, il valore finale = 8 e la distanza della dicitura = 2 si ottiene la seguente sequenza numerica: 0, 2, 4, 6, 8

#### Esempio 2:

Se il valore iniziale = 1, il valore finale = 100 e la distanza della dicitura = 20 si ottiene la seguente sequenza numerica: 1, 21, 41, 61, 81

Il valore finale 100 in questo caso non è visualizzato.

- Le distanze dei trattini della scala (distanza grande / piccola) si riferiscono sempre all'intervallo di valori.

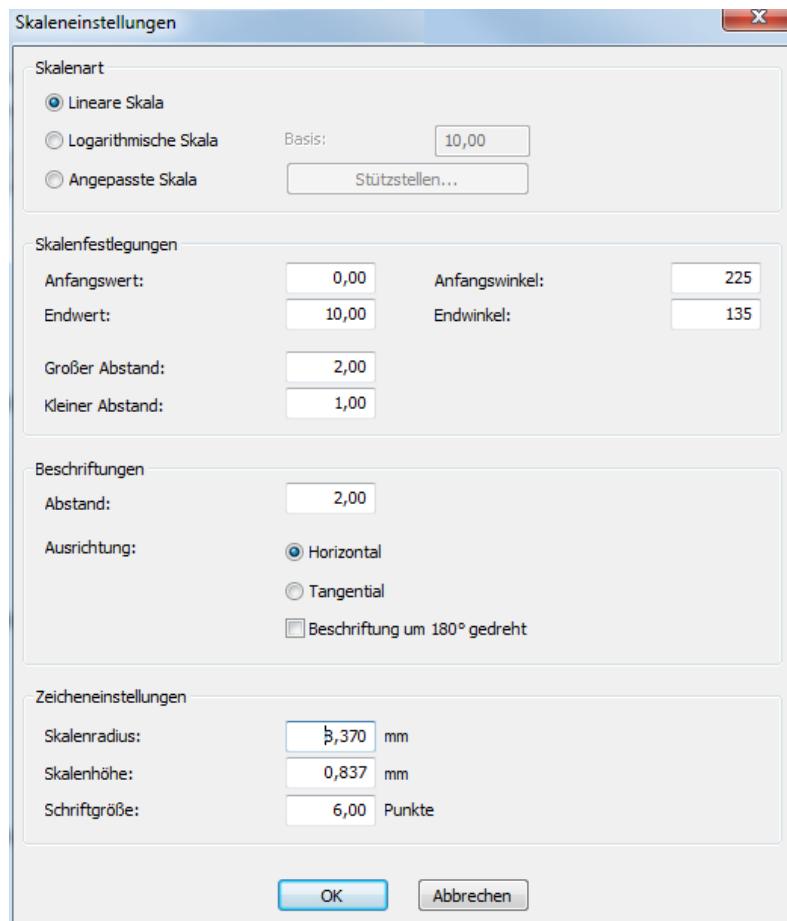
#### Esempio:

Intervallo di valori (valore iniziale / finale) da 0 a 50 e distanza grande = 10.

Sono visualizzati 6 trattini grandi della scala (0, 10, 20, 30, 40, 50).

Se inoltre si sceglie la distanza della dicitura = 10, viene provvisto di dicitura anche ogni trattino grande della scala.

## Finestra delle impostazioni



### Tipo di scala

La rappresentazione della dimensione modulare. è possibile scegliere tra:  
Lineare: l'andamento dell'intervallo di valori è lineare.

Logaritmico: l'andamento dell'intervallo di valori è quadratico, vale a dire che viene visualizzata una scala logaritmica.

Adattato: L'andamento dell'intervallo di valori è stabilito mediante punti. Tra i punti l'andamento è lineare (vedere il capitolo "[Punti d'appoggio](#)").

### Valore iniziale

Dicitura all'inizio della scala

### Valore finale

Dicitura alla fine della scala

### Distanza grande

Distanza tra i trattini grandi della scala (misurata nell'intervallo di valori)

### Distanza piccola

Distanza tra i trattini piccoli della scala (misurata nell'intervallo di valori)

**Angolo iniziale** (solo scala arrotondata)

Angolo con cui inizia la scala arrotondata (vedere anche il capitolo "[Scala arrotondata](#)".

**Angolo finale** (solo scala arrotondata)

Angolo con cui finisce la scala arrotondata (vedere anche il capitolo "[Scala arrotondata](#)".

**Distanza**

Distanza della dicitura da quella successiva (partendo dal valore iniziale)

Esempio: Se il valore iniziale = 0, il valore finale = 8 e la distanza della dicitura = 2 si ottiene la seguente sequenza numerica: 0, 2, 4, 6, 8.

**Allineamento** (solo scala arrotondata)

Per la visualizzazione della dicitura, è possibile scegliere tra:

Orizzontale: la dicitura è visualizzata in orizzontale

Tangenziale: la dicitura è visualizzata tangenzialmente (in direzione dell'andamento del cerchio).

La dicitura può essere visualizzata ruotata di 180° nei due allineamenti.

**Lunghezza della scala o raggio della scala**

In una scala diritta la lunghezza dell'elemento della scala inserito.

In una scala arrotondata il raggio interno dell'elemento della scala.

Il valore viene preimpostato quando si traccia l'elemento con il mouse.

**Altezza scala**

L'altezza della scala corrisponde all'altezza dei trattini grandi della scala.

Il valore viene preimpostato quando si traccia l'elemento con il mouse.

I trattini piccoli della scala sono sempre lunghi metà dei trattini grandi della scala.

**Dimensione carattere**

La dimensione del carattere della dicitura.

Il valore viene preimpostato quando si traccia l'elemento con il mouse.



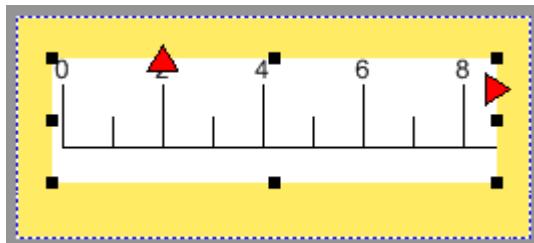
È possibile impostare la dicitura, la posizione e le dimensioni esatte della scala nella finestra "Proprietà" (vedere la sezione "[Finestra Proprietà](#)").



Ulteriori informazioni ed esempio sono presenti nel capitolo "[Scale](#)".

### **Nota sulla visualizzazione**

Se nella visualizzazione della scala sono mostrati triangoli rossi, significa che i valori della scala scelti non si adattano alle dimensioni dell'elemento della scala. In questo caso l'elemento deve essere ingrandito con il mouse nelle direzioni indicate.



### **Allineamento di elementi sulla griglia**

Mediante le voci di menu **Visualizza > Griglia > Allinea alla griglia** è possibile far sì che gli elementi si fissino o meno alle linee della griglia.

A questo scopo è necessario che la griglia sia visibile (menu **Visualizza > Griglia > Mostra**).

### **Selezionare gli elementi**



#### **Seleziona elemento**

Facendo clic sul simbolo con il pulsante sinistro del mouse è possibile selezionare l'elemento.



#### **Seleziona più elementi**

Se gli elementi da selezionare sono direttamente uno vicino all'altro, oppure uno sotto l'altro, è possibile evidenziarli in un unico passaggio con l'ausilio di una cornice.

Facendo clic sul simbolo a fianco sarà possibile attivare una cornice per selezionare gli elementi. Tenere premuto il pulsante sinistro del mouse. Trascinare la cornice attorno agli elementi che si desidera selezionare.

## Spostamento degli elementi

Gli elementi che si trovano sul livello del designatore di progetto oppure di quello del marcitore possono essere spostati solamente **all'interno** dell'area definita del designatore di progetto o del marcitore.

- Evidenziare l'elemento che si desidera spostare facendo clic con il pulsante sinistro del mouse. Portando sull'elemento il puntatore del mouse, quest'ultimo cambierà come segue e l'elemento potrà così essere spostato:



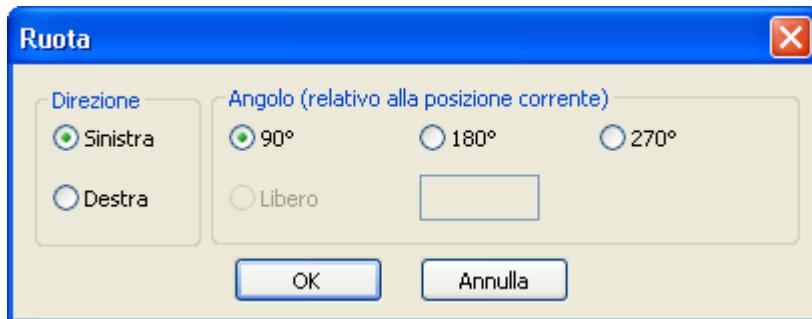
Tenere il pulsante del mouse premuto e spostare l'elemento nella posizione desiderata.

Un'ulteriore possibilità per spostare un elemento è l'impostazione tramite la finestra "Proprietà" (vedere a questo proposito la sezione "[Finestra Proprietà](#)", categoria "Dimensioni e posizione"). In questo modo sarà possibile immettere valori precisi.

## Rotazione degli elementi

- Fare clic sull'elemento (testo, forma, immagine, codice a barre) che si desidera ruotare.
- Selezionare le voci di menu **Forma > Ruota...**

Viene visualizzata la finestra seguente:



Qui è possibile immettere l'impostazione desiderata e confermare facendo clic su OK.



Notare che durante la rotazione l'elemento si adatta, se necessario, alle dimensioni dell'area di marcatura.

Esempio:

La figura seguente mostra l'elemento prima della rotazione:



... e dopo la rotazione:



## Copiare e incollare gli elementi

La funzione copia/incolla (copy/paste) consente di trasferire soltanto le proprietà specifiche del documento.

La totalità delle proprietà viene trasferita solamente se si tratta dello stesso tipo di elemento (ad es. testo su testo, immagine su immagine).

- Fare clic sull'elemento (o sugli elementi) che si desidera copiare.
- Selezionare le voci di menu **Modifica > Copia**.
- Fare clic sull'elemento in cui l'elemento deve essere incollato.
- Selezionare le voci di menu **Modifica > Incolla** per incollare il contenuto OPPURE **Modifica > Incolla elementi** per incollare l'elemento.



Non tutti gli elementi possono essere incollati su altri elementi.

## Tagliare e incollare gli elementi

- Evidenziare l'elemento che deve essere tagliato.
- Selezionare la voce di menu **Modifica > Taglia**.
- Fare clic sull'elemento in cui l'elemento deve essere incollato.
- Selezionare le voci di menu **Modifica > Incolla** per incollare il contenuto OPPURE **Modifica > Incolla elementi** per incollare l'elemento.



Non tutti gli elementi possono essere incollati su altri elementi (vedere il capitolo "[Copiare e incollare gli elementi](#)")!

## Duplicazione degli elementi

- Evidenziare l'elemento che si desidera duplicare.
- Selezionare le voci di menu **Modifica > Duplica**.
- L'elemento duplicato viene collocato con un leggero scostamento sull'elemento evidenziato.

## Cancellazione degli elementi

- Evidenziare l'elemento che si desidera cancellare.
- Selezionare la voce di menu **Modifica > Elimina**.
- Nel sottomenu della voce **Cancella** è possibile selezionare le seguenti sottovoci:

<b>Contenuto dell'elemento</b>	Cancella solo il contenuto dell'elemento.
<b>Questo campo</b>	Cancella l'intero campo.
<b>Marcatori selezionati</b>	Cancella tutti i marcatori su cui si trovano gli elementi evidenziati senza chiedere conferma.
<b>Questa pagina</b>	Cancella la pagina attualmente visualizzata.
<b>Pagine...</b>	Apre una finestra di dialogo che consente di cancellare più pagine.



Se una voce di menu non è disponibile (disattivata), significa che non è possibile selezionare la funzionalità corrispondente.

## Blocco di un elemento

È possibile bloccare campi di testo, campi di grafico, codici a barre e forme.

Solo nei campi di testo è possibile eseguire ancora immissioni e formattazioni.

Tra le altre vengono bloccate le seguenti proprietà:

- Dimensioni e posizione
  - Bordi e riempimenti
  - Proprietà del campo
  - Orientamento e ordine dei tab
- Evidenziare l'elemento che si desidera bloccare.



Fare clic su questo simbolo nella barra degli strumenti per bloccare l'elemento evidenziato.

Esempio di "elemento bloccato"



## Creare elementi quadraticamente

Per creare elementi quadratici vedere il capitolo "[Simmetria degli elementi](#)".

## **Simmetria degli elementi**

Con la simmetria degli elementi è possibile mantenere le dimensioni (rapporto tra altezza e larghezza) degli elementi oppure portarle su valori uguali (quadratiche).

Per fare ciò ci sono diverse possibilità:

### **Inserire tenendo premuto il tasto Shift (dimensioni quadratiche)**

Se si inseriscono gli elementi tenendo premuto il tasto Shift, le dimensioni vengono mantenute quadratiche.

Eccezioni:

- Linea – viene inserita orizzontalmente o verticalmente
- Campo di testo circolare – è sempre circolare
- Scala

### **Trascinare tenendo premuto il tasto Shift + Alt (portare a dimensioni quadratiche)**

Se si trascinano gli elementi esistenti (è possibile la selezione multipla) dal rispettivo angolo tenendo premuta la combinazione di tasti Shift+Alt, le dimensioni vengono variate quadraticamente.

Eccezioni:

- Linea - viene modificata orizzontalmente o verticalmente
- Scala

### **Trascinare tenendo premuto il tasto Shift + Ctrl (mantenere le proporzioni)**

Se si trascinano gli elementi esistenti (è possibile la selezione multipla) dal rispettivo angolo tenendo premuta la combinazione di tasti Shift+Ctrl, vengono variate le proporzioni delle dimensioni. Il rapporto tra altezza e larghezza non viene variato.

Eccezioni:

- Linea - mantiene il suo angolo
- Scala

## Modifica della sequenza degli elementi

Se più elementi sono stati disposti uno sopra l'altro, è possibile modificarne la sequenza utilizzando la barra degli strumenti "Layout".

Le seguenti impostazioni si riferiscono all'elemento evidenziato del livello corrente.



L'elemento viene spostato a un livello superiore.



L'elemento viene spostato a un livello inferiore.



L'elemento viene portato in primo piano.



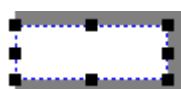
L'elemento viene portato sullo sfondo.

- Evidenziare l'elemento che si desidera posizionare e premere il simbolo corrispondente.

Sarà possibile accedere a queste funzioni anche tramite la barra dei menu selezionando la voce Forma e quindi l'allineamento desiderato.

## Modifica delle dimensioni di un elemento

- Fare clic sull'elemento di cui si desidera modificare le dimensioni.



- Trascinando l'elemento dagli angoli sarà possibile ingrandirlo o diminuirlo.

Tramite la finestra "Proprietà" è possibile indicare le dimensioni esatte nella categoria "Dimensioni e posizione".

Vedere a questo proposito la sezione "[Finestra Proprietà](#)".

## **Adattamento dell'altezza**

- Evidenziare gli elementi di cui si intende adattare l'altezza e fare clic sul simbolo seguente.
- Selezionare la voce di menu **Forma > Stessa altezza** per adattare l'altezza.

## **Adattamento della larghezza**

- Evidenziare gli elementi di cui si intende adattare la larghezza e fare clic sul simbolo seguente.
- Selezionare la voce di menu **Forma > Stessa larghezza** per adattare la larghezza.

## **Salvare un'immagine su file**

Se si vogliono salvare **tutte** le immagini come incorporate nel file del programma (ad esempio per inoltrare il file), richiamare la voce menu "File > Incorpora immagini e salva con nome..." e salvare il file con un altro nome.

Tutte le immagini vengono integrate/incorporate nel file.

Per salvare di nuovo all'esterno le immagini incorporate nei file vedere il capitolo "[Estrarre immagini dai file](#)")

## **Estrarre immagini dai file**

Le immagini possono essere integrate nei file di programma (vedere il capitolo "[Contenuto](#)"). La proprietà "Tipo" dell'immagine è impostata sul valore "incorporato".

Per estrarre in un secondo momento queste immagini dal file, procedere nel modo seguente:

- fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine integrata.
- Dal menu di scelta rapida che appare scegliere la voce "Salva immagine con nome...".
- Scegliere il percorso e il nome dell'immagine e fare clic su "Salva".

## Raggruppa

E' possibile raggruppare più (almeno due) elementi di un marcatore.

- Selezionare gli elementi da raggruppare e scegliere la voce menu **Modifica -> Raggruppa**.

Esiste la possibilità di riunire i gruppi in altri gruppi.

Le modifiche di alcune proprietà hanno effetto sull'intero gruppo (per esempio spessore della linea, colore di riempimento).

Facendo clic su un elemento di un gruppo si seleziona il gruppo. Facendo un ulteriore clic su un elemento si può selezionare l'elemento nel gruppo, in modo da poter modificare le sue proprietà (per esempio il suo testo).

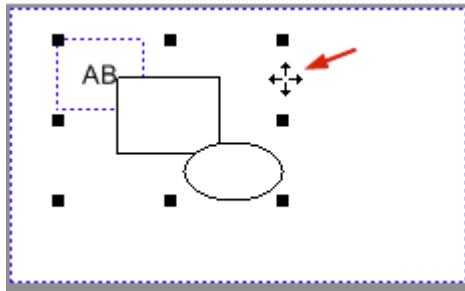
Quando si sciolgono dei gruppi, i relativi gruppi in essi contenuti vengono mantenuti.

E' possibile raggruppare solamente elementi dello stesso tipo di campo (vedere anche il capitolo "[Campo](#)").

Gli elementi selezionati di un gruppo possono essere cancellati dal gruppo.

### Spostare un gruppo con il mouse

Il gruppo può essere spostato con il mouse soltanto facendo clic sui suoi bordi. Il puntatore del mouse cambia in modo corrispondente.



### Panoramica dei gruppi esistenti

La selezione oggetto mostra una panoramica dei gruppi esistenti. In questa visualizzazione si può selezionare anche un gruppo (vedere il capitolo "[Selezionare gli elementi](#)").

## Formatta testo

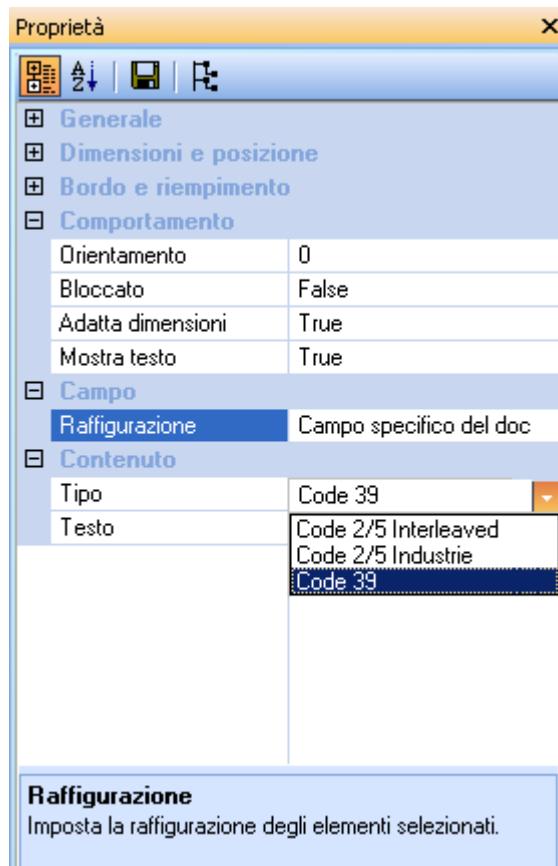
La formattazione del testo e l'impostazione delle linee potrà essere effettuata mediante la barra degli strumenti "[Formatta testo](#)" oppure tramite la finestra "[Proprietà](#)".

## Allineamento di un testo

Evidenziare il testo e selezionare nella barra degli strumenti "[Formatta testo](#)" il pulsante corrispondente per allineare il testo.

## Modifica del tipo di codice a barre

Nella finestra "Proprietà", nella categoria "Contenuto", è possibile selezionare un tipo di codice a barre (vedere anche la sezione "[Contenuto](#)" nel capitolo "Finestra Proprietà").



- Nel campo "Tipo" selezionare il tipo di codice a barre desiderato.
- Nel campo "Testo" è ora possibile immettere il codice in forma numerica o alfanumerica a seconda del tipo di codice a barre.
- Per alcuni codici a barre ci sono ancora altre proprietà che possono essere scelte (per esempio dimensioni o livello ECC per il valore di correzione degli errori).

## Modifica di un livello

Le pagine di un tipo di marcatore sono suddivise in livelli.

L'elaborazione dei singoli livelli avviene mediante la finestra "Livelli"; vedere a questo proposito la sezione "[Finestra Proprietà](#)".

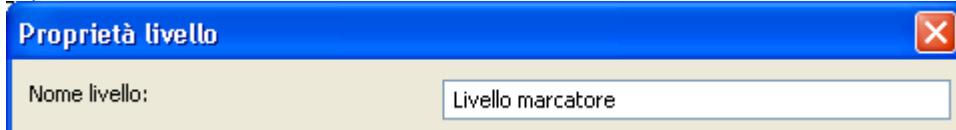
- Per attivare o disattivare i livelli, selezionare la voce di menu **Visualizza > Livelli**.
- Facendo doppio clic sul nome del livello (ad es. "Livello marcatore") è possibile richiamare la finestra "Proprietà livello" per il livello selezionato.



### Modifica del nome di un livello

Mediante la finestra di dialogo "Proprietà livello" è possibile modificare il nome del livello (vedere il capitolo "[Modifica di un livello](#)").

- Riportare il nome desiderato nella casella "Nome livello" e confermare l'immissione con **OK**.

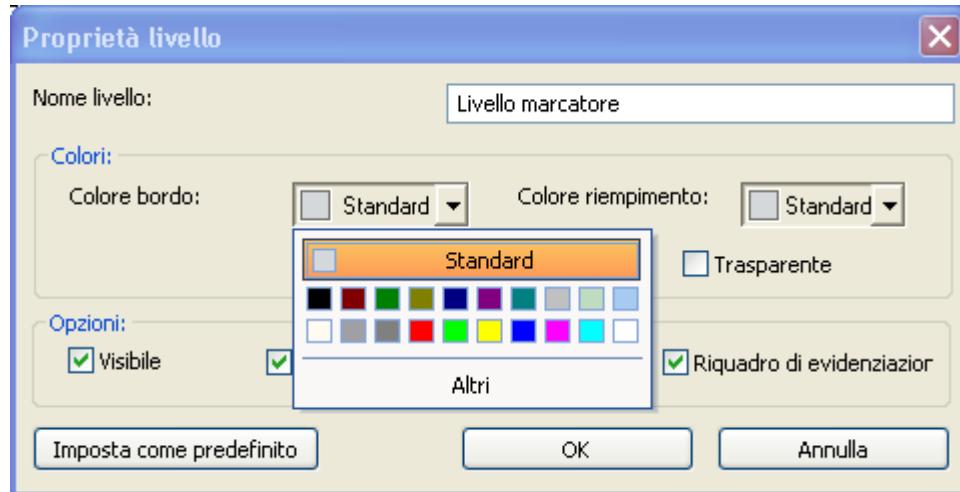


La modifica sarà valida per questo file.

## Modifica dei colori di un livello

È possibile modificare i colori di un livello nella finestra "Proprietà livello". Per visualizzare il livello desiderato fare doppio clic sul nome del livello che si desidera modificare (vedere capitolo "[Modifica di un livello](#)").

- Consente di modificare il colore del bordo o il colore di riempimento facendo clic sul pulsante raffigurante un triangolo. Nel menu a discesa che appare è possibile selezionare il colore desiderato.



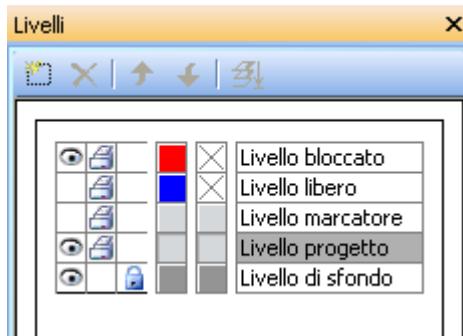
- Facendo clic sul pulsante **Altri** viene visualizzata una scelta di colori più ampia.  
Qui è possibile scegliere tra colori predefiniti o personalizzati.

## Esclusione di un livello dalla visualizzazione

- Se si desidera disattivare un livello in modo da non renderlo visibile, fare clic sul simbolo degli occhi:



Tutti i livelli per i quali non viene visualizzato questo simbolo non sono visibili.



Facendo nuovamente clic sul simbolo, il livello si rende nuovamente visibile.

## Esclusione di un livello dalla stampa

- Se non si desidera stampare un livello, fare clic sul simbolo della stampante:



Tutti i livelli per i quali non viene visualizzato questo simbolo non vengono stampati.



## Inserimento di un livello libero

A differenza degli altri livelli, i livelli liberi possono essere duplicati.

- Nella finestra "Proprietà" fare clic sul simbolo seguente: verrà inserito un nuovo livello libero.



Facendo nuovamente clic sul simbolo verrà creato un ulteriore livello libero.

## Cancella livello libero

- Nella finestra "Livelli" fare clic sul livello libero che si desidera cancellare. Fare clic sul simbolo seguente:



- i** È possibile cancellare tutti i livelli liberi meno uno, che dovrà essere sempre presente.

## Spostamento di un livello libero in un'altra posizione

Dopo aver creato diversi livelli liberi, è possibile spostarli uno sotto l'altro, vale a dire collocarli uno sopra l'altro in una sequenza diversa.

Nella finestra "Livelli" sono disponibili i seguenti simboli:



Sposta il livello di una posizione verso l'alto.



Sposta il livello di una posizione verso il basso.

- Evidenziare i livelli liberi che si desidera spostare in un'altra posizione e premere il pulsante corrispondente.

## Riduzione dei livelli liberi a uno solo

Facendo clic sul seguente simbolo, tutti i livelli liberi saranno ridotti a uno solo.



Non è possibile selezionare singoli livelli da ridurre. Il comando riunirà sempre tutti i livelli liberi a un solo livello.

Questa procedura non potrà essere annullata!

## Blocco di un livello

È possibile bloccare singoli livelli in modo che non sia possibile modificarne gli elementi. Non sarà più nemmeno possibile effettuare modifiche di testo.

- Fare clic sul livello che si desidera bloccare.
- Nella finestra "Livelli" fare clic sulla terza colonna del livello.

Verrà visualizzato il simbolo seguente.



Ora il livello è bloccato e non può più essere elaborato.

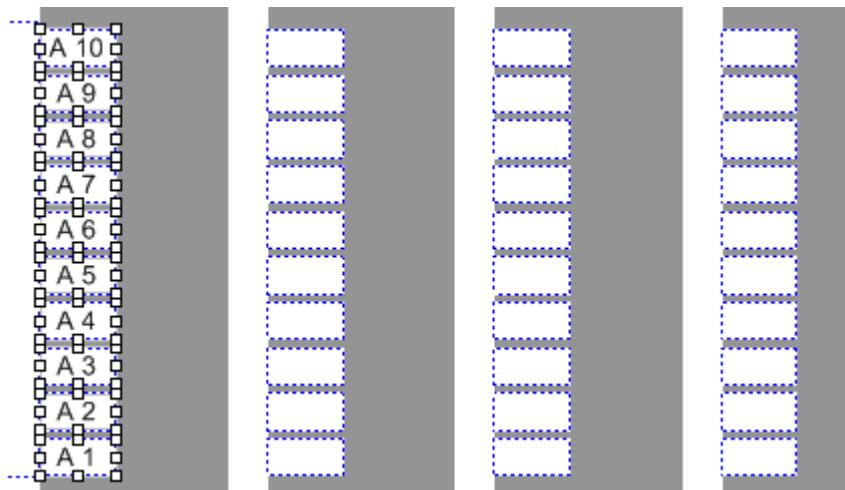
Facendo clic di nuovo, il blocco del livello sarà disattivato.

## Sequenza di testo predefinita

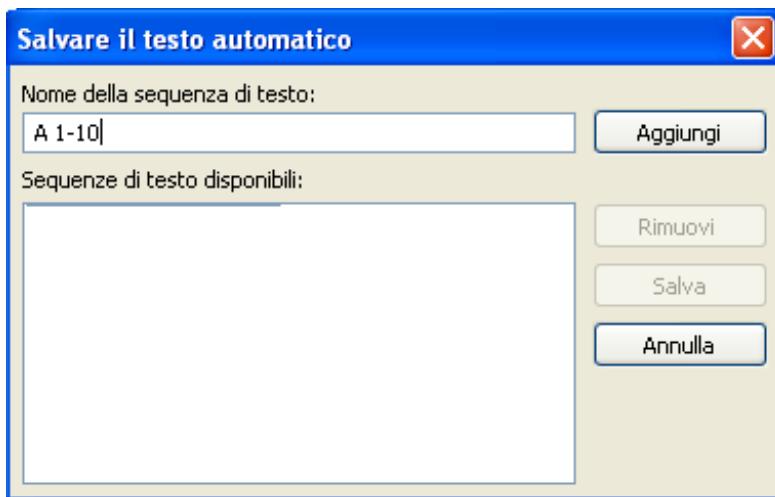
### Impostazione di una sequenza di testo predefinita

Per impostare una sequenza di testo procedere come segue:

- Aprire un tipo di marcatore e inserire il testo da salvare (ad es. da A 1 a A 10) in un elemento di testo.



- Evidenziare il testo da salvare come sequenza di testo.
- Selezionare la voce di menu **Strumenti > Sequenza di testo predefinita....**
- Assegnare un nome descrittivo alla sequenza di testo.



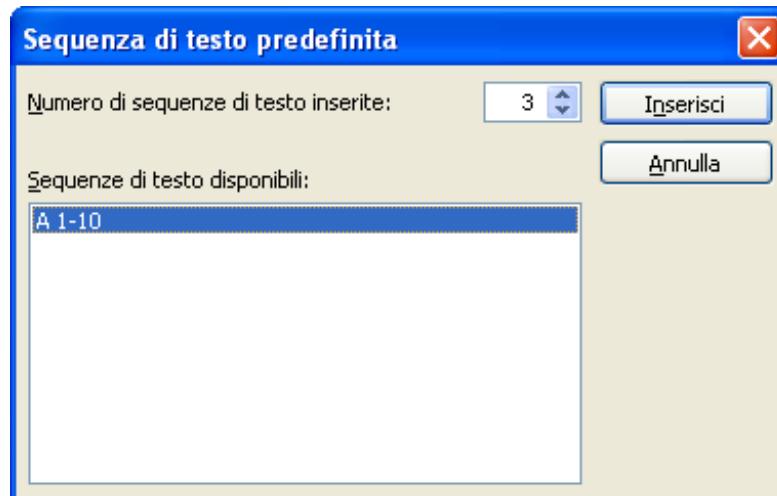
- Fare clic su **Aggiungi**, quindi su **Salva**.

Per inserire una sequenza di testo predefinita, vedere la sezione "Inserimento di una sequenza di testo predefinita".

## Inserimento di una sequenza di testo predefinita

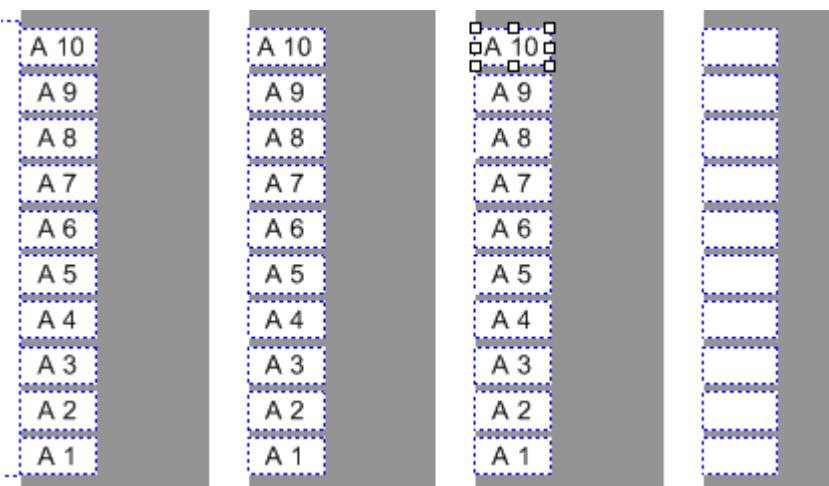
Per inserire una sequenza di testo predefinita (vedere "Impostazione di una sequenza di testo predefinita"), procedere come segue:

- Aprire un tipo di marcatore ed evidenziare l'elemento a partire dal quale deve essere inserita la sequenza di testo predefinita.
- Selezionare le voci di menu **Inserisci > Sequenza di testo predefinita....**
- Selezionare la sequenza desiderata e il numero di ripetizioni.



- Fare clic su **Inserisci**.

In questo caso la sequenza di testo predefinita viene inserita tre volte:



# Numerazione automatica

## Introduzione

Mediante la funzione "Numerazione automatica" è possibile dotare i tipi di marcatore di una siglatura progressiva.

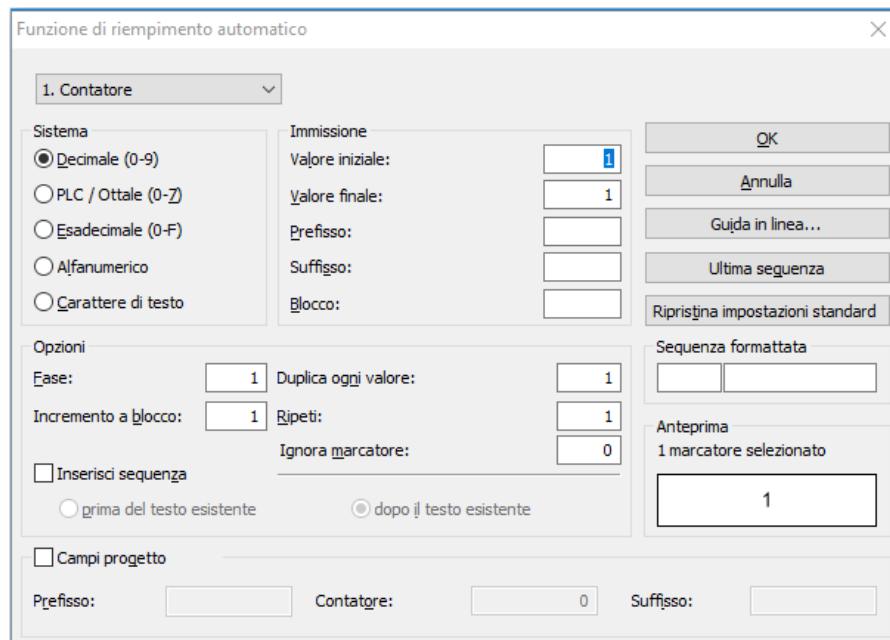


Con la funzione di autoriempimento è possibile siglare solo i campi specifici del documento (vedere il capitolo "[Finestra Proprietà](#)").

- Evidenziare il campo o il settore in cui deve essere effettuata la siglatura.
- Selezionare la voce di menu **Inserisci > Numerazione automatica....**

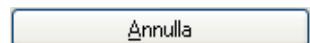
Viene visualizzata la finestra della numerazione automatica.

## La finestra "Numerazione automatica"

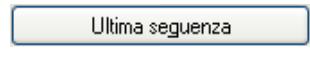


All'interno della finestra sono disponibili i seguenti pulsanti:

 Il pulsante **OK** consente di confermare le immissioni.

 Il pulsante **Annulla** consente di annullare la procedura.

 Il pulsante **Guida in linea...** consente di aprire la finestra Guida in linea.

 Il pulsante **Ultima sequenza** consente di caricare l'ultima sequenza di caratteri utilizzata.

 Il pulsante **Ripristina predefinite** consente di impostare nuovamente i valori predefiniti di default.

Indicare nella parte di finestra "Sistema" il tipo di numerazione in questione.

#### **Decimale**

Decimale utilizza il sistema decimale, quindi le 10 cifre che vanno da 0 a 9, poi 10, 11, 12, ecc.

#### **PLC/Ottale**

In questo caso è possibile impostare un formato specifico di siglatura per PLC. Il tipo di siglatura per PLC prevede di norma due contatori separati da un punto (ad es. 4.0).

Il contatore Y effettua una numerazione ottale da 0 a 7, mentre il contatore di blocco X effettua una numerazione in conformità al valore iniziale del campo di blocco tenendo in considerazione il passo di blocco. Nel campo Prefisso viene indicata di norma una lettera (ad es. I per Input) ed è possibile altresì selezionare un suffisso (vedere esempio 2).

#### **Esadecimale**

Basato su di un sistema di cifre che si fonda sul sistema esadecimale e che lavora con i caratteri da 0 a 9, A, B, C, D, E, F.

Esempio: 0, 1, ....9, A, B, C, D, E, F, 10, 11, ..., 18, 19, 1A, 1B, 1C, 1D, 1E, 1F, 20, ... 29, 2A, ... 2F, 30, ... ecc.

#### **Alfanumerico**

In questo caso sono disponibili tre sequenze numeriche: da a a z, oppure da A a Z, oppure da 0 a 9.

Esempio di numerazione: da b a m (è sempre permesso solamente 1 carattere, quindi non da AA a ZZ).

#### **Carattere di testo**

Nei campi di testo viene scritta sempre la stessa parola, ad es. "ISB". Sequenza di caratteri: 1234, oppure ABCD, oppure 1a2Bd3.

Indicare nella parte di finestra "Immissione" i valori corrispondenti.

#### **Valore iniziale e valore finale**

La numerazione può avvenire in ordine crescente o decrescente.

L'occupazione preventiva automatica dei campi Avvio e Fine risulta dal numero dei campi selezionati.

#### Prefisso

Con questa funzione è possibile preporre uno o più caratteri alfanumerici al valore di conteggio (ad es. linea oppure L oppure 2004-).

#### Suffisso

Con questa funzione è possibile aggiungere uno o più caratteri alfanumerici al valore di conteggio (ad es. sinistra oppure X).

#### **Blocco**

In questo programma si intende per blocco un contatore supplementare inserito tra il prefisso ed il valore iniziale.

Nella parte di finestra "Opzioni" si dovranno selezionare i seguenti punti:

#### **Fase**

Con questa funzione è possibile stabilire di quale valore il valore iniziale deve essere aumentato o diminuito.

Esempi:

Se il valore iniziale è = 1, il valore finale = 20 e il passo = 3 si creerà la seguente sequenza numerica: 1, 4, 7, 10, 13, 16, 19

Se il valore iniziale è = 8, il valore finale = 2 e il passo = 2 si ottiene la seguente sequenza numerica: 8, 6, 4, 2

Se il valore iniziale = A, il valore finale = K e il passo = 2 apparirà la seguente sequenza di caratteri:

A, C, E, G, I, K

#### **Incremento a blocco**

Con questa funzione è possibile stabilire di quale valore si deve incrementare il blocco, ad es. blocco = 0 e passo di blocco = 2. Esempio: 0, 2, 4, 6...

#### **Duplica ogni valore**

Con questa funzione è possibile indicare quante volte deve essere duplicato ogni valore. Immettendo in questo campo il valore 2, si otterrà con una numerazione da 1 a 5 la seguente sequenza di caratteri: 1, 1, 2, 2, 3, 3, 4, 4, 5, 5.

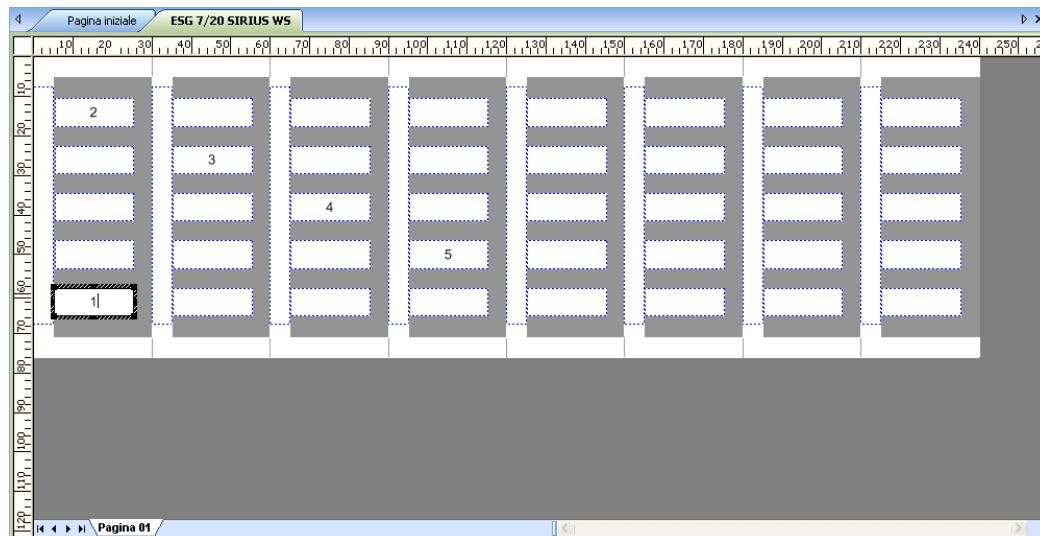
### Ripeti

Con questa funzione è possibile indicare il numero di volte in cui si necessita della sequenza di caratteri (il valore tra l'avvio e il termine).

### Ignora marcitore

Con questa funzione è possibile indicare quanti campi da siglare devono essere saltati.

Esempio: Inizio = 1, fine = 5, campi da saltare = 3



### Inserisci sequenza

Fare clic sulla casella di selezione per attivare o disattivare questa funzione.

Se i campi che si desidera siglare contengono già un testo, sarà possibile determinare il punto in cui il testo dovrà essere inserito. Selezionare la corrispondente opzione:

Davanti al testo esistente

Dietro al testo esistente

Se questa funzione non viene selezionata, l'intero contenuto del marcitore verrà sovrascritto.

### Campi progetto

Fare clic sulla casella di selezione per attivare o disattivare questa funzione.

Questa funzione consente di numerare automaticamente i campi progetto. Nel campo di testo "Contatore" si può inserire il valore iniziale (se si cancella il campo "Contatore" non avviene NESSUNA numerazione automatica). È possibile inoltre indicare un prefisso o un suffisso.

### **Sequenza formattata**

Immettere nel campo sinistro la formattazione per il contatore di blocco e in quello destro quella per la sequenza di numerazione definita dal valore di avvio fino a quello finale.

Le seguenti formattazioni valgono per il contatore di blocco e per la sequenza di numerazione. La formattazione del blocco sarà applicata se nel campo "Blocco" è presente una voce.

- #.00      La numerazione possiede due posizioni decimali. Ne risulterà per la sequenza numerica da 1 a 3 la formattazione:  
1,00 poi 2,00 poi 3,00 ecc.
- \$#.00      Davanti al numero sarà posta una costante (in questo caso il segno del dollaro).
- #,###.00    Formatta la sequenza numerica da 1000 a 2000: 1.000,00 poi 1.001,00  
poi 1.002,00 ecc.
- 0%        Formatta la sequenza numerica da 1 a 5 in 100%, 200%, .., 500%  
(percentuale).

### **Anteprima**

Con questa funzione viene visualizzato il primo campo contenente la siglatura.

### **Riconoscimento automatico delle immissioni**

La funzione di autoriempimento proverà a riconoscere il testo del primo campo selezionato per occupare preventivamente in maniera funzionale la finestra "Riempimento automatico".

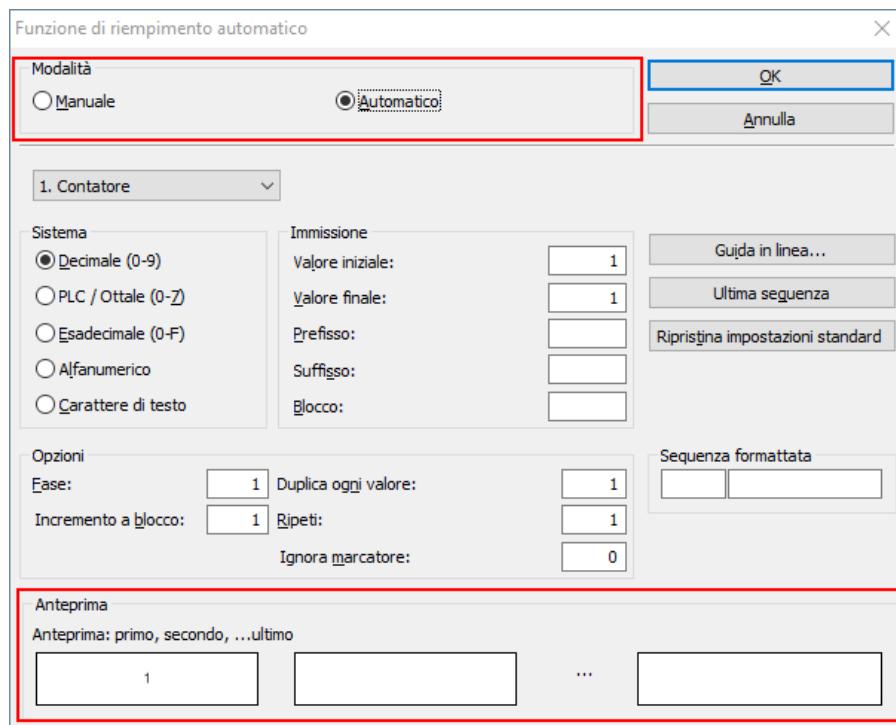
Se per esempio si immette in un campo di testo A4.0X, il sistema riconoscerà che A è il prefisso, X il suffisso, 4. il contatore di blocco e 0 il valore iniziale.

## Campi aggiuntivi nei marcatori per morsetti

Quando si aggiunge un marcitore per morsetti MultiMark (pitched strip) appare una finestra di dialogo estesa.

Tramite la finestra di dialogo è possibile selezionare se i marcatori debbano essere siglati in "Manuale" o "Automatico".

In caso di siglatura automatica, viene visualizzata un'anteprima del contenuto del campo nel riquadro inferiore della finestra di dialogo.



## Primo e secondo contatore

Esistono due contatori. Con il primo contatore possono essere utilizzate tutte le funzioni. Il secondo contatore è un sottocontatore del primo contatore.

Il passaggio al secondo contatore è possibile solo se il primo contatore è stato opportunamente immesso.

Seleziona la casella di controllo "Attivo" per utilizzare il secondo contatore.

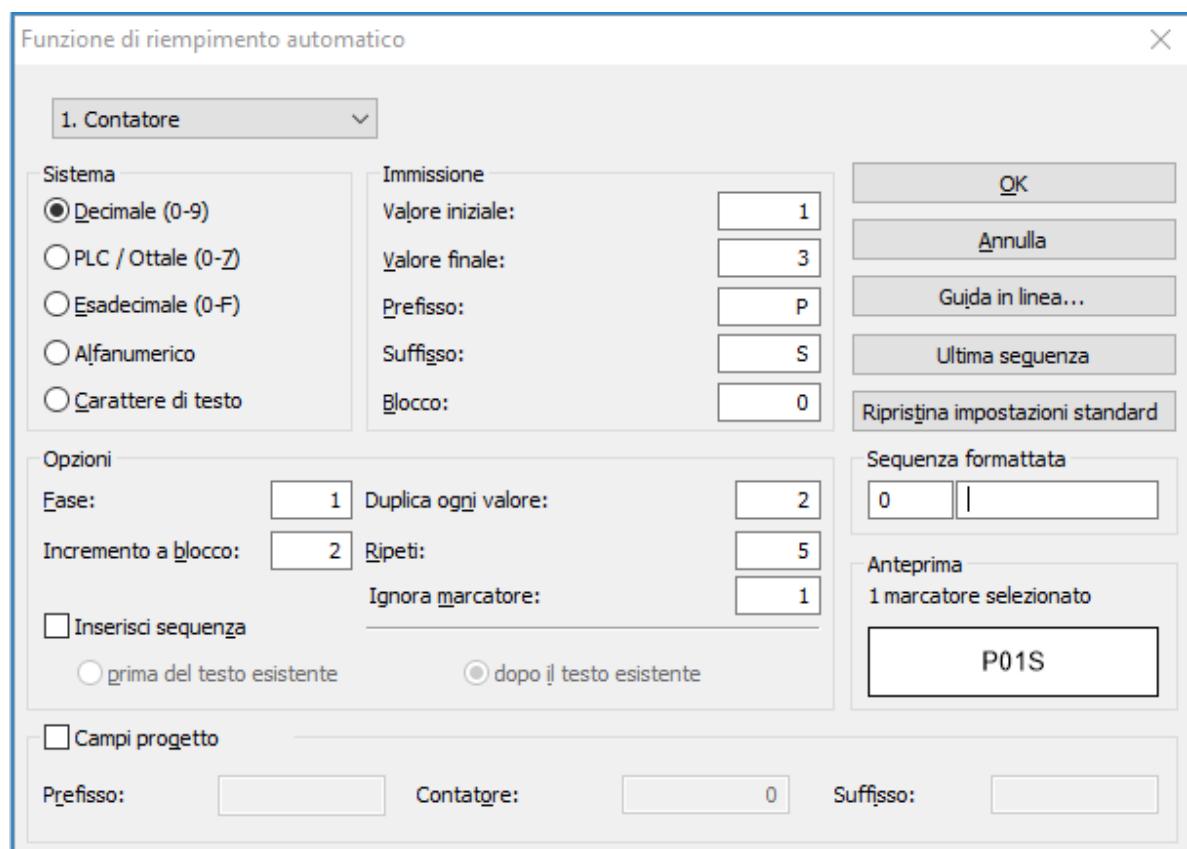
Esempio:

Funzione di riempimento automatico		Funzione di riempimento automatico	
<b>1. Contatore</b>		<b>2. Contatore</b> <input checked="" type="checkbox"/> Attivo	
Sistema	Immissione		
<input type="radio"/> Decimale (0-9)	Valore iniziale:	A	
<input type="radio"/> PLC / Ottale (0-7)	Valore finale:	E	
<input type="radio"/> Esadecimale (0-F)	Prefisso:		
<input checked="" type="radio"/> Alfanumerico	Suffisso:	-	
<input type="radio"/> Carattere di testo	Blocco:		

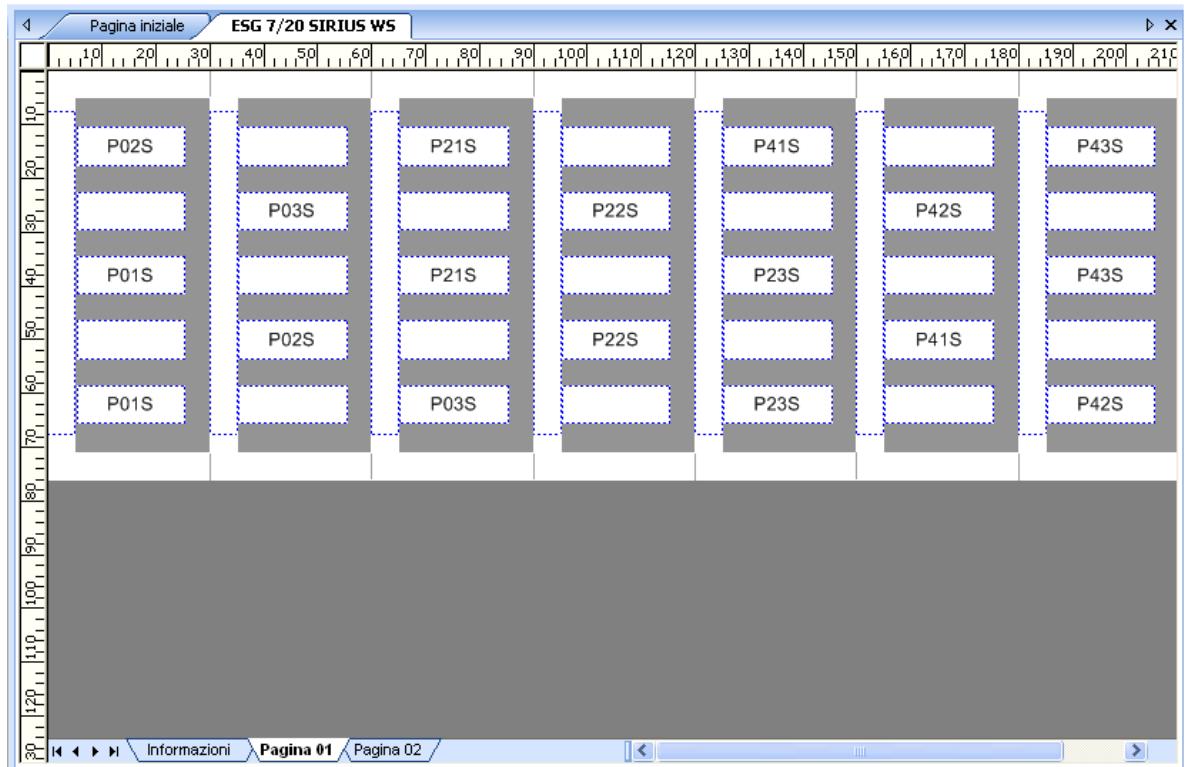
## Esempio 1

Si deve siglare una MultiCard nel modo seguente:

Il valore iniziale deve essere 1 e il valore finale deve essere 3. Prima del valore si dovrà contare un blocco a partire dal valore 0. Prima di ogni numerazione (blocco e valore iniziale) si dovrà inserire una P, dopodiché una S. Si dovrà saltare un campo, cioè tra i campi siglati ci dovrà essere un campo libero. Ciascun campo dovrà essere rappresentato due volte di seguito. Inoltre i valori di imputazione del blocco dovranno iniziare con 0 ed essere aumentati di 2 cioè 0, 2, 4, 6.



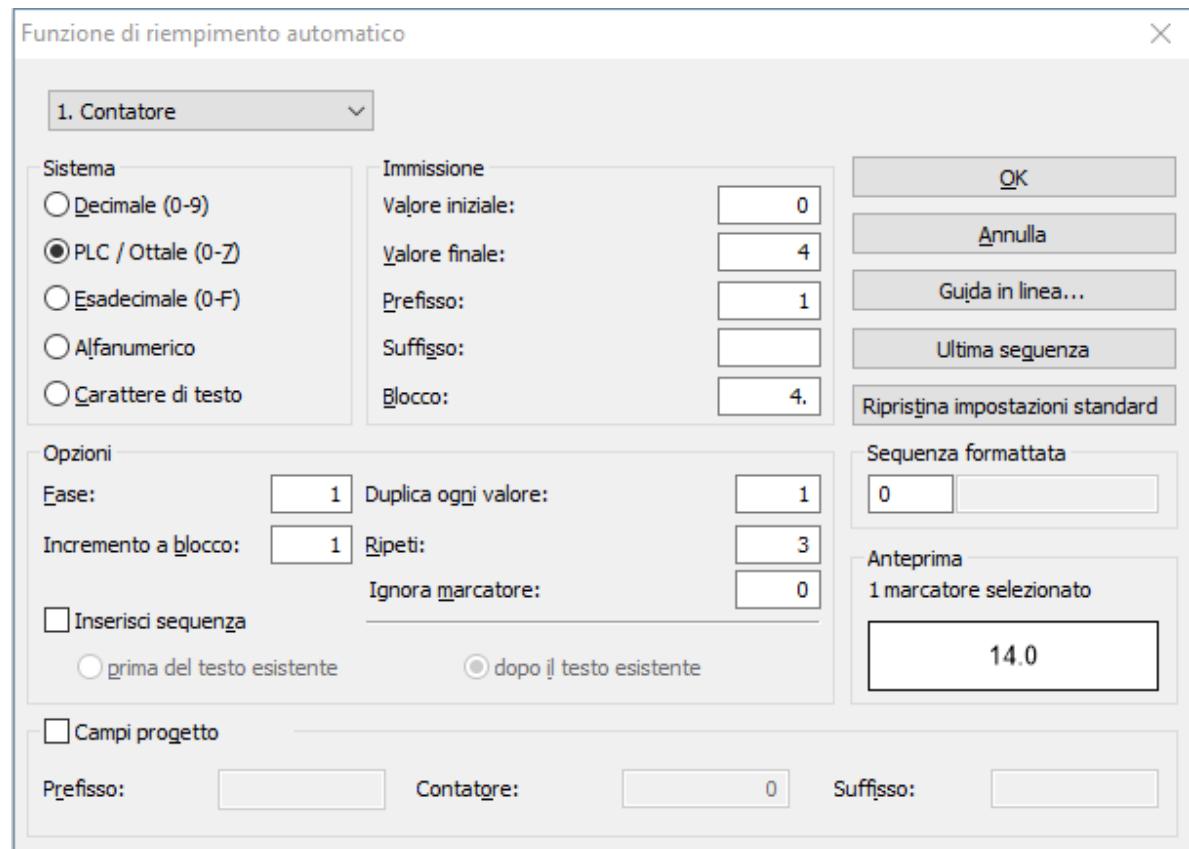
Risultato:



## Esempio 2

### Formato di siglatura per PLC

Si devono siglare i relè 4, 5 e 6. Ciascuno di questi relè ha cinque ingressi (=I), che devono essere numerati da 0 a 4. La numerazione dovrà iniziare con I4.0 fino a I4.4, dopodiché da I5.0 a I5.4 e infine da I6.0 a I6.4.



Risultato:



## Numerare in avanti e numerare all'indietro

Al posto della numerazione automatica i valori di conteggio possono essere numerati in avanti e all'indietro (incrementati, decrementati) anche attraverso un'apposita funzione.

Esistono due possibilità:

- riconoscimento automatico del valore di conteggio selezionando due campi di testo ("Riconoscimento automatico del valore di conteggio")
- proseguimento del valore di conteggio con valore standard (vedere "Proseguimento del valore di conteggio con valore standard")

**i** C'è un riconoscimento modello che prende in considerazione solamente i valori di conteggio di un testo.  
Esempio: "A-10x" dopo una numerazione in avanti diventa "A-11x"

**i** Il segno preliminare negativo di un numero è interpretato come carattere di testo e non viene ulteriormente considerato.

**i** Le funzioni Numera in avanti e Numera all'indietro riempiono sempre il successivo campo di testo. In caso di più campi di testo su un marcatore, questi vengono riempiti uno dopo l'altro.

Il passo della funzione può essere impostato attraverso le opzioni (vedere il capitolo "[Impostazioni di base](#)").

## Riconoscimento automatico del valore di conteggio

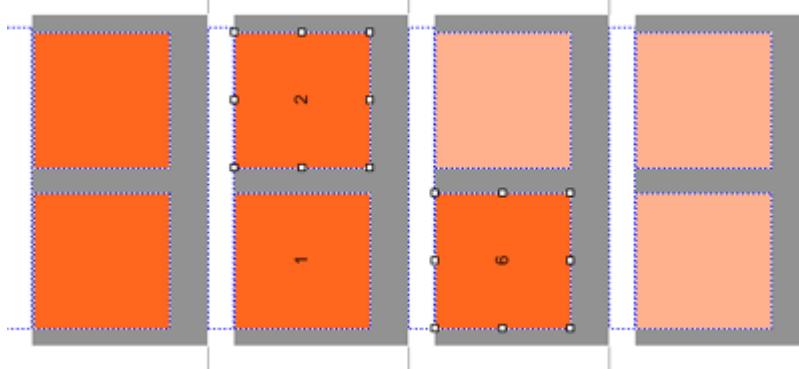
Se sono stati selezionati due campi di testo con numeri, allora la differenza numerica tra i due campi viene utilizzata come valore.

Procedere come segue:

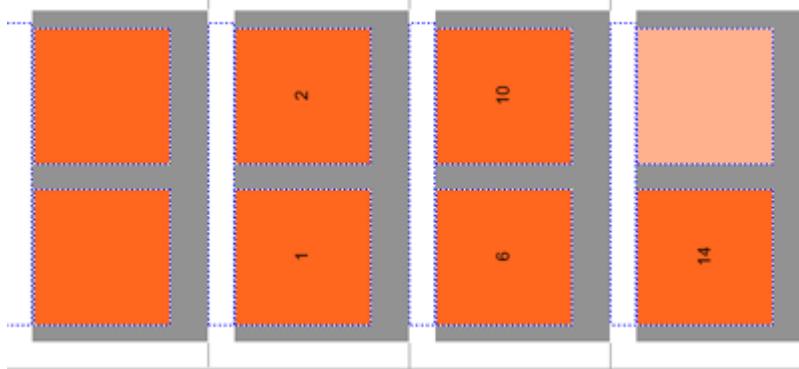
- Selezionare almeno due campi di testo con valori numerici.
- Scegliere la voce menu **Inserisci > Numera in avanti** oppure **Inserisci > Numera all'indietro**

**Esempio:**

Selezionare campi di testo



Numerare in avanti due volte i valori



## Proseguimento del valore di conteggio con valore standard

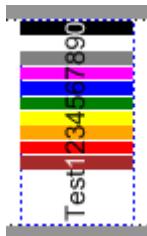
Se l'utente ha selezionato soltanto **un** campo di testo con un numero, allora per la numerazione in avanti o all'indietro viene utilizzato un valore preimpostato. Il rispettivo passo può essere impostato mediante la finestra di dialogo Opzioni (vedere il capitolo "[Impostazioni di base](#)").

Procedere come segue

- Selezionare un campo di testo con valore numerico.
- Scegliere la voce menu **Inserisci > Numera in avanti** oppure **Inserisci > Numera all'indietro**.

## Codifica colori

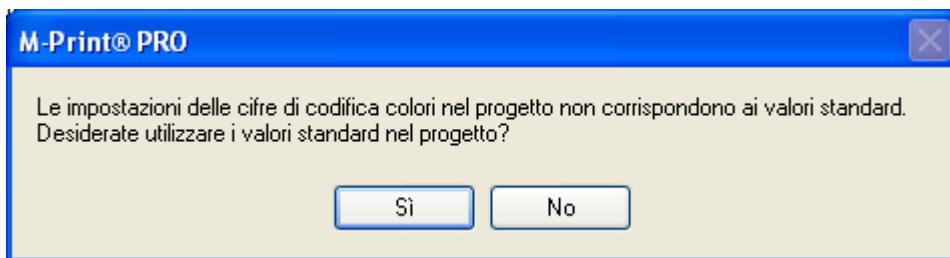
La codifica colori consente di evidenziare cromaticamente i numeri da 0 a 9.



Le impostazioni per il colore dello sfondo e del font si impostano tramite il menu Opzioni (vedere la sezione "Codifica colori" nel capitolo "Finestra di dialogo Opzioni").

- i La codifica colori può essere applicata esclusivamente a testi di una sola riga!
- i La codifica colori può essere applicata solo a elementi completi (non a sezioni di testo).
- i Le impostazioni della codifica colori vengono salvate nel file di progetto (ad es. \*.mpc). Ciò consente di creare file diversi con codifiche colori differenti.

Se le codifiche colori impostate nel programma sono diverse da quelle impostate per il progetto, viene visualizzato un messaggio di avviso:



- Scegliere **Sì** per accettare la codifica colori impostata nel programma.
- Scegliere **No** per mantenere i valori impostati nel progetto.

## Sincronizzazione del contenuto

È possibile associare agli elementi di testo altri elementi di testo (cosiddette fonti di dati).

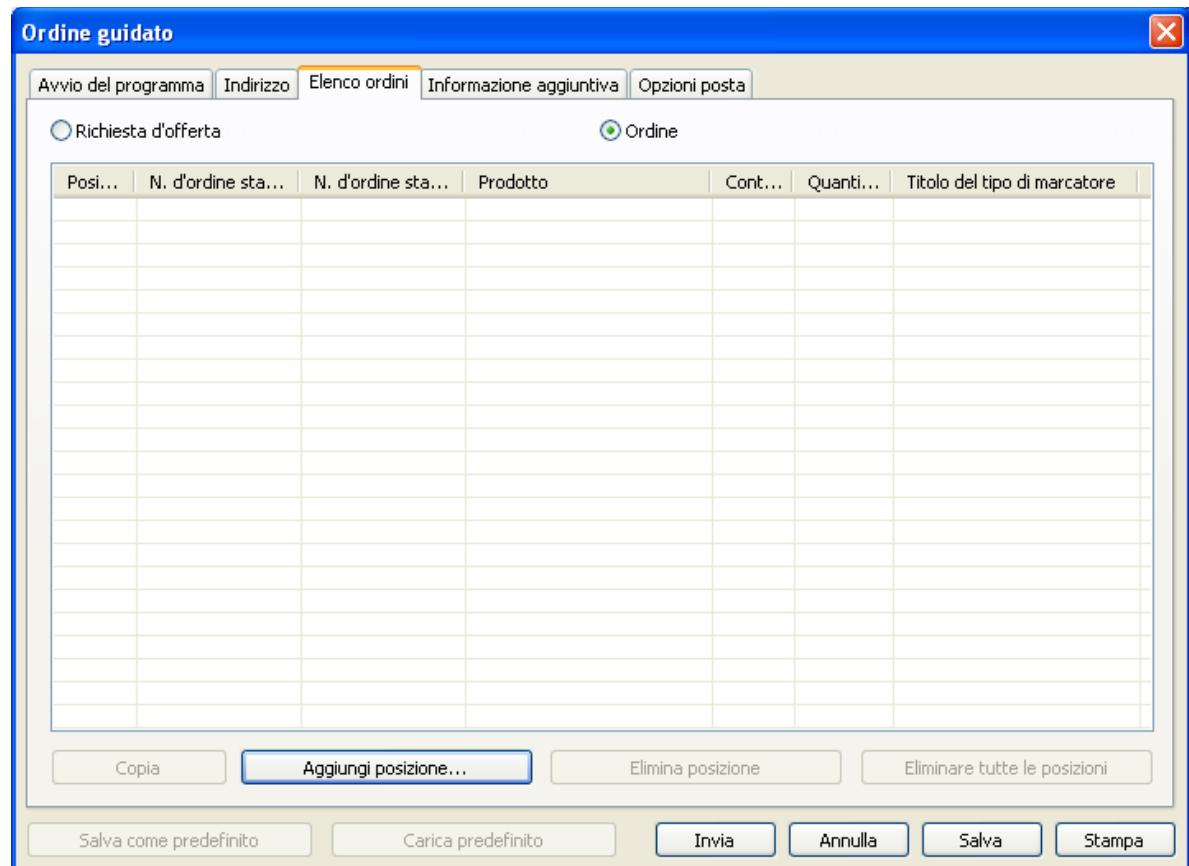
A questo scopo procedere come segue:

- Fare clic sull'elemento di testo a cui si desidera associare una fonte di dati (ad es. CAMPO DI TESTO 2).
- Aprire la finestra di dialogo delle proprietà (vedere il capitolo "[Finestra Proprietà](#)")
- Nel campo Fonte di dati immettere il nome di campo della fonte di dati (ad es. CAMPO DI TESTO 1).
- Selezionare la voce di menu **Modifica > Sincronizza contenuti.**

I contenuti del CAMPO DI TESTO 1 verranno trasferiti al CAMPO DI TESTO 2.

## Ordine, ordine guidato

Mediante l'assistente all'ordinazione è possibile ordinare via e-mail vari tipi di marcatore dal progetto attualmente aperto.



Richiamare l'ordine guidato mediante il menu **Strumenti > Ordine....**

- Selezionare la voce di menu **Strumenti > Ordine...**
- Eseguire le necessarie impostazioni nelle relative schede

### Salva come predefinito

Le impostazioni della scheda attiva vengono salvate come predefinite.



Durante l'ordinazione occorre specificare un indirizzo di consegna interno al paese da cui viene spedito l'ordine.

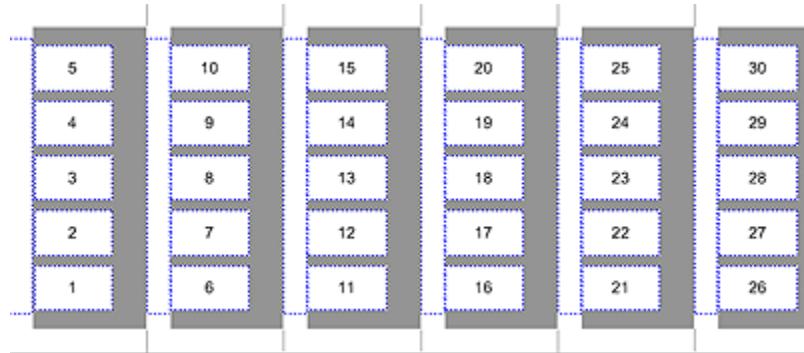
## Funzioni di filtro

### Filtro nel campo

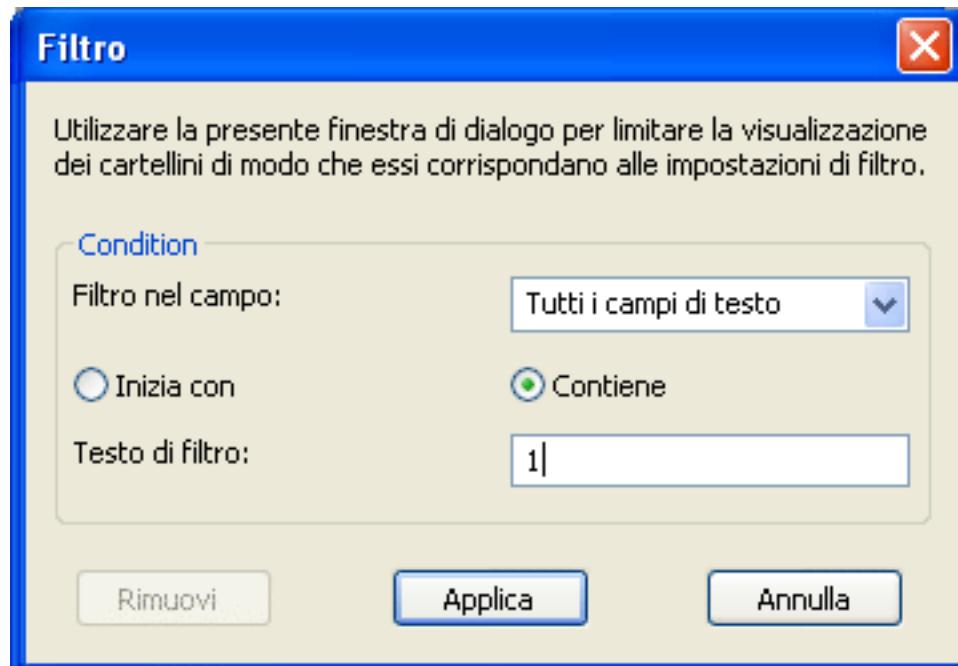
Il filtro consente di visualizzare gli elementi dopo aver applicato un determinato testo di filtro.  
Selezionare nel menu **Visualizza > Filtro > Filtro...** per richiamare la finestra di dialogo dei filtri.

Esempio:

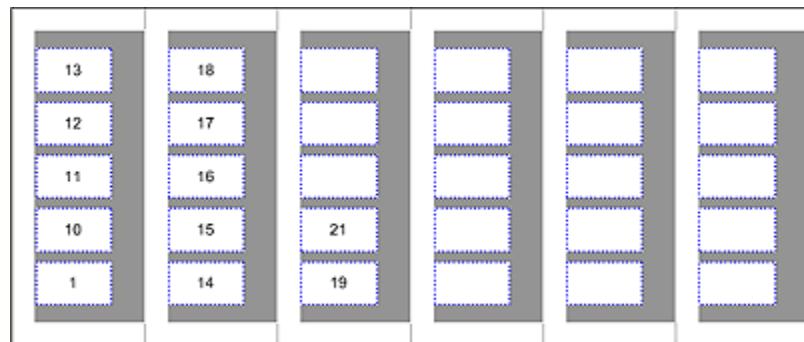
Prima del filtro:



Impostazione  
del filtro:



Risultato:



## Filtro di overflow

La voce di menu **Visualizza > Filtro > Filtro di overflow** consente di filtrare i campi visualizzando solo quelli con testo eccedente. Questi campi sono raffigurati con triangoli rossi.

Il filtro di overflow può essere richiamato tramite la voce di menu **Formato > Adatta dimensioni font...** (vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta dimensioni font](#)").

In essi è possibile diminuire o accorciare le dimensioni dei caratteri.



Il filtro di overflow non può essere applicato alle strisce a modulo continuo né ai tubi flessibili a contrazione continua. Può essere invece utilizzata l'opzione "Adatta lunghezza marcatore" (vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta lunghezza marcatore](#)").

## Rimuovi filtro

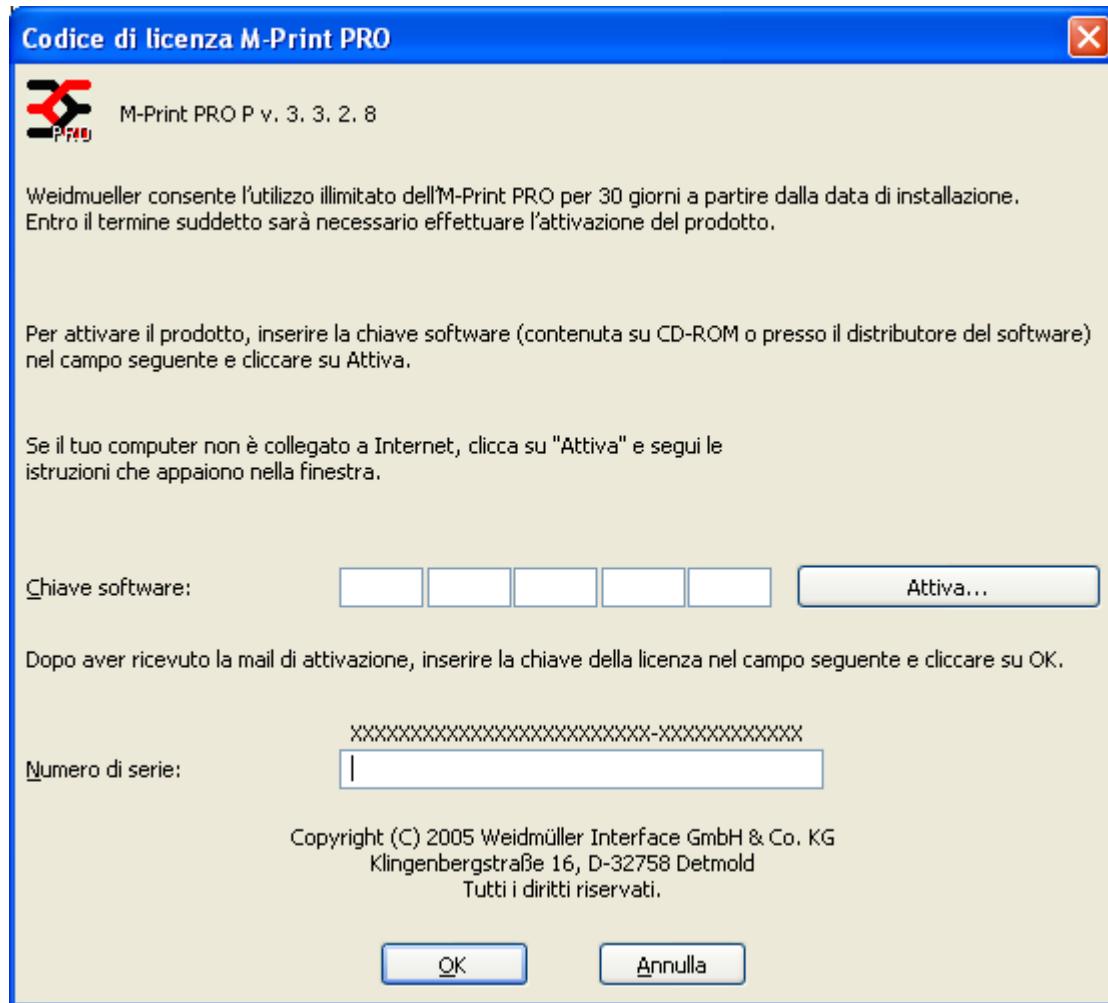
Tramite la voce di menu **Visualizza> Filtro > Rimuovere il filtro** può essere risolta una rappresentazione filtrata (ad es. Filtro di overflow).

## Acquisizione della licenza

La procedura di acquisizione della licenza consente di ottenere un utilizzo illimitato del programma in conformità alla chiave software in proprio possesso.

Per acquisire la licenza richiamare il menu **Guida > Chiave di licenza....**

Selezionare la chiave di licenza in proprio possesso e seguire le istruzioni.



## Inserimento multiplo

È possibile inserire i campi di testo, di codice a barre e di immagine più volte dagli appunti.



Per inserire più volte richiamare la voce menu **Modifica > Inserimento multiplo....**

## Inserisci interruzione di riga

Questa funzione consente di inserire in un secondo momento delle interruzioni di riga nei contenuti dei campi di testo.

A tale scopo selezionare le voci di menu **Modifica > Inserisci interruzione di riga....**



## Modifica Excel

Il contenuto di campi di testo esistenti può essere modificato anche in Excel.  
Selezionare le voci di menu **Modifica > Avvia modifica Excel**.

È possibile ora modificare in Excel i contenuti e tutte le formattazioni supportate.

Per applicare i contenuti, chiudere Excel oppure selezionare nel programma le voci di menu **Modifica > Chiudi modifica Excel**.



Per rendere disponibili campi aggiunti a posteriori (testo, codice a barre) per l'ulteriore lavorazione sul materiale continuo, occorre impostare la proprietà "Ordine di riempimento" nelle proprietà del campo (vedere capitolo "Interfaccia di programma", sezione "Dimensioni e posizione").

## Morsetti multipiano

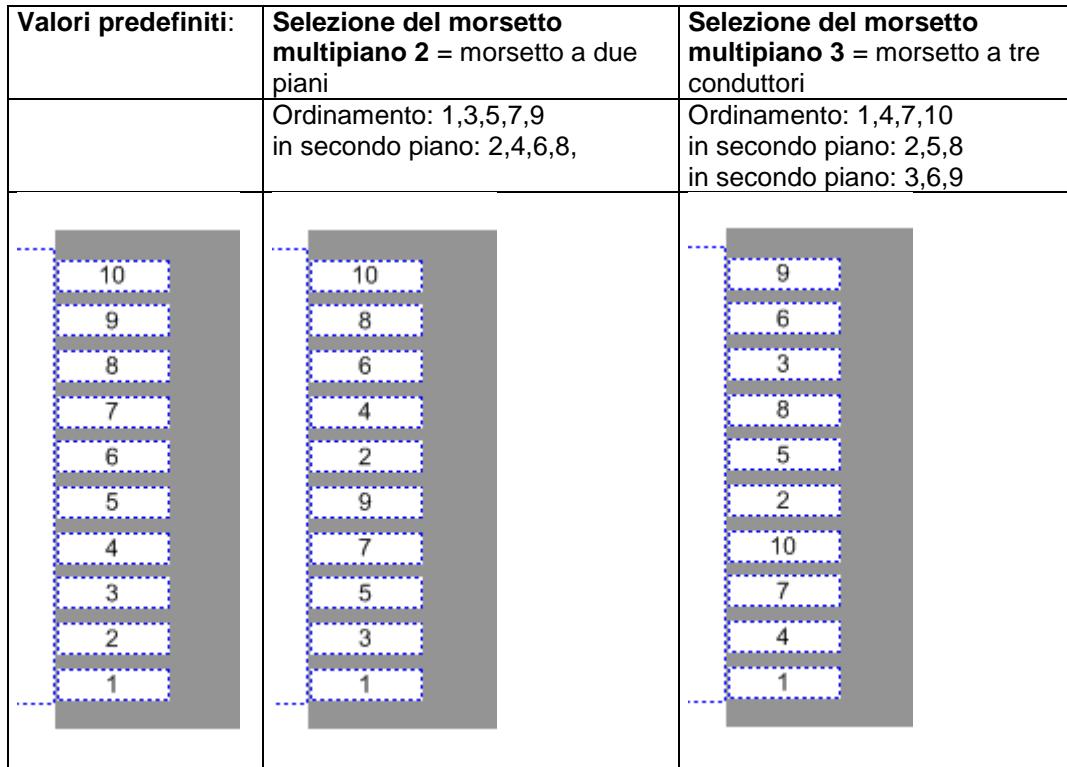
Mediante questa funzione è possibile ordinare nuovamente i dati selezionati in base a un passo predefinito.

A tale scopo selezionare la voce menu **Modifica > Morsetto multipiano**.

Se non risulta selezionato alcun marcitore, il nuovo ordinamento sarà applicato a tutti i marcatori.

**Esempio:**

Valori predefiniti:	Selezione del morsetto multipiano 2 = morsetto a due piani	Selezione del morsetto multipiano 3 = morsetto a tre conduttori
	Ordinamento: 1,3,5,7,9 in secondo piano: 2,4,6,8,	Ordinamento: 1,4,7,10 in secondo piano: 2,5,8 in secondo piano: 3,6,9



The diagram illustrates three vertical columns of ten numbered boxes each, representing terminal connections. The first column (left) contains boxes numbered 1 through 10. The second column (middle) contains boxes numbered 1 through 10, with boxes 2, 4, 6, and 8 highlighted by a blue dashed border. The third column (right) contains boxes numbered 1 through 10, with boxes 1, 3, 5, 7, and 9 highlighted by a blue dashed border.

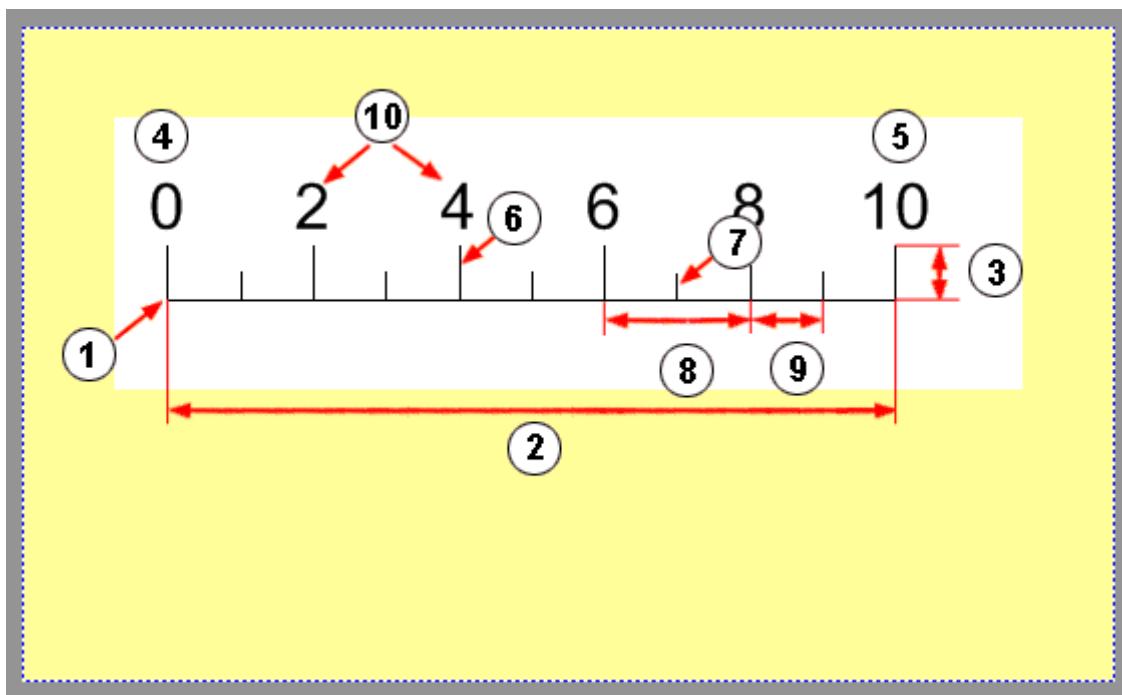
## Scale

Scale e scale arrotondate possono essere inserite come nuovi elementi (vedere il capitolo "[Inserire una scala](#)").

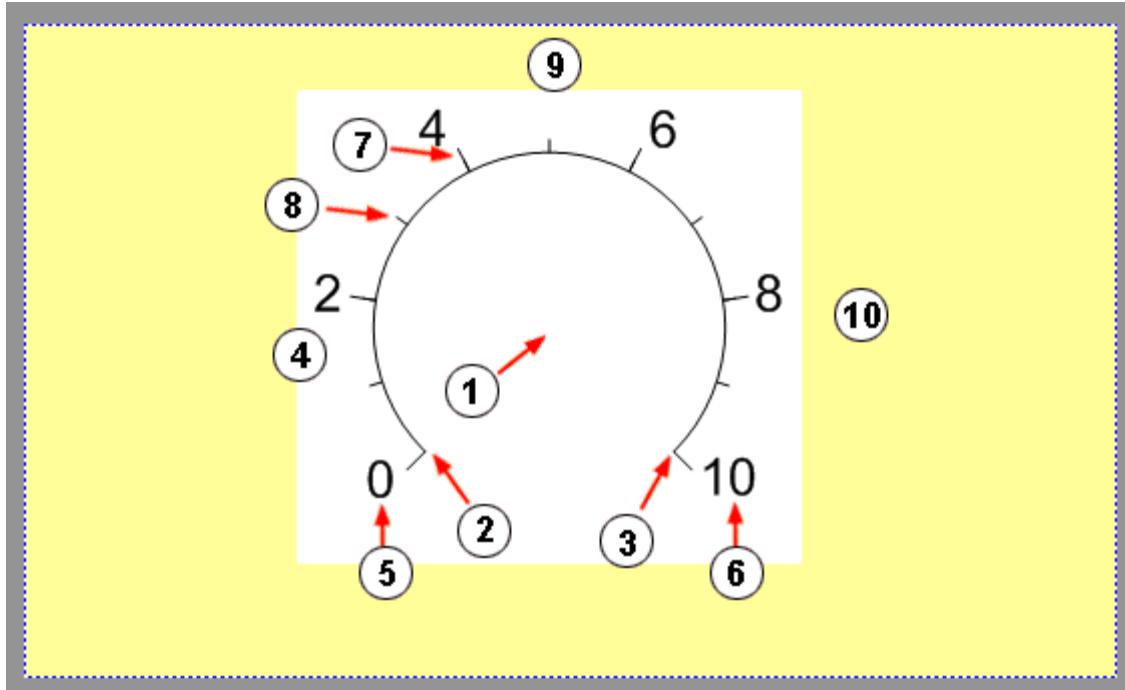
Valore iniziale e finale stabiliscono l'intervallo di valori della scala. Le distanze dei trattini della scala (distanza grande / piccola) si riferiscono sempre all'intervallo di valori.

### Proprietà della scala

Le scale sono contrassegnate dalle seguenti proprietà:



- 1 Punto zero della scala (punto zero della scala a sinistra, punto zero della scala in alto)
- 2 Lunghezza scala
- 3 Altezza scala  
L'altezza della scala corrisponde all'altezza dei trattini grandi della scala.
- 4 Valore iniziale (il valore iniziale e il valore finale stabiliscono l'intervallo di valori della scala)
- 5 Valore finale
- 6 Trattino scala grande
- 7 Trattino piccolo della scala
- 8 Distanza trattino grande della scala (Distanza grande)
- 9 Distanza piccolo trattino grande della scala (Distanza piccola)
- 10 Distanza della dicitura



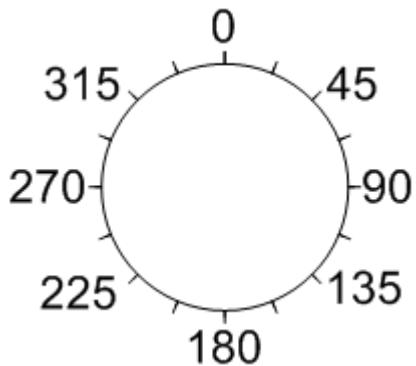
- 1 Punto zero della scala (centro della scala a sinistra, centro della scala in alto)
- 2 Angolo iniziale (vedere anche il capitolo "[Scala arrotondata](#)")
- 3 Angolo finale
- 4 Altezza scala  
L'altezza della scala corrisponde all'altezza dei trattini grandi della scala.
- 5 Valore iniziale (il valore iniziale e il valore finale stabiliscono l'intervallo di valori della scala)
- 6 Valore finale
- 7 Trattino scala grande
- 8 Trattino piccolo della scala
- 9 Distanza trattino grande della scala (Distanza grande)
- 10 Distanza piccolo trattino grande della scala (Distanza piccola)
- 11 Distanza della dicitura

Un'ulteriore spiegazione delle proprietà è presente nella sezione "Inserire una scala".

## Scala arrotondata

Una scala arrotondata ha un arco di cerchio come linea di base.

La scala viene disposta lungo l'arco di cerchio in senso orario. Il punto zero si trova in alto.



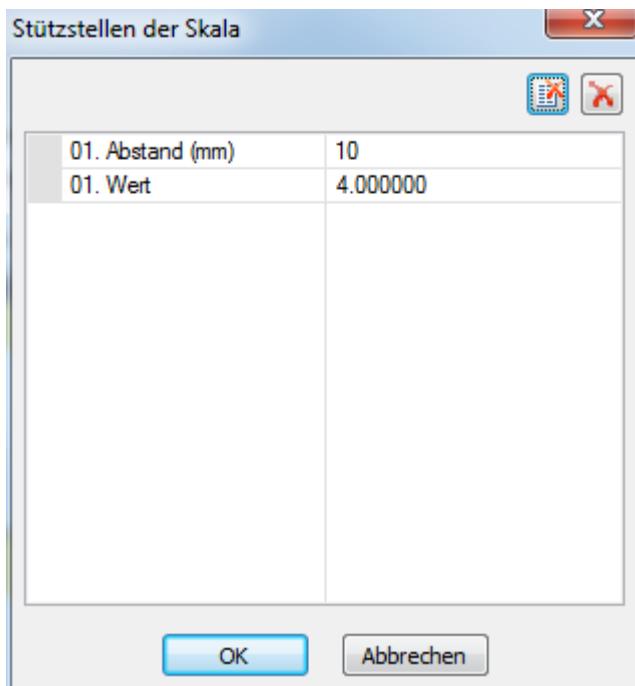
La dicitura tangenziale fa sì che le diciture tangenziali vengano disposte tangenzialmente alla linea di base (vedere "Esempio 1" nella sezione "[Esempi di scale](#)").

## Punti d'appoggio

L'andamento dei valori di una scala può inoltre essere definito da punti.

Un punto indica la posizione esatta di un valore sulla scala.

Tra i punti l'andamento dei valori è lineare.



### Aggiungi punti

Aggiunge un nuovo punto nella finestra.



### Elimina punto

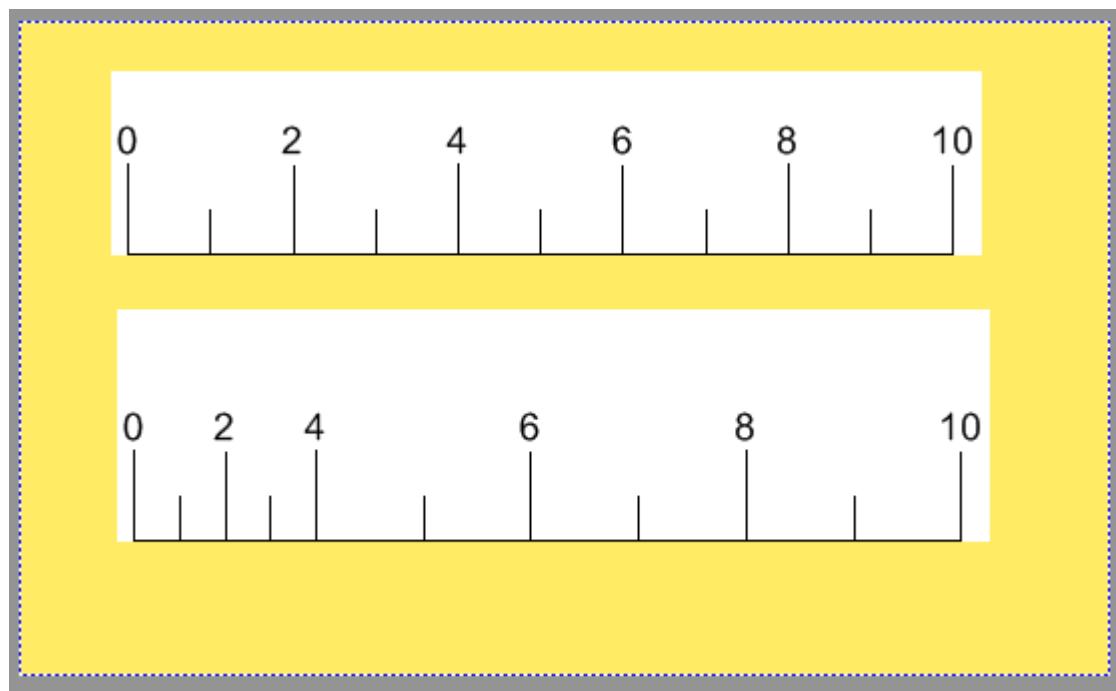
Elimina un punto selezionato.

**Distanza** La distanza del punto dall'inizio della scala.

**Valore** Valore della dicitura del punto. Se il valore della dicitura viene visualizzato, dipende dalla distanza scelta della dicitura della scala.

In caso di scala diritta il valore dovrebbe trovarsi nel campo visibile dell'elemento e in caso di scala arrotondata tra angolo iniziale e angolo finale.

**Esempio:**



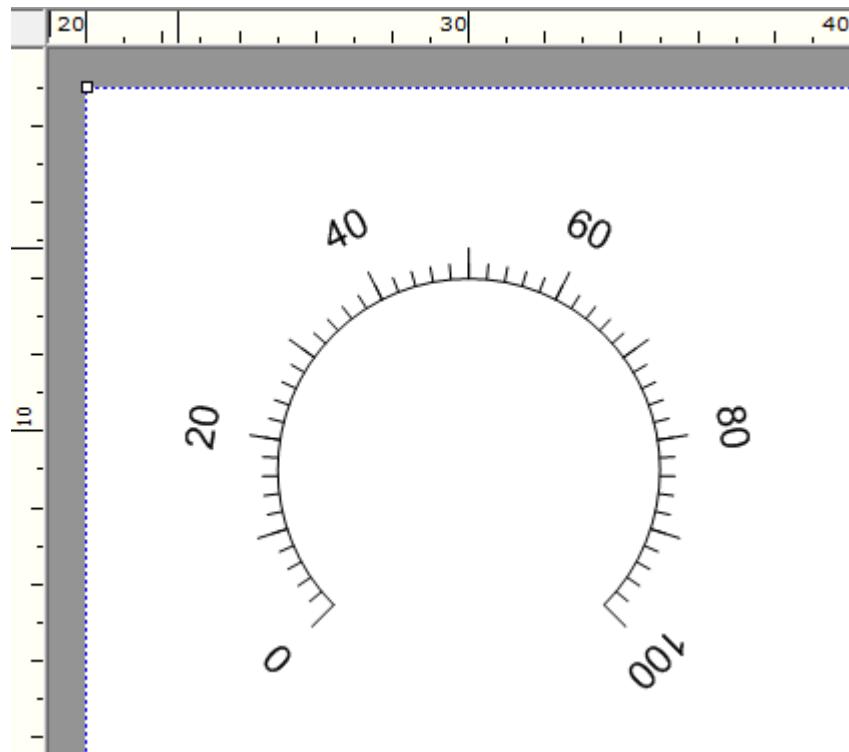
La scala superiore non contiene nessun punto.

Nella scala inferiore alla distanza di 10 mm è stato stabilito un punto con valore = 4.

Alla distanza scelta di 2 il punto viene anche dotato di dicitura. L'intervallo prima e dopo il punto è suddiviso linearmente.

## Esempi di scale

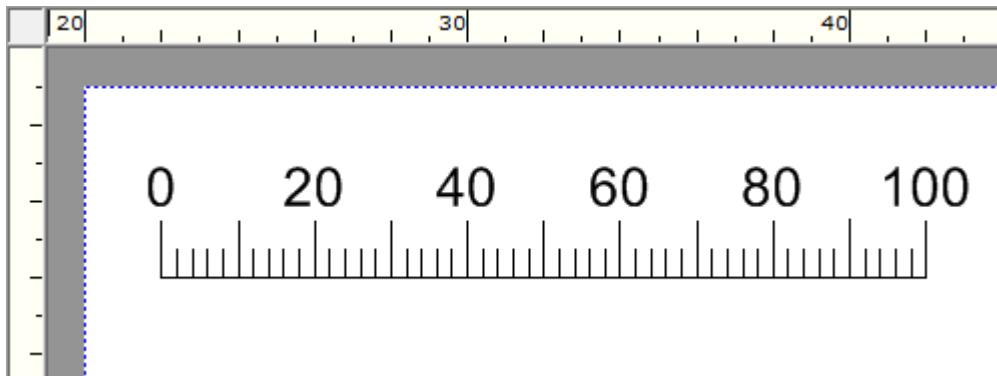
### Esempio 1:



La figura mostra una scala circolare con le seguenti proprietà:

Raggio scala	5 mm
Angolo iniziale	225 (oppure -135)
Angolo finale	135
Centro della scala a sinistra	10 mm
Centro della scala in alto	10 mm
Altezza scala	0,8 mm
Allineamento della dicitura	tangenziale
Valore iniziale	0
Valore finale	100
Distribuzione dei valori	lineare
Trattino scala grande	10
Trattino piccolo della scala	2
Distanza della dicitura	20
Dimensione carattere	3

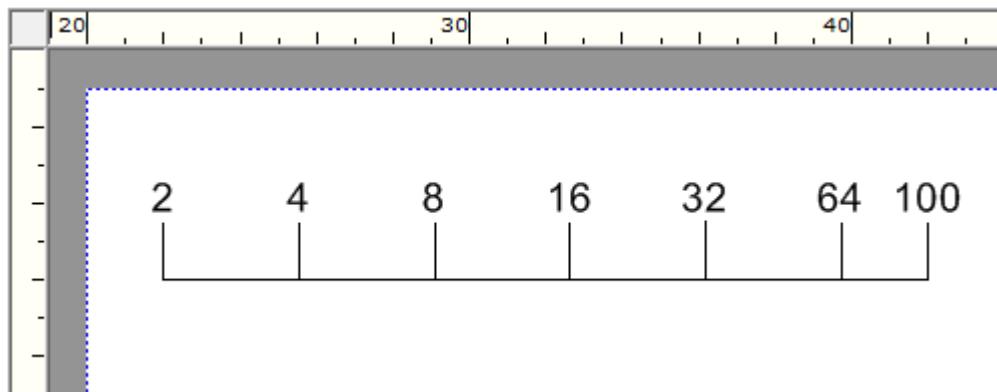
**Esempio 2:**



La figura seguente mostra una scala con andamento lineare dei valori e le seguenti proprietà:

Lunghezza scala	20 mm
Punto zero della scala a sinistra	2 mm
Punto zero della scala in alto	5 mm
Altezza scala	1,5 mm
Valore iniziale	0
Valore finale	100
Distribuzione dei valori	lineare
Trattino scala grande	10
Trattino piccolo della scala	2
Distanza della dicitura	20
Dimensione carattere	4

**Esempio 3:**



La figura seguente mostra una scala con andamento logaritmico dei valori e le seguenti proprietà:

Lunghezza scala	20 mm
Punto zero della scala a sinistra	2 mm
Punto zero della scala in alto	5 mm
Altezza scala	1,5 mm
Valore iniziale	2
Valore finale	100
Distribuzione dei valori	logaritmico
Trattino scala grande	automaticamente
Trattino piccolo della scala	automaticamente
Distanza della dicitura	automaticamente
Base della scala logaritmica	2
Dimensione carattere	3

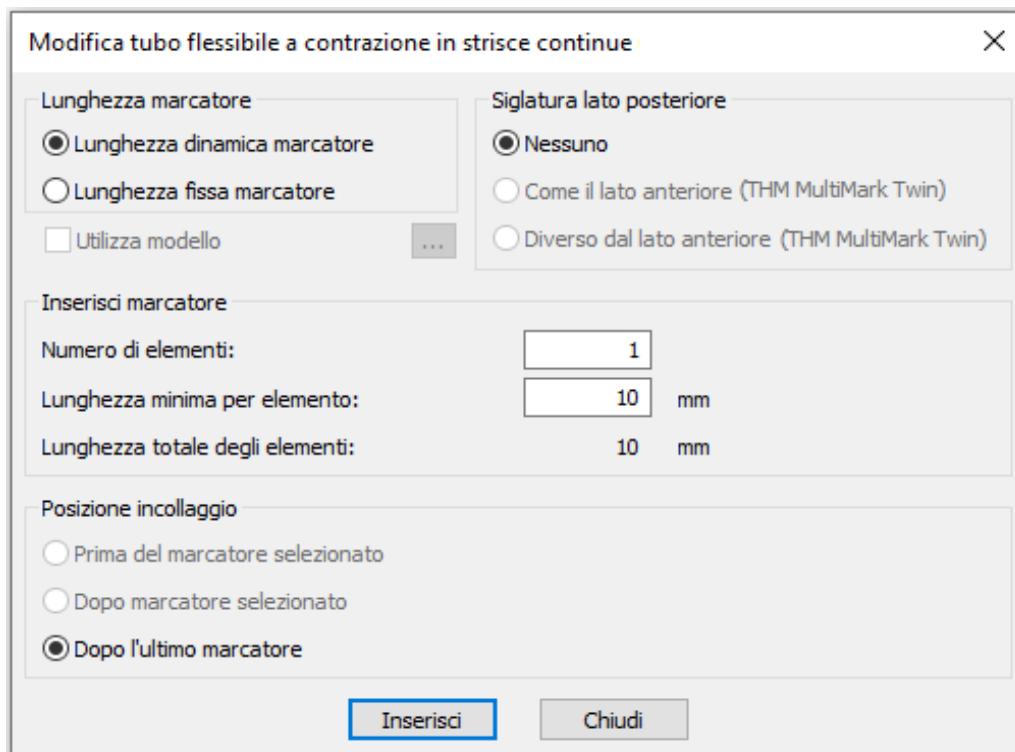
## Strisce a modulo continuo

Le strisce a modulo continuo sono materiale su bobina, ovvero materiale a modulo continuo, che può essere stampato.

Rispetto agli altri tipi di marcatori, qui è l'utente che stabilisce come deve apparire il layout.

Per inserire una striscia a modulo continuo selezionate il corrispondente marcatore dal catalogo prodotti.

A seconda del marcitore aperto si apre una finestra di dialogo di base o una finestra di dialogo ampliata.



Inserisci marcatore su striscia continua X

Dimensioni del marcatore

Incolla su striscia n.:	<input type="text" value="1"/>
Numero di elementi:	<input type="text" value="1"/>
Lunghezza per elemento:	<input type="text" value="0"/> mm
<input type="checkbox"/> Piastra terminale	<input type="text"/> mm

Lunghezza marcatore

<input type="radio"/> Lunghezza dinamica marcatore
<input checked="" type="radio"/> Lunghezza fissa marcatore
<input type="checkbox"/> Stesso layout per tutte le strisce

Lunghezza marcatore:

Dicitura

Numero delle righe:	<input type="text" value="1"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Righe dicitura di uguale altezza
Riga 1:	<input type="text" value="1"/>	Campi <input type="text" value="1"/> Altezza <input type="text" value="15"/> mm Tipo di dicitura <input type="text" value="Elemento di testo"/>
Riga 2:	<input type="text" value="0"/>	Altezza <input type="text" value="15"/> mm
Riga 3:	<input type="text" value="0"/>	Altezza <input type="text" value="15"/> mm
Riga 4:	<input type="text" value="0"/>	Altezza <input type="text" value="15"/> mm

Modello

<input type="checkbox"/> Utilizza modello	<input type="button" value="..."/>
---	------------------------------------

Posizione incollaggio

<input type="radio"/> Prima del marcatore selezionato	<input type="radio"/> Dopo marcatore selezionato	<input checked="" type="radio"/> Dopo l'ultimo marcatore
---	--	--

A seconda del marcitore è possibile visualizzare le seguenti sezioni:

**Incolla su striscia n:**

Numero della striscia a modulo continuo su cui viene creato il marcitore (vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Materiale continuo con diverse strisce](#)").

Nelle etichette a modulo continuo con una sola striscia, il campo non è disponibile.

**Numero di elementi / lunghezza di ogni elemento**

Il numero di elementi moltiplicato per la lunghezza di ogni elemento determina la lunghezza totale degli elementi.

**Piastrina terminale**

Distanza presa in considerazione per una piastra terminale alla fine di uno o più morsetti.

**Lunghezza marcitore**

In caso di una lunghezza dinamica del marcitore il marcitore viene generato con i valori selezionati. Una volta eseguito il riempimento con testo (tastiera, importazione, ecc.), la lunghezza del marcitore si adatta (si riduce/aumenta) dinamicamente al contenuto del campo.

In caso di una lunghezza fissa del marcitore, il marcitore viene generato con i valori selezionati.

La lunghezza del marcitore è costituita dalla lunghezza totale degli elementi più quella della piastrina terminale.

Nota: Non è possibile modificare a posteriori il marcitore in relazione a questa opzione. La lunghezza del marcitore può tuttavia essere adattata a posteriori (vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta lunghezza marcitore](#)").

**Stesso layout per tutte le strisce**

Nelle etichette a modulo continuo con più strisce, tutte le strisce avranno il layout selezionato. Vedere il capitolo "[Materiale continuo con diverse strisce](#)".

**Siglatura lato posteriore**

Selezione per stampa sul retro.

Nota: Non è possibile modificare a posteriori il marcitore in relazione a questa opzione.

Nota: Alcune opzioni sono selezionabili solo in presenza di determinate condizioni!

**Numero di righe di dicitura**

Numero di righe di dicitura per ogni marcitore

In genere si utilizzano 1 - 3 righe perché l'altezza della striscia è limitata. L'altezza totale di tutte le righe non deve essere maggiore dell'altezza della striscia.

**Righe dicitura di uguale altezza**

Le altezze delle righe della dicitura vengono calcolate automaticamente.

**Riga ...**

Riga della dicitura sul marcitore

**Campi**

Numero di campi (per esempio campi di testo) da visualizzare nella riga.

### **Altezza**

L'altezza della riga.

L'altezza totale di tutte le righe non deve essere maggiore dell'altezza della striscia.

### **Tipo di dicitura**

è possibile scegliere tra:

Elemento di testo: la riga è costituita da elementi di testo che possono essere dotati di dicitura.

Elemento di collegamento Elemento di collegamento grafico

### **Posizione incollaggio**

Nuovi marcatori aggiunti possono essere integrati alla fine della striscia, o prima o dopo la posizione corrente.

### **Incolla**

Inserisce le impostazioni scelte come marcatore. Fino a che non si chiude la finestra di dialogo, si possono aggiungere altri marcatori.

### **Elemento di collegamento**

Sono presenti i seguenti elementi di collegamento grafico che possono essere modificati tramite la finestra delle proprietà:



**Tipo: Inizio**



**Tipo: Giunzione**



**Tipo: Giunzione a T**



**Tipo: Fine**

### **Materiale continuo con diversi campi di testo**

Per rendere disponibili campi aggiunti a posteriori (testo, codice a barre) per l'ulteriore lavorazione sul materiale continuo, occorre impostare la proprietà "Ordine di riempimento" nelle proprietà del campo (vedere capitolo "Interfaccia di programma", sezione "[Comportamento](#)").

### **Utilizza modello**

Un modello dal catalogo prodotti può essere aggiunto a un materiale infinito già creato tramite la casella di controllo "Utilizza modello", se corrisponde al layout esistente.

Per mostrare la finestra di dialogo selezionare la voce del menu **Inserisci > Marcatore**.



Dopo aver aggiunto un altro modello, tutti gli elementi vengono trasformati in campi singoli per motivi tecnici. L'importazione o l'incollaggio di dati copiati non è più possibile.

## Materiale continuo con diverse strisce

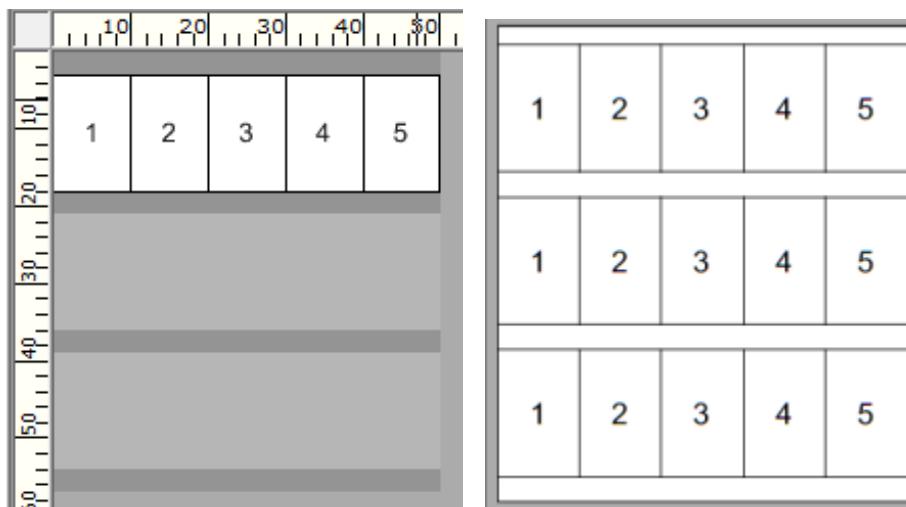
In caso di materiale continuo avente una pluralità di strisce, gli elementi su ciascuna striscia possono essere creati e siglati indipendentemente dalle altre strisce.

Vi sono diverse possibilità:

- Solo la prima striscia viene siglata
- Più di una striscia viene siglata
- Più di una striscia viene siglata. Tutte le strisce hanno lo stesso layout

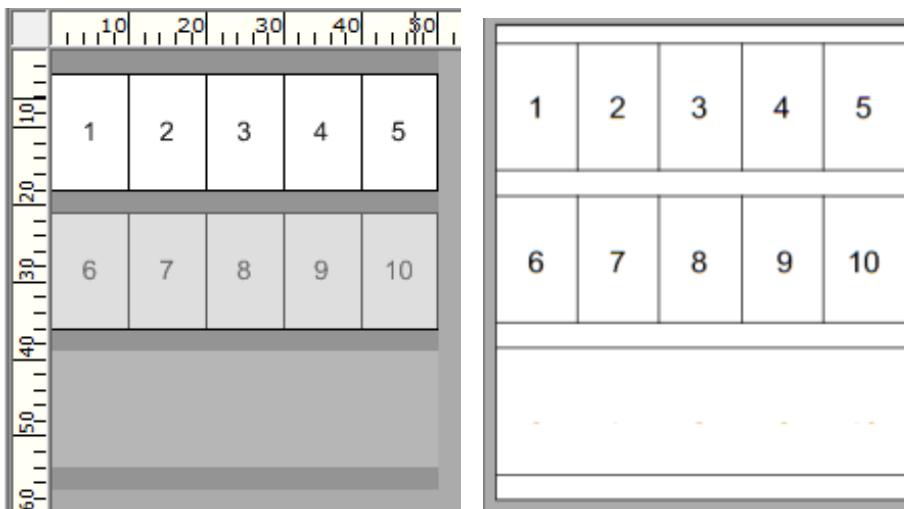
### Solo la prima striscia viene siglata

Se viene siglata solo la prima striscia, tutte le altre etichette - come copia - vengono stampate con lo stesso contenuto.

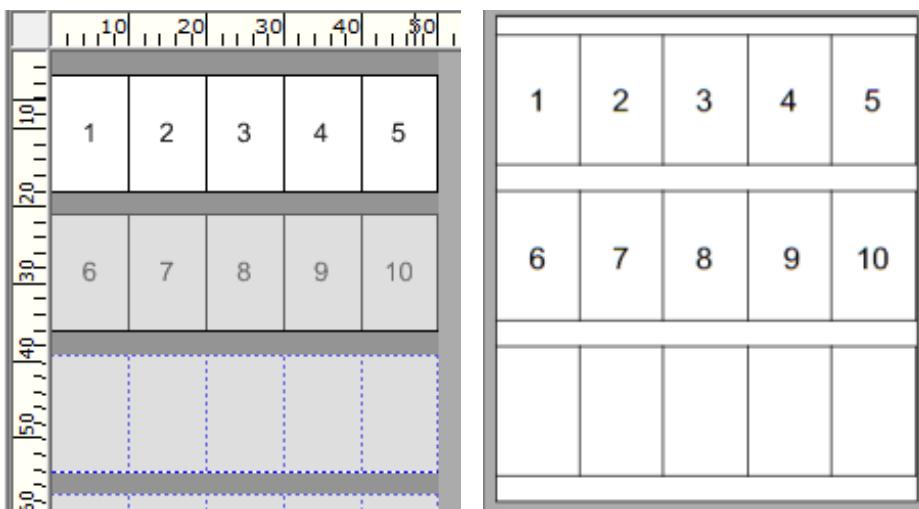


### Più di una striscia viene siglata

Se viene siglata più di una striscia, tutte le strisce vengono stampate come indicato nel campo di lavoro.



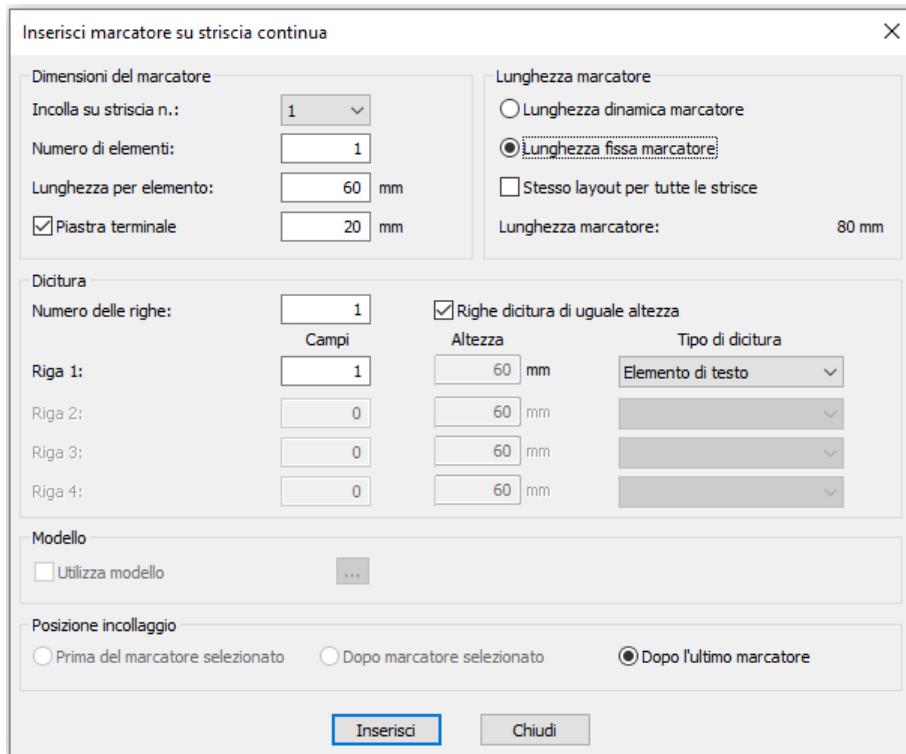
Tutte le strisce hanno lo stesso layout



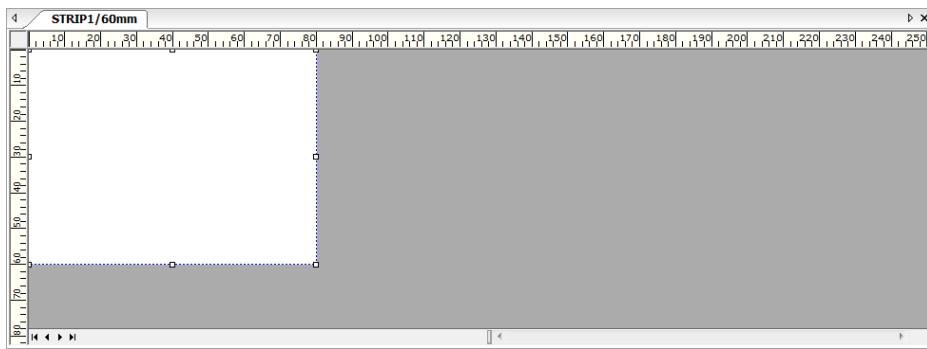
## Esempi di striscia a modulo continuo

Nell'esempio in una striscia a modulo continuo vengono inserite tre diverse impostazioni di marcatore.

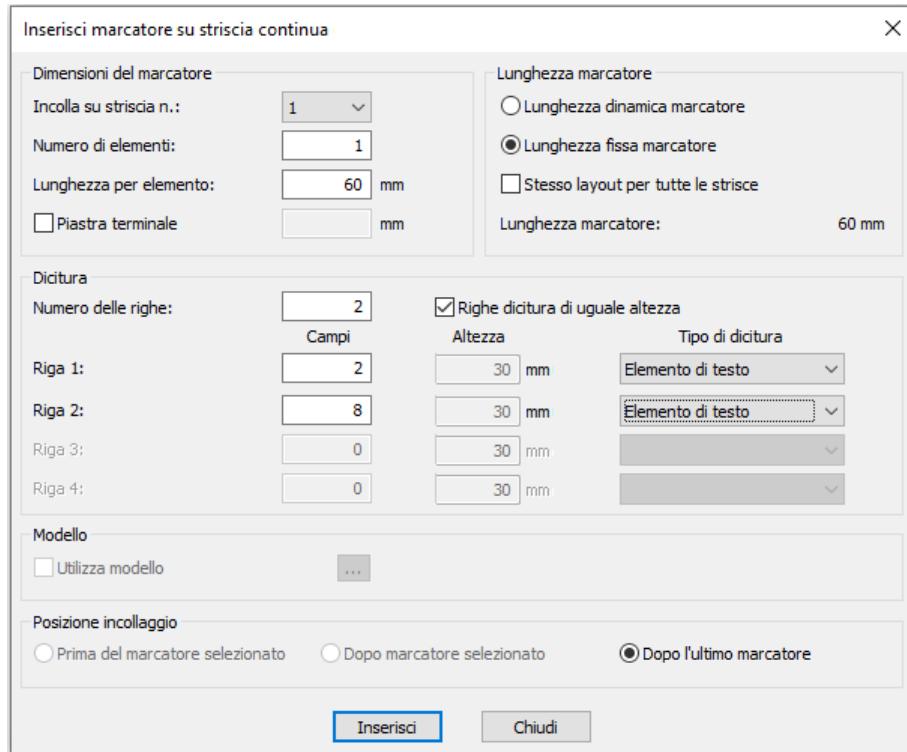
### Impostazione 1:



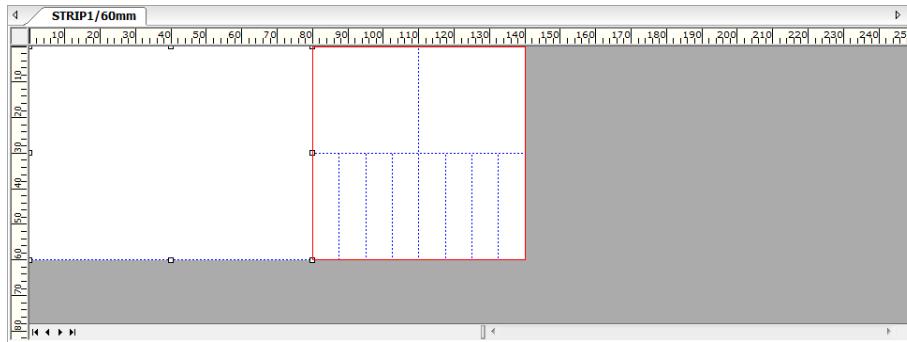
### Risultato 1:



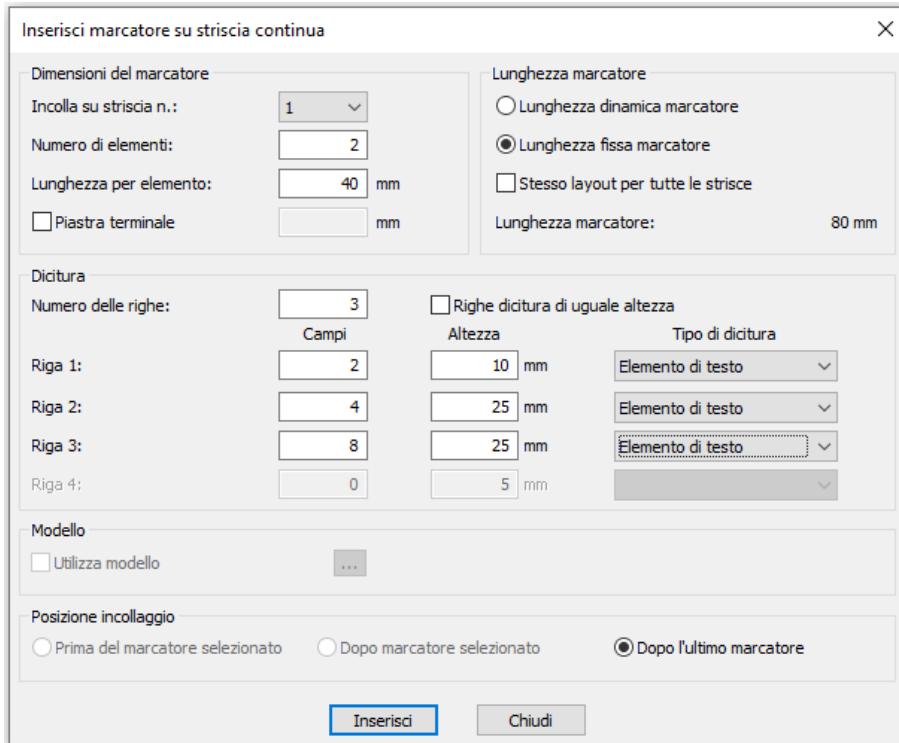
## Impostazione 2:



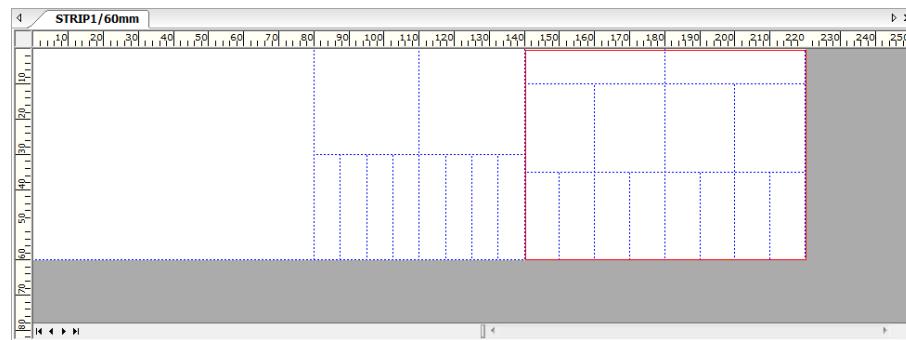
## Risultato 2:



### Impostazione 3:



### Risultato 3:



## Protezione del documento

Mediante la protezione dei documenti è possibile proteggere il layout di un file di programma dalle modifiche.

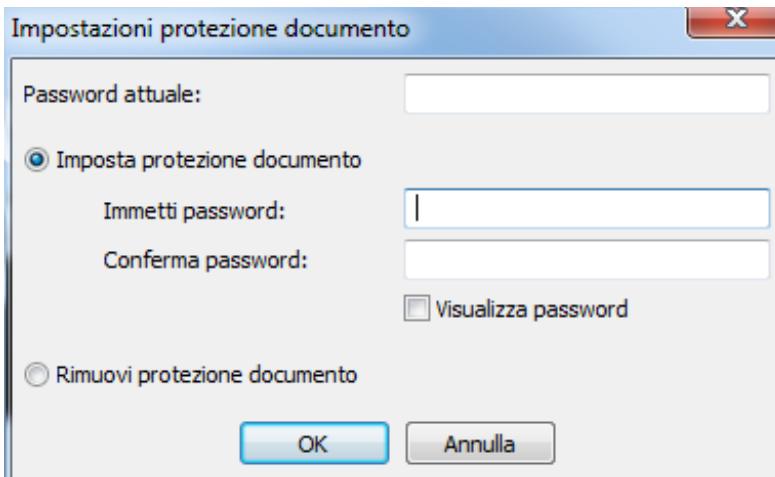
In tal modo, come nel caso di un modulo, è possibile intervenire solo sui contenuti.

Si prega di tenere presente le seguenti caratteristiche della protezione dei documenti:

- vale per tutti gli elementi per i quali è impostata la caratteristica "Bloccato" (vedere capitolo "Interfaccia del programma", sezione "[Comportamento](#)")
- protegge tra le altre le caratteristiche "Bloccato", "Stampabile" e "Con protezione da scrittura"
- impedisce la cancellazione, lo spostamento e l'aggiunta di elementi

## Impostazioni protezione del documento

Agendo sulla voce di menu "**Strumenti -> Impostazioni protezione del documento...**" è possibile tra l'altro prevedere le seguenti impostazioni:



### Password attuale:

La password attuale deve essere immessa in caso di modifica della password stessa o di rimozione della protezione del documento.

### Impostare la protezione del documento

Fissare una nuova password per la protezione del documento.  
La password precedente sarà sovrascritta.

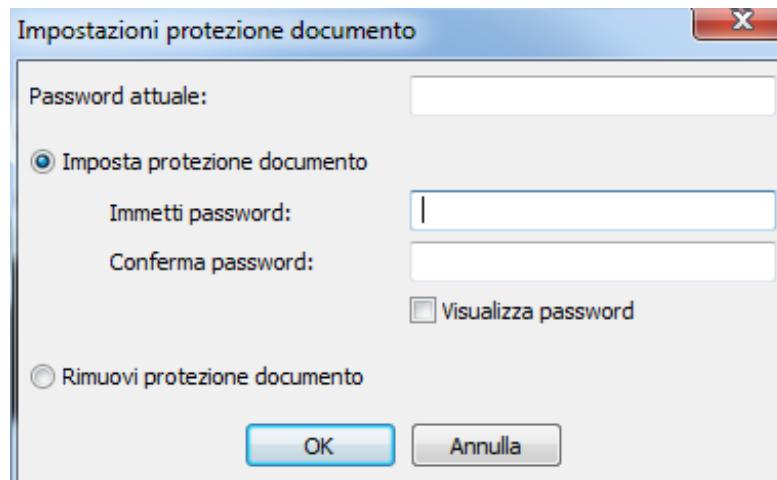
### Rimuovi la protezione del documento

Annulla una protezione del documento presente in precedenza. È necessario immettere la password attuale.

## Attivare la protezione del documento

Per attivare la protezione del documento procedere come segue:

- Creare un file di progetto e impostare la proprietà "Bloccato" per tutti i campi da proteggere su "Sì" (vedere capitolo "Interfaccia del programma", sezione "[Comportamento](#)").
- Selezionare la voce di menu **Strumenti > Impostazioni protezione del documento...** o fare clic sul simbolo 
- Se non è ancora stata assegnata alcuna password, si aprirà la finestra di dialogo di impostazione per la protezione del documento



- Digitare una nuova password e fare clic su **OK**.

Ora la protezione del documento è attivata.

L'avvenuta attivazione della protezione del documento viene visualizzata

- nella barra dei simboli con il simbolo attivato 
- dopo il numero della versione (vedere capitolo "[Interfaccia del programma](#)").

## Disattivare la protezione del documento

Per disattivare la protezione del documento procedere come segue:

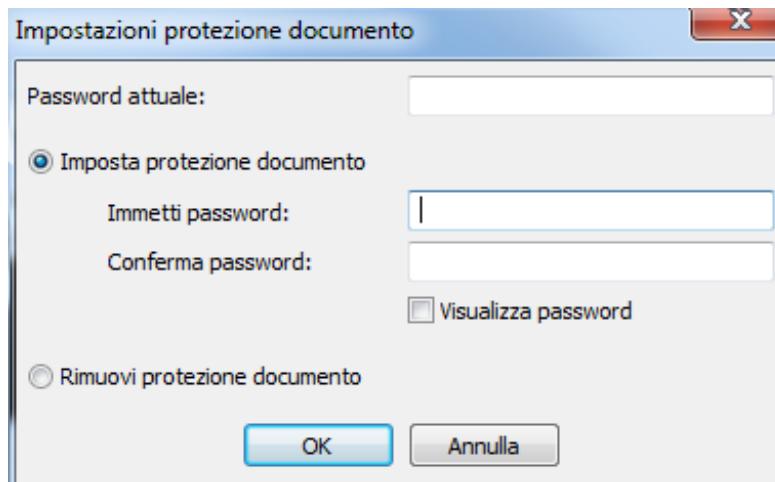
- Aprire un file di progetto protetto.
- Selezionare la voce di menu **Strumenti > Impostazioni protezione del documento...** o fare clic sul simbolo 
- Si apre una finestra di dialogo per la richiesta della password.

Successivamente all'immissione della password, la protezione del documento è disattivata fino alla chiusura del fine di progetto.

## Rimuovi la protezione del documento

Per rimuovere la protezione del documento procedere come segue:

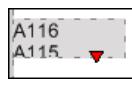
- Aprire un file di progetto protetto.
- Selezionare la voce di menu **Strumenti > Impostazioni protezione del documento...** o fare clic sul simbolo 
- Si aprirà la finestra di dialogo delle impostazioni relative alla protezione del documento



- Digitare la password attuale, selezionare "Rimuovi protezione del documento" e fare clic su **OK**.

Ora la protezione del documento è rimossa.

## Adatta dimensioni font

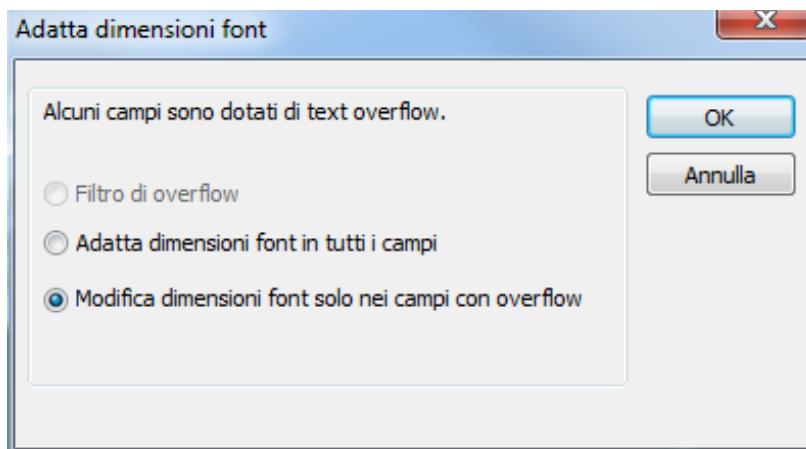


Se, dopo l'inserimento del testo, i campi di testo presentano un triangolo rosso, ciò significa che il testo non rientra nello spazio previsto dal campo. In questo caso il testo non verrà né visualizzato né stampato completamente.

Viene adattata automaticamente la grandezza dei caratteri dei campi di testo con eccedenza.

Il filtro di overflow può essere richiamato tramite la voce di menu **Formato > Adatta dimensioni font...** oppure automaticamente ad opera del programma dopo un'importazione o prima di una stampa.

La finestra di dialogo viene visualizzata solo se sono presenti campi di testo dotati di overflow.



### Applicare il filtro di overflow

Vengono visualizzati solo i campi di testo con text overflow (vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Filtro di overflow](#)" e sezione "[Rimuovi filtro](#)").

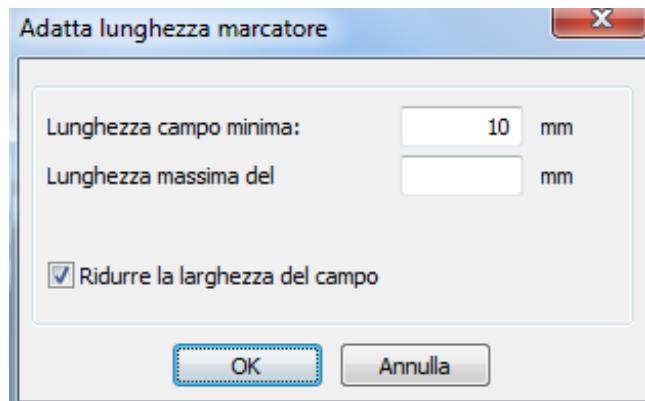
Il filtro di overflow non può essere applicato alle strisce a modulo continuo né ai tubi flessibili a contrazione continui.

## Adatta lunghezza marcatore

La finestra di dialogo per l'adattamento della lunghezza del marcatore può essere richiamata tramite la voce di menu **Formato > Adatta lunghezza marcatore....**

Questa opzione permette di ingrandire

- dinamicamente i marcatori affinché i contenuti siano visualizzati su una riga
- dinamicamente i marcatori in modo tale da sfruttare la larghezza di campo in modo ottimale.



### Lunghezza marcatore minima

Lunghezza minima su cui viene ingrandito il marcatore (anche se il campo di testo contiene meno caratteri).

In combinazione con "Ridurre la larghezza del marcatore", vengono ridotti i campi troppo ampi. Se il contenuto del campo è "0" o vuoto, viene ignorato.

### Lunghezza marcatore massima

Lunghezza minima a cui viene ingrandito il marcatore.

Se il contenuto del campo è "0" o vuoto, viene ignorato.

### Ridurre la lunghezza del marcatore

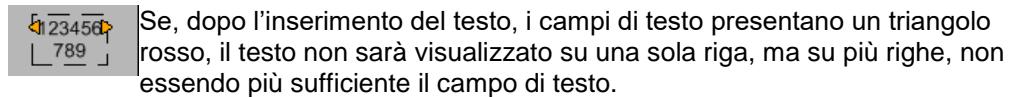
Riduce automaticamente i marcatori che sono più lunghi del relativo testo (su una sola linea).

Dopodiché il testo riempie completamente il campo. Il marcatore non diviene tuttavia più piccolo della lunghezza minima del campo.



La lunghezza del marcatore può essere adattata solo in presenza di strisce a modulo continuo e tubi flessibili a contrazione continua.

## Adatta stringhe



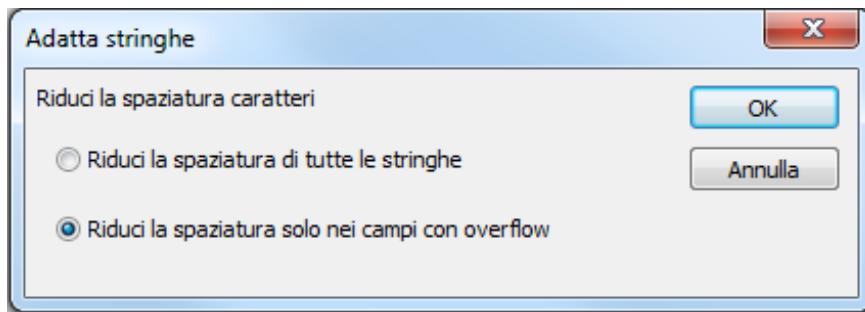
Sussistono le seguenti possibilità di adattamento:

- Adatta lunghezza marcatore.  
Vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta lunghezza marcatore](#)".
- Adatta stringhe.

La finestra di dialogo per l'adattamento automatico delle stringhe può essere richiamata tramite la voce di menu **Formato > Adatta stringhe....**

Questa opzione consente di ridurre la spaziatura nelle stringhe selezionate

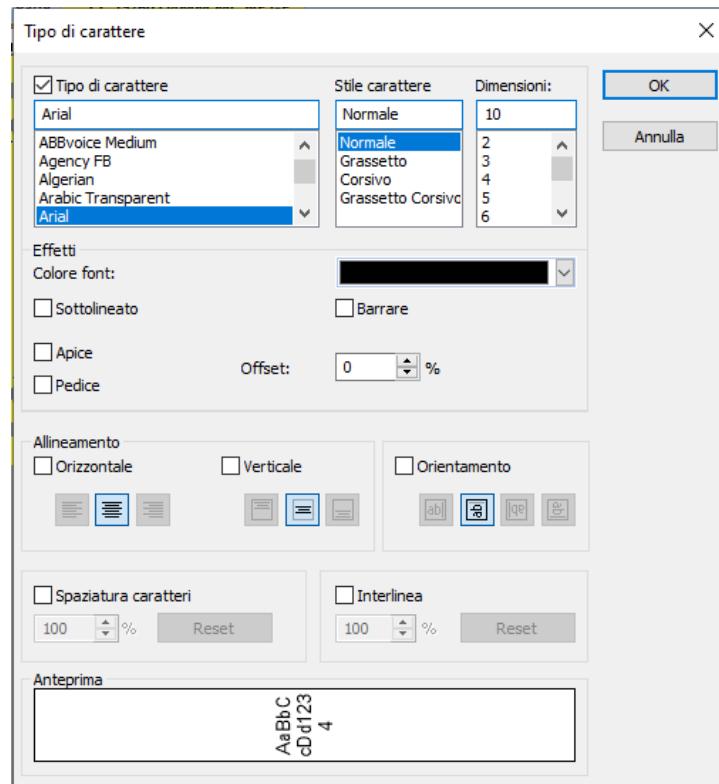
- dinamicamente affinché i contenuti siano visualizzati su una riga



Una spaziatura caratteri adattata può essere ripristinata tramite la finestra di dialogo "Adatta tipo di carattere". Vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta tipo di carattere](#)".

## Adatta tipo di carattere

La finestra di dialogo per l'adattamento del tipo di carattere può essere richiamata tramite la voce di menu **Formato > Tipo carattere....**



### Pedice / Apice

La spaziatura caratteri in apice o pedice può essere inoltre modificata tramite il campo "Spaziatura".

### Spaziatura caratteri

Possibilità di impostazione della spaziatura caratteri per i testi selezionati.

La spaziatura caratteri può essere modificata anche con le seguenti opzioni:

- Aumenta / riduci spaziatura caratteri  
Vedere il capitolo "Interfaccia del programma", sezione "[Formatta testo](#)".
- Adatta stringhe.  
Vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta stringhe](#)".

Tramite il pulsante "Ripristina" tutti i testi selezionati vengono impostati a una spaziatura caratteri del 100%.

### **Altezza riga**

Possibilità di impostazione dell'altezza riga per i campi di testo selezionati.

L'altezza riga può essere modificata anche con le seguenti opzioni:

- Aumenta / riduci altezza righe

Vedere il capitolo “Interfaccia del programma”, sezione “[Formatta testo](#)“.

Tramite il pulsante “Ripristina” tutti i campi di testo selezionati vengono impostati a un'altezza riga del 100%.

## Riempimento campo di testo

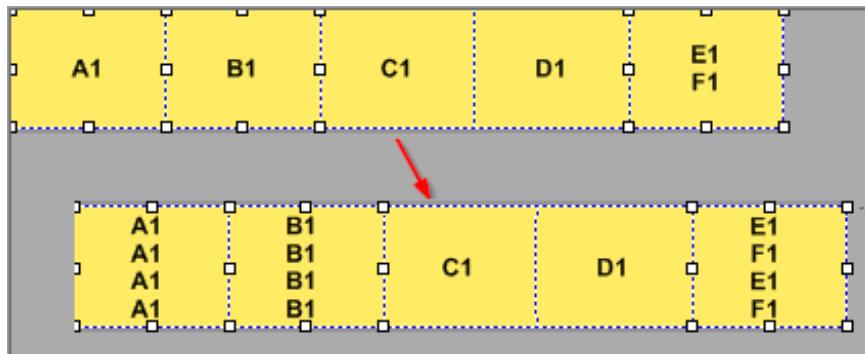
Riproduce le righe presenti in un campo di testo fintantoché il campo di testo non sarà riempito senza overflow.

### Riempimento manuale

La funzione può essere richiamata tramite la seguente voce di menu: **Incolla > Riempimento campo di testo**.

Vengono riempiti solo i campi di testo selezionati.

**Esempio:**



### Riempimento automatico

Il riempimento automatico del campo può essere impostato tramite la proprietà "Riempি campo di testo". Vedere il capitolo „Personalizzazione delle proprietà“.

Il campo di testo viene popolato automaticamente dopo varie azioni.

**Esempio:**

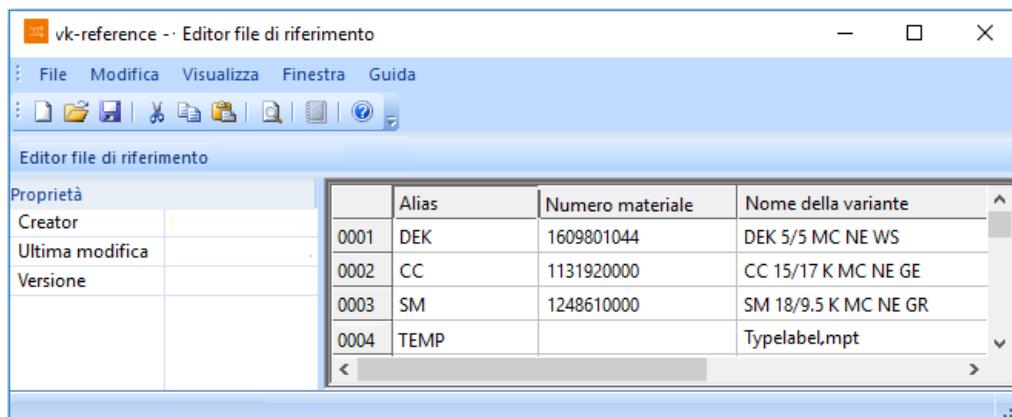
- dopo un'importazione
- dopo la copia/sostituzione
- ecc.

## Editor file di riferimento

### File mpr

I file di riferimento (\*.mpr) vengono utilizzati per l'importazione con il filtro vk. Vedere il capitolo „[Importazione VK](#)“.

Aprire l'editor file riferimento mediante il menu **Strumenti > Editor file riferimento**.



È possibile aprire e modificare i file di riferimento (\*.mpr) o creare nuovi file.

#### Alias

L'alias è il riferimento utilizzato per assegnare il materiale durante l'importazione. Vedere il capitolo „[Colonna di riferimento](#)“.

Il carattere "\*" può essere utilizzato come segnaposto per nessun carattere o per qualsiasi numero di caratteri.

Esempio: Con "DEK\*" vengono rilevate tutte le occorrenze di DEK nella colonna di riferimento.

#### Numero materiale / Nome variante

I dati possono essere inseriti manualmente o selezionati dal catalogo prodotti.

Fare doppio clic sul rispettivo campo per aprire il catalogo prodotti. Vedere il capitolo „[Catalogo prodotti](#)“.



Quando si selezionano i modelli (\*.mpt), vengono salvati solo i nomi dei file, non i numeri di materiale.

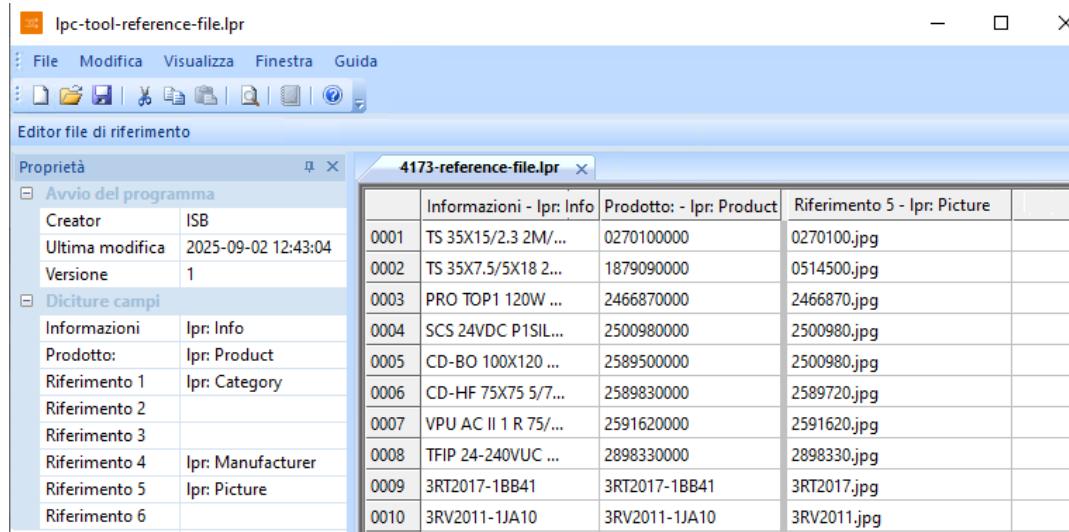
## File Ipr

I file di riferimento (\*.lpr) vengono utilizzati per importare le proprietà avanzate dei marcatori per l'LPC-Tool. Vedere il capitolo “[Imposta proprietà avanzate marcatori: LPC](#)“.

LPC-Tool consente i seguenti campi di informazione:

- Informazioni
- Prodotto
- Riferimento da 1 a riferimento 6

Aprire l'editor file riferimento mediante il menu **Strumenti > Editor file riferimento**.



È possibile aprire e modificare i file di riferimento (\*.lpr) o creare nuovi file.

### Prodotto

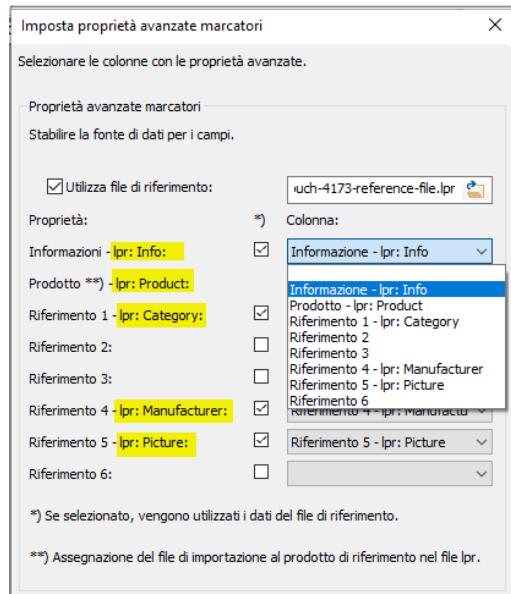
La colonna "Prodotto" è il riferimento utilizzato durante l'importazione per eseguire l'assegnazione alle righe di importazione. Vedere il capitolo “[Imposta proprietà avanzate marcatori: LPC](#)“.

### Diciture campi

Tramite le diciture campi nella finestra delle proprietà è possibile inserire un alias per le intestazioni delle colonne.

Questo alias viene visualizzato nei seguenti punti:

- Importazione dati guidata  
Vedere il capitolo “[Imposta proprietà avanzate marcatori: LPC](#)“.



- **LPC-Tool**

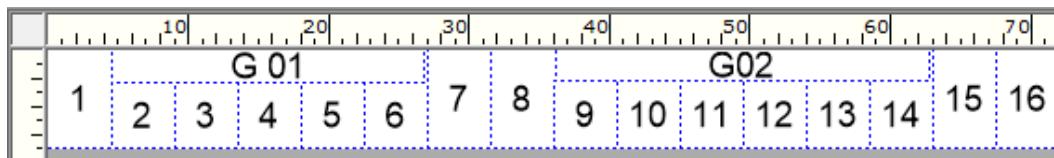
Vedi manuale LPC-Tool.



## Casella di gruppo

Le caselle di gruppo (marcatori di gruppo) sono campi di testo che possono essere creati tra più marcatori.

La funzione è disponibile per i materiali seguenti: MultiCard (selected), MultiMark Siglatura di morsetti (Pitched Strip)

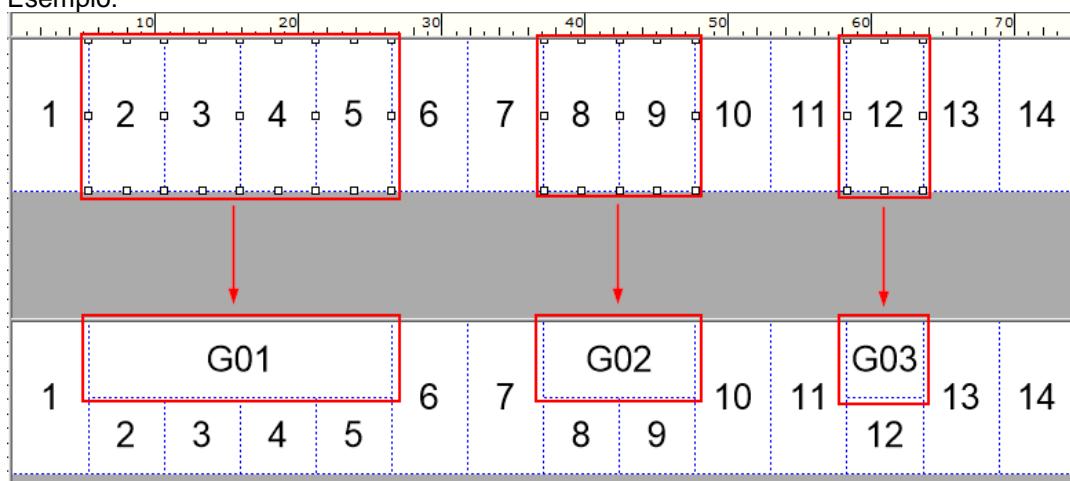


### Casella di gruppo per selezione

Aggiunge caselle di gruppo ai marcatori selezionati.

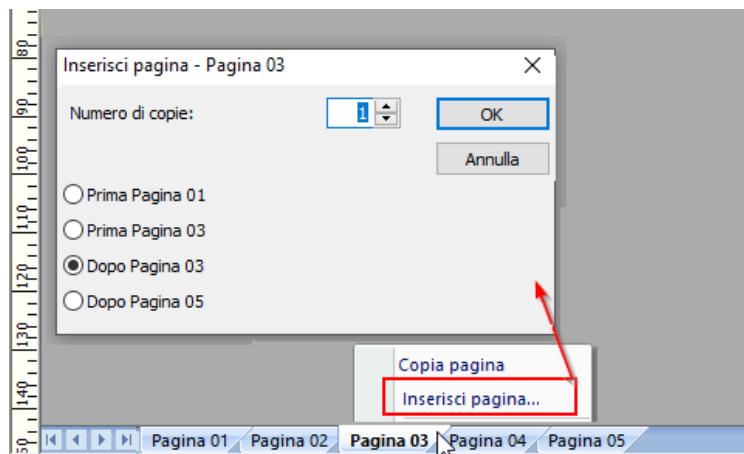
La funzione può essere richiamata tramite la seguente voce di menu: **Incolla > Casella di gruppo per selezione**

Esempio:



## Copia pagina

Fai clic con il tasto destro del mouse sulla scheda di una pagina.  
Verrà visualizzato il seguente menu di scelta rapida:



### Copia pagina

La pagina selezionata viene copiata.

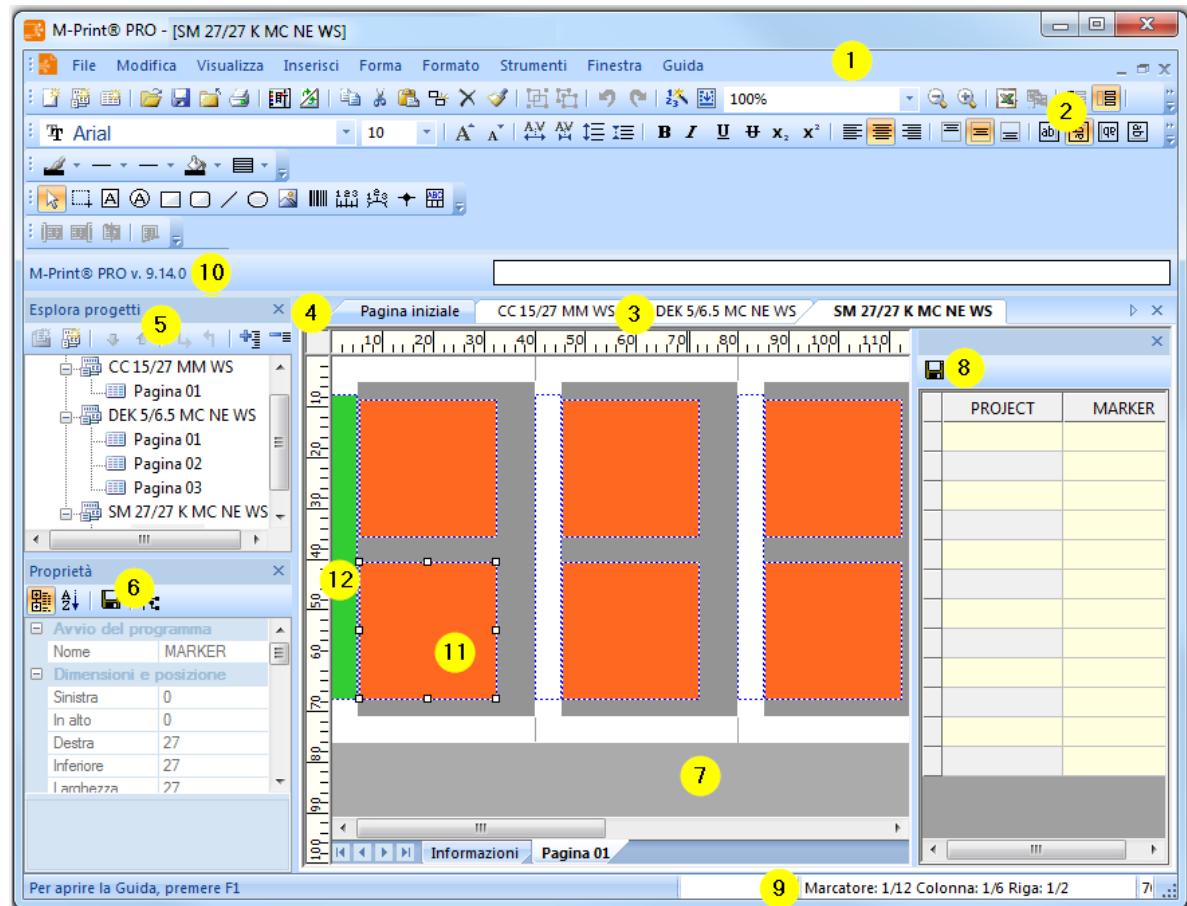
### Inserisci pagina ...

Seleziona la posizione di incollaggio di una pagina copiata e il numero di copie.

# Interfaccia del programma

## Introduzione

A seconda della configurazione, l'interfaccia del programma si compone di elementi diversi.



### 1 Barre dei menu

La barra dei menu consente di accedere alle funzioni principali del programma.  
Le singole voci di menu possono essere attive o inattive.

### 2 Barre degli strumenti

È possibile eseguire i comandi più importanti del menu anche attraverso i simboli della barra degli strumenti.  
Le barre degli strumenti possono essere spostate e agganciate.

### 3 Registro

I registri si trovano al di sotto delle barre degli strumenti.  
Facendo clic sul registro, il relativo tipo di marcatore viene portato in primo piano.

4 Righello

I bordi superiore e sinistro del campo di lavoro ospitano due righelli, che consentono di rilevare i valori relativi alla posizione e alla distanza.

5 Esplora progetti

Esplora progetti è normalmente visualizzato nella parte sinistra dell'interfaccia utente.

Possiede una struttura a directory e consente di gestire il progetto (vedere la sezione "[Finestra Esplora progetti](#)").

6 Finestra Proprietà

La finestra "Proprietà" consente di visualizzare ed eventualmente modificare le proprietà di vari elementi (ad es. campi di testo, immagini o codici a barre) (vedere a questo proposito il capitolo "[Finestra Proprietà](#)").

7 Campo di lavoro

Il campo di lavoro si trova nella parte destra dell'interfaccia utente.

Consente di rappresentare ed elaborare il tipo di marcatore attualmente selezionato.

8 Griglia dei dati

La griglia dei dati visualizza in forma tabellare il contenuto degli elementi del marcitore "Campo di testo" e "Codice a barre" consentendone l'elaborazione. (Vedere anche il capitolo "[Finestra Griglia dei dati](#)").

9 Barra di stato

La barra di stato si trova nella riga più bassa dell'interfaccia utente.

Essa visualizza:

- il livello attivo (ad es. livello del marcitore, livello libero ecc.)
- il numero dei marcatori disponibili, delle colonne, delle righe del livello attivo
- la posizione del cursore negli assi X e Y e l'unità di misura (ad es. mm)
- lo stato delle funzioni CAP, NUM e SCRL  
Le funzioni attive vengono visualizzate in nero.

10 Numero della versione

Mostra la versione attuale del programma.

## 11 Aree del marcatore

Settori stampabili dei tipi di marcatore.

Ogni area del marcatore (abbreviata: marcatore) possiede normalmente un elemento di testo specifico del documento (vedere la sezione "[Campo](#)").

Le aree del marcatore si trovano al livello del marcatore

## 12 Livello del progetto

Il livello del progetto possiede normalmente un elemento di testo specifico del documento, il cosiddetto "marcatore di progetto" o anche "identificazione progetto".

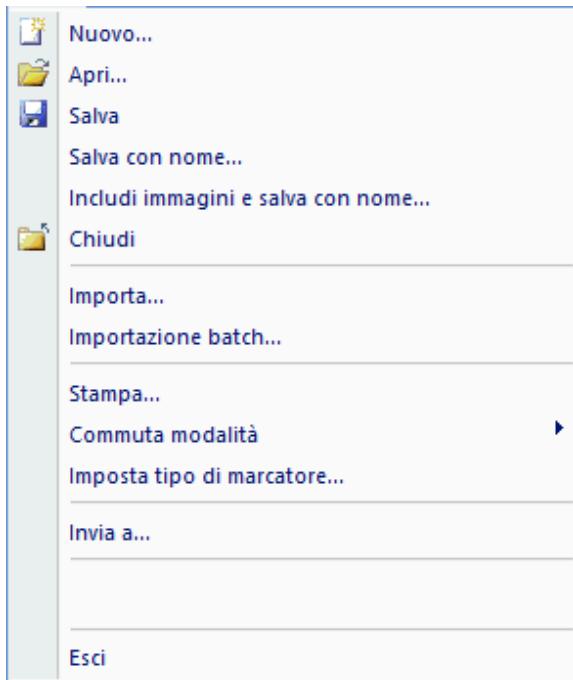
### Elementi

La denominazione "elemento" si riferisce a campi di testo, forme (linea, rettangolo, ellissi, scale), immagini (figure) e codici a barre.

# La barra dei menu

In questa sezione vengono descritte le funzioni principali dei singoli menu.

## Menu File



### Nuovo

Con questa voce di menu è possibile creare un nuovo file.

### Apri

Apre un file già esistente. L'immissione di un nome file può essere impostata tramite una "Finestra di dialogo Opzioni" (vedere capitolo "Finestra di dialogo Opzioni", sezione "[Ambiente](#)", sezione "Generale").

### Salva

Salva un file elaborato.

### Salva con nome...

Con questa voce di menu è possibile salvare un file indicandone il nome.

### Incorpora immagini e salva con nome

Incorporare le immagini presenti nel file di programma e salvarle specificando il nome file.

### Chiudi

Chiude un file.

### Importa...

Con questa voce di menu è possibile inserire dati di formato diverso.

### Importazione batch

È possibile importare dati esterni tramite Script.

**Stampa...**

Con questa voce di menu viene visualizzata la finestra di dialogo per la stampa dei tipi di marcatori.

**Passa al modo plotter**

Commuta nel Modo plotter (vedere la sezione "[Modo plotter](#)").

**Commuta modalità di stampa**

Passa alla modalità plotter. Vedere il capitolo „[Modo di stampa](#)“.

**Imposta tipo di marcatore...**

Con questa voce di menu è possibile calibrare il tipo di marcatore (vedere la sezione "[Adattamento offset della stampante](#)").

**Invia a...**

Con questa voce di menu è possibile inviare il progetto attuale via e-mail.

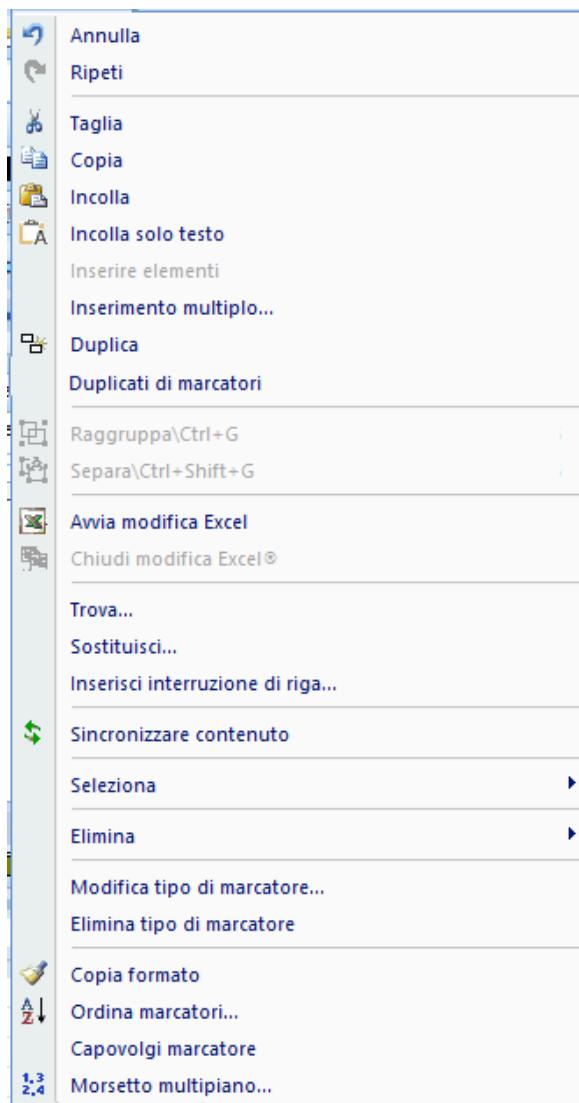
**File recente**

In questo campo vengono mostrati gli ultimi file aperti.

**Esci**

Con questa voce di menu è possibile chiudere il programma.

## Menu Modifica



### Annnulla

Annnulla l'ultima azione effettuata.

### Ripristina

Ripristina le fasi annullate. Il ripristino riguarda solo le funzioni di base e non può essere nuovamente annullato.

### Taglia

Con questa voce di menu è possibile tagliare uno o più elementi evidenziati.

### Copia

Con questa voce di menu è possibile copiare uno o più elementi evidenziati.

### Incolla

Con questa voce di menu è possibile inserire il contenuto degli appunti in un campo selezionato.

### Inserire elementi

Con questa voce di menu è possibile inserire un elemento copiato in un campo selezionato (ad es. un simbolo).

**Incolla solo testo**

Solo le informazioni di testo degli appunti vengono incollate (se l'elemento di destinazione può visualizzare il testo). La formattazione degli elementi rimane invariata.

**Inserimento multiplo**

Con questa voce di menu è possibile inserire più volte un elemento copiato (vedere la sezione "[Inserimento multiplo](#)").

**Duplica**

Con questa voce di menu è possibile duplicare un elemento evidenziato e collocarlo (con un leggero scostamento) sull'elemento evidenziato.

**Duplicati di marcatori**

Duplica un marcitore selezionato con tutti gli elementi e lo inserisce sul marcatore seguente.

**Raggruppa**

Riunisce gli elementi (o i gruppi) selezionati in un nuovo gruppo (vedere la sezione "[Raggruppa](#)").

**Separa**

Separa il raggruppamento del gruppo selezionato.

**Avvia modifica Excel**

Questa voce di menu avvia l'elaborazione di Excel (vedere la sezione "[Modifica Excel](#)").

**Chiudi modifica Excel**

Questa voce di menu termina l'elaborazione di Excel.

**Cerca**

Apre la finestra di dialogo di ricerca. Il marcitore attuale viene esaminato in base al criterio di ricerca indicato.

E' possibile la ricerca su più righe. Questa viene effettuata solo nel livello corrente.

**Sostituisci**

Richiama la finestra di dialogo di ricerca e sostituzione.

Il marcitore attuale viene esaminato in base al criterio di ricerca indicato.

E' possibile la ricerca e la sostituzione su più righe. Questa viene effettuata solo nel livello corrente.

**Inserisci interruzione di riga**

Apre una finestra di dialogo che consente di inserire delle interruzione di riga (vedere la sezione "[Inserisci interruzione di riga](#)").

**Sincronizzazione del contenuto**

Sincronizza tutti i campi per i quali sono presenti delle fonti di dati (vedere la sezione "[Sincronizzazione del contenuto](#)").

**Seleziona**

Questa voce di menu consente di selezionare gli elementi mediante diverse modalità (ad es. Tutti i campi (pagina attuale) o Tutti i campi (tutte le pagine)).

**Elimina**

Tramite questa voce di menu sono disponibili diverse opzioni per eliminare gli elementi (ad es. campo di testo, rettangolo, pagine, marcatori vuoti, duplicati di marcatori, ecc).

**Modifica tipo di marcatore...**

Con questa voce di menu è possibile cambiare il tipo di marcatore.  
Se possibile, i contenuti vengono applicati.

**Elimina tipo di marcatore**

Con questa voce di menu è possibile cancellare il tipo di marcatore.

**Copia formato**

È possibile copiare la formattazione, il carattere, il colore ecc. trasferendoli su un altro elemento.

**Ordina marcatori...**

Apre la finestra di dialogo che consente di ordinare i marcatori. Qui è possibile selezionare i marcatori in base a diversi criteri di selezione.

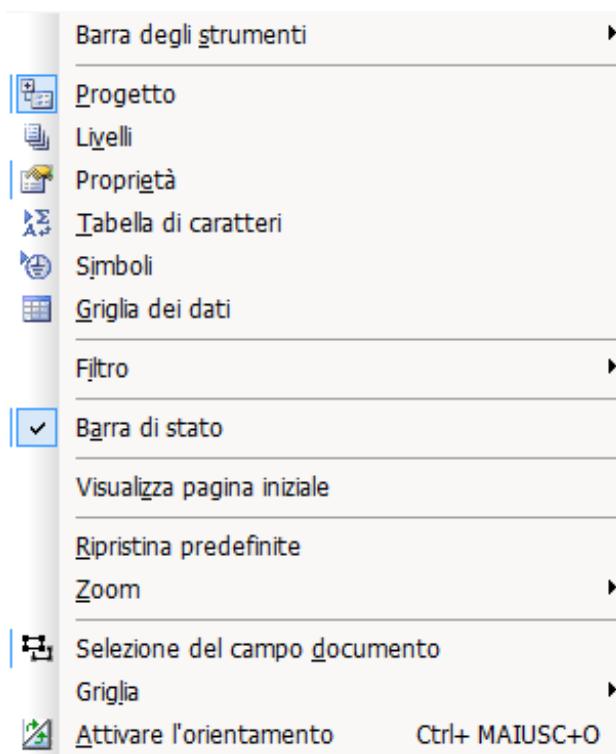
**Capovolgi marcatore**

Questa funzione consente di ruotare la sequenza dei marcatori selezionati.

**Morsetto multipiano**

Apre la finestra di dialogo Morsetto multipiano.  
Mediante questa funzione è possibile ordinare nuovamente i dati selezionati in base a un passo predefinito (vedere il capitolo "[Morsetti multipiano](#)").

## Menu Visualizza



### Barre degli strumenti

Questa voce di menu contiene le seguenti voci di sottomenu:

#### *Predefinito*

La barra degli strumenti Predefinita non può essere disattivata.

#### *Layout*

Per il posizionamento degli elementi (ad es. rotazione, allineamento).

#### *Formatta testo*

Contiene le funzioni per la formattazione del testo, ad es. il tipo e le dimensioni del carattere, il colore.

#### *Bordi e riempimenti*

Contiene le funzioni per la formattazione del testo, ad es. lo spessore della linea o il colore del riempimento.

#### *Elemento:*

Campo di selezione di tutti gli elementi che possono essere inseriti, ad es. campi di testo, immagini e codici a barre.

#### *Finestra della barra di alloggiamento*

Questa voce di sottomenu richiama una finestra che consente di visualizzare diverse finestre di modifica, come "Proprietà" e "Livelli", e di attivare o disattivare Esplora progetti.

***THM MMP***

Consente di impostare marche di taglio. Vedere il capitolo: "THM MMP".

***Barra del titolo***

Con questa voce è possibile attivare o disattivare la barra del titolo recante il nome e la versione del programma.

***Personalizza...***

Questa voce di menu richiama una finestra di dialogo che consente di personalizzare la visualizzazione sullo schermo dei pulsanti dei simboli, come pure di crearne di nuovi.

**Progetto**

Attivazione o disattivazione di Esplora progetti.

**Livelli**

Attivazione o disattivazione della finestra "Livelli".

**Proprietà**

Attivazione o disattivazione della finestra "Proprietà".

**Tabella di caratteri**

Attivazione o disattivazione della finestra "Tabella di caratteri".

**Simboli**

Attivazione o disattivazione della finestra dei simboli.

**Griglia dei dati**

Attivazione o disattivazione della griglia dei dati.

Questa tabella serve ad immettere dati. I dati sono visualizzati simultaneamente sui marcatori (vedere il capitolo "[Finestra Griglia dei dati](#)").

**Filtro**

Qui è possibile filtrare i marcatori attuali in base a determinati criteri in modo che sia mostrata solo la soluzione filtrata (vedere la sezione "[Funzioni di filtro](#)").

**Barra di stato**

Attivazione o disattivazione della barra di stato.

**Visualizza pagina iniziale**

Attivazione o disattivazione della pagina iniziale nel campo di lavoro.

**Ripristina predefinite**

Ripristina le impostazioni predefinite.

## **Zoom**

Questa voce di menu contiene le seguenti voci di sottomenu:

### *Ingrandisci*

Ingrandire l'area di disegno visualizzata

### *Rimpiccolisci*

Rimpiccolire l'area di disegno visualizzata

### *Grandezza standard*

Ripristina la grandezza di visualizzazione dell'area di disegno

## **Selezione Campo di documento**

Selezionando un marcatore vengono selezionati tutti i marcatori.

## **Griglia**

Questa voce di menu contiene le seguenti voci di sottomenu:

### *Visualizza*

Questa voce di menu consente di collocare un reticolo sul tipo di marcatore.

È quindi possibile allineare degli elementi alle linee della griglia  
(vedere il capitolo "[Allineamento di elementi sulla griglia](#)").

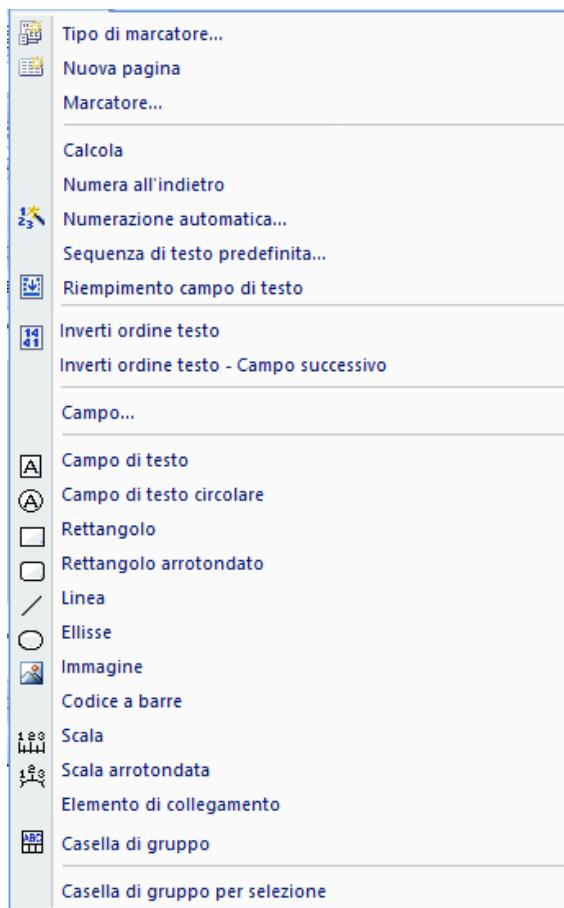
### *Allinea sulla griglia*

Con questa voce è possibile fissare gli elementi alle linee della griglia.

## **Commuta l'orientamento**

Nella rappresentazione ruotata tutti gli elementi sono mostrati ruotati di 90°. Gli elementi (ad es. codici a barre o testi) restano elaborabili nella rappresentazione WYSIWYG.

## Menu Inserisci



### **Tipo di marcatore...**

Mediante questa voce del menu di scelta rapida è possibile inserire un nuovo tipo di marcatore. Viene visualizzato il catalogo dei prodotti per la selezione.

### **Nuova pagina**

Aggiunge una nuova pagina al tipo di marcatore attuale.

### **Marcatore...**

Aggiunge al tipo di marcatore un numero di marcatori da definire.

Per inserire strisce a modulo continuo vedere il capitolo "[Strisce a modulo continuo](#)".

### **Numera in avanti**

Numera in avanti il valore numerico di un marcitore o di elemento di testo e poi lo riporta sul marcitore o sull'elemento di testo successivo.



Il contenuto del campo di testo di destinazione verrà in questo modo sovrascritto!

### **Numera all'indietro**

Numera all'indietro il valore numerico di un marcatore o di elemento di testo e poi lo riporta sul marcatore o sull'elemento di testo successivo.



Il contenuto del campo di testo di destinazione verrà in questo modo sovrascritto!



La numerazione all'indietro avviene solamente nell'intervallo numerico positivo!

### **Numerazione automatica...**

Questa voce di menu consente di numerare automaticamente i marcatori (vedere il capitolo "[Numerazione automatica](#)").

### **Sequenza di testo predefinita...**

Aggiunge una sequenza di testo predefinita. Vedere a questo proposito il capitolo "[Inserimento di una sequenza di testo predefinita](#)".



Le sequenze di testo predefinite sono possibili solo per gli elementi di testo.

### **Riempimento campo di testo**

Riproduce le righe presenti in un campo di testo fintantoché il campo di testo non sarà riempito senza overflow. Vedere il capitolo "[Riempimento campo di testo](#)".

### **Inverti ordine testo**

I caratteri del testo contrassegnato vengono invertiti. I testi possono anche essere scambiati in sequenza sulla base di un modello di ripartizione selezionabile. Vedere il capitolo "[Sostituzioni di testo](#)".

Tasto di scelta rapida: Alt+Shift+T

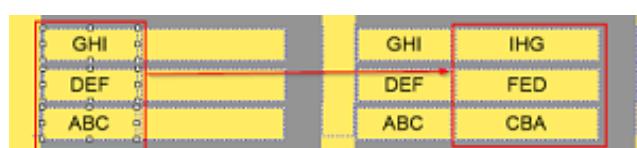
Esempio: ABCD -> DCBA

### **Inverti ordine testo - Campo successivo**

I caratteri del testo contrassegnato vengono immessi invertiti nel campo successivo. I testi possono anche essere scambiati in sequenza sulla base di un modello di ripartizione selezionabile. Vedere il capitolo "[Sostituzioni di testo](#)".

Tasto di scelta rapida: Alt+Shift+R

Esempio:



**Campo**

Consente di inserire delle funzioni di campo (ad es. data del sistema o numero di pagine).

**Campo di testo**

Aggiunge un campo di testo.

**Campo di testo circolare**

Aggiunge un campo di testo circolare.

**Rettangolo**

Aggiunge un rettangolo.

**Rettangolo arrotondato**

Aggiunge un rettangolo con bordi arrotondati.

**Linea**

Aggiunge una linea.

**Ellisse**

Aggiunge un'ellisse.

**Immagine**

Aggiunge un'immagine.

**Codice a barre**

Questa voce di menu richiama un sottomenu, che consente di aggiungere un codice a barre del tipo visualizzato (ad es. Code 39, Code 2/5 Industrie, EAN13) (vedere la sezione "[Inserimento di un codice a barre](#)").

**Scala**

Aggiunge una scala (vedere la sezione "[Inserire una scala](#)").

**Scala arrotondata**

Aggiunge una scala circolare (vedere la sezione "[Inserire una scala](#)").

**Elemento di collegamento**

Aggiunge diversi elementi di collegamento. Vedere il capitolo "[Strisce a modulo continuo](#)".

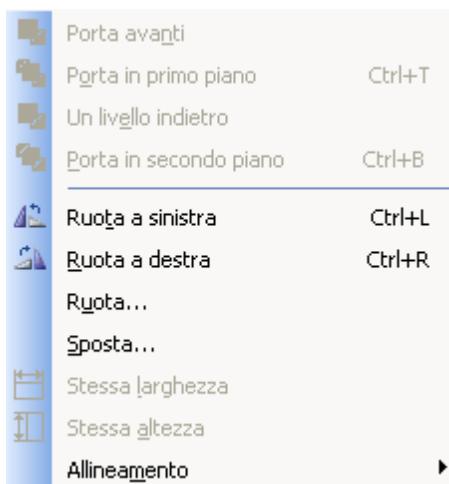
**Casella di gruppo**

Aggiunge una casella di gruppo. Vedere il capitolo "[Casella di gruppo](#)".

**Casella di gruppo per selezione**

Aggiunge caselle di gruppo ai marcatori selezionati. Vedere il capitolo "[Casella di gruppo](#)".

## Menu Forma

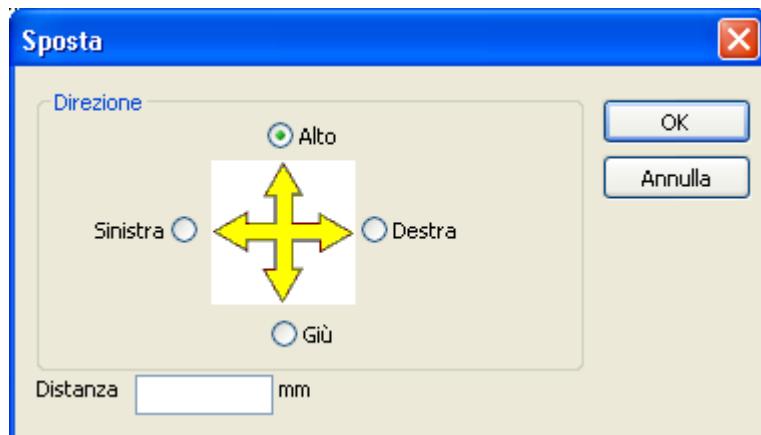


Questo menu consente di allineare, ruotare e spostare gli elementi, come pure di adattarne la larghezza e l'altezza.

### Spostamento di una forma

- Selezionare le voci di menu **Forma > Sposta....**

Verrà visualizzata la finestra seguente.



- Selezionare, facendo clic sul corrispondente pulsante di opzione, la direzione in cui si desidera spostare l'elemento.
- Indicare di quanti millimetri (pollici,  $\mu\text{m}$ , cm) si desidera spostare l'elemento. L'unità di misura visualizzata si orienta in base alle impostazioni configurate nella finestra "Opzioni".
- Confermare i dati immessi con **OK**.

## Menu Formato



### **Tipo di carattere**

Tramite questa voce di menu è possibile aprire la finestra di impostazione del tipo e della grandezza dei caratteri. Vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta tipo di carattere](#)".

### **Adatta dimensioni font**

Viene adattata automaticamente la grandezza dei caratteri dei campi di testo con eccedenza (vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta dimensioni font](#)").

Se la finestra di dialogo non viene visualizzata, o non sono soddisfatte le condizioni, o è stata deselectionata la visualizzazione della finestra di dialogo (vedere capitolo "Finestra di dialogo Opzioni", sezione "[Ambiente](#)", sezione "Generale").

### **Adatta lunghezza marcatore**

La lunghezza del marcatore può tuttavia (in presenza di strisce a modulo continuo e tubi flessibili a contrazione continua) essere adattata automaticamente (vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta lunghezza marcatore](#)").

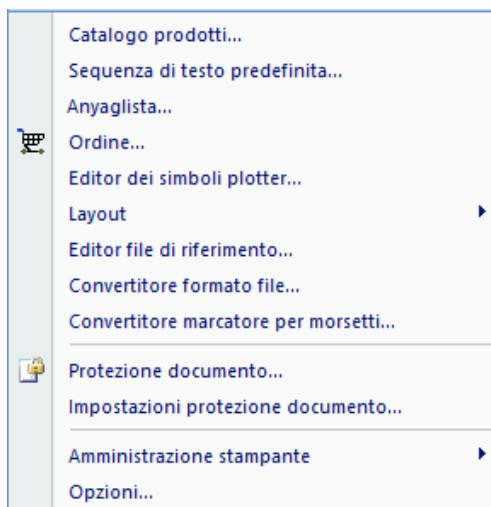
### **Adatta stringhe**

La spaziatura caratteri delle stringhe può essere ridotta automaticamente. Vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta stringhe](#)".

### **Codifica colori**

Inserisce la codifica colori per i campi di testo selezionati (vedere il capitolo "[Codifica colori](#)").

## Menu Strumenti



### Catalogo prodotti

Apre la finestra "Catalogo prodotti", che consente ad esempio di aggiungere al progetto attuale un nuovo tipo di marcatore.

### Sequenza di testo predefinita...

Questa voce di menu consente di definire una sequenza di testo, che può essere inserita in seguito mediante **Incolla > Sequenza di testo predefinita...** (vedere anche il capitolo "[Impostazione di una sequenza di testo predefinita](#)").



Le sequenze di testo predefinite sono possibili solo per gli elementi di testo.

### Distinta materiali...

Apre una lista di tutti i materiali da Esplora progetti.

Vedere il capitolo „[Finestra Esplora progetti](#)“. La lista può essere memorizzata, copiata negli appunti, o stampata.

### Ordine...

Mediante l'assistente all'ordinazione è possibile ordinare via e-mail i tipi di marcatore dal progetto attualmente aperto (vedere il capitolo "[Ordine, ordine guidato](#)").

### Plotter Symbol Editor...

Con questa voce di menu si richiama l'editor di simboli plotter (vedere sezione "[Explorer simboli / Editor simboli plotter](#)").

### Layout

Il menu Layout può essere utilizzato solamente se si dispone di una licenza speciale. Per ricevere la licenza e il relativo manuale utente, rivolgersi al creatore del programma.

### Editor file di riferimento...

Creazione e adattamento dei file di riferimento \*.mpr. Vedere il capitolo „Editor file di riferimento“.

### Convertitore di formato di file...

Conversione di file tra vecchio e nuovo formato.

Sono disponibili i formati seguenti:

	<b>Password ZIP</b>	<b>AES</b>	<b>SHA-Hash</b>	
<b>A partire da V 9.2</b>		X	X	Livello di sicurezza massimo
<b>V 9.0</b>		X		Livello di sicurezza medio
<b>Vecchie versioni</b>	X			Livello di sicurezza minimo



I livelli di sicurezza per l'apertura e il salvataggio dei file del programma possono essere impostati. Vedere il capitolo „[Sicurezza](#)“.

### **Convertitore marcatore per morsetti...**

Consente di convertire progetti con marcatori per morsetti al design corrente.

### **Protezione del documento...**

Attiva o disattiva la protezione del documento. Se non è ancora impostata alcuna password per la protezione del documento, si aprirà la finestra di dialogo delle impostazioni (vedere capitolo "[Protezione del documento](#)").

### **Impostazioni protezione del documento...**

Mediante la finestra delle impostazioni della protezione del documento è possibile impostare una nuova password o rimuovere la protezione del documento (vedere capitolo "[Impostazioni protezione del documento](#)").

### **Amministrazione stampante**

- **Esplora stampanti...**

Apre – se installato – Esplora stampanti per le stampanti condivise. Vedere il capitolo "[Esplora stampanti](#)".

- **Monitor di stato...**

Apre – se installato – il Monitor di stato per le stampanti condivise. Vedere il capitolo "[Monitor di stato](#)".

- **Effettua correzione stampante...**

Con questa voce di menu è possibile eseguire la correzione della stampante (vedere la sezione "[Correzione della stampante](#)").

- **Correggere l'ingresso materiale...**

Con questa voce di menu è possibile correggere l'ingresso materiale.

- **Calibrazione...**

Consente di adattare la stampante al tipo di marcatore selezionato (vedere il capitolo "[Adattamento offset della stampante](#)").

### **Opzioni**

Questa voce di menu consente di aprire la finestra "Opzioni", nella quale è possibile definire diverse impostazioni personali, ad es. l'unità di misura, il colore delle linee della griglia ecc. (vedere il capitolo "[Finestra di dialogo Opzioni](#)").

## Menu Finestra



### **Sovrapponi**

Selezionando questa voce di menu i tipi di marcatore aperti e la pagina iniziale saranno disposti in sovrapposizione.

### **Affianca**

Selezionando questa voce di menu i tipi di marcatore aperti e la pagina iniziale saranno disposti l'uno sopra l'altro.

### **Disponi icone**

Questa voce di menu consente di ridurre tutte le finestre alla dimensione del simbolo.

### **Chiudi tutto**

Questa voce di menu consente di chiudere tutti i tipi di marcatore. Se il file non è ancora stato salvato, il programma chiederà se si desidera eseguire questa operazione.

## Menu Guida



### **Guida in linea**

Mediante questa voce di menu è possibile accedere alla Guida online.

### **Programma in Internet**

Mediante questa voce di menu è possibile accedere con il browser predefinito alla pagina web del programma.

### **Verifica aggiornamenti...**

Cerca in rete gli aggiornamenti del software.

### **Aggiungi modulo...**

Possibilità di sbloccare funzioni specifiche del programma tramite una chiave software, una chiave di licenza o una chiave modulo.

### **Informazioni su...**

Mostra il numero di versione e le informazioni sul software di terze parti utilizzato.

## Shortcut keys

Function	Shortcut keys
Importar	MAIUSC+Alt+I
Importación por lotes	MAIUSC+Alt+G
Imprimir	Ctrl+P
Deshacer	Ctrl+Z
Restablecer	Ctrl+Y
Cortar	Ctrl+X
Copiar	Ctrl+C
Pegar	Ctrl+V
Pegar solo texto	Ctrl+MAIUSC+Alt+V
Insertar elementos	Ctrl+V
Introducción múltiple	Ctrl+M
Duplicar	Ctrl+D
Duplicados de marcador	Ctrl+MAIUSC+Alt+D
Agrupar	Ctrl+G
Desagrupar	Ctrl+MAIUSC+G
Iniciar edición con Excel	F5
Cerrar edición con Excel®	Ctrl+F5
Buscar	Ctrl+F
Reemplazar	Ctrl+H
Insertar salto de línea	Ctrl+MAIUSC+F
Sincronizar contenido	Ctrl+MAIUSC+Y
Girar marcador	Ctrl+F9
Pasar a Alineación	Ctrl+MAIUSC+O
Inserisci - Marcadores	Ctrl+I
Incrementar valor	MAIUSC+F8
Disminuir valor	MAIUSC+F7
Función de autollenado	F8
Insertar secuencia de texto predefinida	F9
Invertir el orden del texto	Umsch+Alt+T
Invertir el orden del texto - Campo siguiente	MAIUSC+Alt+R
Girar a la izquierda	Ctrl+L
Girar a la derecha	Ctrl+R
System Information	F12
Interruzione di riga	Ctrl+Enter

# Barre degli strumenti

Questo capitolo illustra gli elementi principali delle barre degli strumenti.  
Molti dei simboli standard, quali Salva, Formatta ecc., non vengono descritti nel dettaglio.

## Predefinito

La barra degli strumenti "Predefinita" rimane sempre visibile.



Descrizione dei simboli:

**Chiudi file**

Chiude il progetto aperto. A volte viene visualizzato un messaggio di richiesta di conferma del salvataggio del file.

**Modo di stampa**

Passa alla modalità plotter. Vedere il capitolo „[Modo di stampa](#)“.

**Commuta l'orientamento**

La raffigurazione del campo di lavoro passa da una visualizzazione orizzontale a una verticale.

Non possibile nel caso delle strisce a modulo continuo.

**Duplica**

Duplica gli elementi selezionati.

**Raggruppa**

Riunisce gli elementi (o i gruppi) selezionati in un nuovo gruppo (vedere la sezione „[Raggruppa](#)“).

**Separa**

Separa il raggruppamento del gruppo selezionato.

**Numerazione automatica**

Apre la finestra di dialogo della numerazione automatica (vedere il capitolo „[Numerazione automatica](#)“).

**Riempimento campo di testo**

Riproduce le righe presenti in un campo di testo fintantoché il campo di testo non sarà riempito senza overflow. Vedere il capitolo „[Riempimento campo di testo](#)“.

**Inverti ordine testo**

I caratteri del testo contrassegnato vengono invertiti.

Tasto di scelta rapida: Alt+Shift+R

Esempio: ABCD -> DCBA



### Avvia/Chiudi modifica Excel

I contenuti dei campi di testo e di codice a barre possono essere elaborati anche in Excel (vedere il capitolo "[Modifica Excel](#)").



### Commuta tra livelli attivi

Consente di passare dal livello del progetto a quello del marcatore.

La commutazione può avvenire automaticamente (vedere il capitolo "[Visualizza](#)" nel capitolo "Finestra di dialogo Opzioni").



### Mostra/Nascondi selezione del campo documento

Selezionando un elemento (ad es. un testo o un'immagine) gli elementi ad esso appartenenti vengono caratterizzati da quelli dell'altro marcatore (non disponibile per un campo singolo).

"Mostra" l'esempio:



"Nascondi" l'esempio:



### Blocca elemento

Impedisce che l'elemento selezionato subisca delle modifiche di formattazione. I contenuti (ad es. il testo) possono essere ulteriormente modificati (vedere anche il capitolo "[Blocco di un elemento](#)").



### Ordina marcatori...

Apre la finestra di dialogo che consente di ordinare i marcatori.



### Sincronizzazione del contenuto

Sincronizza gli elementi che dispongono di una fonte di dati (vedere il capitolo "[Sincronizzazione del contenuto](#)").



### Ordine

Apre la finestra di dialogo Ordine guidato (vedere il capitolo "[Ordine, ordine guidato](#)").



### Protezione del documento

Protegge il file dalle modifiche di layout o elimina la protezione del documento (vedere capitolo "[Protezione del documento](#)").



### Supporto

Offre la possibilità di avviare TeamViewer.

## Layout

È possibile attivare o disattivare la barra degli strumenti "Layout" selezionando la voce di menu **Visualizza > Barre degli strumenti > Layout**.



I simboli della barra consentono di

- disporre
- allineare
- ruotare
- adattare le dimensioni degli elementi selezionati

## Formatta testo

È possibile attivare o disattivare la barra degli strumenti "Formatta testo" selezionando la voce di menu **Visualizza > Barre degli strumenti > Formatta testo**.

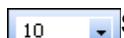


Descrizione dei simboli:



### Selezione tipo di carattere

Consente di selezionare il tipo di carattere per il testo o gli elementi di testo evidenziati.



### Selezione dimensioni

Consente di selezionare le dimensioni del testo o degli elementi di testo evidenziati.



### Aumenta dimensioni carattere

Consente di aumentare le dimensioni del carattere del testo o degli elementi di testo evidenziati.

Facendo clic sul simbolo una volta si aumentano le dimensioni di un grado.



### Riduci dimensioni carattere

Consente di diminuire le dimensioni del carattere del testo o degli elementi di testo evidenziati.

Facendo clic sul simbolo una volta si diminuiscono le dimensioni di un grado.



### Aumentare / riduci spaziatura caratteri

La spaziatura caratteri per gli elementi di testo selezionati viene aumentata o ridotta. Sussiste anche la possibilità di adeguare dinamicamente la spaziatura caratteri. Vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta stringhe](#)".



### Aumentare / riduci altezza righe

L'altezza delle righe per gli elementi di testo selezionati viene aumentata o ridotta.



### Formatta testo in grassetto

Consente di formattare in grassetto il testo o gli elementi di testo evidenziati.



### Formatta testo in corsivo

Consente di formattare in corsivo il testo o gli elementi di testo evidenziati.



### Sottolinea testo

Consente di sottolineare il testo evidenziato o il contenuto di elementi di testo.



### Testo barrato

Consente di barrare il testo evidenziato o il contenuto di elementi di testo.

**Apice**

Consente di convertire in apice il testo evidenziato o il contenuto di elementi di testo. Vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta tipo di carattere](#)".

**Pedice**

Consente di convertire in pedice il testo evidenziato o il contenuto di elementi di testo. Vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta tipo di carattere](#)".

**Allinea a sinistra****Centrato****Allinea a destra****Allineamento verticale in alto****Allineamento verticale centrato****Allineamento verticale in basso****Imposta l'orientamento testo a 0°****Imposta l'orientamento testo a 90°****Imposta l'orientamento testo a 180°****Imposta l'orientamento testo a 270°****Modifica colore testo**

Consente di selezionare il colore di un testo selezionato o del contenuto di elementi di testo.

**Codifica colori**

La codifica colori impostata viene applicata all'elemento di testo selezionato (vedere il capitolo "[Codifica colori](#)").

## Bordi e riempimenti

Se la barra degli strumenti non è visualizzata sullo schermo, selezionare le voci **Visualizza > Barra degli strumenti > Formatta testo**.



Tramite la finestra "Proprietà" è possibile anche modificare il colore e il modello di riempimento (vedere sezione "Bordi e riempimenti").

Descrizione dei simboli:



### Colore linea

Quando si traccia una nuova linea, questa viene visualizzata nel colore selezionato.

Se si desidera modificare il colore delle linee esistenti, è necessario dapprima evidenziarle, dopodiché selezionare il colore desiderato.



### Spessore linea

Quando si traccia una nuova linea, questa viene visualizzata nello spessore selezionato.

Per poter modificare lo spessore delle linee esistenti è necessario prima di tutto evidenziarle.



### Tipo di linea

Quando si traccia una nuova linea, questa viene creata in base al tipo selezionato.

Per poter modificare il tipo delle linee esistenti è necessario prima di tutto evidenziarle.



### Colore riempimento

Consente di modificare il colore di riempimento degli elementi selezionati.



### Motivo riempimento

Consente di modificare il motivo di riempimento degli elementi selezionati.

## Elementi

È possibile attivare o disattivare la barra degli strumenti "Elementi" selezionando la voce di menu **Visualizza > Barre degli strumenti > Elementi**.



Descrizione dei simboli:



### **Selezione**

Strumento che consente di selezionare gli elementi.

Può essere utilizzato anche in combinazione con i tasti CTRL e MAIUSC.



### **Selezione multipla**

(vedere il capitolo "[Selezionare gli elementi](#)").



### **Campo di testo**

Tracciare con il mouse un campo di testo sul marcatore.



### **Campo di testo circolare**

Tracciare sul marcatore con il mouse un campo di testo circolare.



### **Creazione di rettangoli/quadrati**

Tracciare con il mouse un quadrato sul marcatore.



### **Crea rettangolo arrotondato / quadrato**

Tracciare con il mouse sul marcatore un rettangolo con bordi arrotondati.



### **Creazione di linee**

Tracciare con il mouse una linea sul marcatore.



### **Creazione di cerchi/ellissi**

Tracciare con il mouse un'ellisse sul marcatore.



### **Inserimento di un'immagine**

Tracciare con il mouse una cornice sul marcatore e selezionare un'immagine.

Il programma supporta i formati grafici BMP, EMF, GIF, ICO, JPG, PNG, WMF e TIFF.



### Inserimento di un codice a barre

Tracciare con il mouse un campo di codice a barre sul marcatore.

Il programma supporta i seguenti tipi di codice a barre:

- Code 39
- Code 128
- Code 2/5 Industrial
- Code 2/5 Interleaved
- EAN13
- EAN8
- EAN128
- UPC-A
- UPC-E
- Codice QR
- Matrice dati
- MicroPDF417

Nella finestra "Proprietà" è possibile adattare il tipo di codice a barre (vedere la sezione "[Contenuto](#)").



Tracciare con il mouse sul marcitore una scala diritta. Per ulteriori impostazioni si apre una finestra di dialogo (vedere il capitolo "[Inserire una scala](#)").



Tracciare con il mouse sul marcitore una scala circolare. Per ulteriori impostazioni si apre una finestra di dialogo (vedere il capitolo "[Inserire una scala](#)").



Trascinate sul marcitore un elemento di collegamento con l'ausilio del mouse. Nella finestra "Proprietà" potete adeguare il tipo di collegamento.



### Casella di gruppo

Tracciare con il mouse un campo di testo sui marcatori di materiale continuo. Vedere il capitolo „[Casella di gruppo](#)“.



È possibile impostare la posizione e le dimensioni esatte degli elementi nella finestra "Proprietà" (vedere capitolo "[Finestra Proprietà](#)").



Il capitolo "[Funzioni utilizzate di frequente](#)" fornisce indicazioni ulteriori su come inserire gli elementi.

## Finestra della barra di alloggiamento

È possibile attivare o disattivare la barra degli strumenti "Finestra della barra di alloggiamento" selezionando le voci di menu **Visualizza > Barre degli strumenti > Finestra della barra di alloggiamento**.



Descrizione dei simboli:



**Mostra/Nascondi Esplora progetti**

Vedere anche il capitolo "[Finestra Esplora progetti](#)".



**Mostra/Nascondi livelli**

Vedere anche il capitolo "[Modifica di un livello](#)".



**Mostra/Nascondi proprietà**

Vedere anche il capitolo "[Finestra Proprietà](#)".



**Mostra/Nascondi tabella di caratteri**

Vedere anche il capitolo "[Inserimento di caratteri speciali](#)".



**Mostra/Nascondi simboli**

Vedere anche il capitolo "[Explorer simboli / Editor simboli plotter](#)".



**Mostra/Nascondi griglia dei dati**

Vedere anche il capitolo "[Finestra Griglia dei dati](#)".

## THM MMP

È possibile attivare o disattivare la barra degli strumenti "THM MMP" selezionando la voce di menu **Visualizza > Barre degli strumenti > THM MMP**.



Descrizione dei simboli:



### Marca di taglio prima

Impostare la marca di taglio a sinistra del campo di selezione (vedere Capitolo "Stampa", sezione "[Impostare marche di taglio](#)").



### Marca di taglio dopo

Impostare la marca di taglio a destra del campo di selezione (vedere Capitolo "Stampa", sezione "[Impostare marche di taglio](#)").



### Rimuovere tutte le marche di taglio

Tutte le marche di taglio vengono rimosse (vedere Capitolo "Stampa", sezione "[Impostare marche di taglio](#)").



### Inviare comando di taglio

Inviare un comando di taglio immediato alla stampante assegnata (solo per THM MMP, THM MultiMark, THM MultiMark Plus, THM MultiMark Twin, THM Plus M)



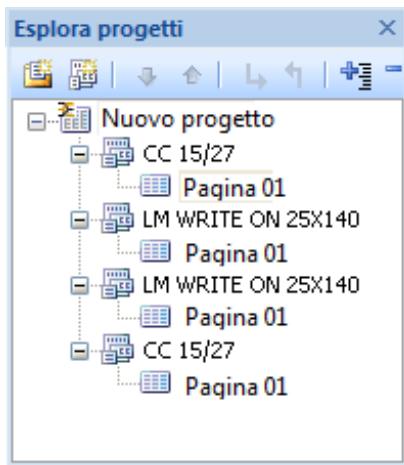
La funzione è disponibile per le stampanti seguenti: THM MMP, THM MultiMark, THM MultiMark Plus, THM MultiMark Twin, THM Plus M

## Finestra Esplora progetti

- Per attivare o disattivare la finestra, selezionare nella barra dei menu la voce **Visualizza > Progetto**.

Se è stato aperto un progetto, quest'ultimo verrà riportato in Esplora progetti assieme ai relativi sottoprogetti. Per ciascun sottoprogetto vengono visualizzati i singoli tipi di marcatore. Sotto ai tipi di marcatore sono visibili le pagine relative.

Negli alberi directory di Esplora progetti è possibile visualizzare, facendo clic con il pulsante sinistro del mouse sui simboli "+" e "-", le strutture secondarie delle directory, oppure disattivarle per una migliore visione d'insieme:



 Premendo **x** sul blocco numerico della tastiera è possibile aprire in una sola volta tutti i sottolivelli di una scala gerarchica.

Descrizione dei simboli:



### Inserisci nuovo sottoprogetto

Vedere anche il capitolo „[Aggiunta di un sottoprogetto](#)“.



### Inserisci nuovo tipo di marcatore

Vedere anche il capitolo „[Assegnazione di un tipo di marcatore a un sottoprogetto](#)“.



### Sposta tipo di marcatore o sottoprogetto

Consente di trascinare l'elemento selezionato sullo stesso livello



### Sposta tipo di marcatore o sottoprogetto

Consente di trascinare l'elemento selezionato tra tutti i livelli e gradi gerarchici.



### Espandi / Riduci

Consente di visualizzare o nascondere tutti i gradi gerarchici dall'elemento selezionato in poi.

## Menu di scelta rapida

Selezionare un oggetto in Esplora progetti e fare clic con il pulsante destro del mouse.  
Si apre il menu di scelta rapida.

Il menu di scelta rapida contiene tutte le funzioni attive per un determinato oggetto. Possono essere eseguite soltanto le funzioni raffigurate in nero.



### Copia

Tramite questa voce del menu di scelta rapida è possibile copiare un tipo di marcitore selezionato oppure un sottoprogetto.

### Incolla

Evidenziare il progetto o il sottoprogetto in cui il tipo di marcatore copiato o il sottoprogetto devono essere incollati.

### Nuovo progetto

Con questa voce di menu di scelta rapida è possibile creare un nuovo progetto.

### Inserisci nuovo tipo di marcatore

Mediante questa voce del menu di scelta rapida è possibile inserire un nuovo tipo di marcatore. Sul navigatore apparirà il nuovo tipo di marcatore inserito.

### Inserisci nuovo sottoprogetto

Con questa voce del menu di scelta rapida è possibile inserire un sottoprogetto al di sotto del progetto oppure di un altro sottoprogetto.

**Stampa**

Con questa voce di menu viene aperta la finestra di dialogo per la stampa del tipo di marcatore.

**Rimuovi filtro**

Vedere il capitolo „Funzioni di filtro“.

**Copia pagina / Inserisci pagina...**

Copia la pagina corrente. Quando si inserisce la pagina, è possibile selezionare la posizione e il numero di copie. Vedere il capitolo „[Copia pagina](#)“.

**Sposta pagina...**

Sposta la pagina corrente tramite una finestra di dialogo di selezione.

**Elimina questa pagina**

Consente di evidenziare la pagina che deve essere eliminata.

**Elimina pagine**

Questa finestra di dialogo consente di selezionare le pagine da eliminare.

**Elimina tipo di marcatore**

Selezionando questa voce del menu di scelta rapida è possibile eliminare il tipo di marcatore selezionato, che non apparirà quindi più sul navigatore. che non apparirà quindi più sul navigatore.

**Elimina sottoprogetto**

Selezionando questa voce del menu di scelta rapida è possibile eliminare il sottoprogetto evidenziato. Il sottoprogetto eliminato non apparirà più sul navigatore.

**Modifica tipo di marcatore**

Con questa voce di menu è possibile cambiare il tipo di marcatore.

**Aggiungi all'elenco ordini**

Selezionando questa voce del menu contestuale l'articolo contrassegnato può essere aggiunto nella propria lista di ordinazione (vedere la sezione „[Ordine, ordine guidato](#)“).

**Visualizza**

Qui è possibile cambiare il tipo di vista scegliendo tra quelle disponibili (vedere paragrafo "Menu Vista").

**Chiudi file**

Il progetto attivo viene chiuso. Se non è stato salvato, viene visualizzato un messaggio di richiesta di conferma del salvataggio del progetto.

## Finestra Proprietà

Le proprietà dei differenti elementi (per esempio campo di testo, immagine, codice a barre o scala) sono riportate nella finestra "Proprietà".

- Per attivare o disattivare questa finestra di dialogo, selezionare la voce di menu **Visualizza > Proprietà**.



Visualizza le proprietà in base alle categorie.



Visualizza le proprietà in ordine alfabetico.



Le proprietà impostate vengono salvate come predefinite per l'oggetto selezionato.

Le proprietà di campi "bloccati" NON possono essere impostate come predefinite. Occorre dapprima sbloccarle (vedere la sezione "[Comportamento](#)").

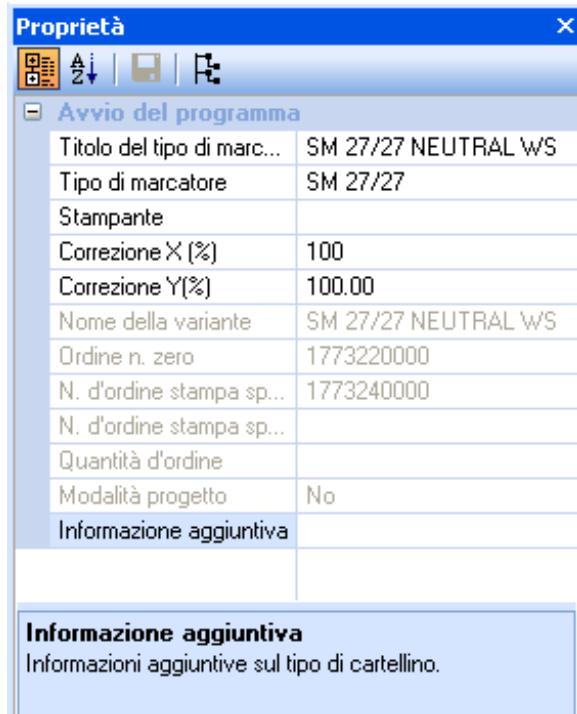


Tutti i livelli e tutti gli elementi che si trovano su detti livelli saranno visualizzati sotto forma di struttura ad albero.

Ulteriori informazioni sono reperibili nel capitolo "[Proprietà del marcatore](#)".

## Proprietà del marcitore

Facendo clic sul nome di un marcitore in Esplora progetti ne vengono visualizzate le relative proprietà.



Titolo del tipo di marcitore - Titolo del tipo di marcitore  
- Il nome può essere modificato.

Tipo di marcatore Il tipo di marcitore selezionato.  
Se viene selezionato qui un altro marcitore, il programma tenterà di applicarne i contenuti (vedere anche "[Menu Modifica](#)").

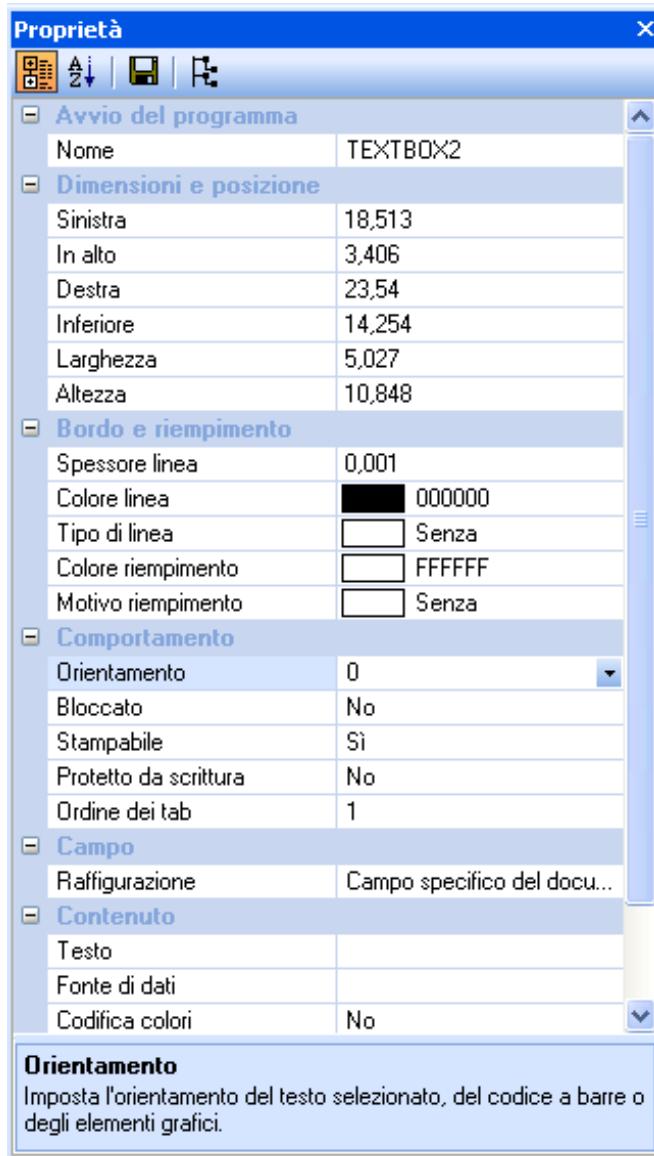
Stampante La stampante assegnata al tipo di marcitore (vedere capitolo "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcitore](#)")

Correzione Le correzioni alla stampante che sono state salvate.

Modalità progetto Indica se la modalità progetto è stata selezionata o meno. (vedere anche il capitolo "[Finestra di dialogo Opzioni](#)").

## Visualizzazione delle proprietà

- Per visualizzare la finestra delle proprietà selezionare le voci di menu **Visualizza > Proprietà**.
- Fare clic sull'elemento di cui si intende modificare le caratteristiche.



La finestra delle proprietà visualizza proprietà diverse a seconda dell'elemento selezionato.

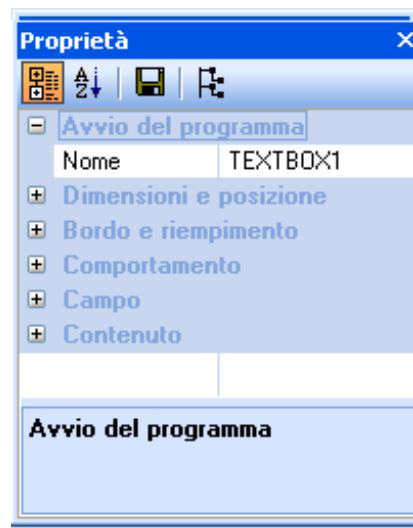
Le proprietà bloccate (in grigio) risultano non disponibili per l'oggetto selezionato oppure non accessibili. Per sbloccare impostare la proprietà "Bloccato" su "No" (vedere la sezione "[Comportamento](#)").

## Personalizzazione delle proprietà

La finestra "Proprietà" è suddivisa nelle seguenti categorie, che verranno approfondite di seguito:

- Generale
- Dimensioni e posizione
- Bordi e riempimenti
- Comportamento
- Campo
- Contenuto

### Generale



- Nome
- Il nome dell'elemento evidenziato.
  - Il nome può essere modificato.
  - Il nome viene utilizzato anche per l'attribuzione delle colonne durante l'importazione di file (vedere il capitolo "[Fase 7: Associazioni di campo](#)").
  - Il nome viene utilizzato anche come titolo delle colonne della griglia dei dati.



Il nome non può contenere caratteri speciali né spazi!

## Dimensioni e posizione

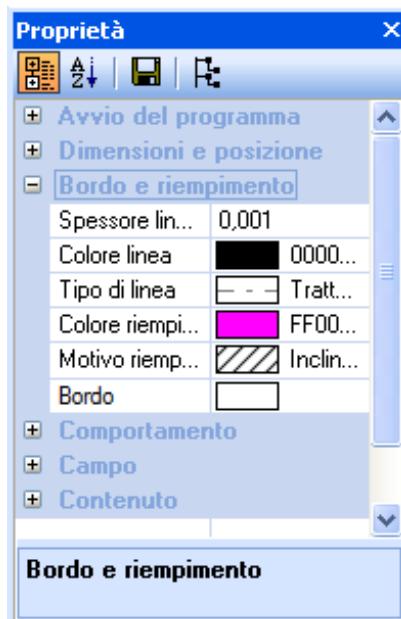


In questa categoria è possibile indicare le dimensioni dell'elemento e la sua posizione.

- L'impostazione delle dimensioni avviene a partire dal punto zero, posto nell'angolo sinistro della MultiCard o dell'etichetta.
- L'unità di misura viene impostata nella finestra di dialogo delle opzioni (vedere il capitolo "[Finestra di dialogo Opzioni](#)").

Per altre possibilità di spostamento di un elemento consultare la sezione "[Spostamento degli elementi](#)".

## Bordi e riempimenti



In questa categoria è possibile definire lo spessore, il colore, il tratto e i tipi di linea dell'oggetto evidenziato.

Con i seguenti elementi possono essere visualizzati singoli bordi (a sinistra, a destra, in alto, in basso): campo di testo, rettangolo, immagine.

Per i codici a barre è possibile impostare un'ulteriore spaziatura interna.

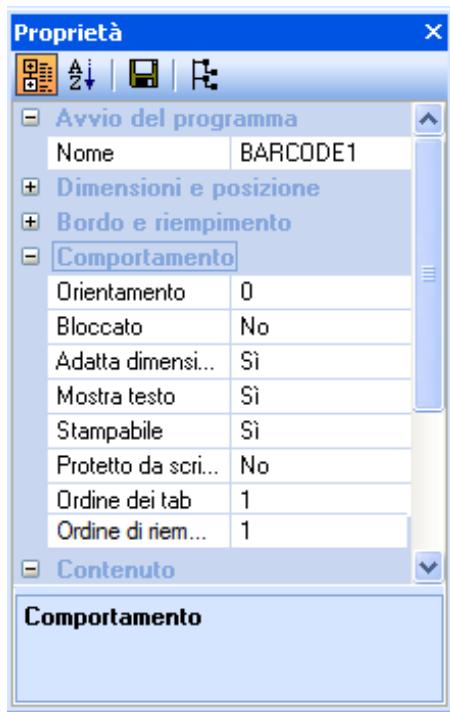
Nell'impostazione del colore è possibile anche immettere direttamente il valore relativo al colore.

È possibile definire il valore relativo al colore come segue: RRVVBB (rosso, verde, blu)  
Immettere il valore esadecimale.

**Esempio:** FF0000 è rosso.

Colore riempimento  FF0000

## Comportamento



- |                       |   |
|-----------------------|---|
| Orientamento          | <ul style="list-style-type: none"><li>- Orientamento dell'elemento con scatti di 90 gradi.</li><li>- Solo per campi di testo, immagini e codici a barre</li><li>- Proprietà specifica del documento</li></ul>   |
| Bloccato              | <ul style="list-style-type: none"><li>- Blocco dell'elemento</li><li>- Gli elementi bloccati non possono più essere modificati.</li><li>- Eccezione: i contenuti dei campi di testo sono ancora modificabili.</li><li>- Le proprietà degli elementi bloccati non possono essere impostate come predefinite.</li><li>- Il blocco può essere ulteriormente protetto grazie alla protezione del documento (vedere capitolo "<a href="#">Protezione del documento</a>")</li></ul> |
| Adatta dimensioni     | <ul style="list-style-type: none"><li>- Il contenuto viene adattato alle dimensioni del codice a barre o del campo grafico o, al contrario, visualizzato nelle sue dimensioni originarie</li><li>- Vedere l'esempio</li><li>- Solo per immagini e codici a barre</li></ul>  |
| Mostra testo          | <ul style="list-style-type: none"><li>- Mostra o nasconde il testo in chiaro di un campo di codice a barre</li><li>- Solo per codici a barre</li></ul>  |
| Stampabile            | <ul style="list-style-type: none"><li>- L'elemento viene stampato o meno assieme al progetto.</li></ul>   |
| Protetto da scrittura | <ul style="list-style-type: none"><li>- Il contenuto è bloccato e non può essere modificato.</li><li>- Solo per campi di testo, immagini e codici a barre</li></ul>   |

Ordine dei tab	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ordine di tabulazione mediante il quale i campi vengono selezionati con la pressione del tasto TAB.</li> <li>- Sono consentiti valori da 1 a x</li> <li>- I campi che presentano lo stesso ordine di tab vengono selezionati in base all'ordine di creazione.</li> </ul>
Interlinea	Vedere il capitolo „ <a href="#">Adatta tipo di carattere</a> “.
Spaziatura caratteri	Vedere il capitolo „ <a href="#">Adatta tipo di carattere</a> “.
Ordine di riempimento	I campi aggiunti a posteriori (testo, codice a barre) vengono resi disponibili tramite un valore unico per l'ulteriore lavorazione su materiale continuo (ad es. ad es. importazione, griglia dei dati, modifica Excel).
Carattere personalizzato	<p>Utilizzare le proprietà del carattere personalizzato per la componente testo del codice a barre.</p> <p>La funzione non può essere combinata con l'impostazione „Usa libreria codici a barre versione 1“.</p> <p>Vedere il capitolo „<a href="#">Adatta tipo di carattere</a>“.</p>

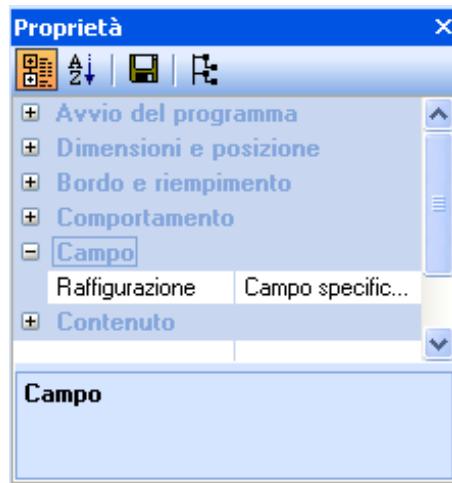
#### Esempio:

<b>Codice a barre</b>		
Adatta dimensioni: Sì		La visualizzazione del campo del codice a barre viene commutata in orizzontale. I numeri appaiono più vicini.
Adatta dimensioni: No		La distanza tra i numeri resta immutata; non tutti i contenuti vengono però visualizzati.
<b>Immagine</b>		
Adatta dimensioni: Senza		L'immagine viene visualizzata nelle sue dimensioni originarie.
Adatta dimensioni: Proporzionale		L'immagine viene adattata alle dimensioni del campo grafico e in determinati casi deformata.
Adatta dimensioni: Rettangolo		L'immagine viene adattata alle dimensioni del campo grafico. Le proporzioni restano inalterate.



## Campo

Nella categoria "Campo" è possibile definire il tipo di campo.

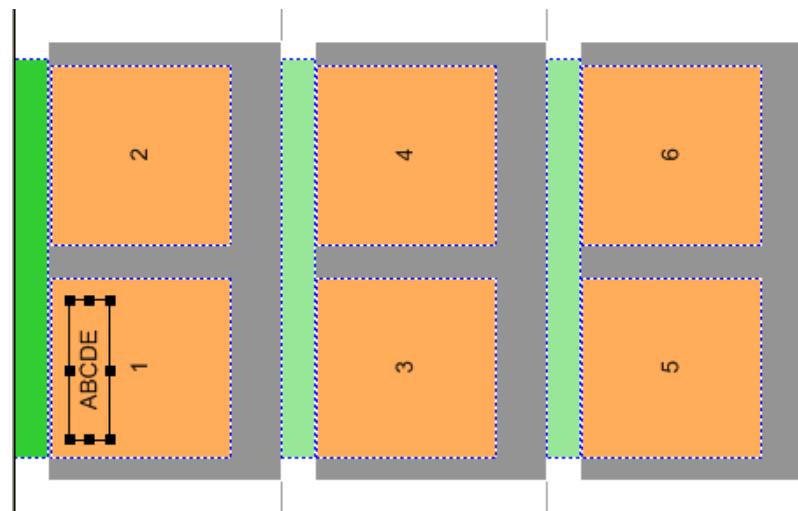


È possibile selezionare i seguenti tipi di campo:

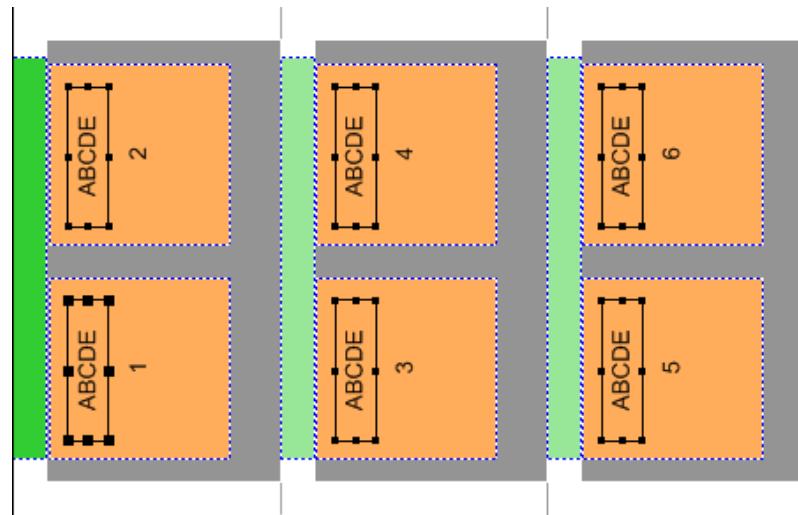
- |                               |  |
|-------------------------------|--|
| Campo singolo                 | - Un campo singolo non ha <b>alcuna relazione</b> con alcun altro campo.<br>- Ogni campo singolo dispone di una propria formattazione e di un proprio contenuto.<br>- Se in un campo singolo vengono apportate delle modifiche, queste valgono esclusivamente per quel campo.<br>- Il contrario di un campo singolo è un campo di documento. |
| Campo di documento            | - È presente in <b>tutte</b> le aree del marcatore.<br>- Mostra <b>identici</b> contenuti di testo e identiche proprietà di posizione e formattazione in tutte le aree del marcatore.  |
| Campo specifico del documento | - È presente in <b>tutte</b> le aree del marcatore.<br>- Mostra proprietà di posizione e formattazione <b>identiche</b> in tutte le aree del marcatore.<br>- Può però disporre in ciascuna area del marcatore di testi <b>specifici</b> (differenti) con relativa formattazione.   |

**Esempio:**

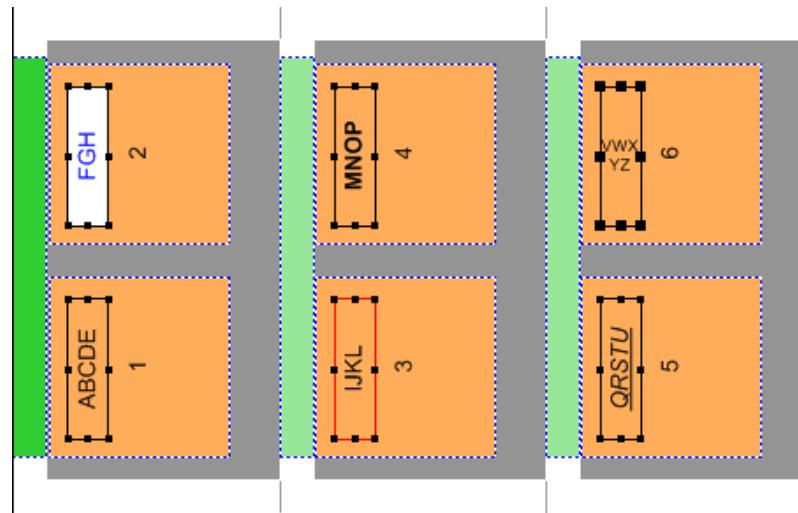
Campo singolo



Campo di documento

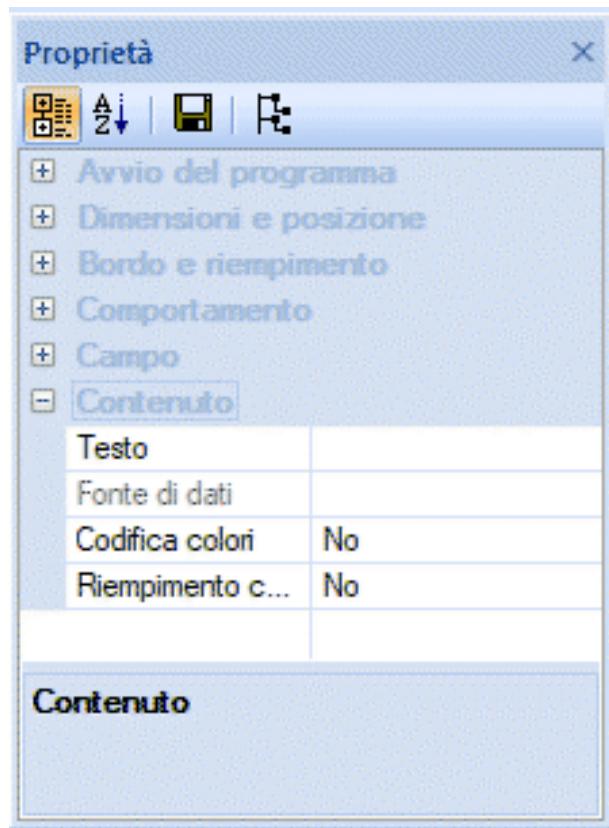


Campo specifico  
del documento



## Contenuto

I contenuti dei singoli elementi.



- |                 |   |
|-----------------|---|
| Testo           | <ul style="list-style-type: none"><li>- Il contenuto di testo dell'elemento.</li><li>- Si applica solo a campi di testo e codici a barre.</li></ul>   |
| Fonte di dati   | <ul style="list-style-type: none"><li>- Il nome dell'elemento che viene utilizzato come fonte di dati per la sincronizzazione (vedere il capitolo "<a href="#">Sincronizzazione del contenuto</a>").</li><li>- Si applica solo a campi di testo e codici a barre.</li></ul> |
| Codifica colori | <ul style="list-style-type: none"><li>- Ai numeri immessi viene applicata la codifica colori impostata (vedere "Codifica colori").</li><li>- Si applica solo a campi di testo.</li></ul>  |

**Tipi**

- Per le immagini: il modo in cui l'immagine viene inserita.
  - *Percorso*: l'immagine viene inserita come riferimento su un file immagine
  - *Integrata*: l'immagine viene integrata nel progetto
    - vedere anche il capitolo "[Salvare un'immagine su file](#)" e "[Estrarre immagini dai file](#)"
- Per codici a barre: il tipo di codice a barre scelto
  - (per esempio Codice 39, Codice 128, Codice 2/5 Industrial, Codice 2/5 Interleaved, EAN13)
  - Si applica solo a figure e codici a barre.

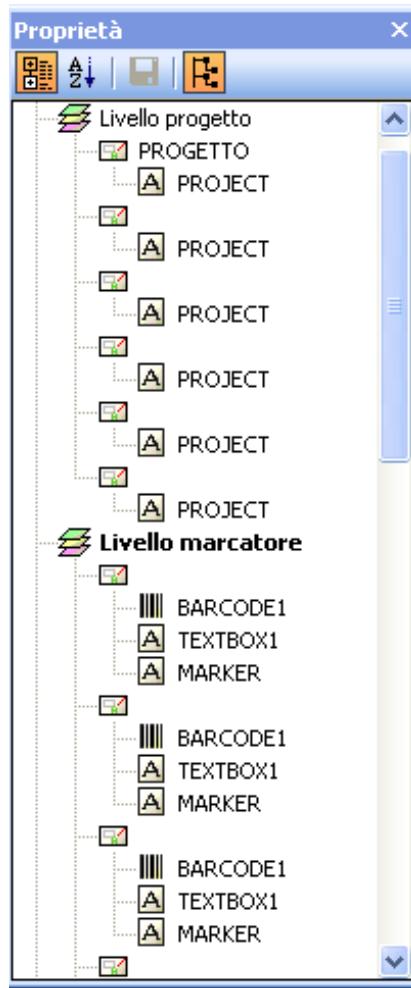
File	<ul style="list-style-type: none"><li>- Se viene inserita un'immagine di tipo "Percorso", essa viene selezionata tramite "File".</li><li>- Si applica solo a figure.</li></ul>
Punto di ancoraggio	<ul style="list-style-type: none"><li>- Indica l'angolo di inizio del testo. 0 corrisponde alla posizione iniziale "In alto" (ore 12).</li><li>- Si applica solo a campi di testo circolari.</li></ul>
Valori di scala	Una descrizione delle proprietà della scala è presente nel capitolo " <a href="#">Proprietà della scala</a> ".
Riempimento campo di testo	Riempire il campo di testo automaticamente dopo un'importazione. Vedere il capitolo " <a href="#">Riempimento campo di testo</a> ".

## Selezionare gli elementi



Fare clic su questo simbolo nella finestra "Proprietà" per selezionare gli elementi in modo mirato.

Verranno visualizzati tutti i livelli e tutti gli elementi che si trovano su detti livelli in forma di struttura ad albero.



Esempio:

La figura mostra pagina 1 a livello dell'identificazione progetto con otto aree relative. Viene inoltre visualizzato il livello del marcatore con un'area sul quale sono presenti un codice a barre e un campo di testo.

Se si fa clic sul codice a barre, questo risulterà attivo nell'area del marcatore del campo di lavoro e potrà essere modificato.

Questa modalità di selezione è disponibile per gli elementi che si sovrappongono.

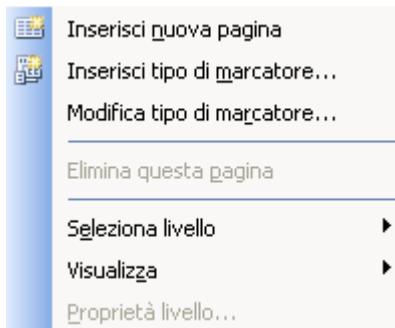
# Il campo di lavoro

All'avvio dell'applicazione nel campo di lavoro viene normalmente visualizzata la pagina iniziale (menu **Visualizza > Visualizza pagina iniziale**).

Dopo l'apertura di un progetto o di tipo di marcitore nel campo di lavoro vengono invece visualizzati questi ultimi.

## Menu di scelta rapida del campo di lavoro

Posizionare il cursore sul campo di lavoro e premere il pulsante destro del mouse.  
Verrà visualizzato il seguente menu di scelta rapida:



### Inserisci nuova pagina

Viene aggiunta una nuova pagina al tipo di marcatore visualizzato nel campo di lavoro.

### Inserisci tipo di marcatore

Questa voce del menu di scelta rapida consente di inserire un nuovo marcatore. Viene visualizzato il catalogo dei prodotti, all'interno del quale è possibile selezionare il tipo di marcatore o il modello (template) da inserire.

### Modifica tipo di marcatore...

Questa voce consente di modificare il tipo di marcatore visualizzato scegliendone uno dal catalogo dei prodotti. Se possibile, i contenuti vengono applicati.

### Elimina questa pagina

Consente di evidenziare la pagina che deve essere eliminata.

### Selezione livello

Consente di passare a un altro livello (ad es. livello libero, livello del progetto).

### Visualizza

Consente di scegliere tra viste diverse nella finestra della barra di alloggiamento (vedere la sezione "[Menu Visualizza](#)").

### Proprietà livello

Questa voce del menu di scelta rapida consente di adattare le proprietà del livello (ad es. colore, blocco).

# Livelli

Le pagine di un tipo di marcitore sono suddivise nei seguenti livelli:

- Livello bloccato
- Livello libero
- Livello del marcatore
- Livello del progetto
- Livello dello sfondo

In linea di massima una pagina è costituita da quattro o cinque livelli. La pagina di una MultiCard contiene tutti e cinque i livelli. Per tutti gli altri tipi di marcitore (ad es. etichette, formati di tessere magnetiche ecc.) decade il livello del progetto, mentre rimangono gli altri quattro livelli.

## *Livello dello sfondo*

Il livello dello sfondo serve da supporto visivo. Esso può essere modificato per quanto riguarda il colore ed è possibile inserire elementi a piacere (testi e figure). È possibile utilizzare l'intera area di questo livello. Il livello dello sfondo è sempre il livello più basso, di default non viene stampato e risulta bloccato. Esso è inoltre un livello predefinito e non può essere eliminato.

## *Livello del progetto*

Il livello del progetto consente di inserire testi o figure nell'area definita nel layout. Il livello del progetto è sempre il secondo livello. Esso viene stampato di default e non risulta bloccato. Non può essere eliminato.

## *Livello del marcitore*

Il livello del marcitore è il terzo livello. Su questo livello avviene la siglatura vera e propria dei cartellini MultiCard oppure delle etichette. Nelle aree definite nel layout è possibile disporre a piacere testi, forme (linee, rettangoli ecc.), grafici e codici a barre. Il livello di marcitore viene stampato di default. Non può essere eliminato.

## *Livello libero*

Il livello libero corrisponde alle dimensioni totali della pagina. Qui infatti è possibile posizionare a piacere testi e figure. Il livello libero si trova sempre al di sotto del livello del settore bloccato. Diversamente dagli altri livelli, esso può essere duplicato e i livelli liberi inseriti possono essere eliminati. Detti livelli possono anche essere spostati uno sotto l'altro. Tutti i livelli liberi possono essere riuniti in un unico livello libero. Deve essere sempre presente almeno un livello libero. Non può essere eliminato. I livelli liberi possono essere stampati.

### *Livello bloccato*

Sul livello bloccato possono essere creati elementi (rettangolo, linea, ellisse, scala) che coprono il contenuto degli altri livelli, che così non sono visibili e non vengono stampati. Questo livello è sempre il più alto. Il livello bloccato non può essere eliminato.

Nel livello bloccato è possibile ad esempio collocare un cerchio sulla posizione di un foro o di un LED, in modo da non poter stampare questo settore.

## **Finestra Livelli**

In questa finestra vengono visualizzati tutti i livelli di un tipo di marcatura (vedere anche il capitolo "[Modifica di un livello](#)").

- Per attivare o disattivare questa finestra di dialogo, selezionare la voce di menu **Visualizza > Livelli**.



Nella finestra "Livelli" è disponibile la seguente barra degli strumenti:



I pulsanti possono essere utilizzati **soltamente** per i livelli liberi.



Facendo clic su questo simbolo è possibile inserire nuovi livelli liberi.



Facendo clic su questo simbolo è possibile cancellare il livello libero selezionato.



Facendo clic su questo simbolo è possibile spostare il livello evidenziato di una posizione verso l'alto.



Facendo clic su questo simbolo è possibile spostare il livello evidenziato di una posizione verso il basso.



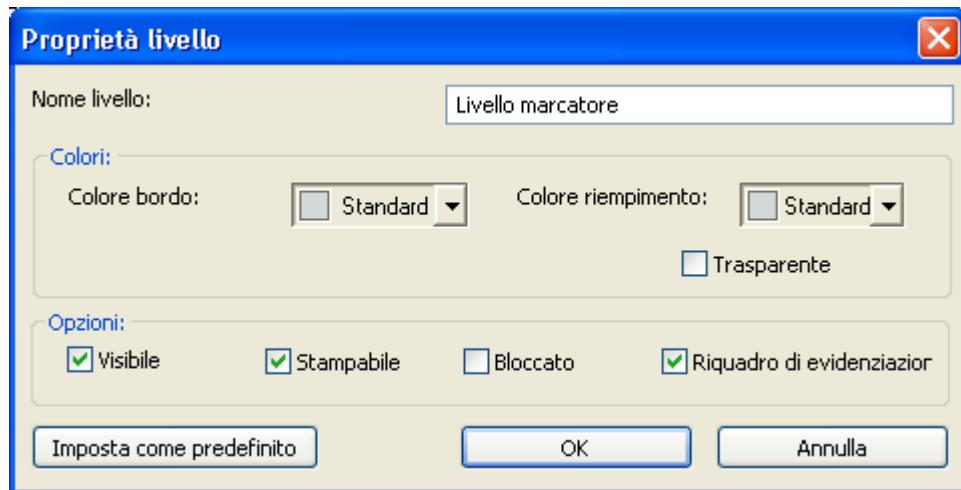
Facendo clic su questo simbolo, tutti i livelli liberi vengono ridotti ad uno solo. Questa procedura non può essere annullata.

- Fare clic sul livello che si desidera modificare e premere il simbolo corrispondente.

## Proprietà livello

È possibile modificare le impostazioni dei livelli tramite la finestra "Proprietà livello".

Facendo doppio clic sul nome di un livello nella finestra "Livelli" si aprirà la finestra "Proprietà livello":



Qui sarà possibile modificare il nome del livello selezionato, il colore del bordo e il colore del riempimento.

Sarà inoltre possibile impostare l'eventuale visibilità di un livello e l'eventuale possibilità di stampa dello stesso. Sarà anche possibile definire l'eventuale blocco del livello e la sua possibilità di elaborazione.

Definire le impostazioni desiderate e confermare con OK.

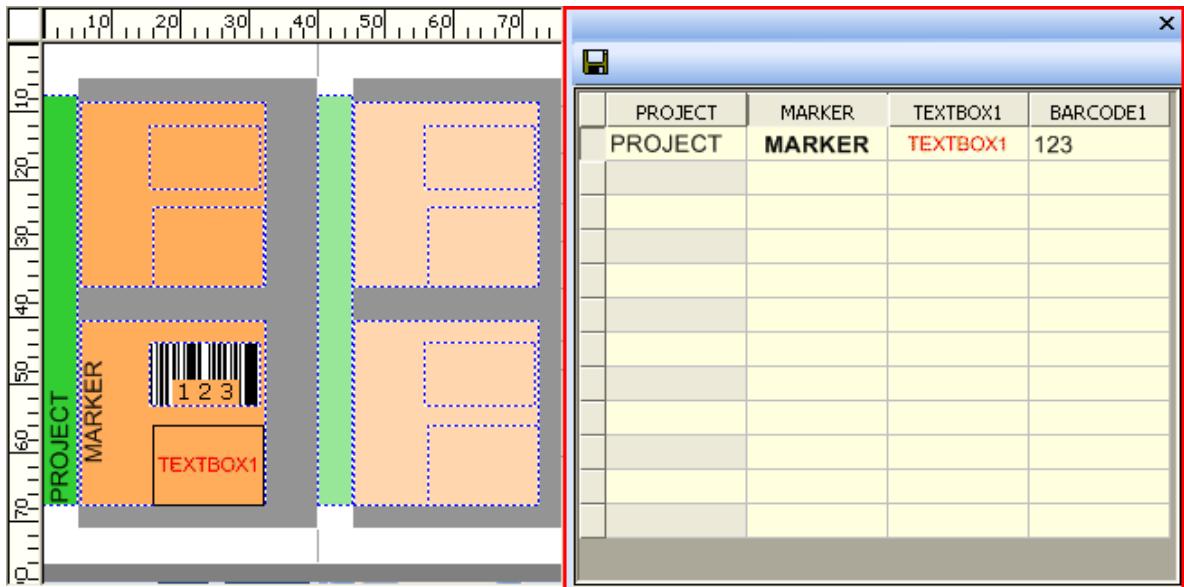


Con il pulsante **Imposta come predefinito** le impostazioni effettuate verranno salvate e impostate come predefinite all'apertura di un nuovo tipo di marcitore.

## Finestra Griglia dei dati

Per attivare o disattivare questa finestra di dialogo, selezionare la voce di menu **Visualizza > Griglia dei dati**.

La griglia dei dati mostra il contenuto dei campi di testo e di codice a barre consentendone l'elaborazione (inserimento, modifica, copy/paste).



Per rendere disponibili campi aggiunti a posteriori (testo, codice a barre) per l'ulteriore lavorazione sul materiale continuo, occorre impostare la proprietà "Ordine di riempimento" nelle proprietà del campo (vedere capitolo "Interfaccia di programma", sezione "[Dimensioni e posizione](#)").

## Definizione della larghezza della griglia dei dati

Esistono diversi modi per impostare la larghezza della griglia dei dati:



Imposta la larghezza attuale come predefinita per:  
- il tipo di marcatore visualizzato  
- l'intero programma

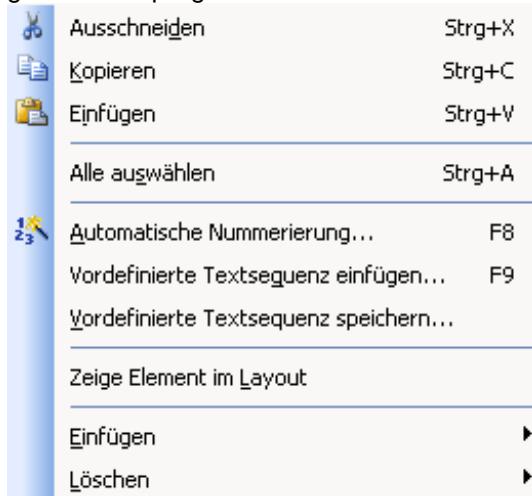
Salva progetto

Quando si salva un file di progetto, in esso vengono salvate le lunghezze delle tabelle dei tipi di marcatore aperti.  
Tali lunghezze vengono rese nuovamente disponibili all'apertura del file di progetto.

Vengono salvate anche le larghezze delle colonne e le altezze delle righe scelte.

## Menu di scelta rapida della griglia dei dati

Mediante il menu di scelta rapida della griglia dei dati è possibile richiamare diverse funzionalità generali del programma.



Per visualizzare ed evidenziare un campo della griglia dei dati nel campo di lavoro, fare clic con il pulsante destro del mouse sul campo e selezionare nel menu di scelta rapida **Mostra elemento nel layout**.

## Altezza delle righe e larghezza delle colonne della griglia dei dati

L'altezza delle righe e la larghezza delle colonne possono essere definite in base all'altezza e alla larghezza ottimali del contenuto della tabella.

A tale scopo evidenziare le righe o le colonne interessate, fare doppio clic sull'intervallo dell'intestazione della riga o della colonna per impostare il valore ottimale.

The screenshot shows a data grid with four columns: PROJECT, MARKER, TEXTBOX1, and TEXTBOX2. The first row is highlighted in yellow. A vertical double-headed arrow handle is visible on the left side of the first row, indicating it can be resized. The header row contains the column names and has a different background color.

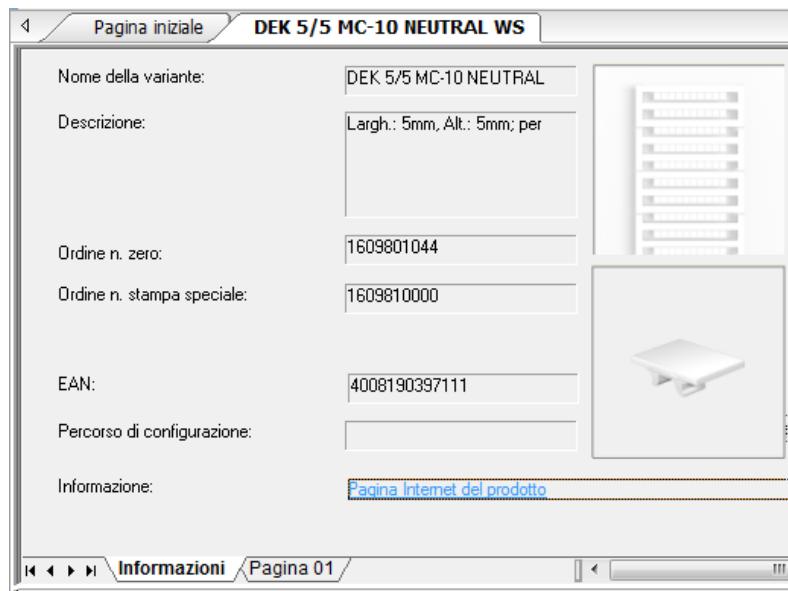
	PROJECT	MARKER	TEXTBOX1	TEXTBOX2

Le larghezze delle colonne e le altezze delle righe scelte possono anche essere salvate ([Definizione della larghezza della griglia dei dati](#)).

# La pagina delle informazioni

Ad ogni tipo di marcitore viene associata anche la visualizzazione di una pagina delle informazioni.

Nel caso in cui la pagina delle informazioni non fosse visualizzabile, potete richiamarla e attivarla tramite la Finestra di dialogo Opzioni (vedere sezione "[Ambiente](#)" all'interno del capitolo "Finestra di dialogo Opzioni").



## Generale

A seconda del prodotto è possibile visualizzare le seguenti sezioni:

### Layout del prodotto

Le dimensioni del tipo di marcatore.

### Percorso di configurazione

Fate clic sul pulsante per aprire il percorso che conduce al file del prodotto (\*.mcf) del tipo di marcatore.

### Ordina ordine

Determinazione se la sequenza di classificazione deve avvenire in N-Order o in W-Order.

L'impostazione di base viene determinata attraverso il file del prodotto.

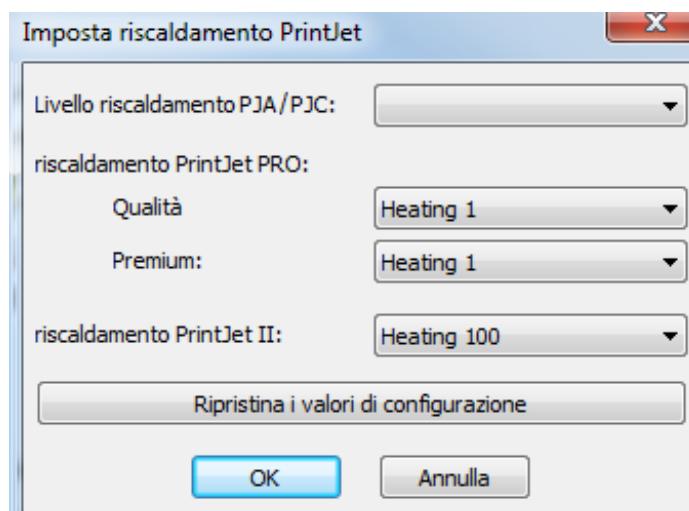
## Impostazioni THM / TwinMark

Se è assegnata una stampante PrintJet (vedere "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcitore](#)") in questo contesto sono visualizzati i livelli di riscaldamento e /o la qualità di stampa per la stampante. In questa sede è possibile impostare i valori anche per la variante del prodotto.

La qualità di stampa della PrintJet **ADVANCED/CONNECT** può essere anche impostata in generale accedendo alla Finestra di dialogo Opzioni (vedere "[PrintJet ADVANCED](#)", "[PrintJet CONNECT](#)".).

### Selezionare il livello di riscaldamento della PrintJet...

Fare clic su questo pulsante per regolare i livelli di riscaldamento della stampante PrintJet.



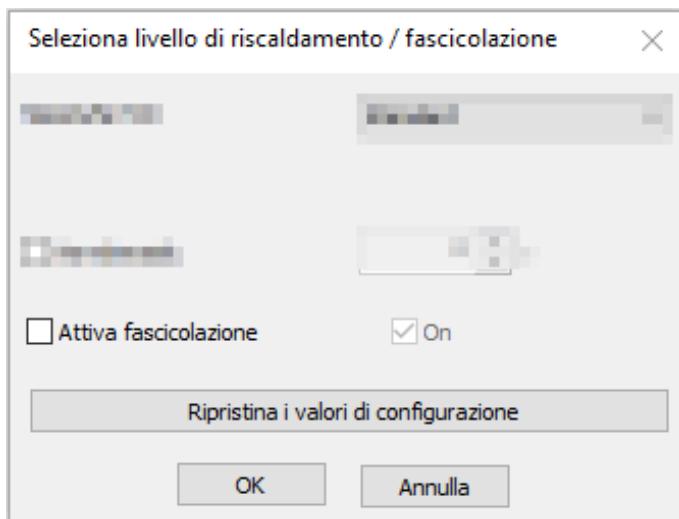
Per la regolazione di fino della stampante PrintJet **ADVANCED/COONECT** è possibile selezionare il campo a discesa "Livello di riscaldamento PJA/PJC":

- Molto meno calore
- Meno calore
- Standard Valore standard
- +
- ++ Più calore
- ++ Molto più calore

Vedere anche il capitolo "Finestra di dialogo Opzioni", sezione "[PrintJet ADVANCED](#)", sezione "[PrintJet CONNECT](#)", sezione "Generale".

### **Seleziona fascicolazione...**

Fare clic su questo pulsante per personalizzare il fascicolatore delle stampanti seguenti: PrintJet CONNECT



### **Attiva fascicolatore**

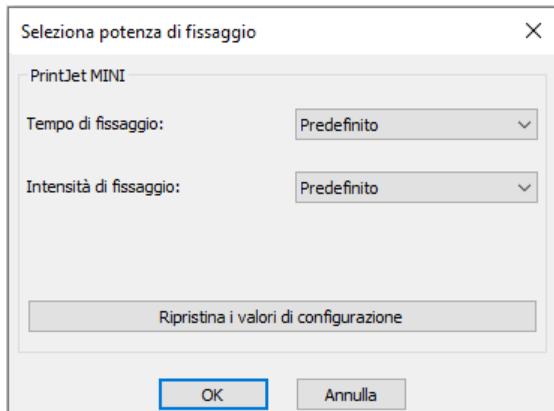
Casella di controllo non selezionata:  
vengono applicate le impostazioni della configurazione.

Casella di controllo selezionata:  
Il fascicolatore può essere attivato o disattivato.

## **Impostazioni PrintJet MINI**

### **Seleziona potenza di fissaggio...**

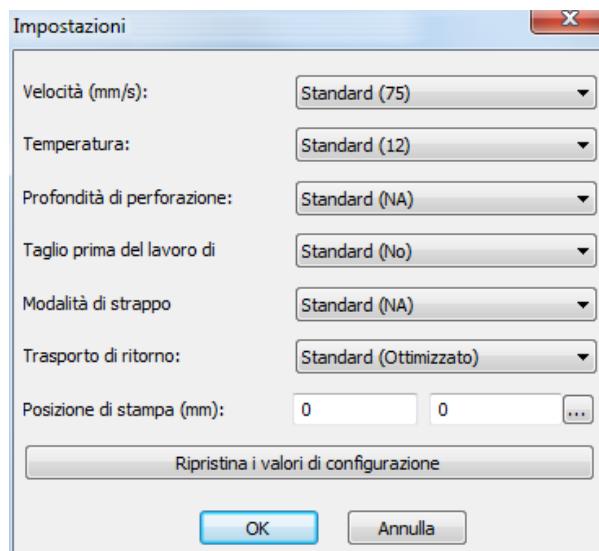
Clicca su questo pulsante per le seguenti impostazioni:: Tempo di fissaggio,  
Intensità di fissaggio



Vedere anche il capitolo "Finestra di dialogo Opzioni", sezione "[PrintJet MINI](#)", sezione "Generale".

## Impostazioni THM / TwinMark

Se un materiale continuo è assegnato a una stampante THM (vedere "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcatore](#)"), diversi parametri di stampante potranno essere adattati al materiale.



Nella voce dell'elenco "Standard" si utilizzano le impostazioni di stampa della Finestra di dialogo Opzioni. Il valore standard viene visualizzato tra parentesi. Tutti gli altri valori selezionati hanno la precedenza sulle impostazioni di stampa generali della stampante THM (vedere "Finestra di dialogo Opzioni", sezione "[Stampante THM](#)").

Nelle seguenti stampanti per materiale continuo è possibile adeguare la posizione di stampa: THM MMP, THM MultiMark, THM MultiMark Plus, THM MultiMark LPC, THM MultiMark Twin, THM Plus M. Vedere capitolo "[Impostazione della posizione di stampa](#)".



# Prime fasi

## Introduzione

Il presente capitolo è riservato agli utenti che dimostrano una buona conoscenza di Windows.

Di seguito sono illustrate punto per punto le fasi necessarie per realizzare facilmente una siglatura professionale dei diversi tipi di marcatore.

## Fase 1: Avvia programma

- Fare doppio clic sul simbolo del programma presente sul desktop.



- Avviare M-Print® PRO mediante Start – Programmi – Weidmüller – M-Print® PRO.

## Fase 2: selezionare un tipo di marcatore

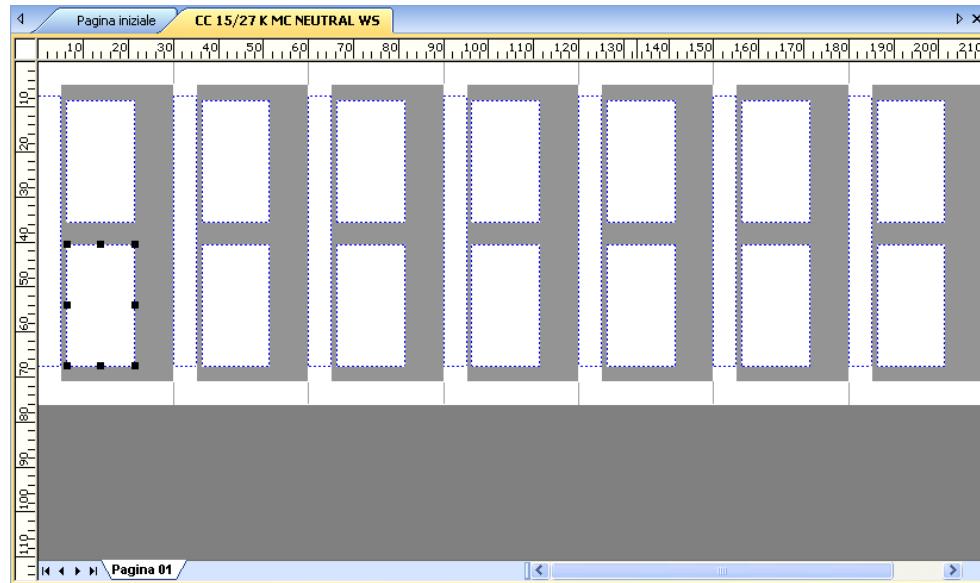
All'avvio dell'applicazione viene visualizzata la finestra "Catalogo prodotti":

A screenshot of the 'Catalogo prodotti' window. At the top, there are tabs for 'Categoria', 'Tipo di marcatore', 'Cerca', and 'Strumenti'. Below the tabs is a toolbar with various icons. The main area is divided into three sections: 'Catalogo:' (with a radio button), 'Modello:' (with a radio button), and 'Variante:' (with a radio button). The 'Catalogo:' section shows a tree view under the 'Dekafix' folder, with 'DEK 5/5' selected. The 'Modello:' section shows a list of variants: DEK 5/5 MC NE WS, DEK 5/5 MC NE GE, DEK 5/5 MC NE RT, DEK 5/5 MC NE BL, DEK 5/5 MC NE GN, DEK 5/5 MC NE GR, DEK 5/5 MC NE OR, DEK 5/5 MC NE VI, DEK 5/5 MC NE BR, and DEK 5/5 MC NE SW. The 'Variante:' section is currently empty. Below these sections, there is a 'Descrizione:' field containing product details: 'Siglatura di morsetti, Weidmueller, lungh.x largh.: 5 x 5 mm, Passo in mm: 5,00, Materiale: poliammide 66, Classe d'infiammabilità UL 94: V-2, Alogen: No'. To the right of this field is a preview area showing two small images: one of a single terminal and one of a multi-terminal strip. At the bottom of the window are five buttons: 'Apri ultimo progetto', 'Apri progetto...', 'Apri ultimo modello', 'Selezione prodotto' (which is highlighted in blue), and 'Chiudi catalogo'.

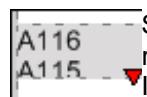
- Selezionare il tipo di marcatore desiderato nella sezione "Catalogo" posta sulla sinistra dello schermo, scegliere la versione nella parte destra e premere il pulsante **Selezione prodotto**. Verrà aperto il tipo di marcatore desiderato.

## Fase 3: dotare di dicitura un marcatore

- Selezionare, facendo clic con il pulsante sinistro del mouse, il marcatore nel quale si desidera inserire del testo.



- Per accedere al marcatore successivo premere il tasto **INVIO** o selezionare il marcatore desiderato.

 Se, dopo l'inserimento del testo, i campi di testo presentano un triangolo rosso, ciò significa che il testo non rientra nello spazio previsto dal campo.  
 In questo caso il testo non verrà né visualizzato né stampato completamente. Sarà dunque necessario ridurre il testo o farlo adattare automaticamente dal programma (vedere il capitolo "Adatta dimensioni font" nel capitolo "[Menu Formato](#)").

 Se, dopo l'inserimento del testo, i campi di testo presentano un triangolo rosso, il testo non sarà visualizzato su una sola riga, ma su più righe, non essendo più sufficiente il campo di testo.

Sussistono le seguenti possibilità di adattamento:

- Adatta lunghezza marcatore.  
Vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta lunghezza marcatore](#)".
- Adatta stringhe.  
Vedere capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Adatta stringhe](#)".

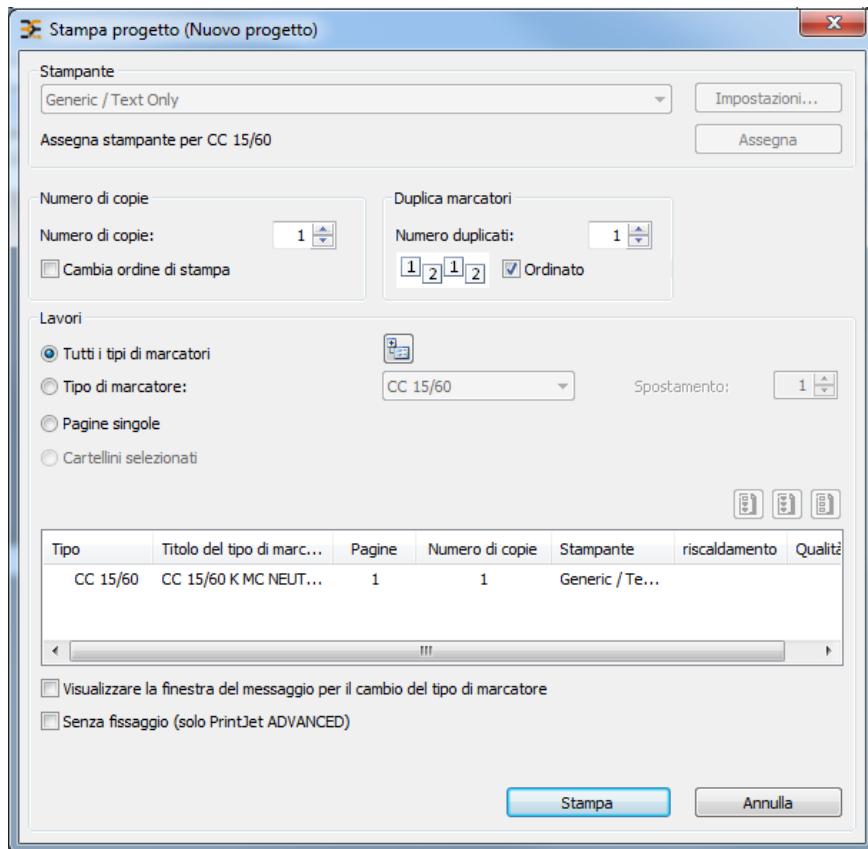
## Fase 4: salvare un file

Dopo avere immesso tutti i dati salvare il file:

- Selezionare nella barra dei menu la voce **File > Salva**.
- Immettere nella finestra successiva il nome del file e premere il pulsante **Salva**.

## Fase 5: stampare un tipo di marcatore

- Selezionare nella barra dei menu la voce **File > Stampa....**
- Selezionare una stampante dall'elenco delle stampanti e fare clic su **Assegna**.
- Nella finestra visualizzata di seguito selezionare il tipo di stampante (stampante/plotter).
- Nella finestra di dialogo seguente potete determinare se devono essere assegnate tutte le varianti del prodotto alla stampante. Selezionate "No" per assegnare solo la variante selezionata.
- Scegliere dall'elenco un tipo di marcatore e fare clic sul pulsante **Stampa** (vedere anche il capitolo "[Stampa](#)").



Se non è stata assegnata una stampante a uno o a tutti i tipi di marcatore da stampare, la stampa potrà avvenire dopo aver azionato il pulsante **Stampa** sulla stampante predefinita.



Se la stampa non è stata posizionata correttamente, sarà necessario calibrare la stampante (vedere il capitolo "[Impostazione della stampante a seconda del tipo di marcatore](#)").

## Fase 6: Chiudi file

- Selezionare nella barra dei menu le voci **File > Chiudi**

# Elaborazione del progetto

## Struttura del progetto

Un progetto (1) può essere composto da uno o più sottoprogetti (2). Vedere il capitolo: "[Finestra Esplora progetti](#)".

Detti sottoprogetti possono contenere a scelta molte MultiCard o etichette.

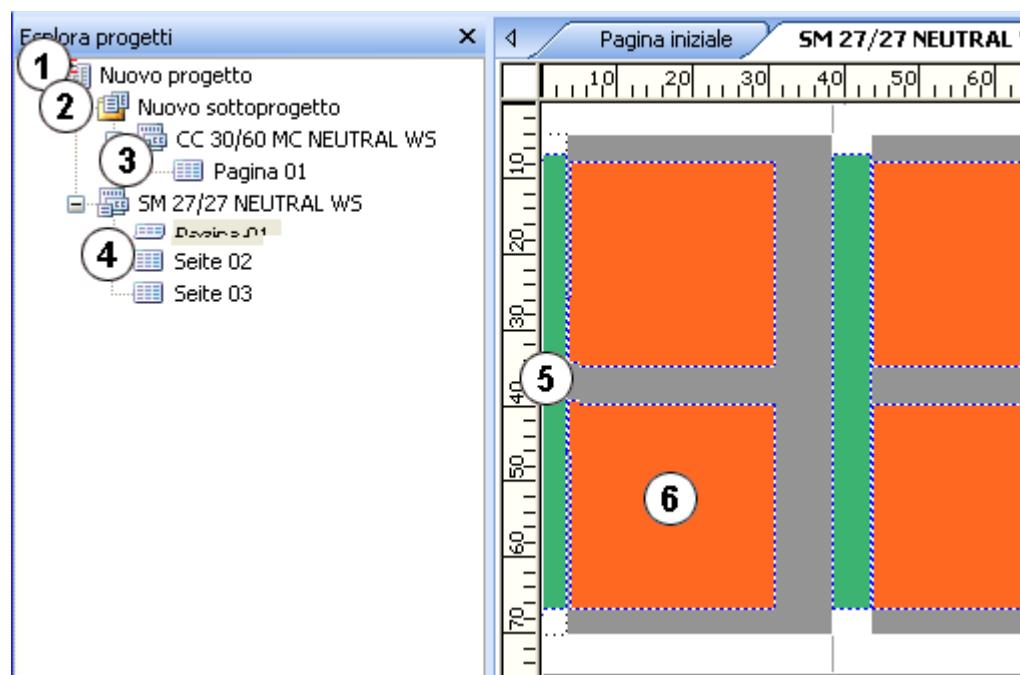
Un tipo di marcitore può essere composto da diverse pagine (4) e può contenere diversi elementi, come ad es. testo, codici a barre, immagini e forme come linee, rettangoli ecc. Tutte le immagini e tutti i codici a barre sono collocati nelle cartelle previste.

Una MultiCard consiste, a seconda del tipo, in un numero definito di aree del marcatore (6) e di aree di identificazione del progetto (5), disposte in sequenza/per marginatura.

Le aree del marcatore servono principalmente alle operazioni di siglatura. Si trovano al livello del marcatore.

Le aree di identificazione del progetto servono alle operazioni di assegnazione a un determinato progetto. Si trovano al livello del progetto.

È possibile disporre diversi tipi di marcatore sotto un unico progetto (3).



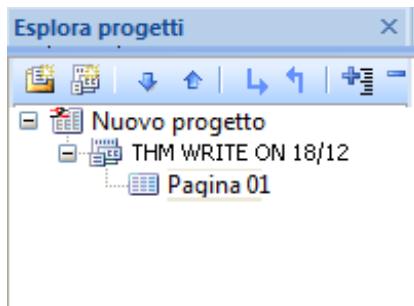
**i** Il file attualmente aperto, ossia l'ultimo file che è stato aperto, appare al primo posto nella sezione **Apri** della pagina iniziale.



## Modifica del nome del progetto

Quando si apre un nuovo tipo di marcitore, si crea automaticamente una categoria di progetto a cui viene attribuito normalmente il nome "Nuovo progetto".

Se non viene visualizzato Esplora progetti, consultare il capitolo "[Menu Visualizza](#)".



Se si desidera modificare il nome del progetto, procedere come segue:

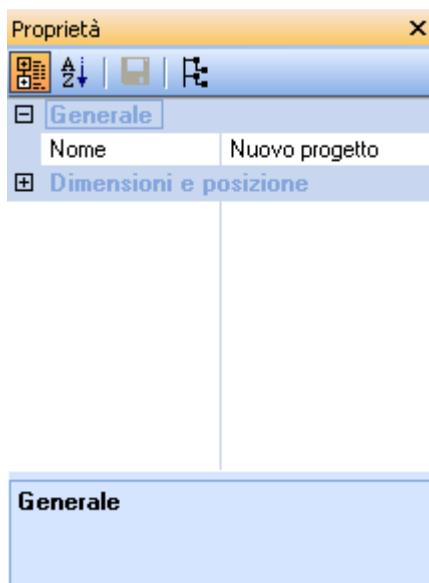
- Fare clic sulla categoria "Nuovo progetto".



Fare clic su questo simbolo nella barra degli strumenti.

Se non viene visualizzata la barra degli strumenti "Proprietà", consultare il capitolo "[Menu Visualizza](#)".

Viene aperta la finestra "Proprietà".



- Fare clic sul campo "Nuovo progetto" e sovrascrivere il nome del progetto con quello desiderato.

# Aggiunta di un tipo di marcatore a un progetto

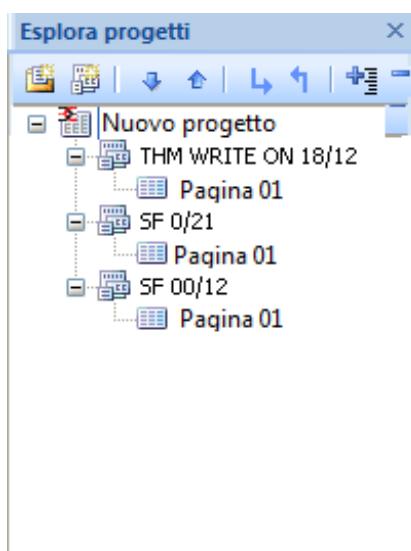
È possibile disporre diversi tipi di marcatore sotto un unico progetto.

- Posizionare il cursore in Esplora progetti e premere il pulsante destro del mouse (vedere il capitolo "[Finestra Esplora progetti](#)").

Verrà visualizzato il seguente menu di scelta rapida:



- Selezionare dal menu di scelta rapida la voce **Inserisci nuovo tipo di marcatore**. Seguire le istruzioni contenute nelle finestre di dialogo successive. Il tipo di marcatore verrà inserito in Esplora progetti.





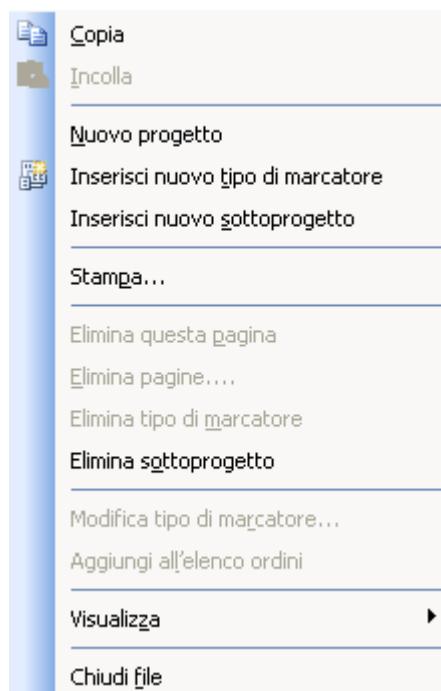
## Aggiunta di un sottoprogetto

Per poter gestire meglio i tipi di marcatore di un progetto, è possibile disporre questi ultimi in sottoprogetti.

Per inserire un sottoprogetto procedere come segue:

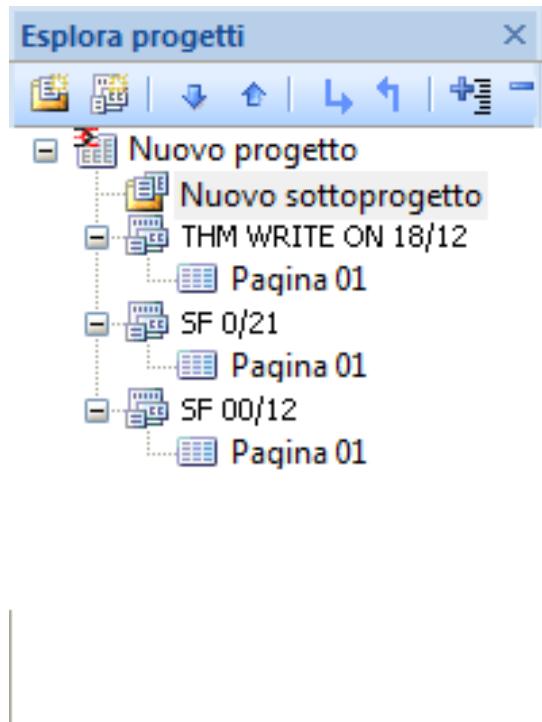
- Fare clic sul progetto principale, visibile al primo posto in alto, e premere il pulsante destro del mouse.

Verrà visualizzato il seguente menu di scelta rapida:



- Selezionare qui la voce del menu di scelta rapida **Inserisci nuovo sottoprogetto**.

Il sottoprogetto verrà disposto sotto il progetto principale.



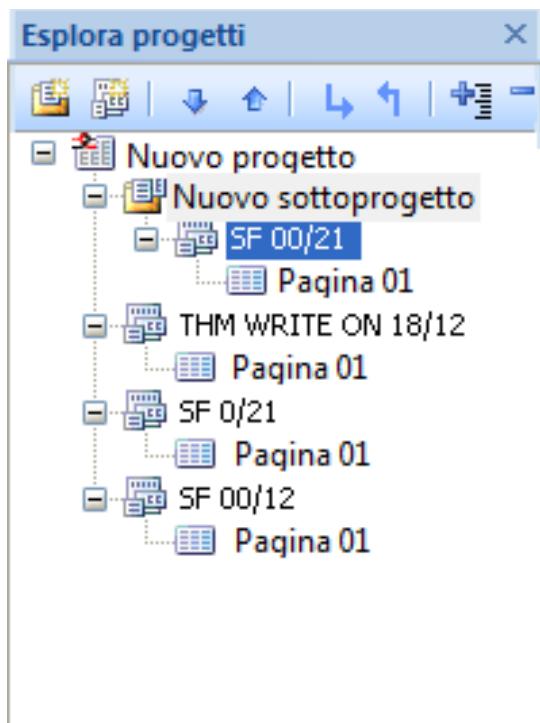
## Assegnazione di un tipo di marcatore a un sottoprogetto

- Fare clic sul sottoprogetto e aggiungere, per mezzo del menu di scelta rapida, un nuovo tipo di marcatore (vedere anche la sezione "[Aggiunta di un tipo di marcatore a un progetto](#)").

Se si desidera assegnare a un sottoprogetto un tipo di marcatore già esistente, procedere come segue:

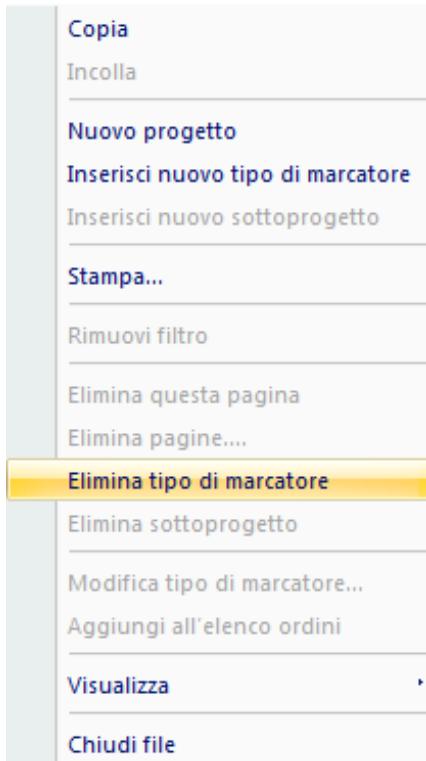
- Fare clic con il pulsante sinistro del mouse sul tipo di marcatore che si desidera spostare.
- Tenendo premuto il pulsante del mouse, trascinare il tipo di marcatore nel sottoprogetto.

Il tipo di marcatore sarà ora disposto sotto il sottoprogetto.



## Rimozione di un tipo di marcatore

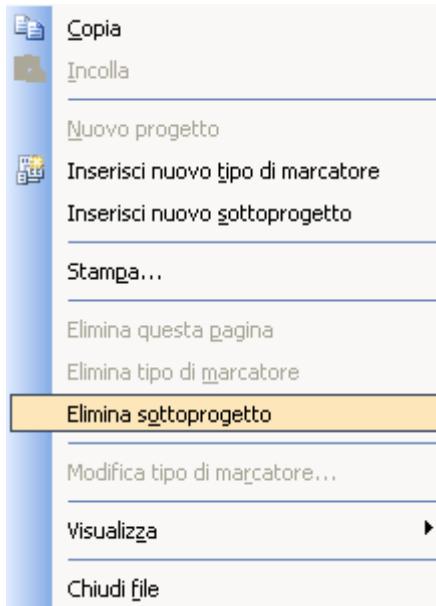
- Fare clic sul tipo di marcatore che si desidera rimuovere e premere il pulsante destro del mouse.



- Selezionare nel menu di scelta rapida la voce **Elimina tipo di marcatore**.

## Rimozione di un sottoprogetto

- Fare clic sul sottoprogetto che si desidera rimuovere e premere il pulsante destro del mouse.



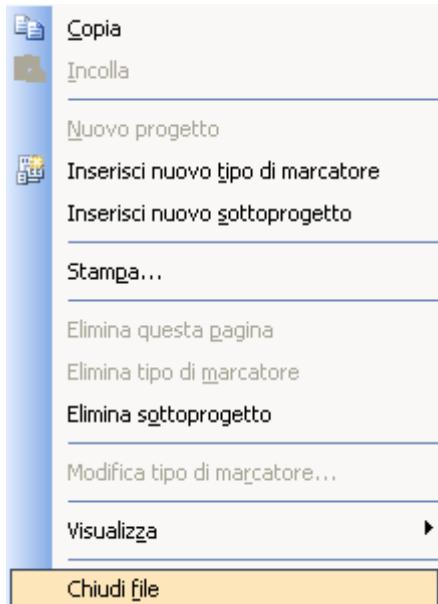
- Selezionare nel menu di scelta rapida la voce "Elimina sottoprogetto".



Verrà rimosso il sottoprogetto con tutti i tipi di marcatore ivi disposti.

## Chiudi progetto

- Posizionare il cursore in Esplora progetti e premere il pulsante destro del mouse.



- Selezionare nel menu di scelta rapida la voce "Chiudi file".



Se il file non è ancora stato salvato, apparirà un messaggio di avviso.



# Catalogo prodotti

## Introduzione

Nel catalogo dei prodotti sono memorizzati tutti i prodotti, incluse le relative versioni, disponibili nell'applicazione.

All'avvio del programma viene visualizzata automaticamente la finestra "Catalogo prodotti". In essa è possibile

- selezionare un tipo di marcatore,
- aprire l'ultimo progetto elaborato,
- aprire un progetto determinato.

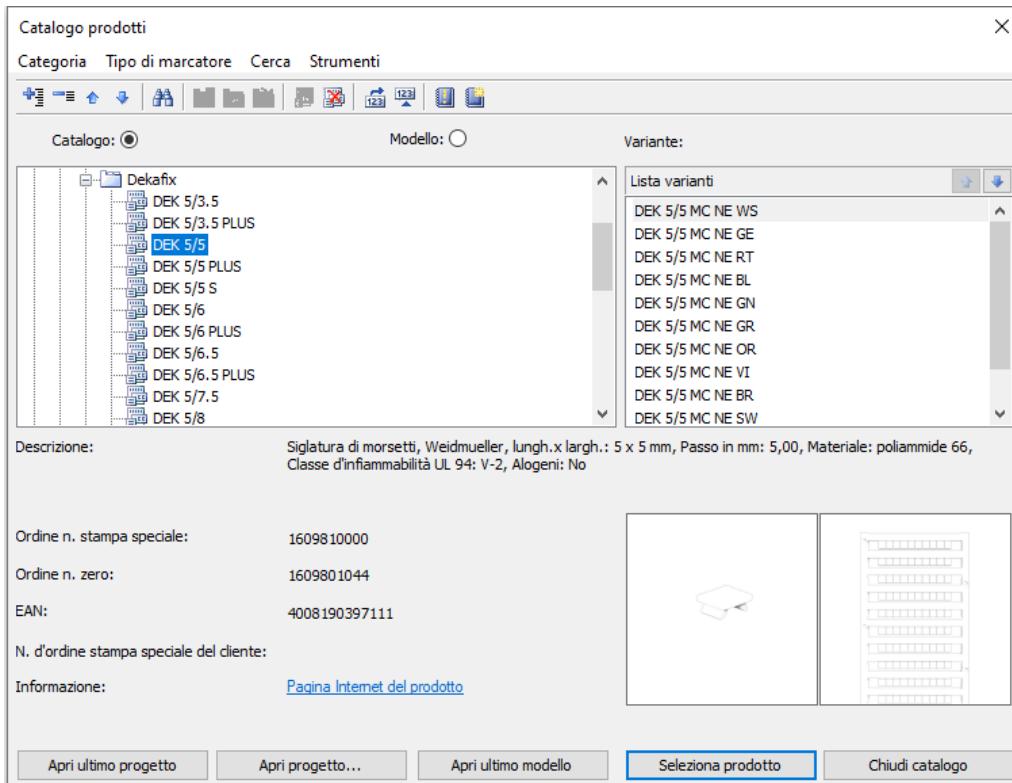
La finestra "Catalogo prodotti" serve anche a organizzare i prodotti.

In questo modo è infatti possibile salvare i prodotti utilizzati di frequente sotto una determinata categoria di prodotto. A questo scopo creare una nuova categoria e aggiungere i prodotti corrispondenti.

Il presente capitolo spiega come modificare il catalogo, come cercare un prodotto e come eliminare prodotti e categorie.

## Apertura della finestra "Catalogo prodotti"

- Aprire il catalogo dei prodotti selezionando le voci di menu **Strumenti > Catalogo prodotti**.



Nel caso in cui siano presenti delle informazioni sul prodotto, nella parte inferiore sinistra della finestra sarà visualizzata una descrizione della versione selezionata e i numeri materiali. Nella parte inferiore destra della finestra sarà invece possibile vedere una fotografia della versione selezionata.

**i** Facendo doppio clic sulla fotografia si aprirà una finestra che riproduce il prodotto ingrandito.

**i** La foto del prodotto può differire dall'originale.

Facendo clic su **Pagina Internet del prodotto** verrà visualizzata una scheda tecnica relativa al prodotto presente su Internet. Questo collegamento sarà visualizzato solo se è disponibile la relativa scheda tecnica.

In questa finestra sono disponibili i seguenti pulsanti:

**Apri ultimo progetto**

Facendo clic su questo pulsante viene aperto l'ultimo progetto elaborato.

Il pulsante è disponibile solo dopo l'avvio del programma.

**Apri progetto...**

Consente di aprire un determinato progetto (vedere il capitolo "[Struttura del progetto](#)").

Il pulsante è disponibile solo dopo l'avvio del programma.

**Apri ultimo modello**

Aprire il modello aperto per ultimo. Il pulsante è disponibile solo dopo l'avvio del programma.

**Seleziona prodotto**

Con questo pulsante è possibile selezionare un determinato prodotto.

**Chiudi catalogo**

Chiude il catalogo dei prodotti.

## Creazione di una nuova categoria di prodotti

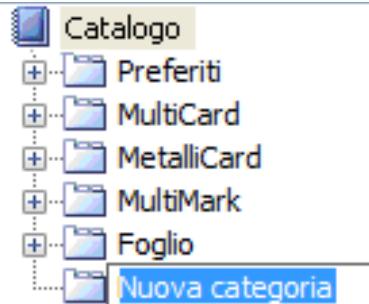
È possibile creare categorie personalizzate di prodotti in cui collocare tutti i marcatori utilizzati di frequente. A questo scopo procedere come segue:

- Aprire il catalogo dei prodotti mediante il menu **Strumenti > Catalogo prodotti**.
- Per aggiungere una nuova categoria, fare clic sul livello più elevato ("Catalogo").

Per creare una sottocategoria, fare clic sulla categoria interessata. A questa verrà aggiunta la sottocategoria.

- Selezionare le voci di menu **Categoria > Nuovo**.

Verrà così creata una nuova categoria.



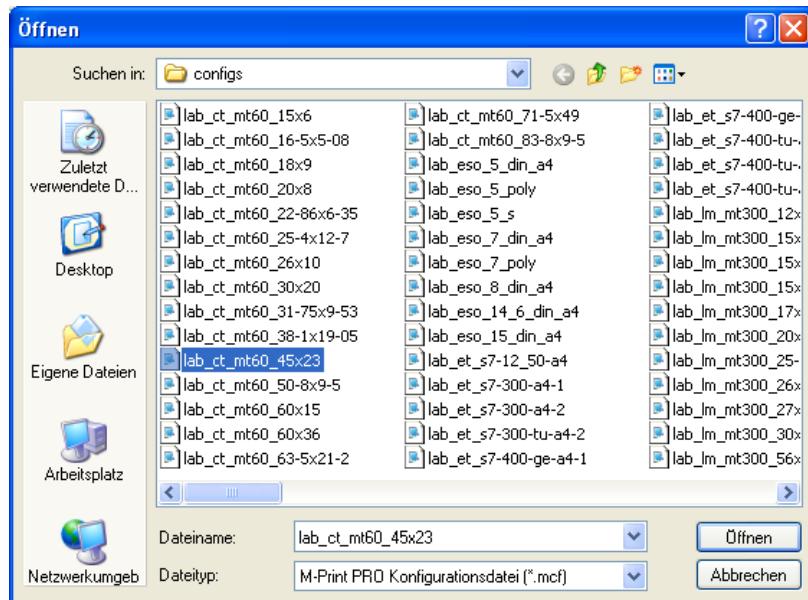
- Immettere il nome desiderato per la categoria.

Ora è possibile assegnare alla categoria i prodotti desiderati (vedere la sezione "[Aggiunta di un prodotto](#)").

## Aggiunta di un prodotto

- Aprire il catalogo dei prodotti mediante il menu **Strumenti > Catalogo prodotti**.
- Fare clic sulla categoria alla quale si desidera aggiungere un prodotto.
- Selezionare la voce di menu **Aggiungi > Tipo di marcatore**.

Verrà visualizzata la finestra seguente.



Qui vengono visualizzati tutti i prodotti disponibili nell'applicazione, che sono stati collocati in una cartella prevista a questo scopo.

- Fare clic sul prodotto desiderato e premere il pulsante **Apri**. Il prodotto selezionato verrà aggiunto alla categoria.
- Uscire dal catalogo dei prodotti premendo il pulsante **Chiudi catalogo**.

 Il catalogo viene salvato automaticamente.

## Rimozione di un prodotto

- Selezionare il prodotto che si desidera rimuovere.
- Fare clic sulle voci di menu **Tipo di marcatore > Rimuovi** nella barra dei menu della finestra "Catalogo prodotti".
- Il prodotto viene rimosso dal catalogo quando l'utente risponde affermativamente al messaggio di conferma.



Il prodotto viene eliminato SOLO dal catalogo.

Esso rimane comunque presente nella directory dell'applicazione e può essere inserito nuovamente in qualunque momento.

## Rimozione di tutti i prodotti da una categoria

- Fare clic sulla categoria dalla quale si desidera rimuovere tutti i prodotti.
- Selezionare le voci di menu **Categoria > Vuoto**.
- La categoria viene svuotata quando l'utente risponde affermativamente al messaggio di conferma.



I prodotti vengono eliminati SOLO da questa categoria.

Essi rimangono comunque presenti nella directory dell'applicazione e possono essere inseriti nuovamente in qualunque momento.

## Rimozione di una categoria di prodotto

- Fare clic sulla categoria e selezionare le voci di menu **Categoria > Rimuovi**.
- La categoria viene rimossa quando l'utente risponde affermativamente al messaggio di conferma.

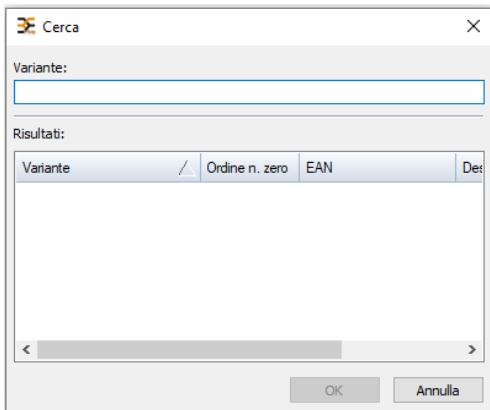
## Ricerca di un prodotto

È possibile utilizzare la funzione di ricerca dei prodotti quando si desidera selezionare un nuovo tipo di marcatore senza conoscerne il nome o il numero materiale.

La funzione di ricerca non può essere utilizzata per inserire un prodotto nel catalogo (vedere a questo proposito "[Aggiunta di un prodotto](#)").

- Aprire il catalogo dei prodotti mediante il menu **Strumenti > Catalogo prodotti**.
- Selezionare la voce di menu **Cerca**

Verrà visualizzata la finestra per la ricerca dei prodotti:



- Immettere nel campo "Variante" il nome del prodotto.  
Dopo aver inserito almeno due caratteri tutti i prodotti con i caratteri ricercati vengono visualizzati nell'elenco dei risultati.

Cerca			
Variante:			
Risultati:			
Variante	Ordine n. zero	EAN	Des
CC 15/45 MM SW	2005570000	4050118391343	
CC 15/45 MM WS	2005500000	4050118390889	
CC 15/49 K MC NE GE	1131970000	4032248912124	
CC 15/49 K MC NE GR	1079580000	4032248840687	
CC 15/49 K MC NE RT	1288380000	4050118079760	
CC 15/49 K MC NE SI	1877270000	4032248467921	
CC 15/49 K MC NE WS	1877220000	4032248467785	
CC 15/49 K MC NE CE	1076070000	4032248835515	

- Evidenziare il prodotto desiderato facendo clic su di esso e confermare la selezione con **OK**.

## Rinominare un prodotto

Per attribuire a un prodotto del catalogo un nome diverso (ad es. interno all'azienda), è possibile rinominare il titolo e/o il nome della variante di tale prodotto.

I nomi delle varianti così rinominate verranno ad esempio visualizzate nei seguenti luoghi:

- Tra le proprietà (vedere il capitolo "[Proprietà del marcitore](#)", sezione "Generale").
- Nella finestra di dialogo di stampa (vedere il capitolo "[Richiamo del menu di stampa](#)").

Per rinominare un prodotto procedere come segue:

- Aprire il catalogo dei prodotti mediante il menu **Strumenti > Catalogo prodotti**.
- Selezionare il tipo di marcitore.
- Evidenziare il titolo o il nome della variante e premere il tasto "F2".
- Attribuire un nuovo nome e applicare l'immissione con il tasto INVIO.
- Il nome viene adattato quando l'utente risponde affermativamente al messaggio di conferma.

## Modelli

I modelli (template) sono tipi di marcatore adattati e salvati.

Analogamente ai tipi di marcatore, i template possono essere salvati come modelli di progetto e utilizzati in numerosi settori (ad es. per l'importazione).

È possibile ad esempio inserire ulteriori elementi (ad es. campi di testo, campi di immagini e di codici a barre) in un tipo di marcatore e salvare questa impostazione in un file di modello in formato \*.mpt.

Osservare le seguenti proprietà dei file di modello:

- I modelli consistono in UN SOLO tipo di marcatore
- I modelli contengono UNA SOLA pagina

## Salvataggio di un modello

- Aprire un tipo di marcatore e apportare le modifiche desiderate.
- Richiamare il menu **File > Salva con nome....**
- Selezionare come formato file "M-Print® PRO Template (\*.mpt)".
- Salvare il file nella directory predefinita per i modelli (vedere capitolo "Opzioni", sezione "[Directory](#)") per visualizzarla automaticamente nel catalogo prodotti.

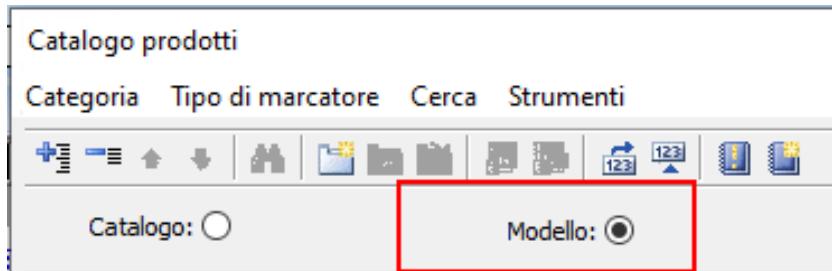


Se si desidera definire degli elementi ulteriori per i modelli, osservare quanto segue:

- Se possibile utilizzare campi specifici per i singoli campi o campi documenti (vedere il capitolo "[Finestra Proprietà](#)").
- Se si intende adattare singole proprietà (colori, stili dei caratteri ecc.) degli elementi, impostarle come "predefinite".

## Organizza modelli in categorie

- Aprire il catalogo dei prodotti selezionando le voci di menu **Strumenti > Catalogo prodotti**.
- Selezionare l'area **Modello**.



Se l'opzione non è visualizzata, salvare un modello nella directory predefinita. Vedere il capitolo „Salvataggio di un modello“.

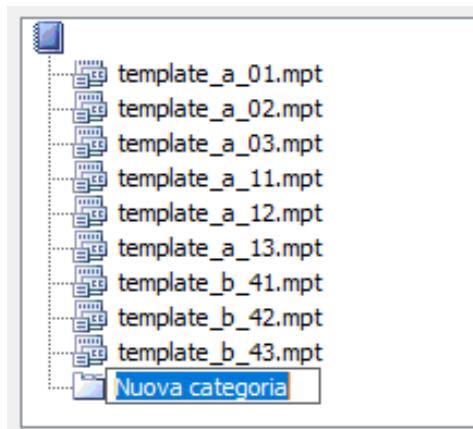
### Creazione di una nuova categoria

- Per aggiungere una nuova categoria, fare clic sul livello più elevato ("Catalogo").

Per creare una sottocategoria, fare clic sulla categoria interessata. A questa verrà aggiunta la sottocategoria.

- Selezionare le voci di menu **Categoria > Nuovo**.

Verrà così creata una nuova categoria.

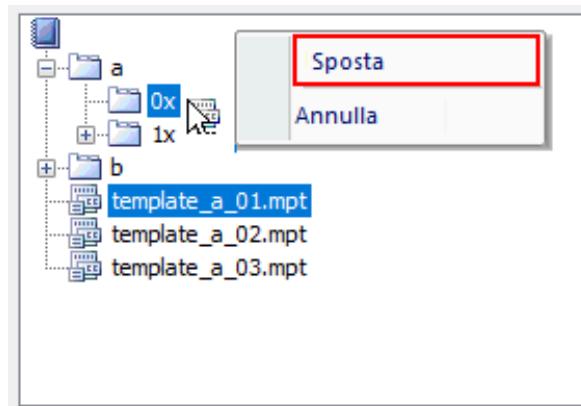


- Immettere il nome desiderato per la categoria.

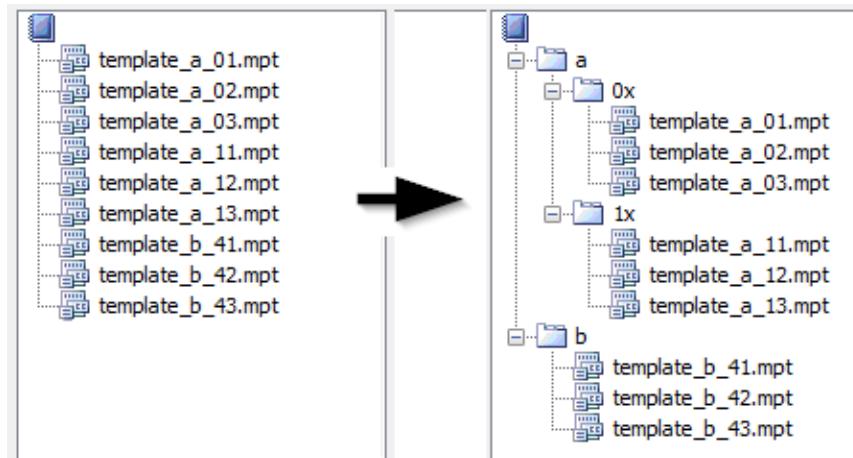
Ora è possibile assegnare i modelli desiderati alla categoria. Vedere il capitolo „Sposta modelli in categorie“.

### Sposta modelli in categorie

- Selezionare un modello con il tasto destro del mouse e trascinarlo in una categoria desiderata (drag and drop).
- Selezionare "Sposta" nella casella di dialogo che appare.



Esempio:

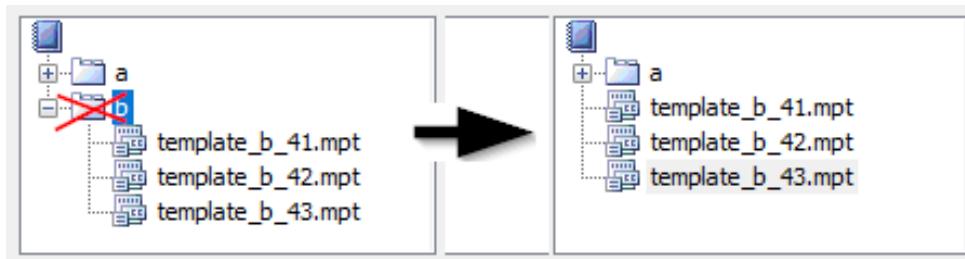


### Rimozione di un prodotto

- Fare clic sulle voci di menu Tipo di marcatore > Rimuovi nella barra dei menu della finestra "Catalogo prodotti".
- Il prodotto viene rimosso dal catalogo quando l'utente risponde affermativamente al messaggio di conferma.



Quando si rimuove una categoria, i modelli in essa contenuti NON vengono eliminati, ma vengono visualizzati di nuovo sotto la categoria superiore.



## Ripristinare il catalogo prodotti

Se sono state inavvertitamente cancellate configurazioni dal catalogo prodotti o è stato caricato un nuovo file di catalogo (\*.mca), è possibile ripristinare il catalogo prodotti. Contemporaneamente vengono ripristinate allo stato iniziale tutte le altre cartelle, fino alla cartella "Preferiti". I contenuti della cartella Preferiti e i modelli vengono conservati.

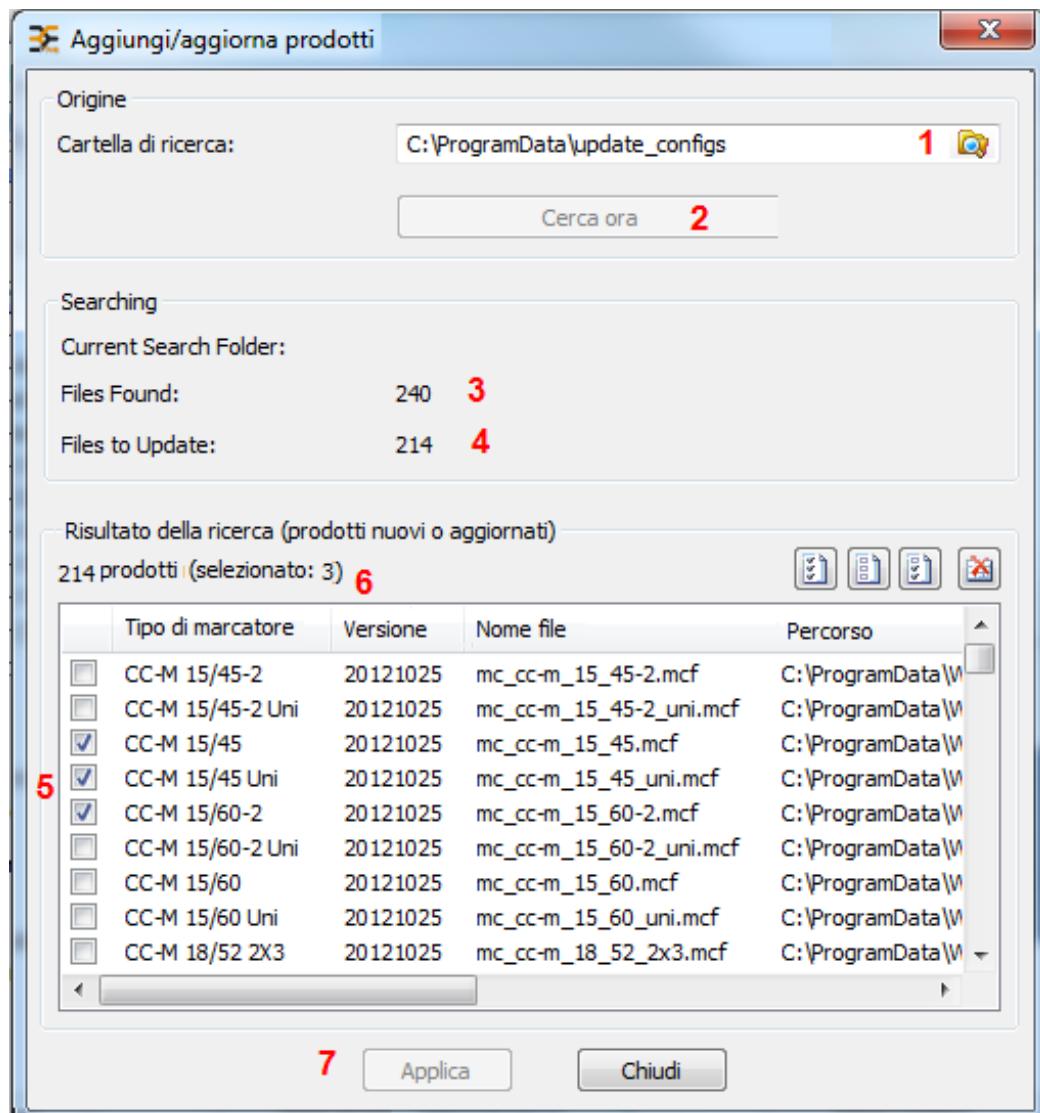
- Aprire il catalogo dei prodotti mediante il menu **Strumenti > Catalogo prodotti**.
- Selezionare la voce menu **Strumenti > Ripristina catalogo**
- Confermare la domanda di conferma di sicurezza

## Aggiornare il catalogo prodotti

È possibile aggiornare il catalogo prodotti con nuovi file di configurazione rielaborati. A questo scopo procedere come segue:

- Aprire il catalogo dei prodotti mediante il menu **Strumenti > Catalogo prodotti...**
- Selezionare la voce di menu **Strumenti > Aggiungere/aggiornare prodotti...**

Viene visualizzata la finestra per la ricerca di configurazione:



**A questo scopo procedere come segue:**

**1 Cartella di ricerca**

Selezionare la cartella di ricerca nella quale sono memorizzati i nuovi file di configurazione.

**2 Cerca ora**

Per la ricerca dei file di configurazione fare clic su "Cerca ora" nella directory selezionata.

**3 File trovati**

Numero di file trovati dopo la procedura di ricerca.

**4 File da aggiornare**

Numero di file nuovi o più aggiornati.

**5 Selezionare prodotti**

Selezionare le configurazioni desiderate.

**6 Numero di file selezionati**

Nella visualizzazione è visibile il numero di file selezionati.

**7 Acquisisci**

Fare clic su "Acquisisci" per copiare le configurazioni selezionate nel proprio catalogo prodotti.

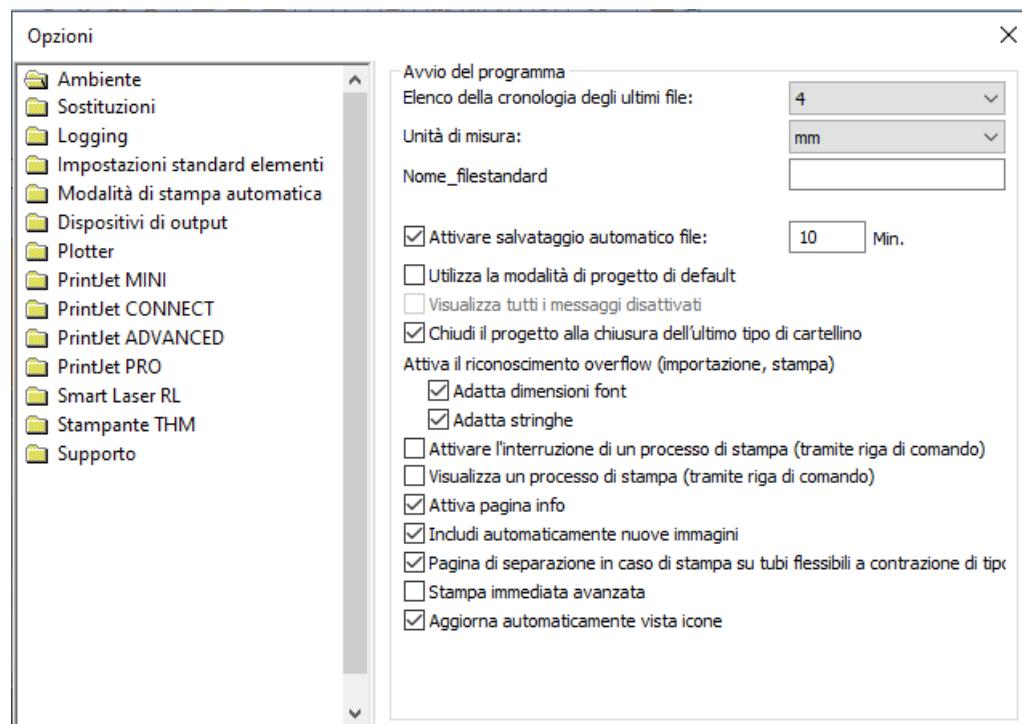


# Finestra di dialogo Opzioni

## Introduzione

Il presente capitolo illustra le impostazioni di base che è possibile definire mediante la Finestra di dialogo Opzioni.

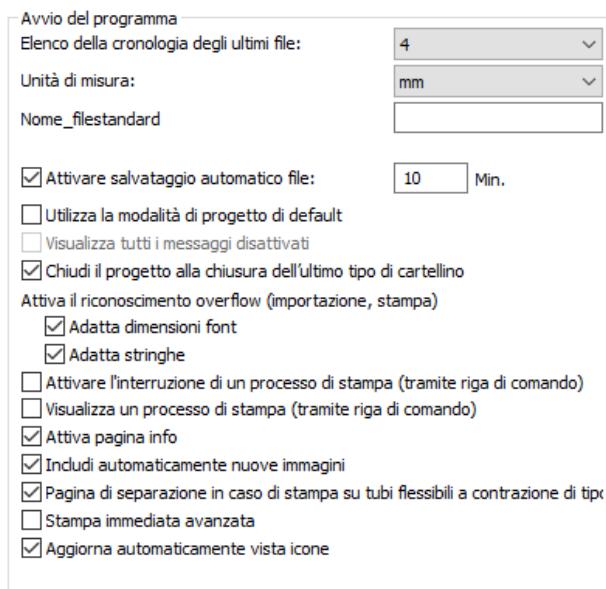
- Richiamare la finestra di dialogo Opzioni mediante il menu **Strumenti > Opzioni...**



# Ambiente

Le impostazioni dell'ambiente definiscono la vista e le impostazioni di base generali.

## Generale



### Elenco della cronologia degli ultimi file

Nel menu **File** e nella pagina iniziale viene visualizzato l'elenco degli file del progetto aperti di recente.

### Unità di misura

Qui viene impostata l'unità di misura utilizzata in tutto il programma (pollici, mm, cm, µm).

### Nome file standard

Preimpostazione di un nome file proposto alle voci "Salva" e "Salva con nome".

### Attiva salvataggio automatico file

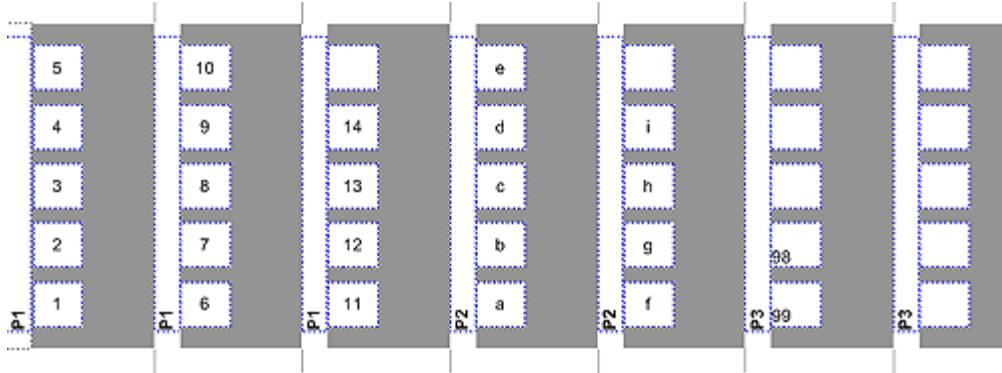
Il file viene salvato automaticamente dopo un intervallo di tempo selezionato.

### Utilizza la modalità di progetto di default

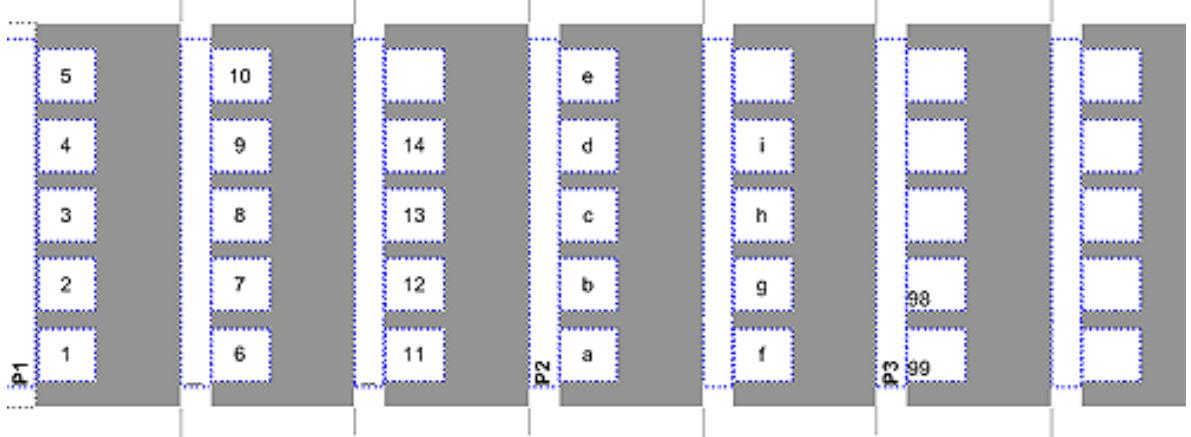
La Modalità progetto è disponibile solo per i tipi di marcitore che dispongono di un livello del progetto.

In questa modalità, se più marcatori di progetto presentano la stessa siglatura, vengono siglati solo i primi.

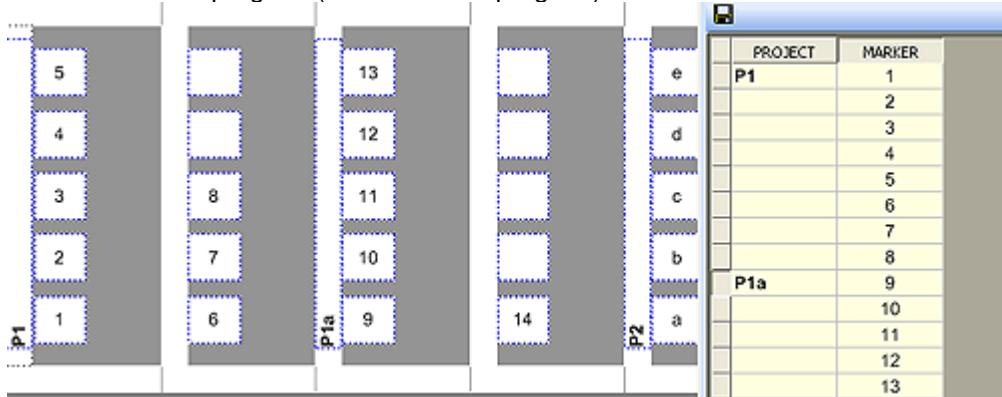
Modalità progetto: **NO**



Modalità progetto: SI



Se a un marcitore viene attribuita (ad es. mediante la griglia dei dati) una nuova siglatura di identificazione progetto (ad es. "P1a"), a partire da questo marcitore viene creata una nuova identificazione di progetto (marcatore del progetto).



#### Visualizza tutti i messaggi disattivati

Le caselle di controllo "Non ripetere più la domanda" o "Non visualizzare più questo messaggio" consentono di disattivare alcune finestre di dialogo.

- Apponendo qui un segno di spunta e facendo clic su **Applica** è possibile visualizzare di nuovo TUTTE le finestre di dialogo.

### **Chiudi il progetto alla chiusura dell'ultimo tipo di marcatore**

Se è visibile un segno di spunta, il progetto viene chiuso alla chiusura dell'ultimo registro (vedere "[Interfaccia del programma](#)").

In caso contrario è possibile aprire nuovamente le schede mediante la struttura del progetto.

### **Attiva il riconoscimento overflow (importazione, stampa)**

Se è visibile un segno di spunta, dopo una importazione o prima della stampa il programma verifica automaticamente se siano raffigurati tutti i caratteri di un campo. In caso di esito negativo, i campi vengono raffigurati come segue (vedere anche "[Adatta dimensioni font](#)", "[Adatta stringhe](#)"):



### **Attivare l'interruzione di un processo di stampa (tramite riga di comando)**

Se è applicato il segno di spunta, durante la stampa di un file attraverso la riga di comando (vedere "Prompt della riga di comando") il processo di stampa può essere interrotto mediante una finestra di dialogo.

### **Visualizza un processo di stampa (tramite riga di comando)**

Se è applicato il segno di spunta, durante la stampa di un file attraverso la riga di comando (vedere "Prompt della riga di comando") il processo di stampa può essere visualizzato.

### **Attiva pagina delle informazioni**

Accanto ai numeri di pagina viene visualizzata anche una pagina informativa sul layout del tipo di marcatore.

### **Includi automaticamente nuove immagini**

Quando si inserisce un nuovo elemento immagine, l'immagine viene incorporata automaticamente invece di essere collegata attraverso un percorso.

Quando si inoltrano file di programma, tutte le immagini di origine sono presenti automaticamente.

Per togliere successivamente da un file le immagini integrate e salvarle, vedere il capitolo "[Estrarre immagini dai file](#)".

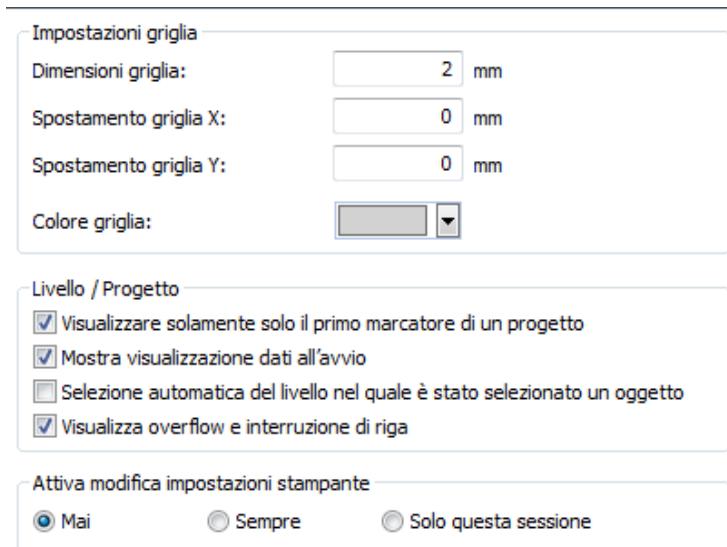
### **Pagina di separazione in caso di stampa su tubi flessibili a contrazione di tipo HSS**

In presenza di più processi di stampa su tubi flessibili a contrazione di tipo HSS inserisce automaticamente una pagina di separazione (vuota).

### **Stampa immediata avanzata**

Se è visibile un segno di spunta, in caso di stampa immediata è possibile selezionare il numero di copie. Vedere il capitolo "[Stampa rapida](#)".

## Visualizza



### Impostazioni griglia

Le impostazioni per la griglia (vedere il capitolo "[Menu Visualizza](#)").

#### Visualizza solo il primo marcitore di un progetto

Se un marcitore di progetto presenta contenuti identici, viene mostrato solo il primo contenuto.

#### Mostra griglia dei dati all'avvio

All'avvio del programma viene sempre visualizzata la griglia dei dati.

#### Selezione automatica del livello nel quale è stato selezionato un oggetto

Se è visibile un segno di spunta, è possibile passare automaticamente dal livello del progetto al livello del marcitore e viceversa facendo semplicemente clic con il mouse. In caso contrario è necessario eseguire la commutazione mediante la barra degli strumenti predefinita (vedere il capitolo "[Barre degli strumenti](#)").

#### Visualizza overflow e interruzione di riga

I campi il cui contenuto non può essere visualizzato completamente o che contengono un'interruzione di riga automatica vengono contrassegnati come segue (vedere capitolo "[Fase 3: dotare di dicitura un marcitore](#)"):

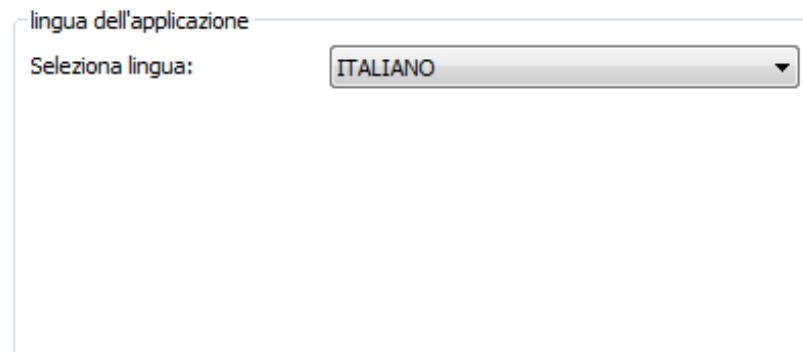


#### Attiva modifica impostazioni stampante

Stabilisce se il pulsante "Impostazioni ..." è selezionabile nella finestra di dialogo di stampa (vedere "Stampa", sezione "[Richiamo del menu di stampa](#)").

## Lingua dell'applicazione Cambiare lingua dell'applicazione

Dopo aver installato i setup della MUI (Multilingual User Interface) può essere selezionata una diversa lingua dell'applicazione tramite il campo di selezione.



Se nel campo di selezione non fosse selezionabile alcuna altra lingua, è necessario installare language pack aggiuntivi tramite il setup.

## Avvio del programma

Utente con privilegi avanzati\*

Nome del utente con privilegi avanzati:

È necessario disporre dell'autorizzazione di amministratore del computer per poter eseguire questa operazione.

\* Per applicare le modifiche è necessario riavviare il programma.

Avvio del programma

Apri catalogo  
 Apri l'ultimo progetto  
 Visualizza finestra di dialogo Apri file  
 Mantieni finestre chiuse

### Utente con privilegi avanzati

Durante la configurazione, è possibile inserire il nome utente di Windows di un utente nel campo "Superuser". Tutte le impostazioni del programma effettuate da questo utente (impostazione dei percorsi, calibrazione delle stampanti, ecc.) vengono recepite come impostazione centrale per tutti gli altri utenti registrati.

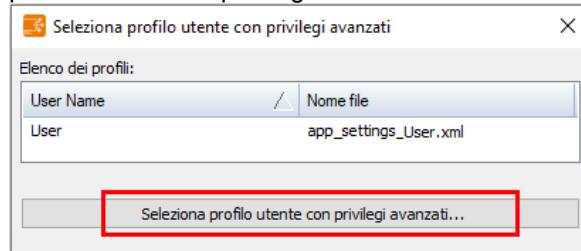
Impostazioni individuali del programma di tutti gli altri utenti:

- Llingua dell'applicazione.  
Vedere il capitolo "Llingua dell'applicazione".

Il pulsante può essere utilizzato per selezionare un altro superuser.

**Nota:** È necessario disporre dell'autorizzazione di amministratore del computer per poter eseguire questa operazione. Il processo viene eseguito per ogni utente al riavvio del programma.

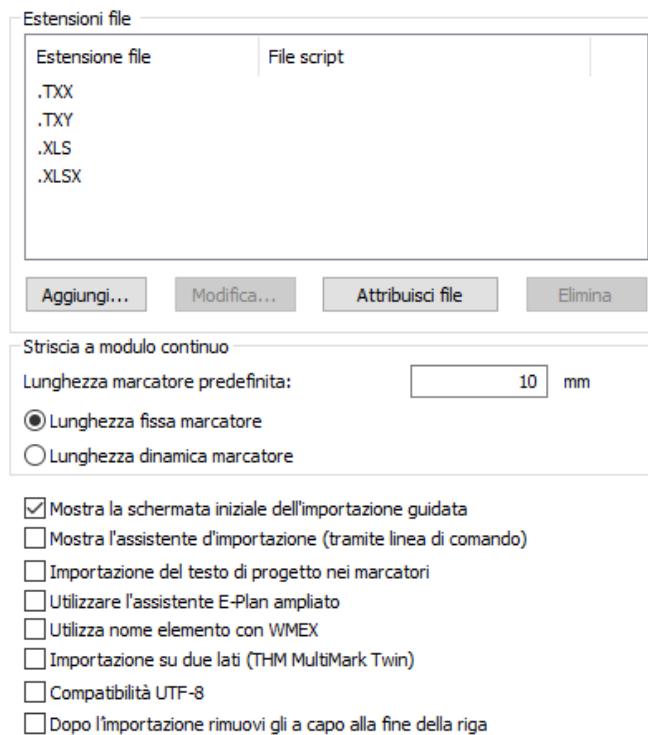
**Nota:** Un nuovo profilo deve sempre essere aggiunto tramite il pulsante "Selezione profilo utente con privilegi avanzati...".



### Avvio del programma

Con questa voce è possibile istruire il comportamento all'avvio del programma.

# Importa



## Estensioni file

Qui è possibile collegare varie estensioni di file a un file script.

Quando il programma apre il file (ad es. dalla riga di comando), il file script viene eseguito automaticamente.

## Attribuisce file

I file possono essere aperti automaticamente con l'ausilio del mouse dal programma. A tal fine è necessario aggiungere l'estensione del file (ad es. ".xls") alla lista e fare clic sul pulsante "Associa file".

In tal modo tutte le estensioni dei file vengono registrate sul programma.

## Strisce a modulo continuo

Le strisce a modulo continuo devono essere ulteriormente specificate attraverso un'altra finestra di dialogo quando vengono aperte dal catalogo. Vedere il capitolo „[Strisce a modulo continuo](#)“.

Se si selezionano le strisce a modulo continuo durante un'importazione, questa finestra di dialogo aggiuntivo non può essere visualizzata. Per l'importazione vengono invece usati come predefiniti i valori qui visualizzati. Vedere il capitolo „[Fase 3: Selezione del progetto e delle varianti](#)“.

## Mostra la schermata iniziale dell'importazione guidata

## Mostra l'assistente d'importazione con XML

I file XML possono essere importati oppure aperti dalla riga di comando (vedere il capitolo „[Prompt della riga di comando](#)“).

Se è visibile un segno di spunta, durante l'apertura mediante riga di comando viene

visualizzato l'assistente d'importazione. Altrimenti l'importazione viene eseguita tramite le impostazioni predefinite o un file script (vedere il capitolo "[Importazione di file](#)").

#### **Importazione del testo di progetto nei marcatori**

Se è visibile un segno di spunta, i testi che dovrebbero essere aggiunti al livello del progetto, vengono invece aggiunti alle aree del marcatore.

#### **Utilizza l'assistente E-Plan ampliato**

Se è visibile un segno di spunta, durante l'importazione di file WEx con l'assistente d'importazione viene visualizzata anche la pagina contenente i delimitatori.

Nei file WEx i delimitatori sono normalmente fissati e non dovrebbero essere modificati.

#### **Utilizza nome elemento con WMEX**

Se la casella è selezionata, quando si aprono i file \*.wmex vengono utilizzati i nomi degli elementi.

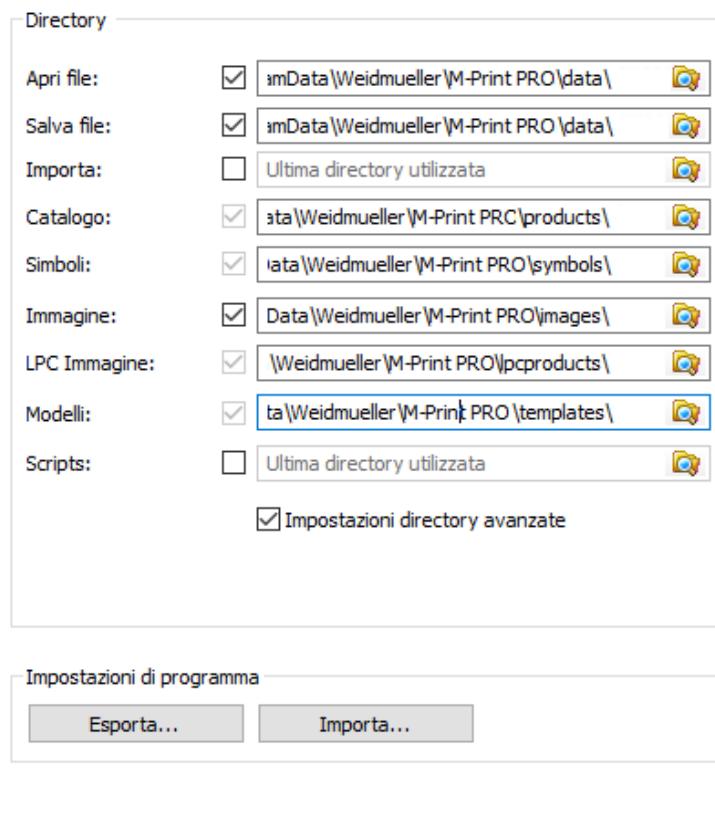
#### **Importazione su due lati (THM MultiMark Twin)**

Se la casella è selezionata, è possibile importare sia sul lato anteriore che sul lato posteriore.

#### **Compatibilità UTF-8**

Codifica dei caratteri personalizzata, se i caratteri speciali non vengono visualizzati correttamente.

## Directory



### Directory

I settori visualizzati vengono cercati per impostazione predefinita nelle directory impostate.

La directory "LPC Immagine" è valida solo per la modalità LPC standalone. Vedere il capitolo "[Stampa LPC](#)".

### Impostazioni directory avanzate

Se è visibile un segno di spunta, alcuni percorsi standard possono essere deselezionati. Viene invece utilizzato l'ultimo percorso utilizzato nell'area.

### Impostazioni di programma

Le impostazioni di programma che sono state modificate possono essere salvate (esportate) e/o caricate (importate).

È possibile ad esempio applicare ad altri posti di lavoro delle impostazioni adattate in base a criteri interni della ditta.

Impostazioni di programma che possono essere salvate sono ad esempio:

- [Aggiornamento](#)
- spostamento della griglia durante la duplicazione (vedere "[Visualizza](#)")
- [numerazione automatica](#) (ultimi valori della finestra di dialogo)
- [Importa](#)
- assistente d'importazione (ultimi valori della finestra di dialogo)
- assegnazione della stampante a determinati tipi di marcitore (vedere "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcitore](#)")

- Gruppi di stampanti
- adattamento di valori predefiniti a determinati tipi di marcatore
- calibrazione delle impostazioni della stampante (ad es. correzione della stampante, dilatazione del materiale, impostazioni per il tipo di marcatore)

## Amministrazione

Trasferisci impostazioni stampante  
Trasferisce le impostazioni da un dispositivo di output a un altro dispositivo compatibile.

**Trasferisci impostazioni stampante...**

Trasmettere le impostazioni di stampa  
Fare clic su "trasmettere le impostazioni di stampa", per rendere disponibili le impostazioni attuali per la stampa da parte di altri utenti di questo computer.

- Esegui la correzione della stampante...
- Correggere lo scorrimento del materiale...
- Calibrazione stampante/plotter
- ...

Gli utenti possono decidere se vogliono applicare queste impostazioni.

**trasmettere le impostazioni di stampa**

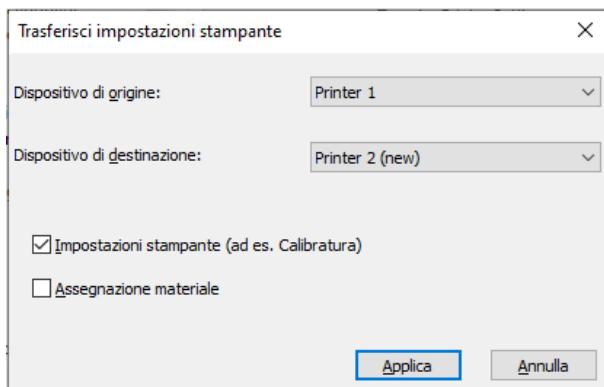
Proteggi impostazioni di stampa  
Vecchia password:

Nuova password:

Conferma nuova password:

### Trasferisci impostazioni stampante

Trasferisce le impostazioni da un dispositivo di output a un altro dispositivo compatibile. Se una stampante deve essere sostituita, le assegnazioni dei materiali possono essere trasferite. Vedere il capitolo „[Assegnazione della stampante a un tipo di marcitore](#)“.



### Trasmettere le impostazioni di stampa

Vedere il testo descrittivo nella finestra di dialogo.

### Proteggi impostazioni di stampa

Per proteggere le impostazioni calibrate della stampante da eventuali modifiche, è possibile definire una password.

Prima di ogni tentativo di modifica dei valori della stampante viene visualizzata una richiesta di conferma della password.

Dopo l'installazione NON viene richiesta alcuna password.

## Menu Amministrazione

Le singole voci menu possono essere nascoste oppure possono essere aperte con una protezione mediante password.

Menü Administration\*

The screenshot shows a dialog box titled "Menü Administration\*". At the top, there are four icons: a folder, a lock, a key, and a lock with a red X. Below this is a table with two columns: "Menüeinträge" and "Status". The table lists various menu items and their current status:

Menüeinträge	Status
Datei->Neu	Verfügbar
Datei->Öffnen	Verfügbar
Datei->Speichern	Verfügbar
Datei->Speichern unter	Verfügbar
Datei->Bilder einbetten und speiche...	Geschützt
Datei->Schließen	Verfügbar
Datei->Importieren	Nicht verfügbar
Datei->Stapelimport	Verfügbar
Datei->Drucken	Verfügbar
Datei->Plot Modus umschalten	Verfügbar
Datei->Markierer typ einmessen	Verfügbar
...	...

\* Um die Änderungen zu übernehmen ist ein Neustart des Programms erforderlich.



### Imposta tutti disponibili

Tutte le voci menu sono visualizzate e possono essere richiamate.



### Imposta tutti protetti

Tutte le voci menu sono visualizzate, però possono essere richiamate solo dopo aver inserito una password.



### Imposta tutti non disponibili

Tutte le voci menu non sono visualizzate e non possono essere richiamate.



### Imposta password

Si apre una finestra di dialogo per impostare o modificare una password.  
Dopo l'installazione NON viene richiesta alcuna password.

**Nota:** se si assegna una protezione mediante password per singole voci menu, è necessario proteggere anche la voce menu "Impostazioni -> Opzioni" in modo da rendere impossibile la reimpostazione illecita della password.

### Reimposta password

Fare clic su , digitare la password corrente e lasciare vuoti i campi per la nuova password. Applicare l'immissione con OK.

#### Stato

- Disponibile: La voce menu viene visualizzata.  
Non disponibile: La voce menu non viene visualizzata.  
Protetto: La voce menu viene visualizzata, ma viene aperta solo dopo aver inserito una password.

## Aggiornamento

Definizione delle impostazioni per l'aggiornamento.

Cercare aggiornamenti

Non eseguire il controllo automatico degli aggiornamenti  
 Cercare aggiornamenti ad ogni avvio di programma  
 Cercare aggiornamenti ogni:  
1  Giorni

Cercare %aggiornamenti...

## Codifica colori

Definizione delle codifiche colori per i numeri da 0 a 9 (vedere anche "[Codifica colori](#)").

Cifre della codifica colori

	Sfondo	Tipo di carattere	
0			<input type="button" value="Reset"/>
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

## Campi

Si stabiliscono le diverse impostazioni dei campi, per esempio settimana del calendario.

Impostazione settimana n°

Prima settimana dell'anno: ISO 8601

Prefisso: Formato settimana numero: Suffixo:

WW / YY

Numerazione pagine

Attiva numerazione delle pagine (MultiCards)

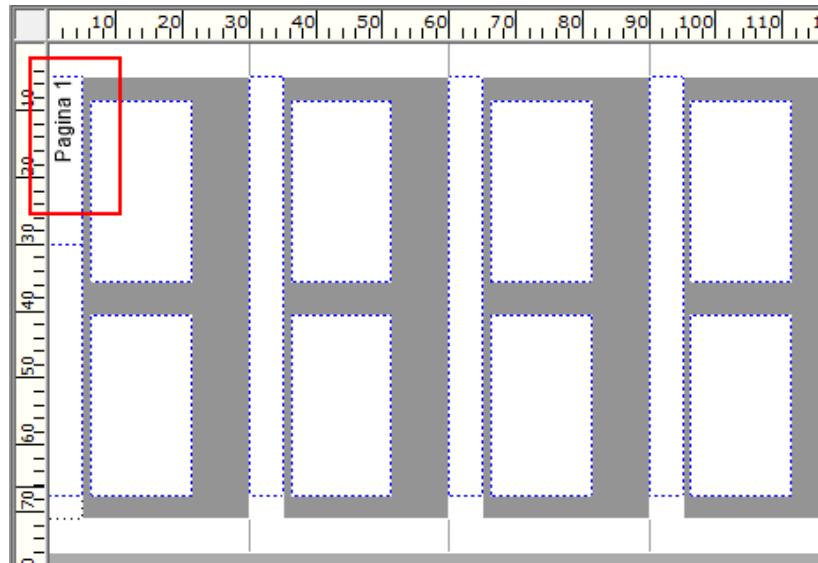
Formato:  Pagina ###  Pagina ### di ###

Posizione:  Primo identificatore progetto  Ogni identificatore progetto

### Attiva numerazione delle pagine (MultiCards)

Per il materiale appena aggiunto viene inserita una numerazione di pagina al livello libero. Questo vale solo per le MultiCard.

Esempio:



## Impostazioni di base

Si stabiliscono diverse impostazioni di base.

Duplizieren	
Verschiebung X:	2 mm
Verschiebung Y:	2 mm
Werte automatisch Hoch-/Herunterzählen	
Hochzählen	1
Herunterzählen	1

### Duplica

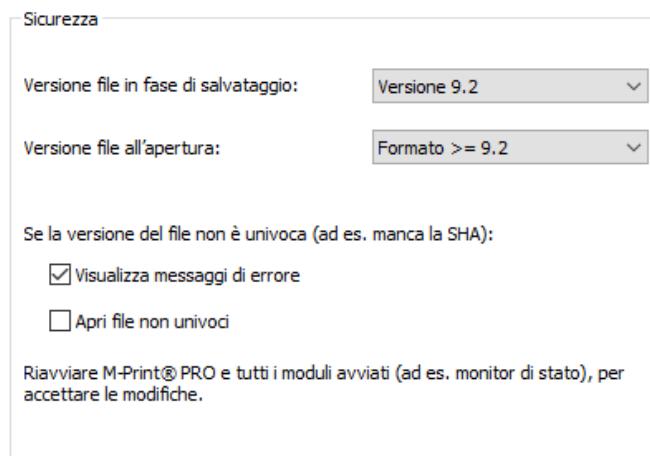
I valori dello scostamento dell'oggetto duplicato (vedere il capitolo "[Menu Modifica](#)").

### Numerare in avanti / numerare all'indietro

Imposta i valori predefiniti per numerare in avanti o all'indietro (vedere il capitolo "[Numerare in avanti e numerare all'indietro](#)").

## Sicurezza

I livelli di sicurezza per l'apertura e il salvataggio dei file del programma possono essere impostati.



### Versione file in fase di salvataggio:

- Versione 9.2 – Livello di sicurezza massimo  
I file vengono salvati come segue:
  - con crittografia AES ,
  - con SHA-Hash

L'apertura di questi file non è più possibile nelle versioni del programma inferiori a V 9.0.

- Versione 9.0 – Livello di sicurezza medio  
I file vengono salvati come segue:
  - con crittografia AES

L'apertura di questi file non è più possibile nelle versioni del programma inferiori a V 9.0.

- Vecchio formato – Livello di sicurezza minimo  
I file vengono salvati come segue:
  - formato ZIP protetto da password

### Versione file all'apertura:

- Formato >= 9.2 – Livello di sicurezza massimo  
I file possono essere aperti con le seguenti versioni del programma:
  - versione 9.2
  - o versioni più recenti
- Formato >= 9.0 – Livello di sicurezza medio  
I file possono essere aperti con le seguenti versioni del programma:
  - Versión 9.0, 9.2
  - o versioni più recenti
- Vecchi file – Livello di sicurezza minimo  
Tutti i file vengono aperti.



I file di programma possono essere convertiti tra le diverse versioni.  
Vedere il capitolo „[Menu Strumenti](#)“.

#### **Visualizza messaggi di errore**

Viene visualizzato un messaggio di errore quando si aprono file danneggiati (ad es. file vecchi o file manipolati con specifiche SHA mancanti o errate).

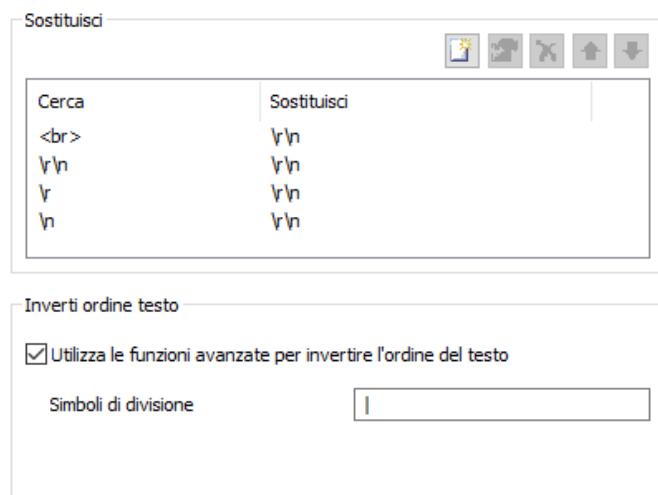
#### **Apri file non univoci**

I file che non sono univoci possono comunque essere aperti (se la fonte è nota, per esempio).

**Nota:** Per cambiare le impostazioni di sicurezza, avviare il software "come amministratore". Devono essere disponibili i diritti di accesso (lettura/scrittura) alla seguente directory:  
„ProgramFiles\misc”

# Sostituzioni

## Sostituzioni di testo



### Sostituisci

Quando si incolla del testo dagli appunti o dopo l'importazione dei dati, i caratteri definiti in questo elenco vengono sostituiti. I caratteri definiti in questo elenco vengono sostituiti come ultimo passo di un'importazione di dati. La stringa di caratteri "\r\n" nella colonna "Sostituisci" genera un vero e proprio ritorno a capo automatico (CRLF) nel risultato dell'importazione.

### Inverti ordine testo

Attiva la funzione estesa per invertire l'ordine del testo. I testi vengono scambiati in sequenza sulla base di un modello di ripartizione selezionabile. Vedere il capitolo „[Menu Inserisci](#)“.  
I testi vengono scambiati solo al primo modello di ripartizione trovato.

Esempio: Simboli di divisione "|"



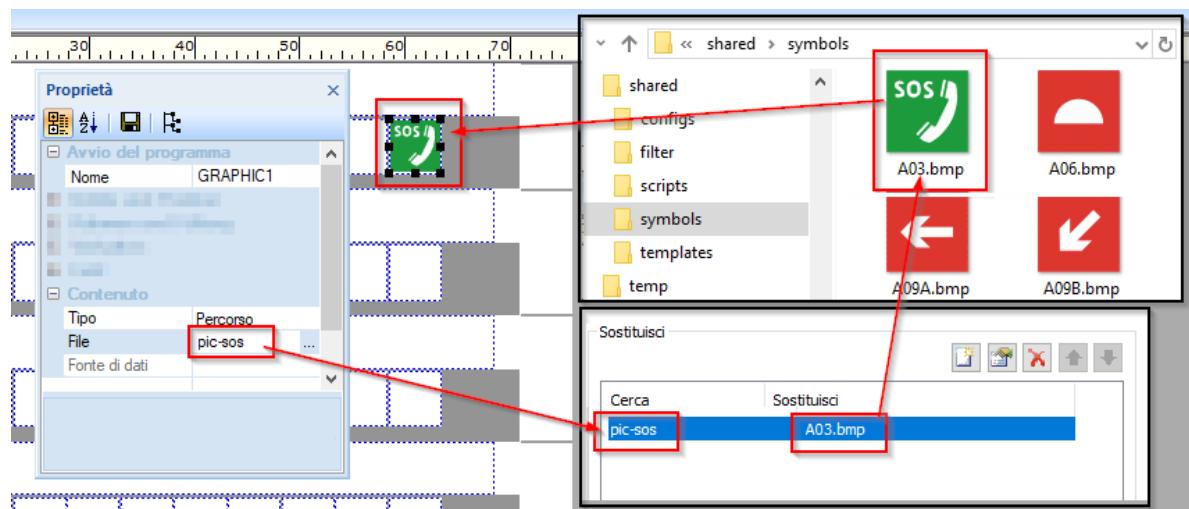
## Sostituzioni di immagini



Incorpora immagini sostitute

Quando vengono sostituite delle immagini viene inserito un percorso immagine in un oggetto immagine. Se l'immagine si trova nella directory predefinita dei simboli (vedi "[Directory](#)"), è sufficiente inserire il nome del file.

Esempio:



# Logging

Attivare il logging per questo modulo

File di log:  

Livello di logging:

Durata:  Giorno/i 

Riavviare M-Print® PRO, per accettare le modifiche.

La funzione di logging può essere impostata per i seguenti moduli:

- M-Print® PRO
- Monitor di stato
- Servizio Monitor di stato
- LPC-Tool

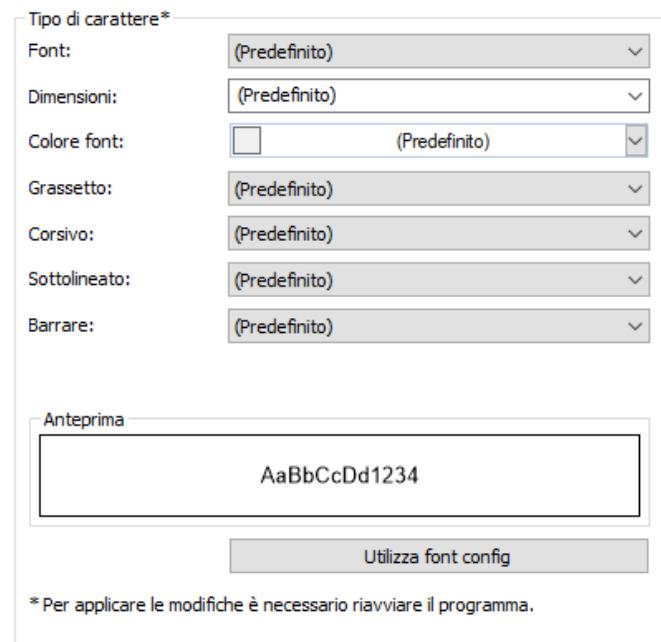
**Durata:**

Per ridurre al minimo le dimensioni del file, i dati di più vecchia data vengono eliminati dal file di log.

## Impostazioni standard elementi

Attraverso le impostazioni predefinite degli elementi si possono stabilire determinate proprietà per la creazione degli elementi (per esempio campo di testo, rettangolo, immagine, codice a barre). Queste impostazioni vengono salvate localmente sul computer.

## Tipo di carattere



### Tipo di carattere:

Selezionare qui il tipo di carattere che viene utilizzato come carattere privilegiato durante l'aggiunta di nuovi tipi di marcatore a un progetto. Non vengono utilizzati i tipi di carattere definiti nei file di configurazione.

Questa impostazione viene applicata solo al riavvio del programma.

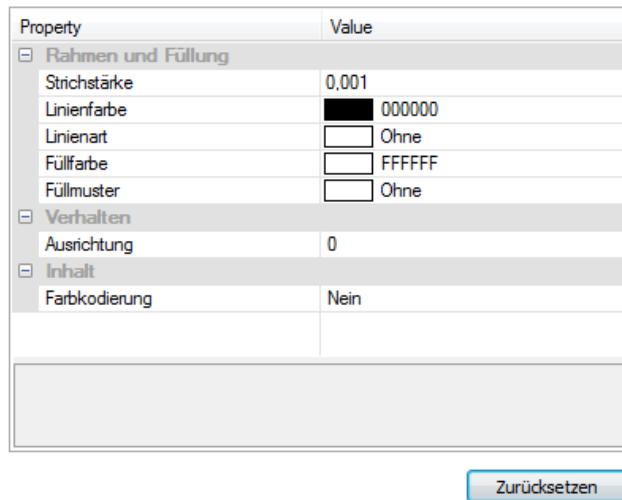
### Utilizza tipo di carattere della configurazione

Ripristina il tipo di carattere selezionato mediante "Tipo di carattere".

Vengono perciò utilizzati i tipi di carattere dei tipi di marcatore man mano aggiunti.  
Questa impostazione viene applicata solo al riavvio del programma.

## Elementi

Per i diversi elementi (per esempio campo di testo, rettangolo, immagine, codice a barre) ci sono differenti proprietà e le relative proprietà predefinite possono essere modificate. In genere sono proprietà come lo spessore del tratto o proprietà delle linee e di riempimento.



Zurücksetzen

Le modifiche apportate alle proprietà predefinite dopo essere state applicate sono disponibili per tutti i nuovi elementi aggiunti. Non è necessario riavviare.

### Ripristina

Ripristina allo stato iniziale la proprietà predefinita dell'elemento scelto.

Con il codice a barre c'è la possibilità di adattare automaticamente la distanza interna se viene cambiato il tipo di marcatore.

Adattamento automatico della distanza interna quando si cambia tipo di marcator

Spaziatura interna  mm



Le caratteristiche standard degli elementi sono lette nella condizione di fornitura di cui ai file del prodotto del catalogo dei prodotti. Questi valori del prodotto possono divergere dai valori visualizzati in queste finestre di dialogo. Solo se i valori sono modificati e memorizzati mediante questa finestra di dialogo opzioni, hanno la precedenza in sede di rappresentazione degli elementi.

# Dispositivi di output

Normalmente ad ogni tipo di marcatore va assegnata una stampante o un plotter.

## Assegnazione

Nell'elenco visualizzato è stabilita un'associazione tra le stampanti collegate e le rispettive modalità d'uso:

- Come stampante  
L'apparecchio viene sempre assegnato come stampante se nella finestra di dialogo è scelto "Assegna".
- Come plotter  
L'apparecchio viene sempre assegnato come plotter se nella finestra di dialogo è scelto "Assegna".
- Chiedi Per ogni assegnazione di questo apparecchio viene presentata la finestra di dialogo "Assegna stampante".
- Non utilizzare

Assegnazione	
Apparecchio	Assegnazione
Microsoft Print to PDF	Come stampante
Microsoft XPS Document Writer	Come MCP Plus
NPI91F842	Chiedi
NPIBCE20D	Non utilizzare

Utilizza stampante Windows

Salva statistiche di stampa

File:



Apri file dopo stampa

Riavviare Monitor di stato, per accettare le modifiche.

### Utilizza stampante Windows

Questa opzione consente di visualizzare nell'elenco tutte le stampanti del sistema operativo e di selezionarle nella finestra di dialogo di stampa. In caso contrario, l'elenco contiene solo stampanti che possono essere utilizzate internamente.

## Salva statistiche di stampa

Attivare questa opzione per salvare un protocollo di stampa. Ogni singola stampa espande il file di registro.

Questo file di registro può essere visualizzato anche nel monitor di stato. Vedere il capitolo „[Monitor di stato processi di stampa](#)“.

Esempio:

Position	Order No. Blank	Variant Name	Marker Type Title	Page Count	Number Of Markers	Custom Order No. Custom Print	Weidmueller Order No. Custom Print	Output Device	Output Date
1	1131920000	CC 15/17 K MC NE GE	CC 15/17 K MC NE GE	1	16		1876600000		08.12.2021 13:50
1	1131920000	CC 15/17 K MC NE GE	CC 15/17 K MC NE GE	1	16		1876600000		08.12.2021 13:51
1	1131920000	CC 15/17 K MC NE GE	CC 15/17 K MC NE GE	1	16		1876600000	1	08.12.2021 13:50
1	1131920000	CC 15/17 K MC NE GE	CC 15/17 K MC NE GE	1	16		1876600000	1	08.12.2021 13:51
1	1876590000	CC 15/17 K MC NE	WS 12/5 PLUS MC NE	1	120		1927520000	1	08.12.2021 14:03
2	1266120000	CC DIA 30/3.5 MC NE	WS 12/5 PLUS MC NE	1	120		1927520000	1	08.12.2021 14:03
3	1856700000	ESG 10/17 MC NE WS	WS 12/5 PLUS MC NE	1	120		1927520000	1	08.12.2021 14:03
4	1877590000	SM 22/22 K MC NE SI	WS 12/5 PLUS MC NE	1	120		1927520000	1	08.12.2021 14:03
5	1323750000	SM DIA 60-22 K MC	WS 12/5 PLUS MC NE	1	120		1927520000	1	08.12.2021 14:03
6	1016030000	DMC 12/27 MC NE	WS 12/5 PLUS MC NE	1	120		1927520000	1	08.12.2021 14:03
7	1609801044	DEK 5/5 MC NE WS	WS 12/5 PLUS MC NE	1	120		1927520000	1	08.12.2021 14:03
8	1046340000	DEK 5/6.5 PLUS MC	WS 12/5 PLUS MC NE	1	120		1927520000	1	08.12.2021 14:03
9	1609880000	WS 15/5 MC NE WS	WS 12/5 PLUS MC NE	1	120		1927520000	1	08.12.2021 14:03
10	1927510000	WS 12/5 PLUS MC NE	WS 12/5 PLUS MC NE	1	120		1927520000	1	08.12.2021 14:03

# Plotter

Impostazioni per il plotter collegato.

## Generale

Impostazioni generali per il Modo plotter e per la velocità del plotter.

Avvio del programma

Avviare con Plot Mode  
 Sempre  
 Quando l'ultimo modo è stato il Modo Plot

velocità Plotter:

## Chiedi

Se si desidera modificare un'associazione (Come stampante/Come plotter) stabilita nella finestra di dialogo di stampa, procedere come segue:

- Modificare l'associazione relativa alla stampante direttamente qui.

oppure

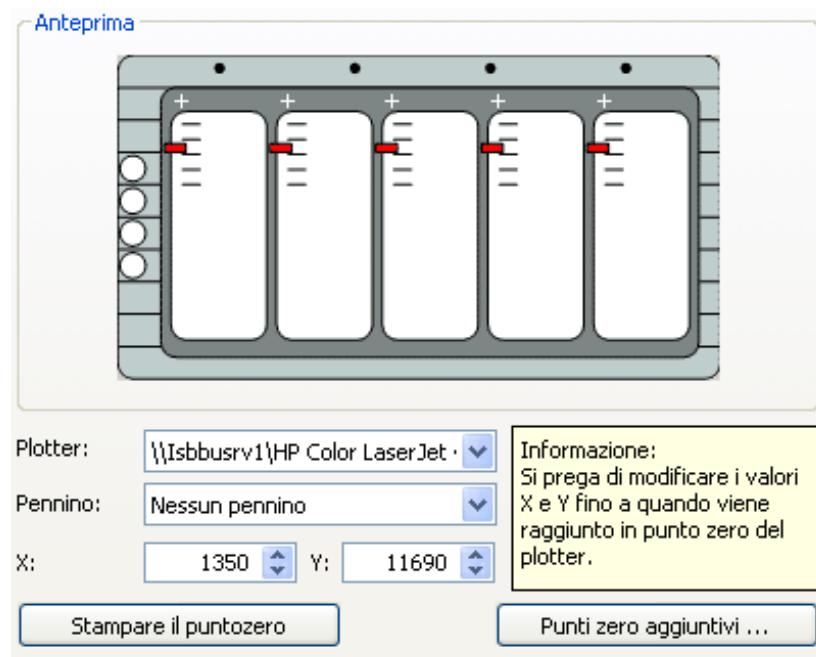
- Modificare l'associazione relativa alla stampante in "Chiedi".
- Aprire un tipo di marcitore che si desidera stampare.
- Selezionare la voce di menu **File > Stampa...**.
- Selezionare **Assegna** nella finestra di dialogo di stampa.

Verrà aperta una finestra di dialogo in cui è possibile eseguire l'assegnazione:



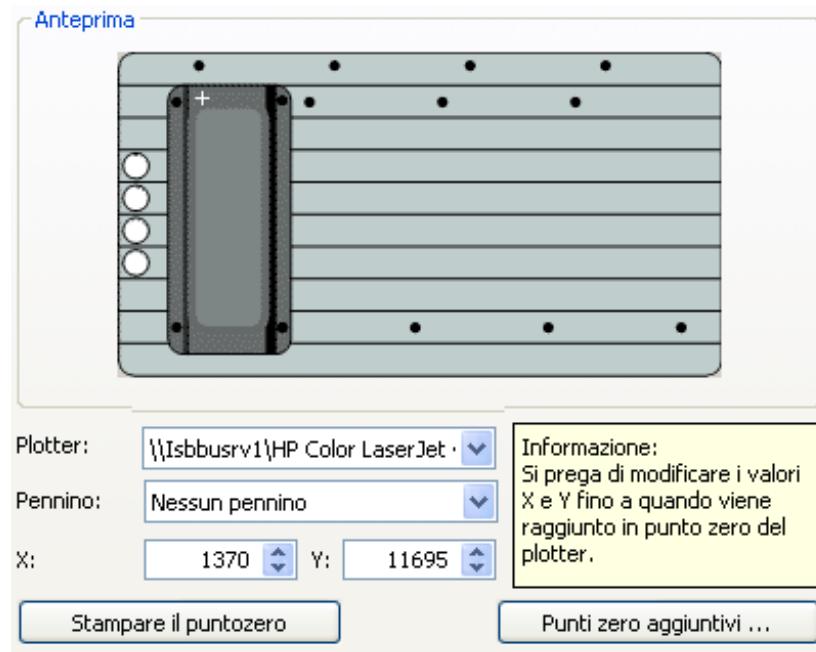
## Piastra di supporto MultiCard

Impostazioni del plotter per MultiCard.



## Piastra di supporto SF 4-6

Impostazioni del plotter per piastre di supporto SlimFix per l'acquisizione delle grandezze 4-6.



## Prova il pennino

Opzioni di scrittura per il pennino del plotter.

Imposta posizione di prova scrittura

Non provare il pennino

Posizione standard del plotter

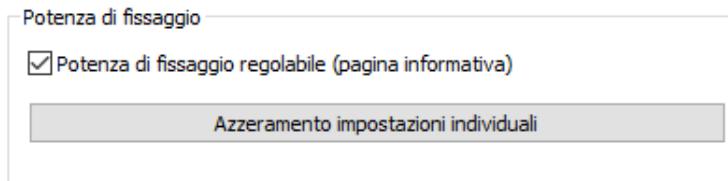
Posizione adattata (solo per MultiCard) / Posizione standard del plotter per etichette

Linea 1	X1:	0	mm	Y1:	0	mm
	X2:	0,001	mm	Y2:	0,001	mm
Linea 2	X1:	0	mm	Y1:	0	mm
	X2:	0,001	mm	Y2:	0,001	mm
Linea 3	X1:	0	mm	Y1:	0	mm
	X2:	0,001	mm	Y2:	0,001	mm

# PrintJet Mini

## Generale

Impostare le opzioni di stampa per la PrintJet MINI selezionata.



### Nota di carattere generale:

La qualità di stampa della PrintJet MINI può essere determinata dai seguenti fattori:

1. Attraverso il file del prodotto (vedi "[Aggiunta di un prodotto](#)")  
L'impostazione di base avviene tramite il file del prodotto oggetto della fornitura (\*.mcf)
2. Mediante i livelli di riscaldamento regolabili.  
Porre un segno di spunta su "Livello di riscaldamento regolabile (pagina delle informazioni)" e riprendere le impostazioni della finestra di dialogo delle opzioni.  
Aprire un prodotto e assegnarlo a una stampante PrintJet MINI (vedere il capitolo "Stampare", sezione "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcitore](#)").  
Passare alla pagina delle informazioni del prodotto (vedi capitolo "Interfaccia del programma", sezione "[La pagina delle informazioni](#)").

## Amministrazione

### Amministrazione della PrintJet MINI.

Selezionare stampante: WM#PJM20250310 ▾

Accesso remoto

Apri collegamento desktop remoto

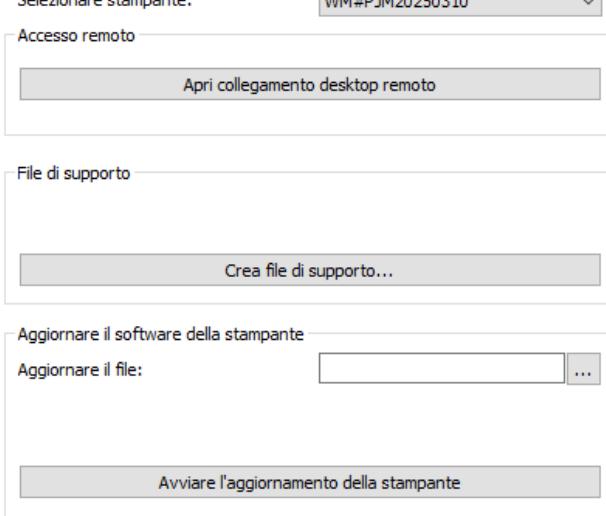
File di supporto

Crea file di supporto...

Aggiornare il software della stampante

Aggiornare il file:

Avviare l'aggiornamento della stampante



#### Accesso remoto

Selezionare una stampante PrintJet MINI collegata e fare clic su "Aprire il collegamento desktop remoto..." per collegarsi al computer della stampante.

#### File di supporto

Il file di supporto contiene informazioni sulla versione del programma installata. In caso di problemi serve da aiuto per il supporto.

Selezionare una stampante PrintJet MINI collegata e fare clic su "Creare il file di supporto..." per creare un file di supporto.

#### Aggiornare il software della stampante

Per aggiornare il software della stampante vi preghiamo di fare clic sul pulsante "Avvia l'aggiornamento della stampante".

# PrintJet CONNECT

## Generale

Impostare le opzioni di stampa per la PrintJet CONNECT selezionata.

Selezionare stampante: PJC

Qualità di stampa

Tutte le impostazioni necessarie per il driver della stampante Weidmüller PrintJet CONNECT vengono configurate automaticamente.

Selezione qualità di stampa...

Misurazione automatica

Misurazione automatica nella stampante  
 Calibra solo il primo marcatore  
 Imposta tutti i marcatori

Azzeramento impostazioni individuali

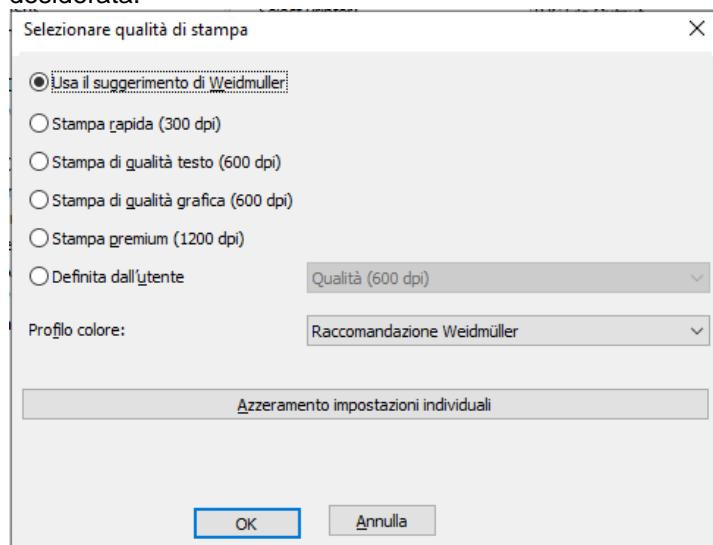
Livello di riscaldamento / Fascicolazione

Livello di riscaldamento / fascicolazione regolabile (pagina Info)

Azzeramento impostazioni individuali

### Selezionare qualità di stampa

Per adeguare la qualità di stampa della PrintJet CONNECT, all'interno della finestra di dialogo Opzioni fate clic sul pulsante "Selezione qualità di stampa..." e selezionate la qualità di stampa desiderata.



**Definita dall'utente**

Per ragioni di compatibilità, per le versioni più vecchie del firmware della stampante possono ancora essere selezionate le opzioni di impostazione precedenti.

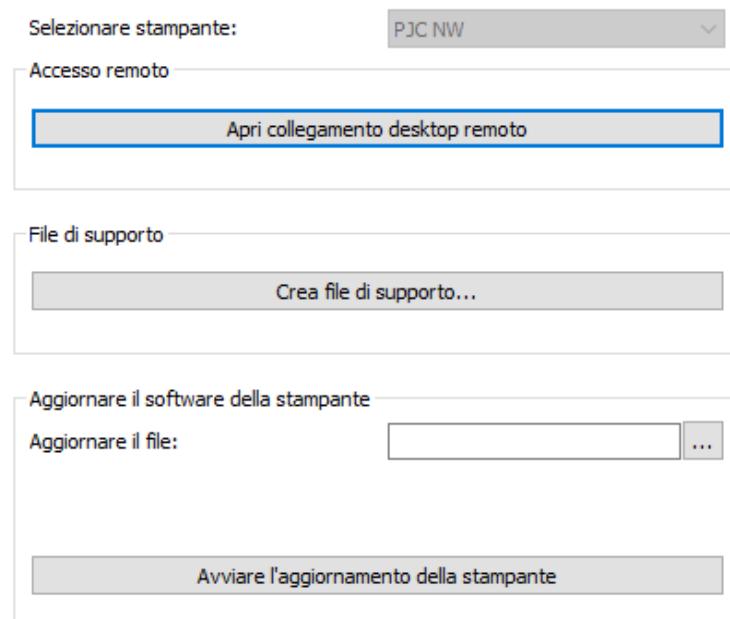
### **Nota di carattere generale:**

La qualità di stampa della PrintJet **CONNECT** può essere determinata dai seguenti fattori:

3. Attraverso il file del prodotto (vedi "[Aggiunta di un prodotto](#)")  
L'impostazione di base avviene tramite il file del prodotto oggetto della fornitura (\*.mcf)
4. Mediante l'impostazione nella Finestra di dialogo Opzioni (vedi "[PrintJet CONNECT](#)")  
Questa impostazione vale in generale per tutti i prodotti e sovrascrive i valori preimpostati contenuti nei file del prodotto.
5. Mediante l'impostazione sulla pagina delle informazioni del prodotto (vedi capitolo "Interfaccia del programma", sezione "[La pagina delle informazioni](#)").  
Questa impostazione è valida per una variante di prodotto e sovrascrive le impostazioni del file di prodotto e l'impostazione della Finestra di dialogo Opzioni.
6. Mediante i livelli di riscaldamento regolabili.  
Porre un segno di spunta su "Livello di riscaldamento regolabile (pagina delle informazioni)" e riprendere le impostazioni della finestra di dialogo delle opzioni.  
Aprire un prodotto e assegnarlo a una stampante PrintJet **CONNECT** (vedere il capitolo "Stampare", sezione "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcitore](#)").  
Passare alla pagina delle informazioni del prodotto (vedi capitolo "Interfaccia del programma", sezione "[La pagina delle informazioni](#)").

## Amministrazione

Amministrazione della PrintJet CONNECT.



### Accesso remoto

Selezionare una stampante PrintJet CONNECT collegata e fare clic su "Aprire il collegamento desktop remoto..." per collegarsi al computer della stampante.

### File di supporto

Il file di supporto contiene informazioni sulla versione del programma installata. In caso di problemi serve da aiuto per il supporto.

Selezionare una stampante PrintJet CONNECT collegata e fare clic su "Creare il file di supporto..." per creare un file di supporto.

### Aggiornare il software della stampante

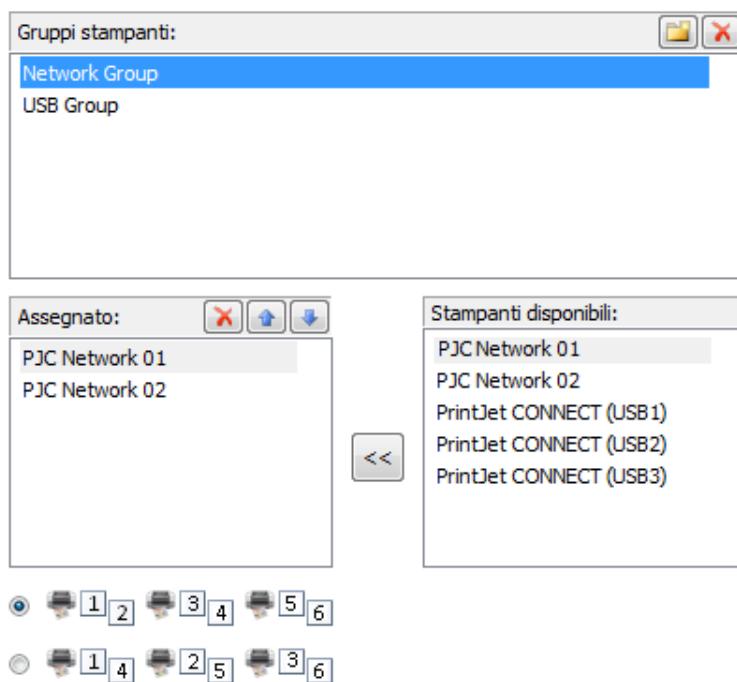
Per aggiornare il software della stampante vi preghiamo di fare clic sul pulsante "Avvia laggiornamento della stampante".

## Gruppi di stampanti PJC

Le stampanti disponibili possono essere riunite in un gruppo di stampanti.  
Sono supportate le seguenti stampanti: PrintJet CONNECT

Questi gruppi di stampanti possono essere assegnati a un materiale nella finestra di dialogo di stampa. Vedere il capitolo "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcatore](#)".

In sede di elaborazione del processo di stampa, le singole pagine di stampa vengono suddivise tra le stampanti disponibili nel gruppo stampante, a seconda dell'opzione selezionata.



### Opzioni di stampa gruppo stampanti

#### Stampa seriale:

Il numero delle pagine di stampa viene diviso per il numero di stampanti e assegnato a queste ultime: (1-2; 3-4; 5-6)

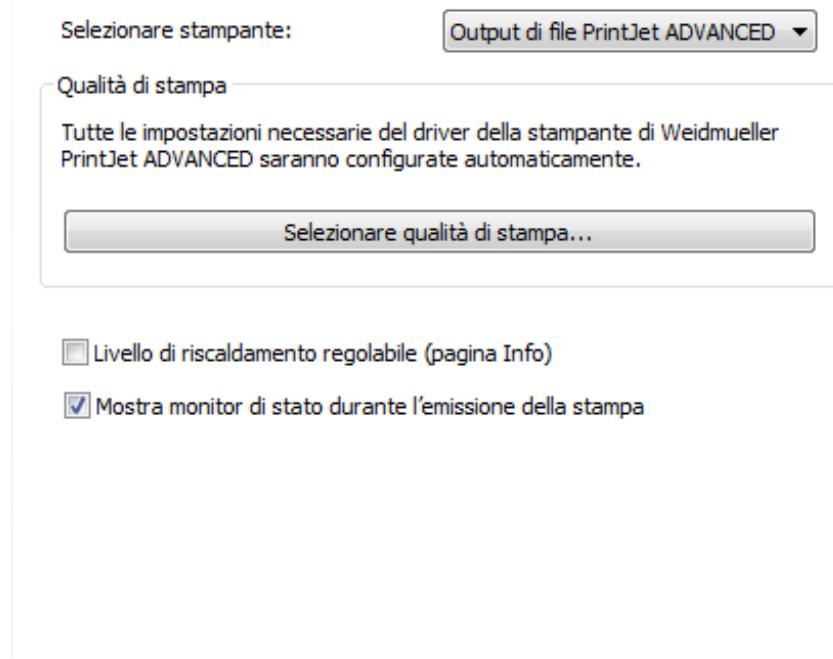
#### Stampa parallela:

Le pagine di stampa di un materiale vengono inoltrate alla singola stampante del gruppo di stampanti: (1; 2; 3) (4; 5; 6)

# PrintJet ADVANCED

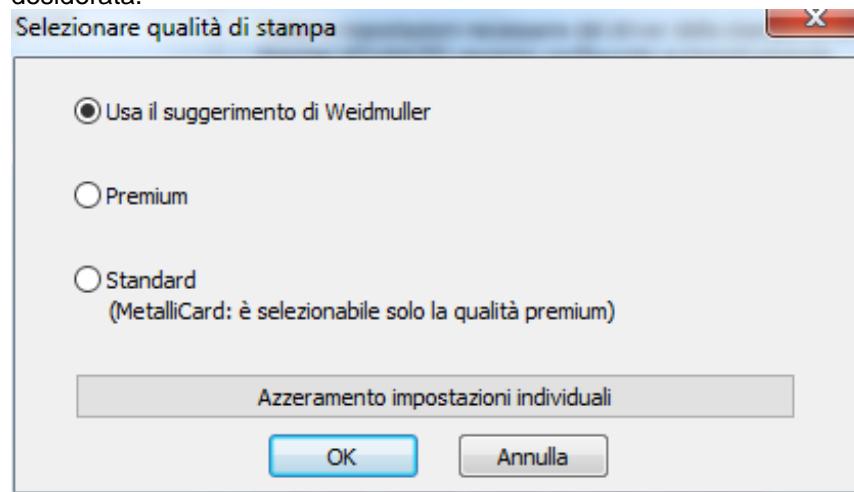
## Generale

Impostare le opzioni di stampa per la PrintJet ADVANCED selezionata.



### Selezione qualità di stampa

Per adeguare la qualità di stampa della PrintJet ADVANCED, all'interno della finestra di dialogo Opzioni fate clic sul pulsante "Selezione qualità di stampa..." e selezionate la qualità di stampa desiderata.



### **Nota di carattere generale:**

La qualità di stampa della PrintJet **ADVANCED** può essere determinata dai seguenti fattori:

1. Attraverso il file del prodotto (vedi "[Aggiunta di un prodotto](#)")  
L'impostazione di base avviene tramite il file del prodotto oggetto della fornitura (\*.mcf)
2. Mediante l'impostazione nella Finestra di dialogo Opzioni (vedi "[PrintJet ADVANCED](#)")  
Questa impostazione vale in generale per tutti i prodotti e sovrascrive i valori preimpostati contenuti nei file del prodotto.
3. Mediante l'impostazione sulla pagina delle informazioni del prodotto (vedi capitolo "Interfaccia del programma", sezione "[La pagina delle informazioni](#)").  
Questa impostazione è valida per una variante di prodotto e sovrascrive le impostazioni del file di prodotto e l'impostazione della Finestra di dialogo Opzioni.
4. Mediante i livelli di riscaldamento regolabili.  
Porre un segno di spunta su "Livello di riscaldamento regolabile (pagina delle informazioni)" e riprendere le impostazioni della finestra di dialogo delle opzioni.  
Aprire un prodotto e assegnarlo a una stampante PrintJet **ADVANCED** (vedere il capitolo "Stampare", sezione "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcitore](#)").  
Passare alla pagina delle informazioni del prodotto (vedi capitolo "Interfaccia del programma", sezione "[La pagina delle informazioni](#)").

## Amministrazione

Amministrazione della PrintJet **ADVANCED**.



### Accesso remoto

Selezionare una stampante PrintJet **ADVANCED** collegata e fare clic su "Aprire il collegamento desktop remoto..." per collegarsi al computer della stampante.

### File di supporto

Il file di supporto contiene informazioni sulla versione del programma installata. In caso di problemi serve da aiuto per il supporto.

Selezionare una stampante PrintJet **ADVANCED** collegata e fare clic su "Creare il file di supporto..." per creare un file di supporto.

### Aggiornare il software della stampante

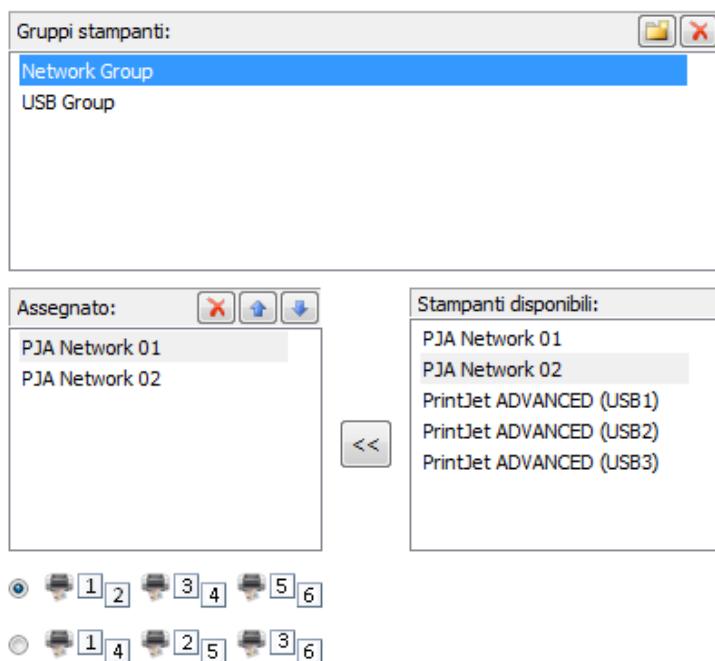
Per aggiornare il software della stampante vi preghiamo di fare clic sul pulsante "Avvia l'aggiornamento della stampante".

## Gruppi di stampanti PJA

Le stampanti disponibili possono essere riunite in un gruppo di stampanti.  
Sono supportate le seguenti stampanti: PrintJet ADVANCED

Questi gruppi di stampanti possono essere assegnati a un materiale nella finestra di dialogo di stampa. Vedere il capitolo "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcatore](#)".

In sede di elaborazione del processo di stampa, le singole pagine di stampa vengono suddivise tra le stampanti disponibili nel gruppo stampante, a seconda dell'opzione selezionata.



### Opzioni di stampa gruppo stampanti

#### Stampa seriale:

Il numero delle pagine di stampa viene diviso per il numero di stampanti e assegnato a queste ultime: (1-2; 3-4; 5-6)

#### Stampa parallela:

Le pagine di stampa di un materiale vengono inoltrate alla singola stampante del gruppo di stampanti: (1; 2; 3) (4; 5; 6)

# PrintJet PRO

## Generale

Impostare le opzioni di stampa per PrintJet PRO (vedere anche il manuale di PrintJet PRO).

### Avvio del programma

Selezionare stampante:

GelSprinter GX 3000/3050N



### Proprietà del driver della stampante

Si procede automaticamente ad eseguire tutte le impostazioni necessarie del driver della stampante PRINTJET PRO.

Eseguire la configurazione del driver della stampante

Si procede a ridefinire tutte le impostazioni del driver della stampante, ripristinando i valori predefiniti.

Ripristinare la configurazione del driver della stampante

## Pulizia

Avviare le operazioni di pulizia per PrintJet PRO.

**Pulizia**

Selezionare stampante: GelSprinter GX 3000/3050N

Tipo di pulizia 1: Pulizia delle testine di stampa  
Pulisce le testine di stampa quando i colori sono sbiaditi.

Testina di stampa 1 (M, Y)       Testina di stampa 2 (K, C)

**Eseguire la pulizia delle testine di stampa**

Tipo di pulizia 2: Pulizia completa  
Pulizia completa delle testine di stampa. È necessario aggiungere inchiostro  
nella testina di stampa.

Testina di stampa 1 (M, Y)       Testina di stampa 2 (K, C)

**Eseguire pulizia completa**



Tenere presente che la pulizia completa necessita di più colore rispetto alla pulizia delle testine di stampa.

## Configurazione attuale

Visualizzazione della configurazione attuale della stampante.

**Configurazione attuale**

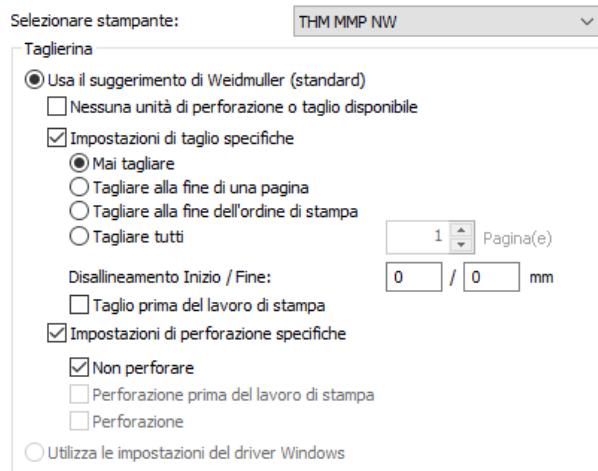
Selezionare stampante: GelSprinter GX 3000/3050N

Modo di stampa	Stampa a colori
Slot con inchiostro nero	Slot K
Qualità di stampa:	Qualità standard

# Stampante THM

## Generale

Impostare le opzioni di stampa per la stampante selezionata. Sono supportate le seguenti stampanti: THM Plus S, THM TwinMark, THM MMP, THM MultiMark, THM MultiMark Plus, THM MultiMark LPC, THM MultiMark Twin, THM Plus M



### Usa il suggerimento di Weidmüller (standard)

Vengono utilizzate le impostazioni standard predefinite dal costruttore per il materiale utilizzato (ad es. taglio, perforazione, orientamento, velocità di stampa, tipo di sensore).

Le opzioni selezionabili sovrascrivono le impostazioni predefinite del produttore solo nella rispettiva funzione.

### Utilizza le impostazioni del driver Windows

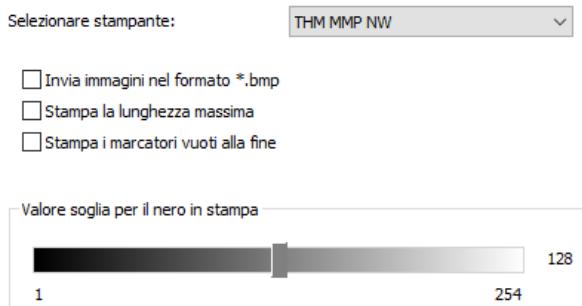
Vengono utilizzate le impostazioni del driver della stampante (non disponibile per THM MMP, THM MultiMark, THM MultiMark Plus, THM MultiMark LPC, THM MultiMark Twin, THM Plus M).



Alcuni parametri possono essere impostati anche tramite la pagina delle informazioni del materiale (vedere capitolo "Interfaccia del programma", sezione "[La pagina delle informazioni](#)").

## Avanzate

Impostazioni avanzate della stampante THM.



### **Invia immagini nel formato \*.bmp**

Invece del formato immagine \*.png, le immagini vengono inviate alla stampante in formato \*.bmp.

### **Stampa la lunghezza massima**

I marcatori possono essere inviati alla stampante in gruppo anziché singolarmente.



Fra i marcatori raggruppati non è possibile né tagliare né perforare.

### **Stampa i marcatori vuoti alla fine**

Con alcuni materiali su modulo continuo i marcatori vuoti non vengono inviati alla stampante alla fine. Selezionare questa opzione per inviare alla stampante i marcatori vuoti.

### **Valore soglia per il nero in stampa**

Imposta il valore a partire dal quale un colore viene riconosciuto come nero e quindi stampato.

- Predefinito: 128
- Più grande è la soglia, più i toni chiari vengono stampati in nero.

## Amministrazione

Amministrazione delle stampanti THM.

Aggiornare il software della stampante

Selezionare stampante:

Aggiornare il file:  ...

- Avanzamento materiale per marcatori per morsetti
- Ottimizzazione della stampa doppia (solo THM MultiMark Twin)
- Stampa identica su lato anteriore e posteriore (solo THM MultiMark Twin)

Aggiornare il software della stampante

Per aggiornare il software della stampante (ad es. firmware)

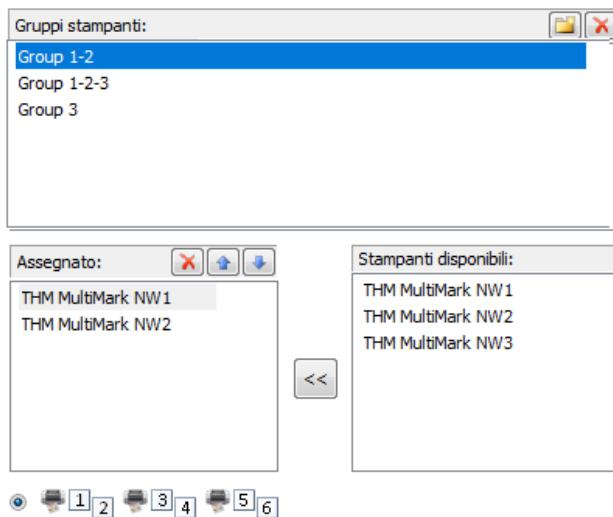
- selezionare una stampante,
- selezionare un file di aggiornamento e
- fare clic sul pulsante "Avvia l'aggiornamento della stampante".

## Gruppi di stampanti THM

Le stampanti disponibili possono essere riunite in un gruppo di stampanti.  
Sono supportate le seguenti stampanti: THM MultiMark Plus, THM MultiMark, THM MMP, THM MultiMark LPC

Questi gruppi di stampanti possono essere assegnati a un materiale nella finestra di dialogo di stampa. Vedere il capitolo "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcatore](#)".

In sede di elaborazione del processo di stampa, le singole pagine di stampa vengono suddivise tra le stampanti disponibili nel gruppo stampante, a seconda dell'opzione selezionata.



### Opzioni di stampa gruppo stampanti

#### Stampa seriale:

Il numero delle pagine di stampa viene diviso per il numero di stampanti e assegnato a queste ultime: (1-2; 3-4; 5-6)

## Stampa alternativa

Assegnazione di un materiale a una stampante alternativa.

Viene utilizzato per la creazione di un file di stampa per l'LPC-Tool. Vedere il capitolo “[Stampa LPC](#)“.

Sono supportate le seguenti stampanti: THM MultiMark Plus, THM MultiMark, THM MMP, THM MultiMark LPC

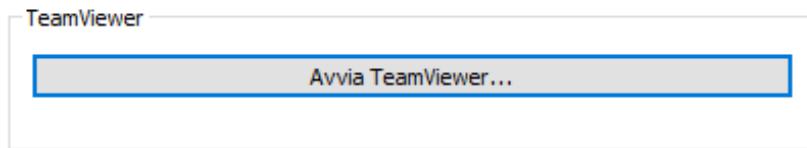
Utilizza stampa alternativa



Prodotto	Dispositivo alternativo
ESG-LP 6/17 MM WS	THM MultiMark

# Supporto

## Generale



### TeamViewer

Offre la possibilità di avviare TeamViewer.

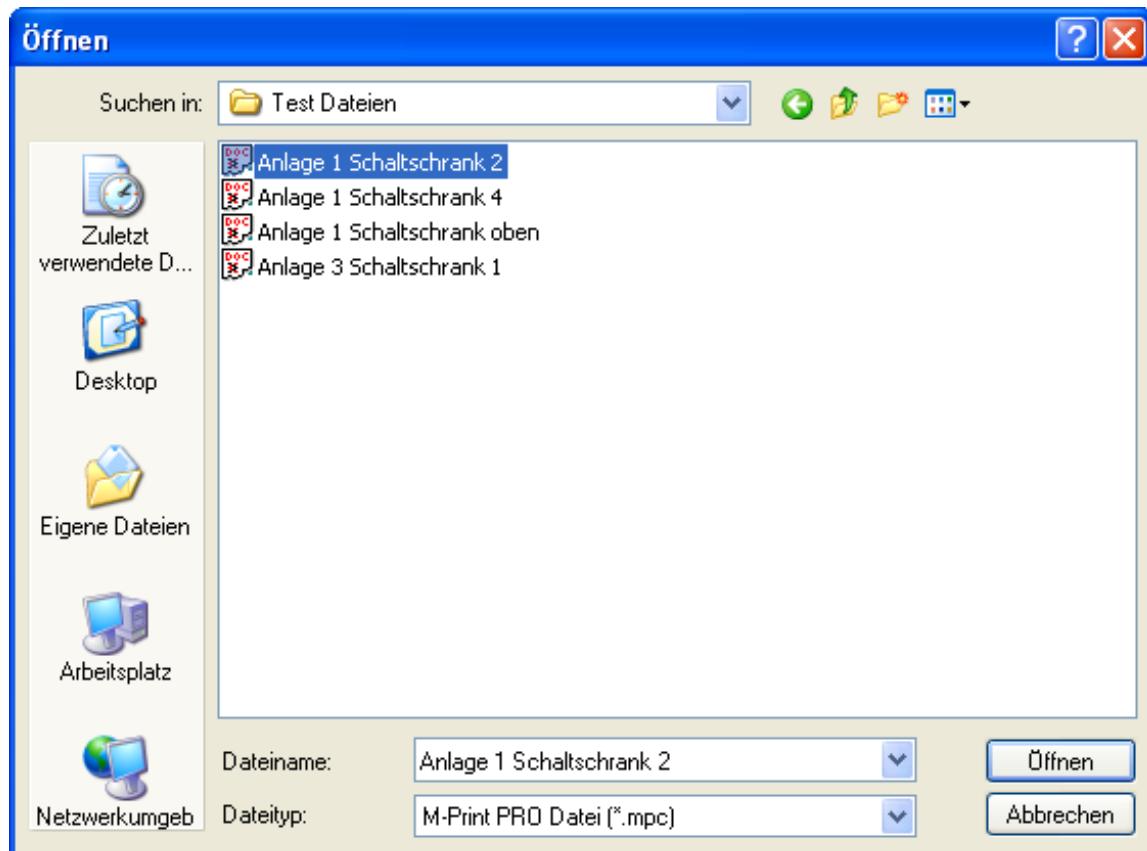
# Apertura di file estranei

## Apertura di file estranei

Nel presente capitolo viene spiegato come aprire un file che non è stato creato con il programma (file estranei).

- Selezionare la voce di menu **File > Apri**.

Viene visualizzata la finestra "Apri" nella quale sono elencati tutti i file disponibili:



Selezionare uno dei seguenti tipi di file:

*.abp	Documento M-Print
*.gdc	Documento M-Print
*.mld	Documento M-Label
*.mpc	File di progetto (Content File)
*.mpo	File di ordinazione (order file)
*.mpt	File modello (Template)
*.rde	File di esportazione di Raildesigner
*.tmf	Documento M-Comm
*.wmex	File esportazione Weidmueller
*.txx	
*.txy	
*.xls; *.xlsx	Foglio di lavoro di Microsoft® Excel®

**\*.xmt**      E' possibile selezionare più file  
**\*.txt**      E' possibile selezionare più file

Vengono elencati tutti i file presenti per il tipo di file selezionato.

- Selezionare il file che si desidera aprire e premere il pulsante **Apri**.

Se non si è trovato il tipo di marcitore nel catalogo, sarà visualizzato un messaggio sullo schermo:

Der benötigte Markierertyp "variant/materialno" ist nicht verfügbar.  
Bitte wählen Sie ein Produkt aus dem Katalog.

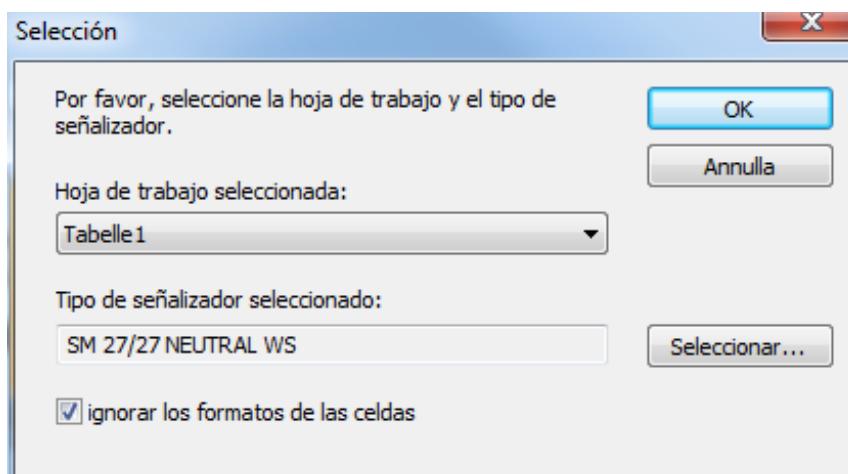
- Selezionare qui il tipo di marcatore desiderato e confermare con **OK**.

I dati saranno inseriti sui marcatori.

- i** Se in una selezione multipla è presente un tipo di file non supportato, viene aperto solamente il primo file della selezione.

#### File Excel

All'apertura dei file Excel viene visualizzata un'ulteriore finestra di dialogo.



Qui è possibile selezionare il foglio della tabella da aprire, il tipo di marcatore e l'acquisizione dei formati delle celle (se supportato dal programma).

- i** I dati del file Excel sono visualizzati solo a partire dalla seconda riga.  
Un'altra possibilità di visualizzare i dati di un file Excel consiste nell'effettuare un'importazione (vedi capitolo "[Importazione da un file Excel](#)").



# Prompt della riga di comando

## Introduzione

Il programma può essere aperto anche dalla riga di comando (prompt dei comandi).

È possibile ricevere i parametri di chiamata immettendo il percorso del file di programma, seguito dal parametro di chiamata "/?".

## Parametri di chiamata exe

### Apertura o stampa di un file

```
MPrintPRO.exe [-p] "file (*.gdc|*.mld|*.mpc|*.mpo|*.mpo2|*.mpt|*.rde|*.tmf|*.txx|*.txy|*.bis)"
```



Utilizzando il parametro di stampa "-p" il processo di stampa può essere interrotto mediante una finestra di dialogo.

Se la finestra di dialogo non deve essere visualizzata, vedere l'opzione "Attivare l'interruzione di un processo di stampa (tramite riga di comando)" nella Finestra di dialogo Opzioni (vedere il capitolo "[Finestra di dialogo Opzioni](#)").

Diversamente la finestra del programma non viene più visualizzata.

### Importazione o stampa di un file

```
MPrintPRO.exe "dateiname" [-p] [-ImportFilter:"scriptdateiname (*.mis)"]  
[-MatNo:materialnummer] [-Fallback:materialnummer]
```

```
MPrintPRO.exe "dateiname" [-p] [-ImportFilter:CSV | WTXT | WE | VK | XML]  
[-MatNo:materialnummer] [-Fallback:materialnummer]
```



Utilizzando il parametro di stampa "-p" il processo di stampa - dopo aver aperto il programma - può essere interrotto mediante una finestra di dialogo.

Se la finestra di dialogo non deve essere visualizzata, vedere l'opzione "Visualizza tutti i messaggi disattivati" nella Finestra di dialogo Opzioni (vedere il capitolo "[Finestra di dialogo Opzioni](#)").

## Parametri di chiamata del convertitore

I convertitori di impostazione possono essere eseguiti dalla riga di comando (vedere il capitolo "[Convertitore](#)").

### Parametri del convertitore QLS

**-input:<Path to file>\<Inputfile>**

Questo attributo è obbligatorio

**-output:<Path to file>\<Outputfile>**

Opzionale.

Se Outputfile = Inputfile, al nome del file di output viene aggiunta l'estensione ".convert".

Se non si indica nulla, viene preso il nome del file di input e aggiunta l'estensione ".convert".

**-separator:<separator>**

Opzionale, ma solamente 1 carattere

Di default è il punto e virgola,

nessuno white space (spazio vuoto)

eccezione TAB

**-start:<start>**

Opzionale

Prima riga di importazione;

Di default è 1

**-end:<ende>**

Opzionale

Ultima riga di importazione;

Di default è 0 (significa: fino alla fine)

**-concat:<concat>**

Opzionale

Di default è 2

Non può diventare più piccolo di 2

**-ignore**

Opzionale

Se indicato, vengono ignorati gli spazi

**-?**

!Attenzione! Se viene indicato questo parametro, vengono ignorati tutti gli altri parametri e visualizzata solo la "Usage".

**Esempio:**

1. "C:\ qlsconverter.exe" -? -> Elenca tutti i parametri

2. "C:\ qlsconverter.exe" -input:"C:\qls\testbasis\_cmd.csv"

Crea il file "C:\qls\testbasis\_cmd.csv.convert"

## Parametri del convertitore TNV

**-input:<Path to file>\<Inputfile>"**

Questo attributo è obbligatorio

**-output:<Path to file>\<Outputfile>"**

Opzionale.

Se Outputfile = Inputfile, al nome del file di output viene aggiunta l'estensione ".convert".

Se non si indica nulla, viene preso il nome del file di input e aggiunta l'estensione ".convert".

**-separator:<separator>**

Opzionale, ma solamente 1 carattere

Di default è il punto e virgola,

nessuno white space (spazio vuoto)

**-start:<startlineno>**

Opzionale

Prima riga di importazione;

Di default è 1

**-end:<endlineno>**

Opzionale

Ultima riga di importazione;

Di default è 0 (significa: fino alla fine)

**-pair1:<colno1><delimiter><colno2>**

Opzionale

Prima coppia di colonne collegate

Di default: colonna 0 e colonna 1 vengono collegate con i due punti

Se il delimiter = '|', le colonne vengono composte SENZA delimitatori.

**-pair2:<colno1><delimiter><colno2>**

Opzionale

Seconda coppia di colonne collegate

Di default: colonna 3 e colonna 4 vengono collegate con i due punti

Il delimitatore viene estratto dal parametro "pair1". Se pair1 non è presente, vengono utilizzati come delimitatore i due punti.

Per ricevere un elenco di tutti i parametri, fare doppio clic sul file "TNVConverter.exe".

**Esempio:**

1. "C:\tnvconverter.exe" -input:"C:\tnv\testbasis\_cmd.csv" -separator:"," -pair1:"2:5" -pair2:"3:4"

L'importazione avviene in base ai seguenti parametri:

- delimitatore del file sorgente: virgola
- delimitatore del file di output: due punti
- Copie di colonne collegate: colonna 2 con colonna 5 e colonna 3 con colonna 4
- crea il file di output "C:\tnv\testbasis\_cmd.csv.convert"

# Importazione di file

## Introduzione

Questo capitolo spiega come importare i file in formato estraneo (ad es. Microsoft® Excel®) e come aggiungere i loro contenuti ai tipi di marcatore.

I file possono essere importati nei tipi di marcatore previsti dal catalogo oppure in file di modello creati dall'utente (\*.mpt) (vedere il capitolo "[Modelli](#)").

Esistono diverse modalità di importazione:

1. Importazione manuale (con possibilità di creare un file script di importazione) (vedere il capitolo "[Importazione manuale](#)")
2. Importazione automatizzata mediante un file script (vedere il capitolo "[Importazione automatizzata](#)".)
3. Importazione automatizzata con uno o più file script (Importazione batch) (vedere il capitolo "[Importazione batch](#)").
4. Importazione controllata da remoto mediante riga di comando (prompt dei comandi) (vedere il capitolo "[Prompt della riga di comando](#)").

Al momento è possibile importare i seguenti formati file:

\*.asc  
\*.CSV  
\*.mpx  
\*.txt  
\*.wbe  
\*.we?  
\*.xml  
\*.xls, \*.xlsx  
\*.vk

## Importazione manuale

Se viene selezionata l'importazione manuale, l'utente verrà assistito nella scelta dei parametri di importazione dall'importazione guidata.

Al termine dell'importazione guidata i parametri scelti potranno essere salvati per essere utilizzati di nuovo come importazioni automatizzate con le medesime impostazioni (vedere il capitolo "[Importazione automatizzata](#)").

## Avvio dell'importazione

Avviare l'importazione selezionando le voci di menu **File > Importa...**  
Seguire le singole fasi dell'importazione guidata.

### Fase 1: Pagina iniziale



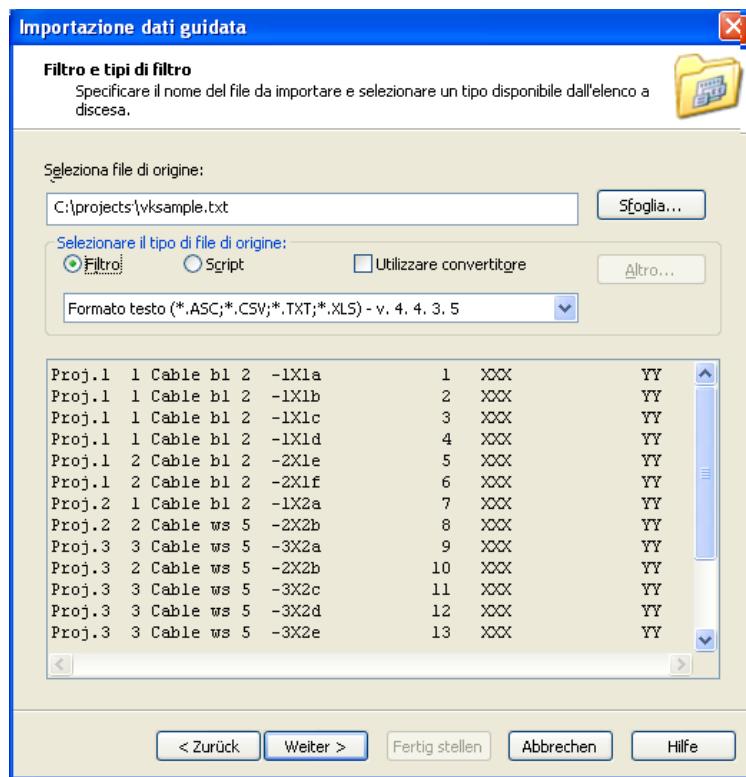
La pagina iniziale dell'importazione guidata può essere disattivata.  
Selezionare "Non visualizzare nuovamente" per iniziare dalla fase 2 all'avvio successivo dell'importazione guidata.

È possibile attivare di nuovo la pagina iniziale accedendo alla finestra di dialogo Opzioni (vedere il capitolo "[Finestra di dialogo Opzioni](#)").

## Fase 2: Filtro e tipo di importazione

Nella fase 2 selezionare il file sorgente che deve essere importato.

È inoltre possibile selezionare il tipo di filtro, la routine di importazione salvata o un convertitore.



### Selezione file di origine

- Premendo il pulsante **Sfoglia....** si apre la finestra nella quale è possibile selezionare il file da importare.
- Selezionare il file da importare e premere il pulsante **Apri**.

Nel campo "Selezione file di origine:" vengono ora visualizzati il percorso e il file che si desidera importare.

### Tipo di file sorgente

Selezionare successivamente il tipo di importazione:

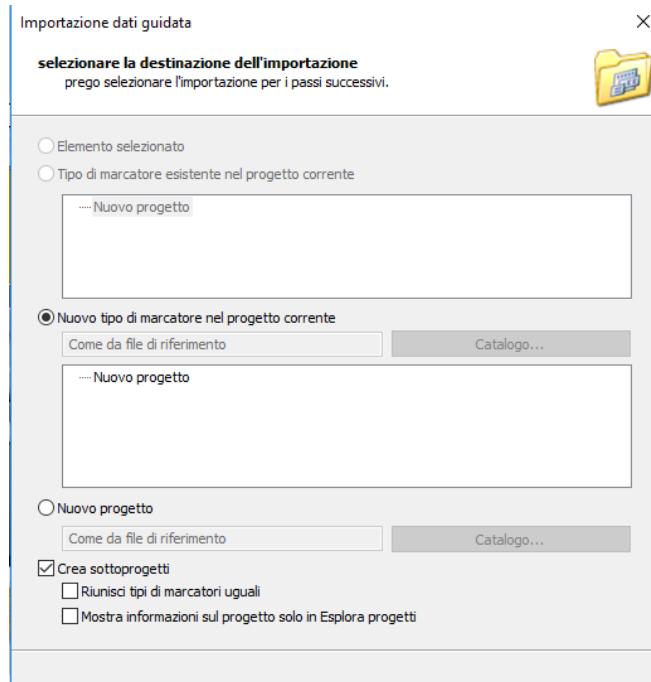
- Filtro: l'importazione viene eseguita automaticamente mediante un file filtro.  
Selezionare il tipo di filtro (ad es. \*.txt, \*.WEI) nel menu a tendina.  
Normalmente viene visualizzato automaticamente il filtro adatto al file sorgente.
- Script di importazione: l'importazione viene eseguita automaticamente mediante uno script salvato in precedenza (vedere il capitolo "[Importazione automatizzata](#)")
- Utilizzare un convertitore per prefiltrare il file sorgente (vedere il capitolo "[Convertitore](#)").

## Fase 3: Selezione del progetto e delle varianti

In questa fase selezionare il progetto o il tipo di marcatore con il quale deve essere eseguita l'importazione.

A seconda della situazione di partenza è possibile scegliere tra diverse opzioni:

- Elemento selezionato
- Tipo di marcatore esistente nel progetto corrente
- Nuovo tipo di marcatore nel progetto corrente
- Nuovo progetto



### Elemento selezionato

Questa opzione prevede che venga aperto un tipo di marcatore e selezionato un marcatore. L'importazione viene inserita a partire dal marcatore selezionato!

Se non viene selezionato alcun marcatore, i dati vengono inseriti a partire dal primo marcatore.

### Tipo di marcitore esistente nel progetto corrente

Questa opzione prevede che venga aperto un tipo di marcatore.

L'importazione avviene a partire dal primo marcatore del tipo di marcatore selezionato.

### Nuovo tipo di marcitore nel progetto corrente

- Fare clic su "Catalogo..." per selezionare un tipo di marcatore dal catalogo o dai modelli salvati (\*.mpt).

Durante l'importazione viene aggiunto un nuovo tipo di marcatore al progetto corrente.



#### Come da file di riferimento

Viene eseguita un'importazione VK e i tipi di marcatori vengono assegnati tramite il file di riferimento. La selezione catalogo è quindi inattiva.

### Nuovo progetto

- Fare clic su "Catalogo..." per selezionare un tipo di marcatore dal catalogo o dai modelli salvati (\*.mpt).

L'importazione avviene in un nuovo progetto con il tipo di marcatore selezionato.



Se dovesse essere ancora aperto un progetto o un tipo di marcatore diverso non salvato, prima dell'importazione verrà visualizzato un messaggio di conferma.

### Crea sottoprogetti

Per ogni identificazione di progetto di nuova siglatura (marcatore del progetto), viene creato un nuovo sottoprogetto in Esplora progetti.

Esempio:



### Riunisci tipi di marcatori uguali

I contenuti degli stessi tipi di marcatori possono essere riuniti durante l'importazione.

Questa funzione si usa solo in relazione alla casella di controllo "Crea sottoprogetti".

Esempio:

The screenshot shows the software interface for importing file types. It includes a preview window on the left, a toolbar at the top, and a detailed view on the right.

**Top Bar:** Contains two checkboxes: "Crea sottoprogetti" (Create subprojects) and "Riunisci tipi di marcatori uguali" (Gather equal marker types).

**Preview Window:** Shows a hierarchical tree of imported projects (Project 1, Project 2, Project 3) and their sub-items (e.g., 6/15, P1,M1, P1,M2, P1,M3). A blue dashed selection box highlights specific items: P1,M3, P1,M2, and P1,M1 from Project 1.

**Detailed View:** This section shows the imported file types in a grid. The highlighted items (P1,M3, P1,M2, P1,M1) are grouped together in a single column under the heading "Project 1". Other items like 2-P1,M1, 2-P1,M2, 2-P1,M3, etc., are also visible in their respective columns.

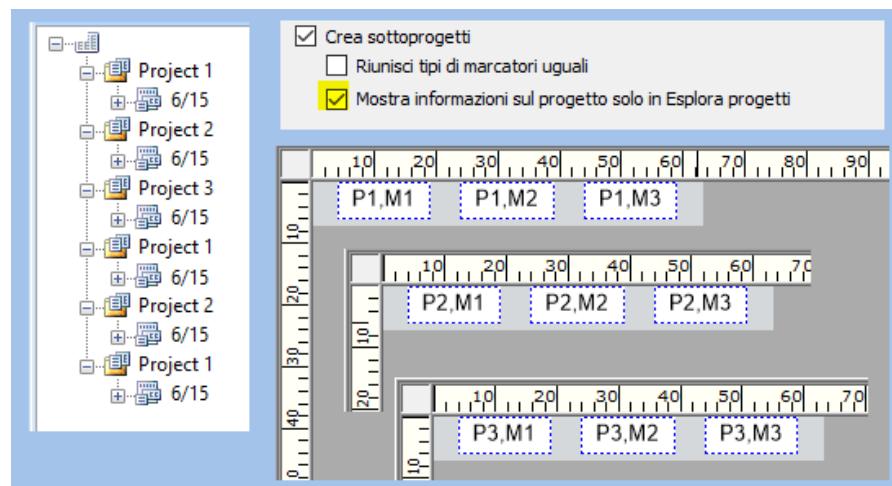
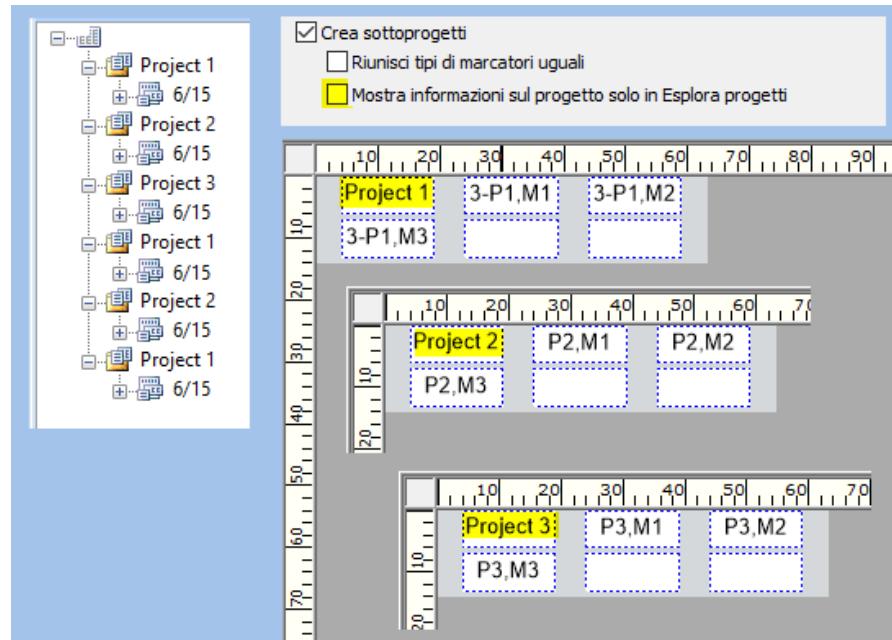
**Second Example:** Below, another instance of the software interface is shown where the "Riunisci tipi di marcatori uguali" checkbox is checked. In this example, the same three items (P1,M3, P1,M2, P1,M1) are now grouped together in a single column under the heading "Project 1", demonstrating how the function consolidates identical marker types.

### Mostra informazioni sul progetto solo in Esplora progetti

Questa opzione si applica ai marcatori senza livello di progetto.

Questa funzione si applica solo in combinazione con la casella di controllo "Aggiungi progetto". Vedere il capitolo "[Aggiungi progetto](#)".

**Esempio:**

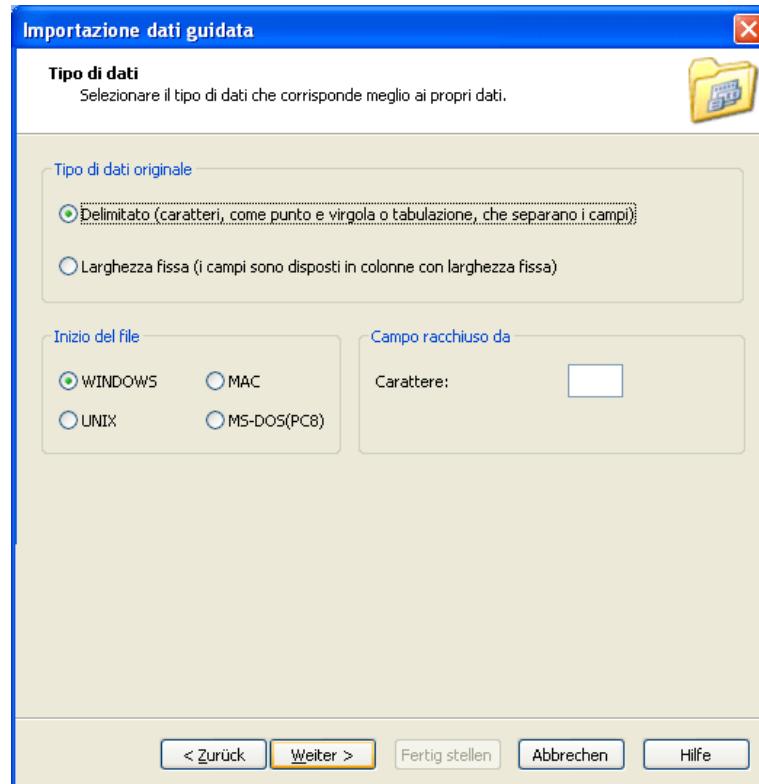


## Fasi 4/5: Selezione del tipo di dati e dei delimitatori di campo

Indicare se nel file sorgente le colonne sono separate da delimitatori (ad es. da punto e virgola, tabulatori) o da una larghezza fissa (vedere la sezione "[File di importazione con delimitatori](#)" e "[File di importazione con larghezza di colonna fissa](#)").

È possibile inoltre selezionare:

- Inizio del file  
Indicare in quale sistema operativo è stato creato il file.
- Caratteri di delimitazione testuale  
I caratteri testuali tra i caratteri di delimitazione testuale sono interpretati come testo. I delimitatori vengono dunque ignorati (mascherati).



## File di importazione con delimitatori

- Selezionare l'opzione "Delimitato..." quando le colonne del file sorgente sono delimitate da delimitatori, ad esempio punto e virgola o tabulatori.

File esemplificativo con delimitatori

Aperto con Microsoft® Excel®:

	A	B
1	=X1	1
2		2
3		3
4		4
5		5
6		6
7		7
8	=A1+1	L1
9		L1
10		L2
11		L2
12	=A1+2	M1:L1
13		M1:L2
14		M1:L3
15		I1.0
16		I1.1
17		I1.2
18		I1.3
19		I1.4
20		I1.5
21		I1.6
22		I1.7
23		I2.0
24		I2.1
25		I2.2
26		I2.3
27		I2.4
28		I2.5
29		I2.7
30		I3.0
31		I3.1
32		I3.2
33		I3.3

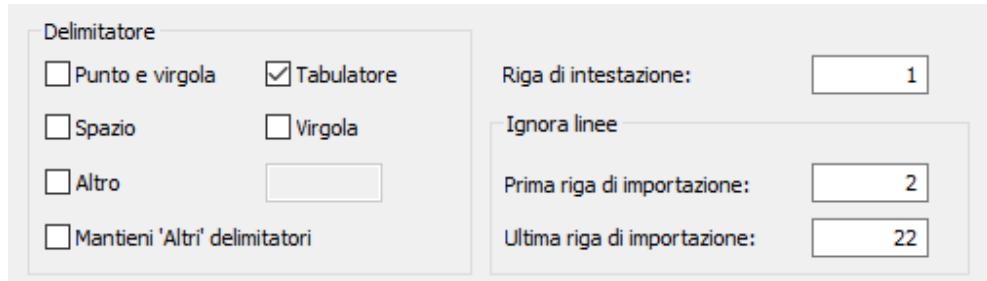
Aperto con un editor di testo:

```
=->1;1
;2
;3
;4
;5
;6
;7
=A1+01;L1
;L1
;L2
;L2
=A1+2;M1:L1
;M1:L2
;M1:L3
;I 1.0
;I 1.1
;I 1.2
;I 1.3
;I 1.4
;I 1.5
;I 1.6
;I 1.7
;I 2.0
;I 2.1
;I 2.2
;I 2.3
;I 2.4
;I 2.5
;I 2.7
;I 3.0
;I 3.1
;I 3.2
;I 3.3
```

Le rappresentazioni di cui sopra mostrano un file Excel® a due colonne e a sinistra le colonne con un punto e virgola definito quale delimitatore. Poiché ad es. la seconda riga non contiene alcun carattere prima del punto e virgola, la colonna resta vuota.

Il file a destra è stato salvato da Excel® con il formato CVS (separato da delimitatori).

- Fare clic su **Avanti** per passare alla fase successiva.



- Viene suggerito il tipo di carattere che serve da delimitatore per le colonne. Se il file dovesse invece presentare un altro tipo di delimitatore, è possibile selezionare quest'ultimo facendo clic sull'opzione corrispondente.
- Facendo clic sull'opzione **Altro** è possibile indicare un delimitatore diverso nel campo adiacente.
- Per aggiungere ulteriori delimitatori diversi, immetterli nel campo **Altri** e attivare l'opzione "**Mantieni altri delimitatori**".  
Questa opzione può essere selezionata solamente se nella fase 2 è stato scelto il filtro csv, VK, oppure WES.
- Nei punti in cui è presente un delimitatore viene creata una nuova colonna.
- Definire la riga di intestazione. Vedere il capitolo „[Mostra l'intestazione del file di importazione](#)“.
- Indicare la prima e l'ultima riga di importazione.



I delimitatori punto e virgola, tabulatore, spazio vuoto e virgola purtroppo non possono **essere** mantenuti con l'opzione "**Mantieni altri delimitatori**"!

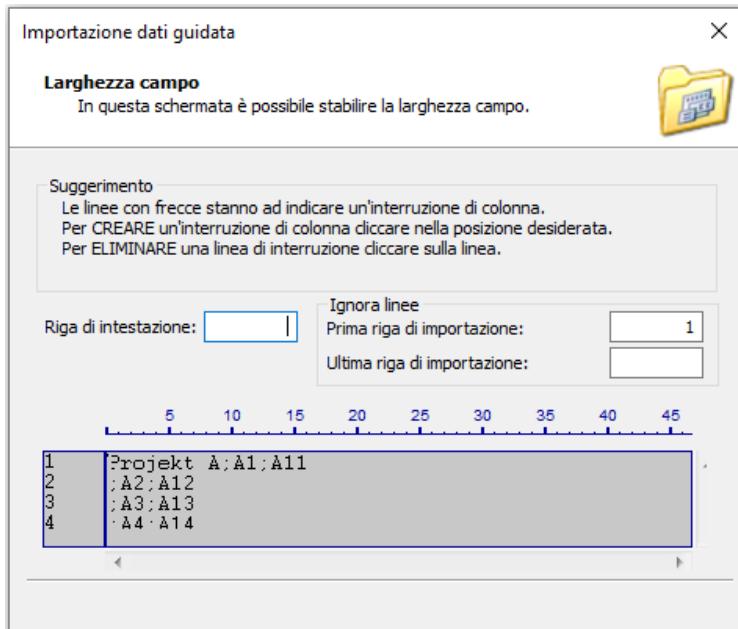
## File di importazione con larghezza di colonna fissa

- Selezionare l'opzione "Larghezza fissa..." quando le colonne del file sorgente presentano una larghezza predefinita, ad es. colonna 1 = 10 caratteri, colonna 2 = 2 caratteri.

File esemplificativo con larghezza di colonna fissa aperto con un editor di testo:

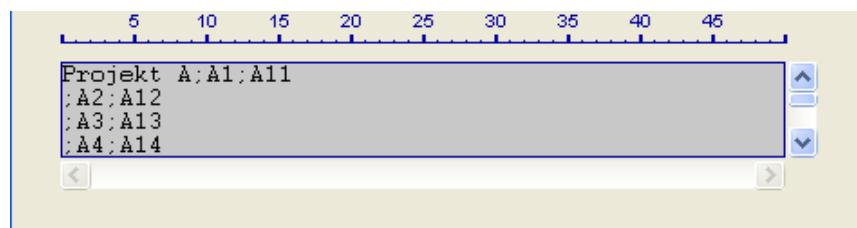
```
Projekt A  A1 A11
Projekt A      A12
Projekt A  A3 A13
Projekt A  A4 A14
Projekt A  A5 A15
Projekt A  A6 A16
Projekt A  A7 A16
Projekt A  A8 A18
Projekt B1 B1 B11
Projekt B1 B2 B12
Projekt B1 B3 B13
Projekt B1 B4 B14
Projekt B1 B5 B15
Projekt B1 B6 B16
Projekt B1 B7 B17
Projekt B1 B8 B18
```

- Fare clic su **Avanti** per passare alla fase successiva.



Definire le larghezze delle colonne.

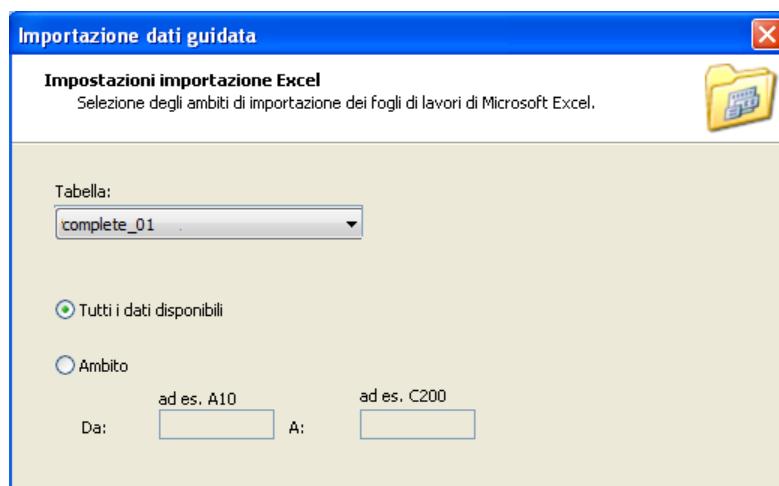
- Segnare sul righello le posizioni in cui inizia una nuova colonna. Le colonne sono delimitate da una freccia.



- Facendo nuovamente clic sulla freccia viene eliminata l'interruzione di colonna.

## Importazione da un file Excel

In caso di importazione di un file Excel® (\*.xls) in questa sede è possibile selezionare il foglio della tabella e l'intervallo da importare.

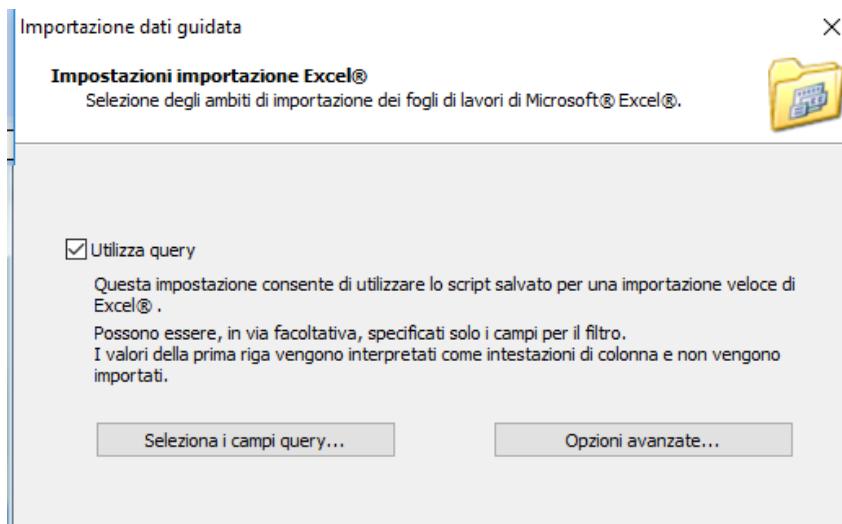


È possibile importare da un solo foglio di lavoro.  
Vengono importati solo i contenuti, non i formati.

## Importazione veloce di Excel®

Per una rapida importazione di Excel® è possibile aprire con il programma un file di script dell'importazione (\*.mis) salvato.

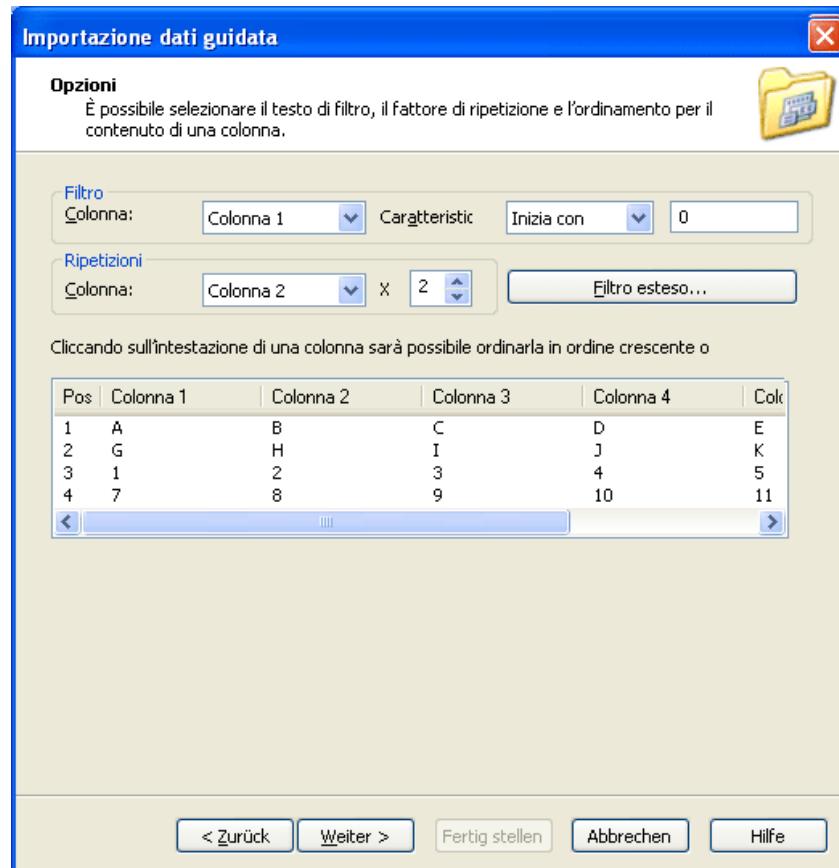
I campi di query possono essere selezionati qui. Vedere il capitolo „Importazione veloce di Excel®“.



## Fase 6: Opzioni

Consente di definire ulteriori opzioni di importazione:

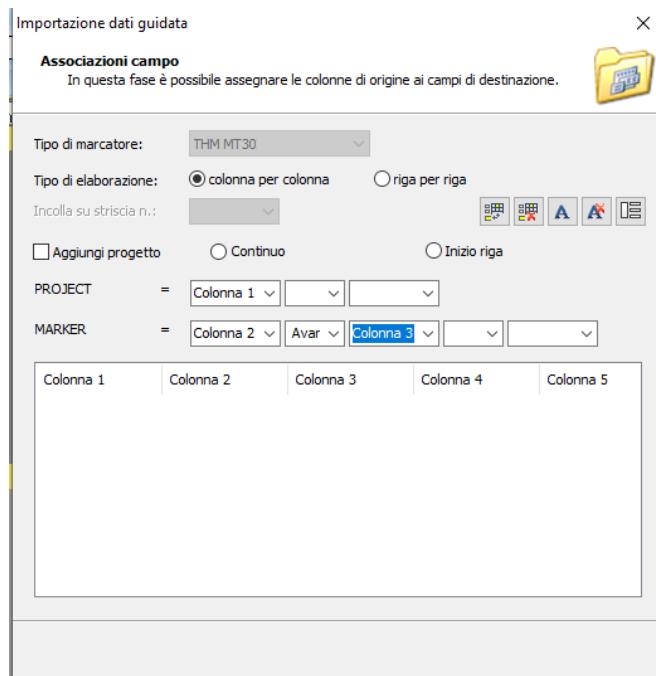
- Filtro: regola semplice di filtraggio La colonna selezionata viene importata dopo essere stata filtrata con la caratteristica selezionata
- Ripetizioni: La riga di importazione viene ripetuta più volte. Il fattore di ripetizione per ogni riga viene acquisito dalla colonna selezionata.
- Filtro avanzato  
Altre regole filtro che possono essere applicate su più colonne.



## Fase 7: Associazioni di campo

In questa fase occorre definire le associazioni di campo.

- Tipo di marcatore (solo con vk-Import)
- Tipo di elaborazione
- Associazioni campo
- Formattazione campo



Descrizione dei simboli:



### Impostare le proprietà avanzate

Apre una finestra di dialogo per impostare diversi attributi di font mediante il contenuto del file di importazione. Vedere il capitolo „Impostare le proprietà avanzate“.

**Nota:** Possono essere formattati solo elementi di testo.



### Ripristinare le proprietà avanzate

Azzera le colonne assegnate di tutti i campi di dati.



### Imposta formato

Apre la finestra di dialogo per l'impostazione dei font e della spaziatura dei caratteri. Vedere il capitolo „Formattazione dei campi“.



### Ripristina il formato predefinito

I formati di tutti i campi dati vanno riportati ai valori di default.



#### **Impostare le proprietà del marcatore**

Bei endlosen Streifen kann die Markiererlänge (bzw. Breite) über eine Spalte der Importdatei gesetzt werden. Vedere il capitolo „Lunghezza del marcitore dal file di importazione“.



#### **Importare il testo del progetto a livello di progetto o a livello del marcatore**

Durante l'importazione i testi del livello del progetto (marcatori di progetto) possono essere inseriti automaticamente nelle aree del marcatore (marcatori). Vedere il capitolo „ Importazione del testo di progetto nei marcatori “.

## **Tipo di marcatore**

Visualizza il tipo di marcatore in cui si sta importando.

Il campo diventa attivo se l'importazione viene eseguita su diversi tipi di marcatori (ad es. vk-Import). Vedere il capitolo "[Associazioni di campo VK](#)".

## **Tipo di elaborazione**

### **Per colonna**

Fa riferimento alle colonne della griglia dei dati.

Selezionare "**Per colonna**" quando si desidera associare i contenuti a colonne (marcatori/elementi) particolari.

### **Per riga**

Fa riferimento alle righe della griglia dei dati.

	PROJECT	MARKER	TEXTBOX1
1	→ 2 → 3		
	→ 4 → 5		
6	→ 7 → 8		

Selezionare "**Per riga**" quando si desidera inserire i contenuti importati per riga (come raffigurato nella griglia dei dati).

## **Associazioni di campo**

Mediante le associazioni di campo è possibile importare dei dati all'interno di elementi presenti (sul tipo di marcatore). I nomi dei campi, ad es. PROGETTO, MARCATORE o CASELLA DI TESTO1, vengono definiti mediante le proprietà degli elementi (vedere il capitolo "[Elaborazione di un elemento](#)").

Le colonne da importare possono essere collegate tra loro a piacere.

Tramite il menu a tendina "Incolla su" con le etichette a modulo continuo (strisce a modulo continuo), è possibile selezionare il numero di strisce su cui deve avere luogo l'importazione (vedi capitolo "Istruzioni generali", sezione "[Strisce a modulo continuo](#)").

Nei materiali che non dispongono di campo "PROJECT" sussiste la possibilità di aggiungere informazioni di progetto aggiuntive ai campi del marcitore. Utilizzare a tal proposito la casella di controllo "Aggiungi progetto". A seconda del materiale, è anche possibile selezionare la posizione (di queste informazioni di progetto) tramite le opzioni "Continuo" e "Inizio riga".

Incolla su striscia n.:	1			
<input type="checkbox"/> Aggiungi progetto	<input type="radio"/> Continuo	<input type="radio"/> Inizio riga		
PROJECT	=	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
MARKER	=	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6
TEXTBOX1	=	Colonna 7	Colonna 8	Colonna 9

Alcune possibilità di collegamento sono ad esempio:

- interruzione di riga
- spazio

- tabulatore
- senza spazi (Più)
- testi
- Campo successivo



Per rendere disponibili campi aggiunti a posteriori (testo, codice a barre) per l'ulteriore lavorazione sul materiale continuo, occorre impostare la proprietà "Ordine di riempimento" nelle proprietà del campo (vedere capitolo "Interfaccia di programma", sezione "[Comportamento](#)").

## Formattazione dei campi

I contenuti delle colonne da importare possono essere formattati mediante l'importazione guidata.

- Selezionare un menu a tendina con colonna selezionata.
- Fare clic sull'icona per aprire la finestra di dialogo della formattazione. Vedere il capitolo „Adatta tipo di carattere“.
- Selezionare l'opzione di formattazione dei dati.

I dati già formattati saranno evidenziati cromaticamente:



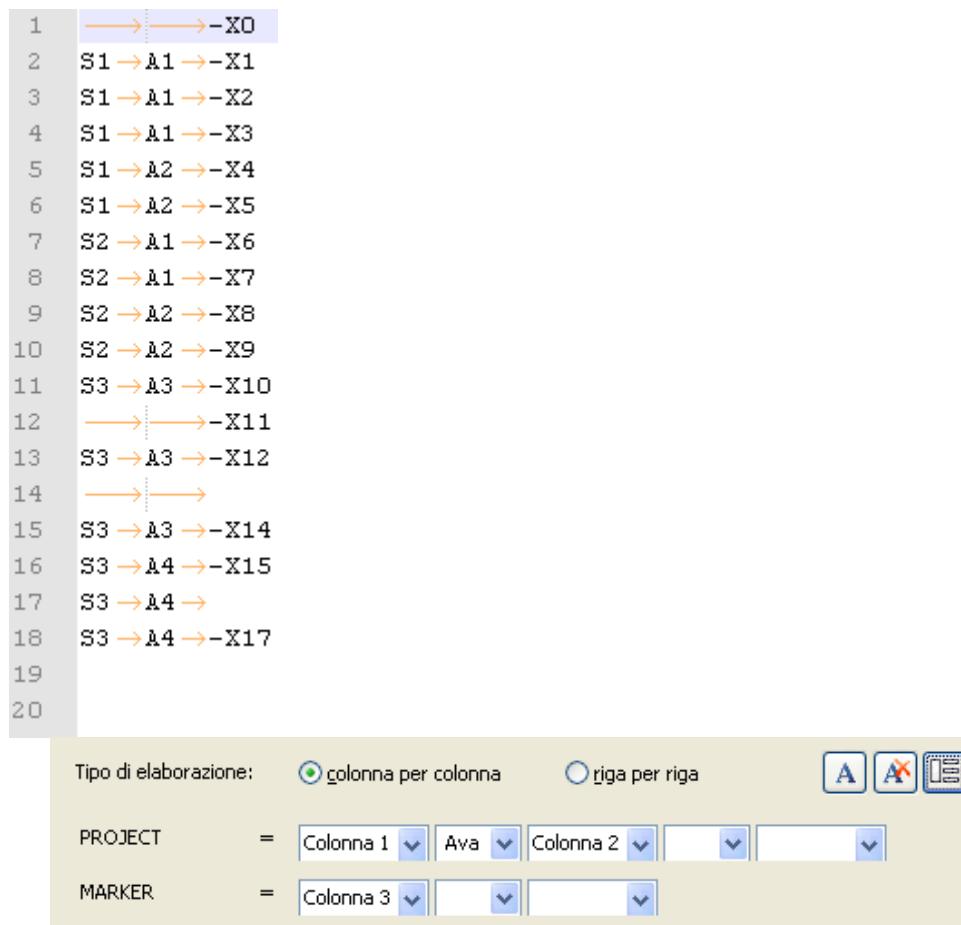
## Importazione del testo di progetto nei marcatori

Durante l'importazione i testi del livello del progetto (marcatori di progetto) possono essere inseriti automaticamente nelle aree del marcatore (marcatori).

- Fare clic sul pulsante  per importare i testi del progetto nei marcatori.
- Il pulsante modifica il proprio aspetto in .

### Esempio:

Il seguente file di testo deve essere importato mediante le associazioni di campo visualizzate:



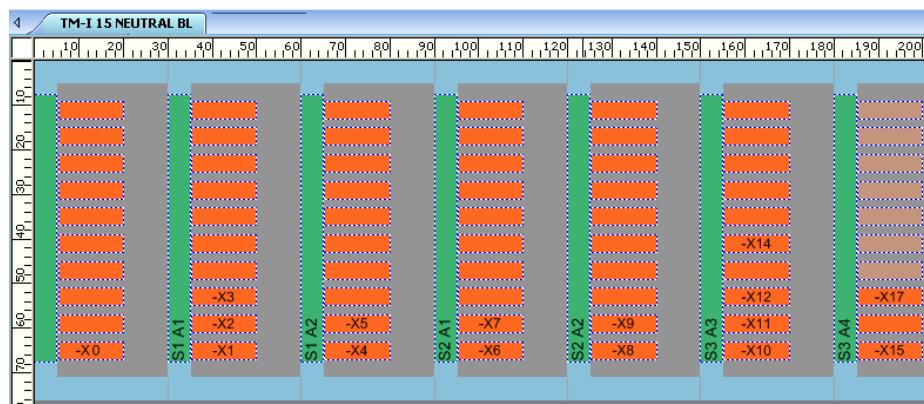
```
1  →→→-X0
2  S1 → A1 → -X1
3  S1 → A1 → -X2
4  S1 → A1 → -X3
5  S1 → A2 → -X4
6  S1 → A2 → -X5
7  S2 → A1 → -X6
8  S2 → A1 → -X7
9  S2 → A2 → -X8
10 S2 → A2 → -X9
11 S3 → A3 → -X10
12 →→→-X11
13 S3 → A3 → -X12
14 →→→
15 S3 → A3 → -X14
16 S3 → A4 → -X15
17 S3 → A4 →
18 S3 → A4 → -X17
19
20
```

Tipo di elaborazione:  colonna per colonna  riga per riga 

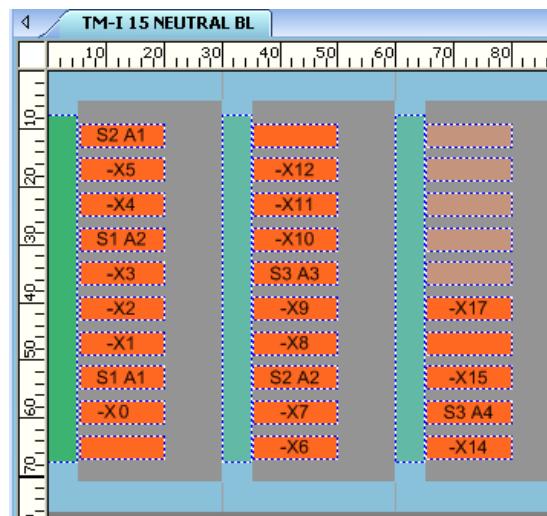
PROJECT =

MARKER =

Se il file viene importato **SENZA** la funzione, si otterrà il seguente risultato:



Se il file viene importato **CON** la funzione, si otterrà il seguente risultato:



## Aggiungi progetto

Questa opzione si applica ai marcatori senza livello di progetto.

Durante l'importazione i testi del livello del progetto (marcatori di progetto) possono essere inseriti automaticamente nelle aree del marcatore (marcatori).

### Esempio:

Se il file viene importato **SENZA** la funzione, si otterrà il seguente risultato:

The screenshot shows the 'Importazione dati guidata' (Import Data Wizard) dialog box with the 'Associazioni campo' (Field Associations) tab selected. The 'Aggiungi progetto' (Add Project) checkbox is unchecked. Below the dialog is a workspace grid labeled '6/15 MM WS'. The grid contains the following data:

	10	20	30	40	50	60	70
10	P1,M1	P1,M2	P1,M3				
20	P2,M1	P2,M2	P2,M3				
30	P3,M1	P3,M2	P3,M3				
40	2-P1,M1	2-P1,M2	2-P1,M3				
50	2-P2,M1	2-P2,M2	2-P2,M3				
60	3-P1,M1	3-P1,M2	3-P1,M3				

Se il file viene importato **CON** la funzione, si otterrà il seguente risultato:

The screenshot shows the 'Importazione dati guidata' (Import Data Wizard) dialog box with the 'Associazioni campo' (Field Associations) tab selected. The 'Aggiungi progetto' (Add Project) checkbox is checked. Below the dialog is a workspace grid labeled '6/15 MM WS'. The grid contains the following data:

	10	20	30	40	50	60	70
10	Project 1	P1,M1	P1,M2				
20		P1,M3	Project 2	P2,M1			
30		P2,M2	P2,M3	Project 3			
40		P3,M1	P3,M2	P3,M3			
50		2-P1,M1	2-P1,M2				
60		2-P1,M3	Project 2	2-P2,M1			
70		2-P2,M2	2-P2,M3	Project 1			
80		3-P1,M1	3-P1,M2	3-P1,M3			

## Impostare le proprietà avanzate

Le seguenti proprietà avanzate possono essere impostate tramite le colonne di importazione:

Proprietà:	Valore:
Tipo di carattere:	Font come da nome font di Windows Esempio: "Times New Roman", "Century Gothic"
Dimensioni:	Dimensione carattere
Grassetto:	1 = on, 0 = off (valore predefinito)
Corsivo:	1 = on, 0 = off (valore predefinito)
Sottolineato:	1 = on, 0 = off (valore predefinito)
Barrato:	1 = on, 0 = off (valore predefinito)
Colore testo:	#RRGGBB = Codice colore esadecimale
Spaziatura caratteri:	Valore numerico in %. Vedere il capitolo " <a href="#">Adatta tipo di carattere</a> ". Esempio: 80 = 80% 100 = 100% 120 = 120%
Apice/Pedice:	Valore numerico in %. Vedere il capitolo " <a href="#">Adatta tipo di carattere</a> ". Esempio: 0 = Standard -5 = 5% subscript 3 = 3% superscript
Allineamento orizzontale:	1 = centrato, 2 = allineato a destra, 0 (e tutti gli altri valori) = allineato a sinistra
Allineamento verticale:	1 = centrato, 2 = sopra, 0 (e tutti gli altri valori) = sotto
Allineamento del testo:	0, 90, 180, 270
Bordo:	0 = senza 1 = a sinistra 2 = sopra 4 = destra 8 = in basso Esempio 1: 5 = sinistra / destra Esempio 2: 15 = sinistra / destra / sopra / sotto
Spessore linea:	Esempio: 0,01 o 0.01

Unità di misura:	Campo a discesa per la selezione
Tipo di linea:	0 = Pieno 1 = Tratto 2 = Punto 3 = Tratto-punto 4 = Tratto-punto-punto 5 = Senza
Colore linea:	#RRGGBB = Codice colore esadecimale
Colore riempimento:	#RRGGBB = Codice colore esadecimale
Interlinea:	Valore numerico in %. Vedere il capitolo " <a href="#">Adatta tipo di carattere</a> ". Esempio: 80 = 80% 100 = 100% 120 = 120%

## Esempio:

Il file di importazione:

Project	Marker	Font	FontSize	Bold	Italic	Underline	Strikethrough	FontColor	HorizAlign	VertAlign	Orientation
P1	Arial	Arial	12	x	x	x	x				
	Century	Century Gothic	7								
	Times	Times New Roman	8								
	unknown	xxx	10								
P2	Bold			1	0	0	0		1	1	
	Italic			0	1	0	0	#000000	1	1	
	Underline			0	0	1	0	#000000	1	1	
	Strikethrough			0	0	0	1	#000000	1	1	
P3	Hor cent							#000000	1	1	
	Hor right							#000000	2	1	
	Hor left							#000000	0	1	
	Hor xxx							#000000	xxx	1	
P4	Vert middle							#000000	1	1	
	Vert top							#000000	1	2	
	Vert bottom							#000000	1	0	
	Vert xxx							#000000	1	xxx	
P5	0°							#000000	1	0	0
	90°							#000000	1	0	90
	180°							#000000	1	0	180
	270°							#000000	1	0	270
P6	Black							#000000			
	Red							#FF0000			
	Green							#00FF00			
	Blue							#0000FF			

L'assegnazione del campo:

**Importazione dati guidata**

**Associazioni campo**  
In questa fase è possibile assegnare le colonne di origine ai campi di destinazione.

Tipo di elaborazione:  colonna per colonna  riga per riga  

Incolla su striscia n.:

PROJECT	=	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6	Colonna 7	Colonna 8	Colonna 9	Colonna 10	Colonna 11	Colonna 12
MARKER	=	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6	Colonna 7	Colonna 8	Colonna 9	Colonna 10	Colonna 11	Colonna 12	Colonna 13

**Impostare le proprietà avanzate (MARKER)**

Selezionare le colonne con le informazioni di formattazione.

**Proprietà testo**

Proprietà:	Colonna:
Font:	Colonna 3
Dimensioni:	Colonna 4
Grassetto:	Colonna 5
Corsivo:	Colonna 6
Sottolineato:	Colonna 7
Barrato:	Colonna 8
Colore testo:	Colonna 9

**Proprietà del campo**

Proprietà:	Colonna:
Allineamento orizzontale	Colonna 10
Allineamento verticale	Colonna 11
Imposta orientamento:	Colonna 12

Il risultato dell'importazione:

P1	unknown Times Century Arial	Strikethrough <u>Underline</u> <i>Italic</i> <b>Bold</b>	Hor xxx Hor left Hor right Hor zent	Vert xxx Vert bottom Vert top Vert middle	227° 180° 90° 0°	Blue Green Red Black
----	--------------------------------------	---	--	--	---------------------------	-------------------------------

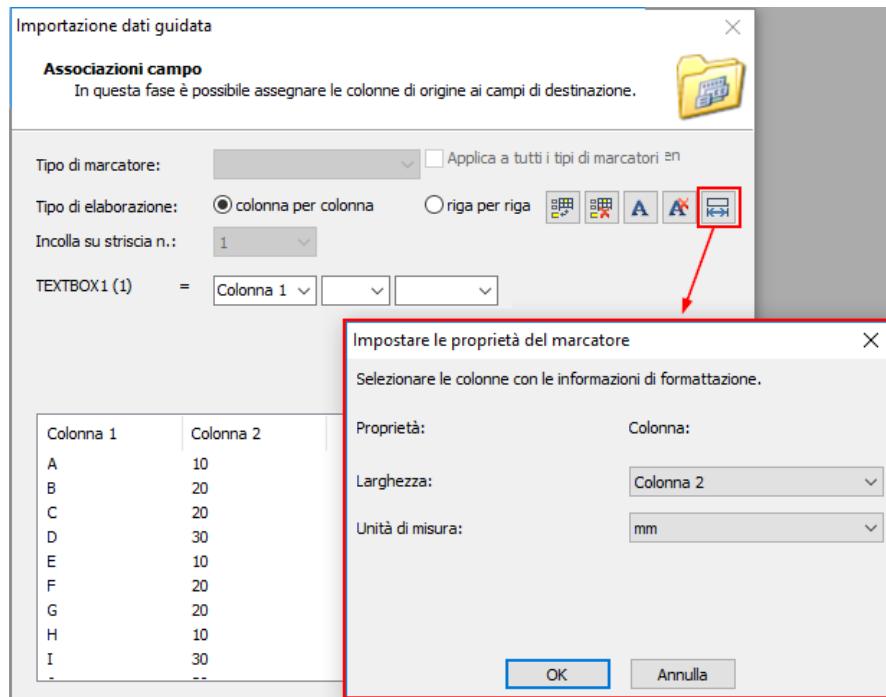
## Lunghezza del marcatore dal file di importazione

Nel caso di strisce a modulo continuo, la lunghezza (o larghezza) del marcatore può essere impostata utilizzando una colonna nel file di importazione.

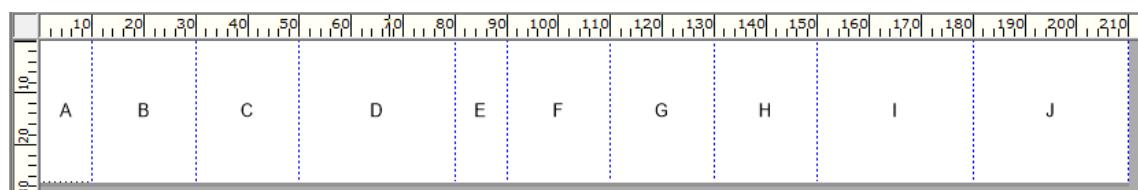
La funzione è disponibile per i materiali seguenti: Strisce a modulo continuo

### Esempio:

L'assegnazione del campo:



Il risultato dell'importazione:



## Imposta proprietà avanzate marcatori: LPC

Durante la creazione dei file di stampa per il LPC-Tool è possibile impostare proprietà avanzate dei marcatori nell'importazione guidata.

La funzione è disponibile per i seguenti materiali: materiale LPC

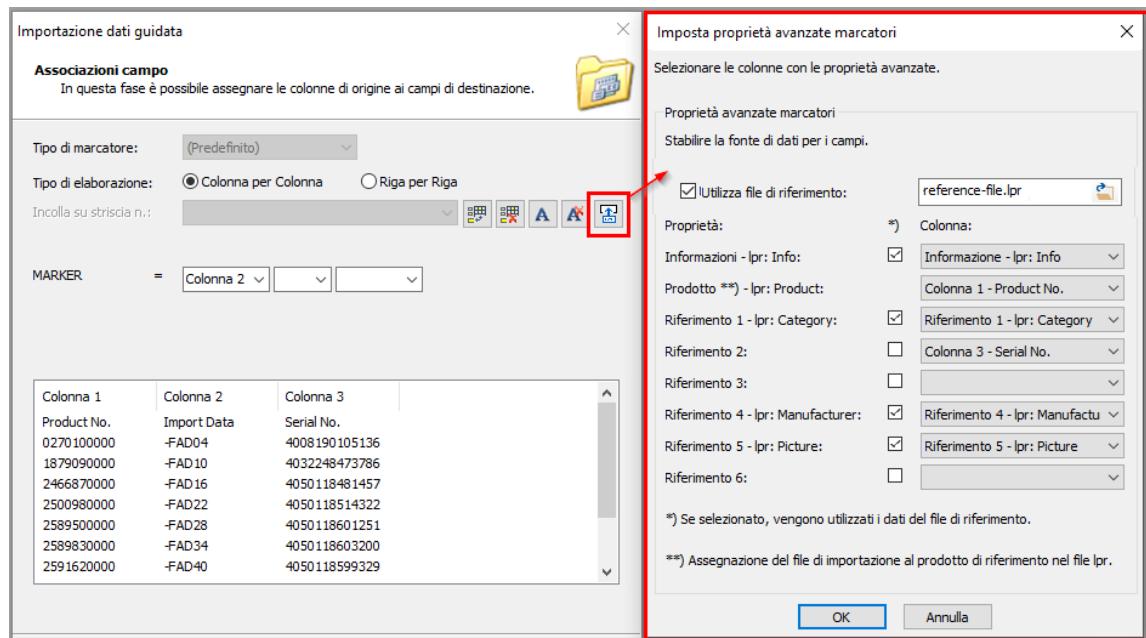
Questi dati aggiuntivi vengono visualizzati nel LPC-Tool nell'area "Campi di informazione". Vedi manuale LPC-Tool.

Le associazioni dei campi possono essere effettuate dalle seguenti fonti:

- Direttamente dai dati di importazione
- Da un file di riferimento (\*.lpr). Vedere il capitolo "[File lpr](#)".  
La colonna "Prodotto" è il riferimento utilizzato durante l'importazione per eseguire l'assegnazione alle righe di importazione.

### Esempio:

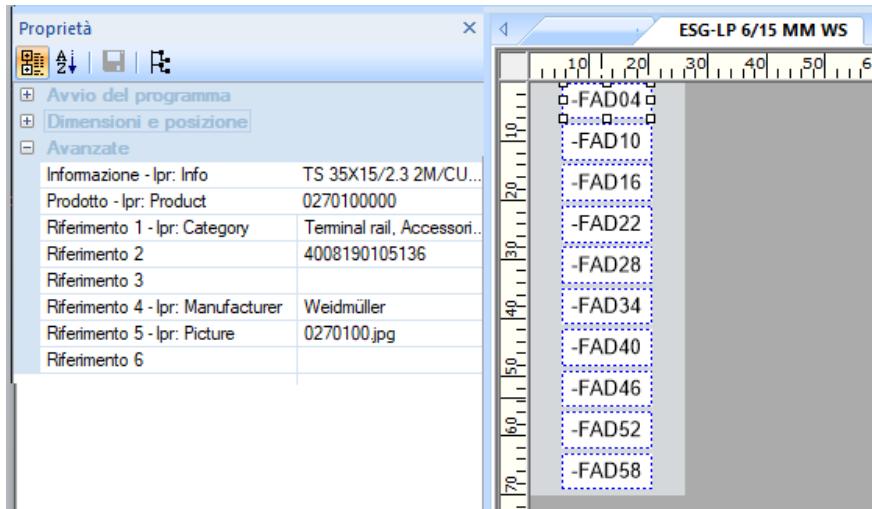
L'assegnazione del campo:



Il file di riferimento:

Ipc-tool-reference-file.lpr					
	Ipr: Info	Ipr: Product	Ipr: Category	Ipr: Manufacturer	Ipr: Picture
0001	TS 35X15/2.3 2M/CU/BK	0270100000	Terminal rail, Accessor	Weidmüller	0270100.jpg
0002	TS 35X7.5/5X18 2M/ST/SZ	1879090000	Terminal rail, Accessor.	Weidmüller	0514500.jpg
0003	PRO TOP1 120W 24V 5A	2466870000	Power supply, switch-i	Weidmüller	2466870.jpg
0004	SCS 24VDC P1SIL3DS I	2500980000	SAFE SERIES, Safety rela	Weidmüller	2500980.jpg
0005	CD-BO 100X120 4/6 GY	2589500000	Cable duct, 100 mm x	Weidmüller	2500980.jpg

Il risultato dell'importazione:

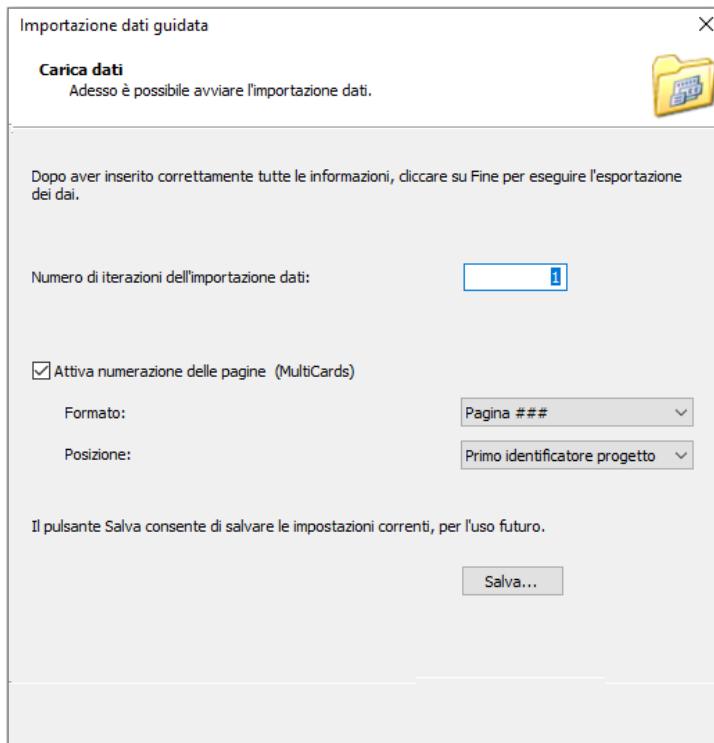


Nel file di progetto, le proprietà avanzate del marcatore per l'LPC-Tool vengono visualizzate facendo clic sul marcatore con "Ctrl + tasto destro del mouse".

## Fase 8: Salvataggio e conclusione

L'ultima fase conclude la procedura di importazione. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Definire il numero delle ripetizioni di importazione
- Salva  
Le fasi di importazione impostate vengono salvate come file di script (vedere il capitolo "[Importazione automatizzata](#)" o "[Importazione batch](#)").
- Fine  
Importa il file sorgente con le impostazioni definite.
- Attiva numerazione delle pagine (MultiCards)  
Durante l'importazione viene inserita una numerazione di pagina al livello libero. Questo vale solo per le MultiCard. Vedere il capitolo "[Campi](#)".



Se i dati sono stati importati correttamente, verrà visualizzato un messaggio di avviso con il numero delle serie di dati importate:

Per l'importazione, i caratteri possono essere adeguati automaticamente tramite "Trova" e "Sostituisci" (vedere capitolo "Finestra di dialogo Opzioni", sezione "[Importa](#)").

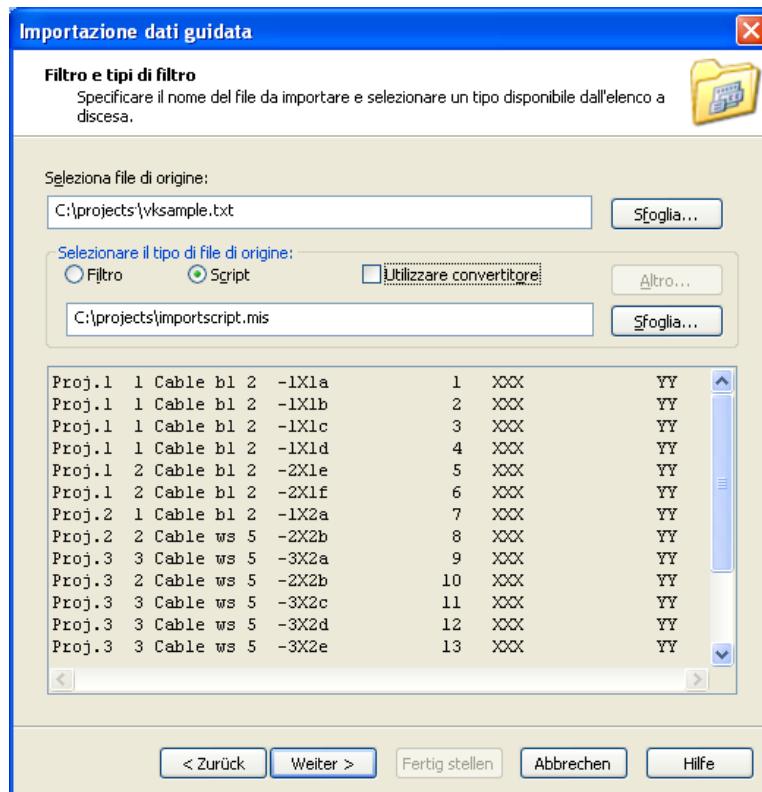


Se al termine dell'importazione alcuni campi di testo del campo di lavoro presentano un triangolo rosso, ciò significa che il testo importato non rientra nello spazio previsto dal campo.  
Il testo non verrà quindi visualizzato né stampato in modo completo.  
Sarà dunque necessario ridurre il testo o le dimensioni dei caratteri! (vedere anche "[Adatta dimensioni font](#)")

# Importazione automatizzata

Se è già stata effettuata un'importazione e questa routine di importazione è stata memorizzata (vedere la sezione "[Fase 8: Salvataggio e conclusione](#)"), si può riutilizzare questa routine.

- Avviare l'importazione come descritto nel capitolo "[Avvio dell'importazione](#)".



## Selezione file di origine

- Premendo il pulsante **Sfoglia....** si apre la finestra nella quale è possibile selezionare il file da importare.
- Selezionare il file da importare e premere il pulsante **Apri**.

Nel campo "Selezione file di origine:" vengono ora visualizzati il percorso e il file che si desidera importare.

Seleziona script di importazione

- Selezionare come tipo di file sorgente **Script di importazione** e fare clic su **Cerca....**
- **Aprire** il file script (\*.mis).
- Premere il pulsante **Fine** o  
se si desidera effettuare ancora una modifica, fare clic sul pulsante **Avanti >**.

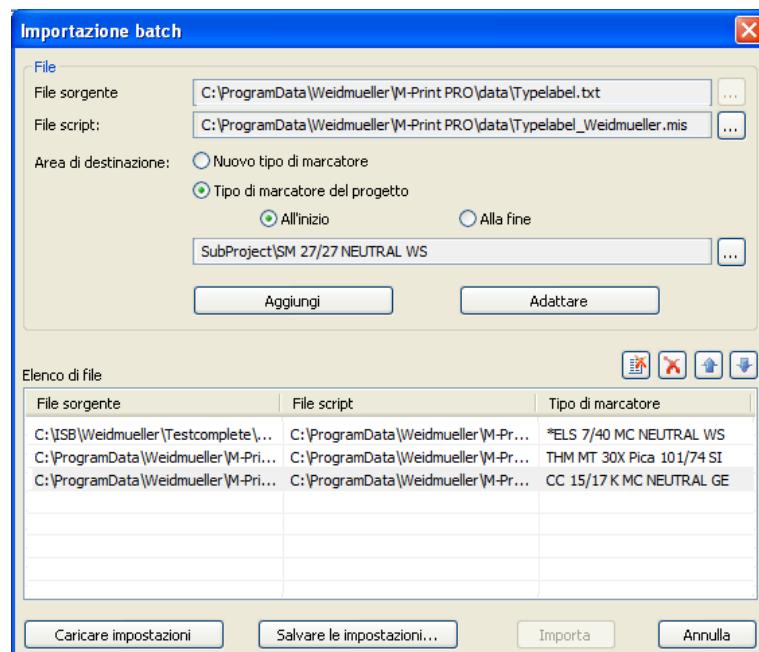
Sarà avviata la routine di importazione e i dati saranno inseriti sul tipo di marcatore.

# Importazione batch

L'importazione batch è un tipo di importazione automatizzata.  
Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Importazione di uno o più file sorgente diversi.
- Ogni file sorgente può essere importato con un proprio script di importazione (vedere "[Fase 8: Salvataggio e conclusione](#)").
- È possibile importare su tipi di marcatore dal catalogo o su modelli (\*.mpt).
- È possibile importare su tipi di marcatore del progetto aperto.
- Il batch così formato può essere salvato e caricato di nuovo in qualunque momento.
- Un file di importazione batch "\*.bis" può essere aperto anche mediante un prompt della riga di comando.

Avviare l'importazione batch mediante il menu **File > Importazione batch....**



L'asterisco che contrassegna le voci della colonna "Tipo di marcatore" indica che la destinazione di importazione è un modello (\*.mpt) (vedere il capitolo "[Modelli](#)").

## Creazione/Aaggiunta di batch

- Per assegnare al batch una nuova procedura di importazione è necessario compilare i campi "File sorgente", "File script" e "Area di destinazione".  
A questo scopo premere ogni volta il pulsante 
- Nell'area di destinazione è inoltre possibile scegliere se importare i dati in un nuovo tipo di marcatore o in un tipo di marcatore appartenente al progetto aperto. Nel secondo caso è possibile stabilire anche se i dati debbano essere aggiunti all'inizio o alla fine del rispettivo tipo di marcatore.
- Fare clic sul pulsante **Aggiungi** per aggiungere al batch la combinazione di importazione selezionata.

## Modifica dei batch

### Modifica della combinazione di importazione

- Nell'elenco fare clic sulla voce di batch che deve essere adattata.
- Modificare la combinazione di importazione mediante i pulsanti  o le opzioni di selezione disponibili nell'**area di destinazione**.
- Modificare la voce di batch mediante **Personalizza**.

### Spostamento della voce di batch

- Servirsi dei pulsanti freccia per adattare la sequenza dell'elaborazione del batch.

### Eliminazione delle voci di batch



Elimina la voce dell'elenco evidenziata.



Elimina TUTTE le voci dell'elenco.



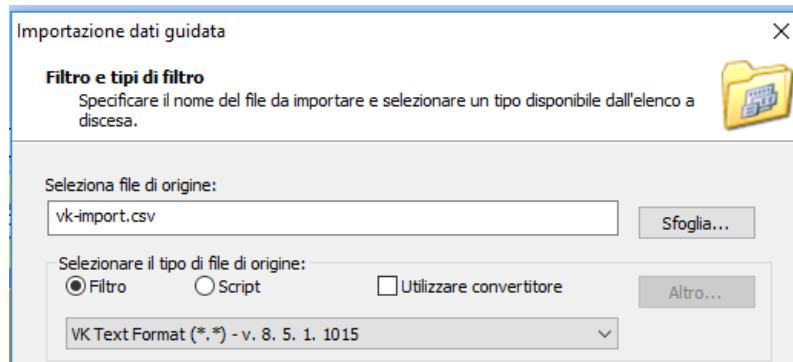
L'eliminazione avviene senza alcuna richiesta di conferma!

## Importazione VK

Utilizzando il filtro vk, le singole righe di importazione possono contenere le informazioni relative al materiale importato e vengono importate su questo materiale.

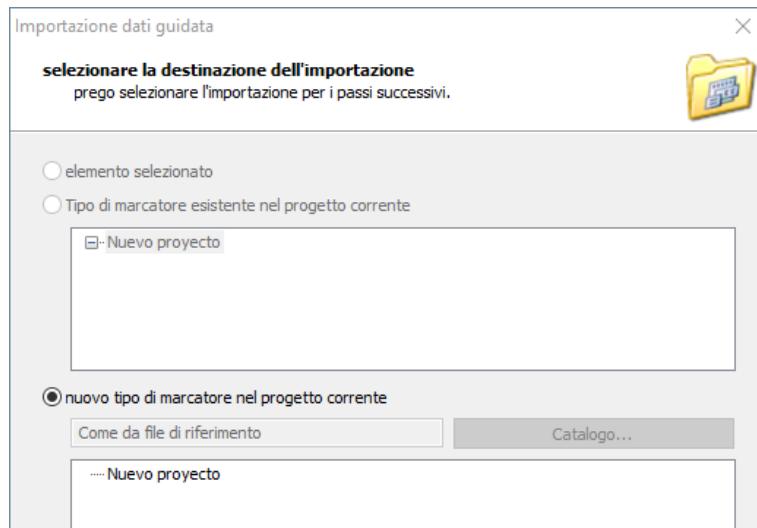
### Filtro di importazione VK

- Come filtro di importazione selezionare: „VK Text Format“



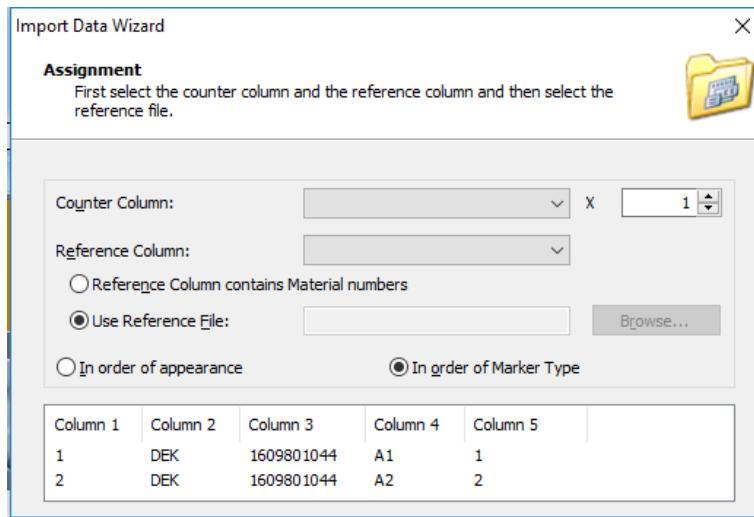
### Destinazione di importazione VK

Quando si seleziona la destinazione di importazione, è possibile importare solo i tipi di marcatori in base al file di riferimento. Vedere il capitolo „Colonna di riferimento“.



## Assegnazione VK

Ci sono diverse opzioni per l'assegnazione.

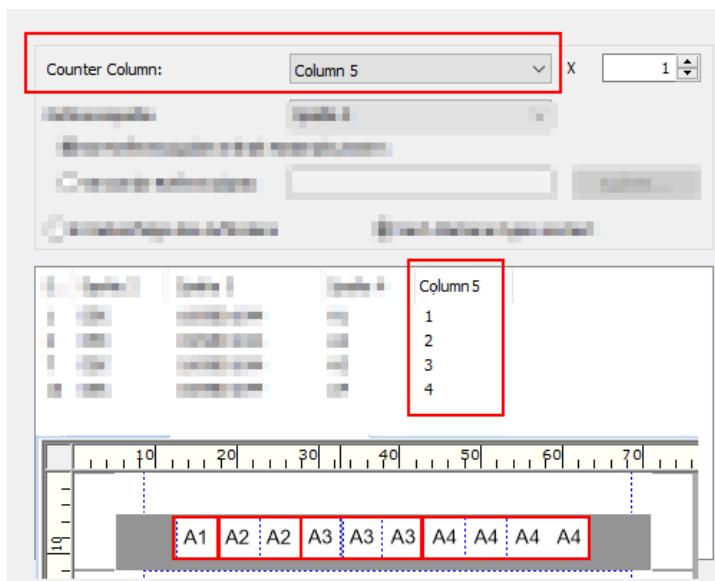


### Colonna con numero

La colonna selezionata contiene un valore numerico che determina la frequenza di importazione della riga.

Questo valore colonna può essere inoltre moltiplicato per un fattore.

Esempio:



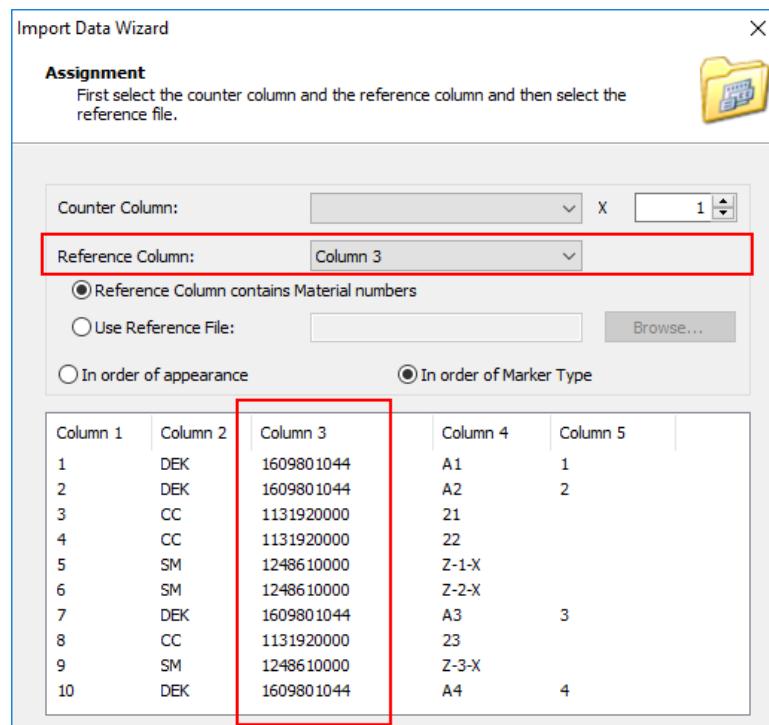
## Colonna di riferimento

La destinazione di importazione viene determinata tramite la colonna di riferimento. Ogni riga di importazione contiene le informazioni sul tipo di marcatore da importare.

Due sono le opzioni di riferimento tra cui scegliere:

- La colonna di riferimento contiene numeri di materiale
- Utilizza file di riferimento

Esempio:



### **La colonna di riferimento contiene numeri di materiale**

La colonna di riferimento del file di importazione contiene il numero del materiale in cui importare.

#### **Esempio:**

The screenshot shows the 'Import Data Wizard' window with the title 'Assignment'. It instructs the user to select the counter column and reference column, and then choose a reference file. The 'Reference Column' dropdown is highlighted with a red box and set to 'Column 3'. Below it, there are two radio button options: 'Reference Column contains Material numbers' (selected) and 'Use Reference File'. There are also two checkboxes: 'In order of appearance' and 'In order of Marker Type' (selected). The main area displays a table with five columns (Column 1 to Column 5). Column 3 contains material numbers, which are also highlighted with a red box. The data in the table is as follows:

Column 1	Column 2	Column 3	Column 4	Column 5
1	DEK	1609801044	A1	1
2	DEK	1609801044	A2	2
3	CC	1131920000	21	
4	CC	1131920000	22	
5	SM	1248610000	Z-1-X	
6	SM	1248610000	Z-2-X	
7	DEK	1609801044	A3	3
8	CC	1131920000	23	
9	SM	1248610000	Z-3-X	
10	DEK	1609801044	A4	4

### Utilizza file di riferimento

La colonna di riferimento del file di importazione contiene un alias che viene cercato in un file di riferimento e assegnato a un materiale.

- Selezionare prima la colonna di riferimento dal file di importazione
- Selezionare quindi il file di riferimento (\*.mpr). Vedere il capitolo „Editor file di riferimento“.

#### Esempio:

Il file di riferimento:

	Alias	Numero materiale	Nome della variante
0001	DEK	1609801044	DEK 5/5 MC NE WS
0002	CC	1131920000	CC 15/17 K MC NE GE
0003	SM	1248610000	SM 18/9.5 K MC NE GR

L'assegnazione:

Import Data Wizard

**Assignment**  
First select the counter column and the reference column and then select the reference file.

Counter Column: 1

Reference Column: Column 2

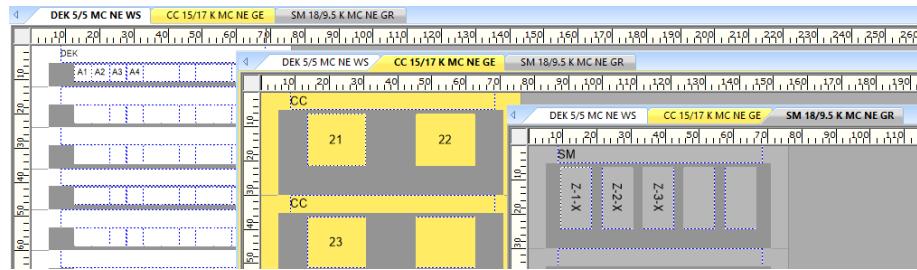
Reference Column contains Material numbers

Use Reference File: vk-reference.mpr

In order of appearance       In order of Marker Type

Column 1	Column 2	Column 3	Column 4	Column 5
1	DEK	1609801044	A1	1
2	DEK	1609801044	A2	2
3	CC	1131920000	21	
4	CC	1131920000	22	
5	SM	1248610000	Z-1-X	
6	SM	1248610000	Z-2-X	
7	DEK	1609801044	A3	3
8	CC	1131920000	23	
9	SM	1248610000	Z-3-X	
10	DEK	1609801044	A4	4

## Il risultato:



### Colonna di riferimento vuota

Se il contenuto di una colonna di riferimento è vuoto, viene utilizzato automaticamente il riferimento della riga precedente. In caso di dubbio, viene visualizzato un messaggio e l'assegnazione può essere effettuata durante l'importazione tramite il catalogo.

### Riferimenti che non si trovano

In caso di dubbio, viene visualizzato un messaggio e l'assegnazione può essere effettuata durante l'importazione tramite il catalogo.

## In ordine di apparizione

Quando le righe di importazione nelle colonne di riferimento passano da un tipo di marcatore all'altro, vengono aperti e importati nuovi tipi di marcatori.

Esempio:

Import Data Wizard

**Assignment**  
First select the counter column and the reference column and then select the reference file.

Counter Column:  1

Reference Column: Column 2

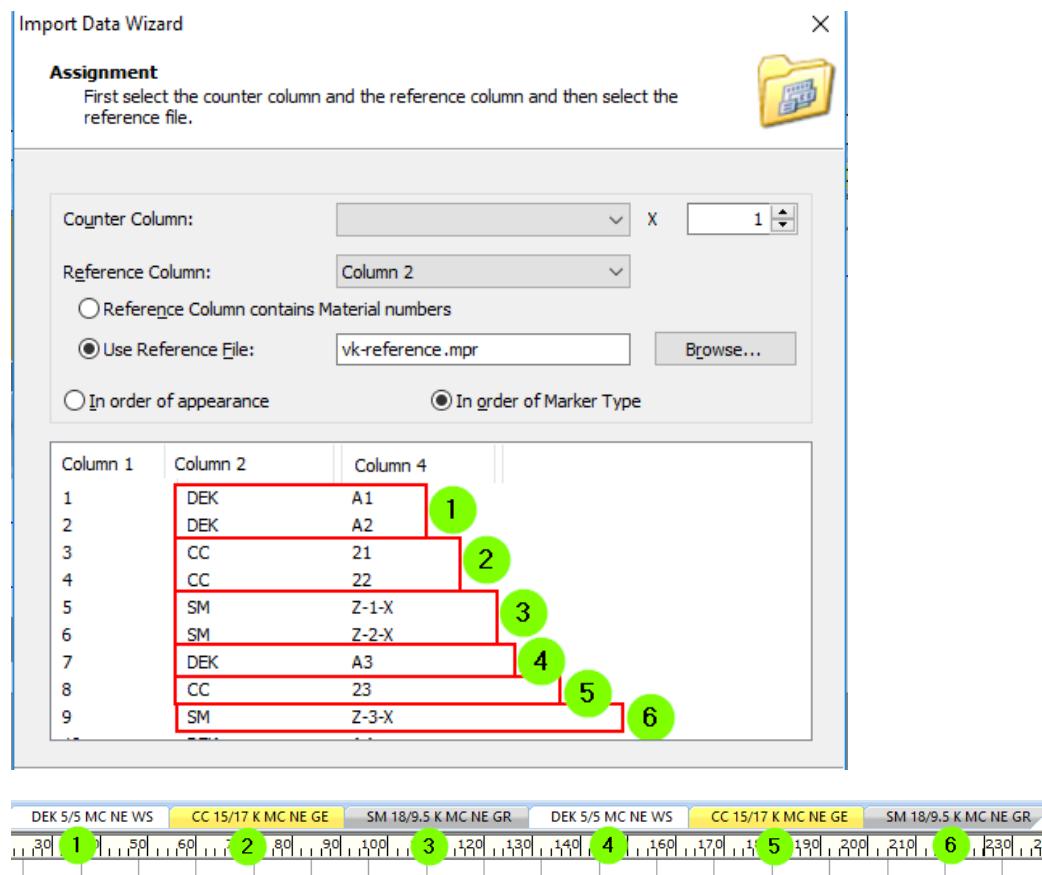
Reference Column contains Material numbers  
 Use Reference File: vk-reference.mpr

In order of appearance  In order of Marker Type

Column 1	Column 2	Column 4
1	DEK	A1
2	DEK	A2
3	CC	21
4	CC	22
5	SM	Z-1-X
6	SM	Z-2-X
7	DEK	A3
8	CC	23
9	SM	Z-3-X

DEK 5/5 MC NE WS CC 15/17 K MC NE GE SM 18/9.5 K MC NE GR DEK 5/5 MC NE WS CC 15/17 K MC NE GE SM 18/9.5 K MC NE GR

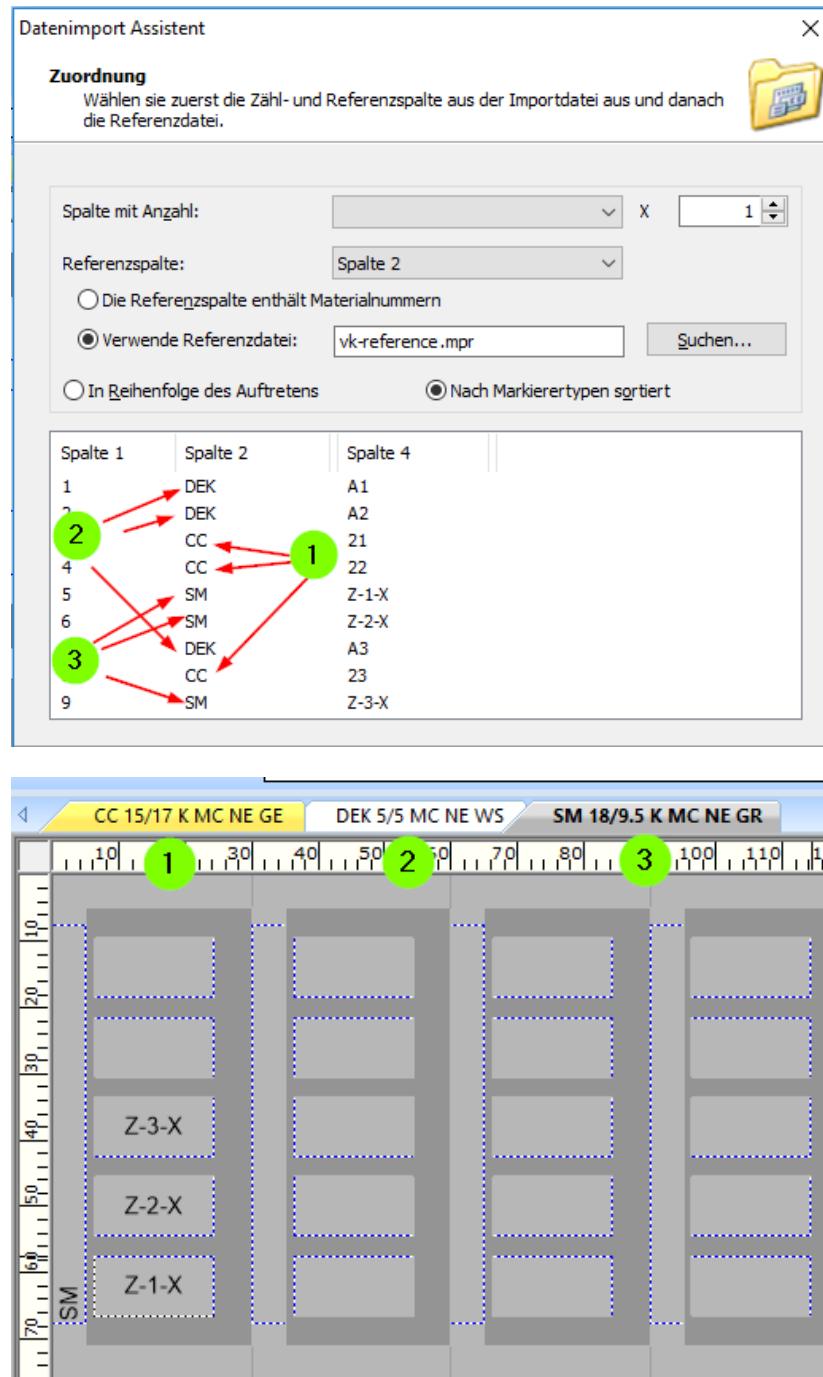
1 2 3 4 5 6



## Ordinati per tipo di marcatore

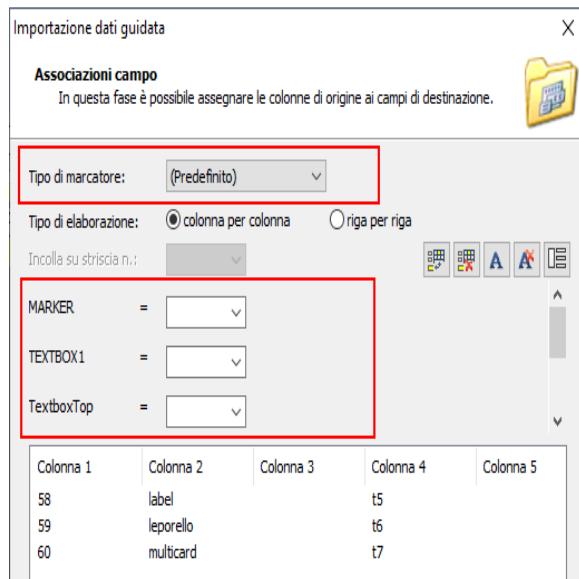
Le righe di importazione vengono ordinate in base ai tipi di marcatori della colonna di riferimento, raggruppate e poi importate nel rispettivo tipo di marcatore.

## Esempio:



## Associazioni di campo VK

Oltre alle associazioni generali di campo (vedi capitolo "Fase 7: Associazioni di campo"), è possibile effettuare associazioni di campo per diversi tipi di marcatori.



### (Predefinito)

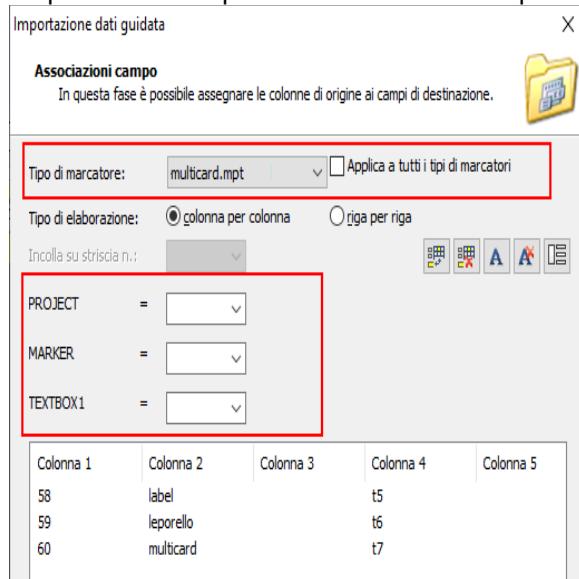
Per impostazione predefinita, vengono visualizzati tutti gli elementi esistenti di tutti i tipi di marcatori in cui può essere eseguita l'importazione.

Viene utilizzata la logica di importazione precedente (fino alla versione di programma 8.4).

### Tipo di marcatore selezionato

Se nel campo di selezione viene selezionato un tipo di marcatore, vengono visualizzati solo i suoi elementi.

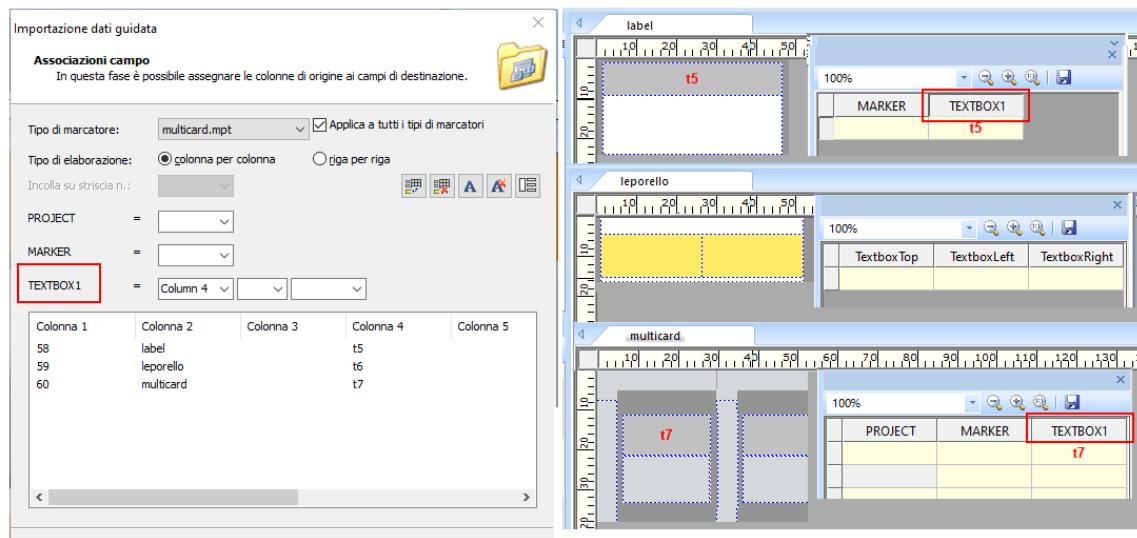
In questo modo è possibile associare i campi singolarmente per ogni tipo di marcatore.



### Applica a tutti i tipi di marcatori

Se si seleziona questa opzione, continuando a scorrere la pagina le associazioni di campo del tipo di marcatore selezionato vengono applicate ai campi recanti lo stesso nome di tutti gli altri tipi di marcatore.

Esempio:



## Importazione VK sui template

L'importazione tramite il filtro VK può essere eseguita anche su modelli (templates). Vedere il capitolo „Modelli“.

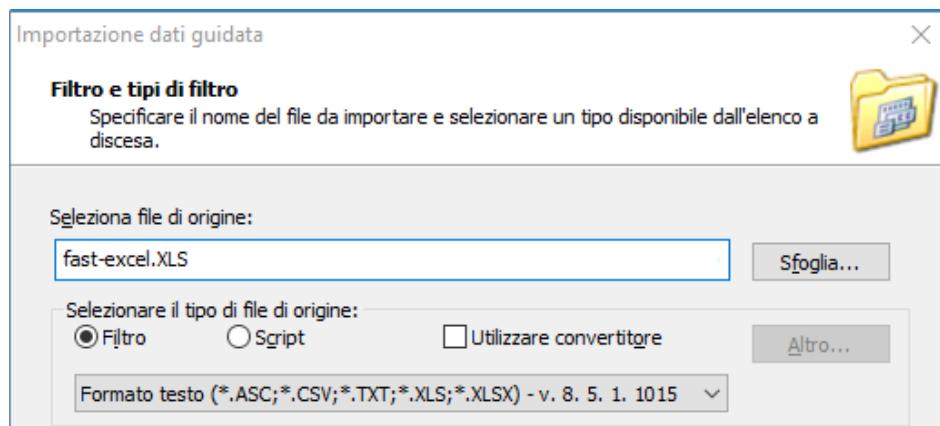
# Importazione veloce di Excel®

Grazie all'importazione veloce di Excel®, le aree filtrate di una tabella Excel® possono essere importate o stampate tramite uno script di importazione predisposto.

## Preparare l'importazione veloce di Excel®

Eseguire l'importazione di un file per acquisire e salvare i dati fondamentali dell'importazione.

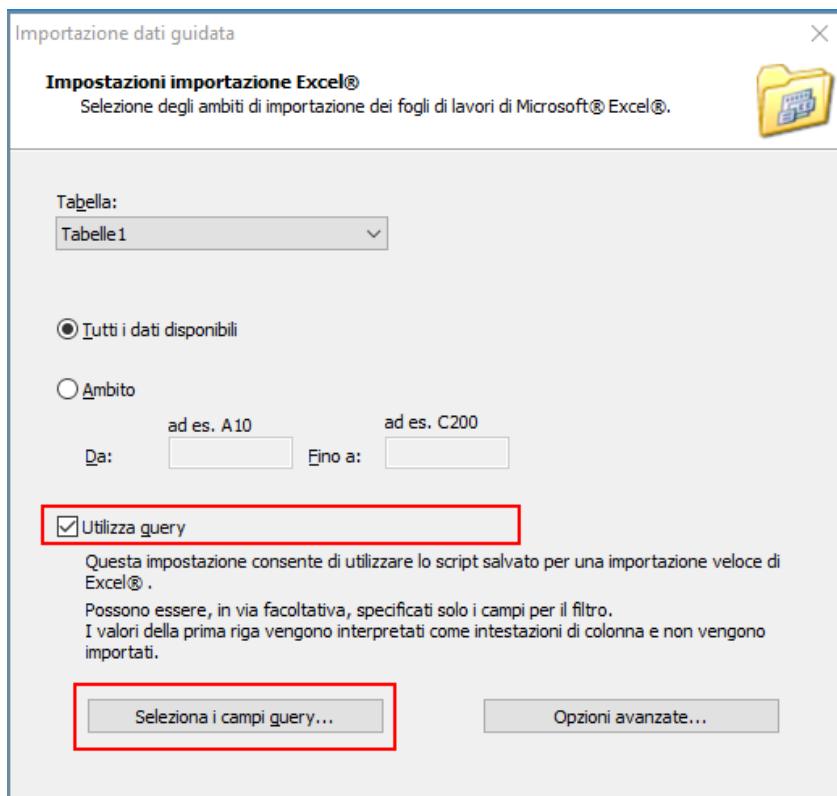
- Selezionare un file Excel® come file sorgente.



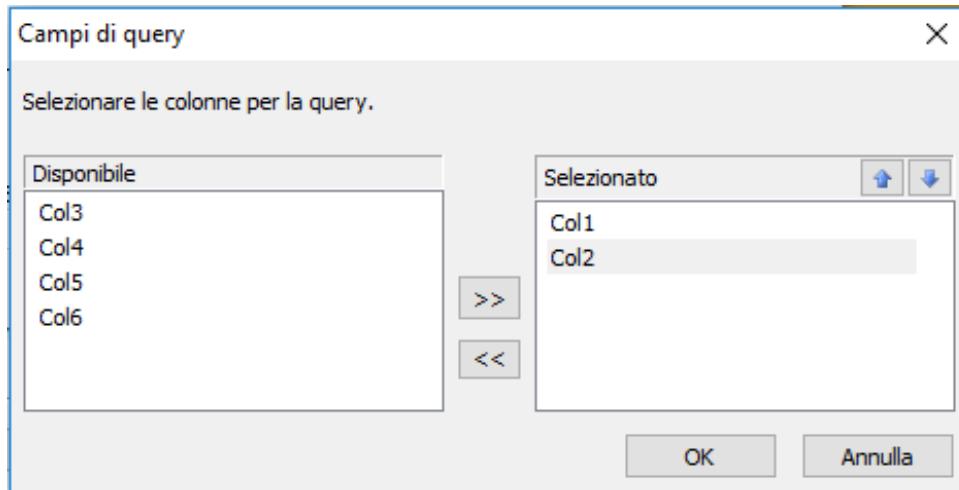
Nell'esempio viene utilizzato il seguente file di importazione:

	A	B	C	D	E	F
1	Col1	Col2	Col3	Col4	Col5	Col6
2	Dev1	PL-01	20081	KW44	ABC	
3	Dev1	PL-02	19528	KW44	BCD	
4	Dev1	PL-03	11180	KW44	CDE	
5	Dev1	PL-04	13562	KW44	DEF	
6	Dev1	PL-05	14523	KW44	EFG	
7	Dev1	PL-06	17492	KW44	FGH	
8	Dev1	PL-07	18120	KW44	GHI	
9	Dev1	PL-08	12466	KW44	HIJ	
10	Dev1	PL-09	20192	KW44	IJK	
11	Dev2	PL-01	12685	KW44	JKL	
12	Dev2	PL-02	19590	KW44	KLM	
13	Dev2	PL-03	14666	KW45	LMN	
14	Dev3	PL-01	15372	KW45	MNO	
15	Dev3	PL-02	18695	KW45	OPQ	
16	Dev3	PL-03	18318	KW45	PQR	
17	Dev4	PL-01	11311	KW45	QRS	
18	Dev4	PL-02	13573	KW45	RST	

- Selezionare l'opzione seguente: "Utilizza &query"
- Fare clic sul pulsante: "Seleziona i campi query".

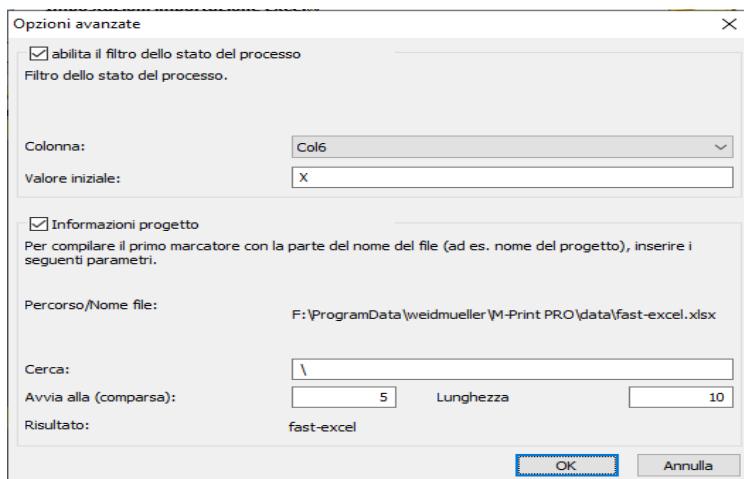
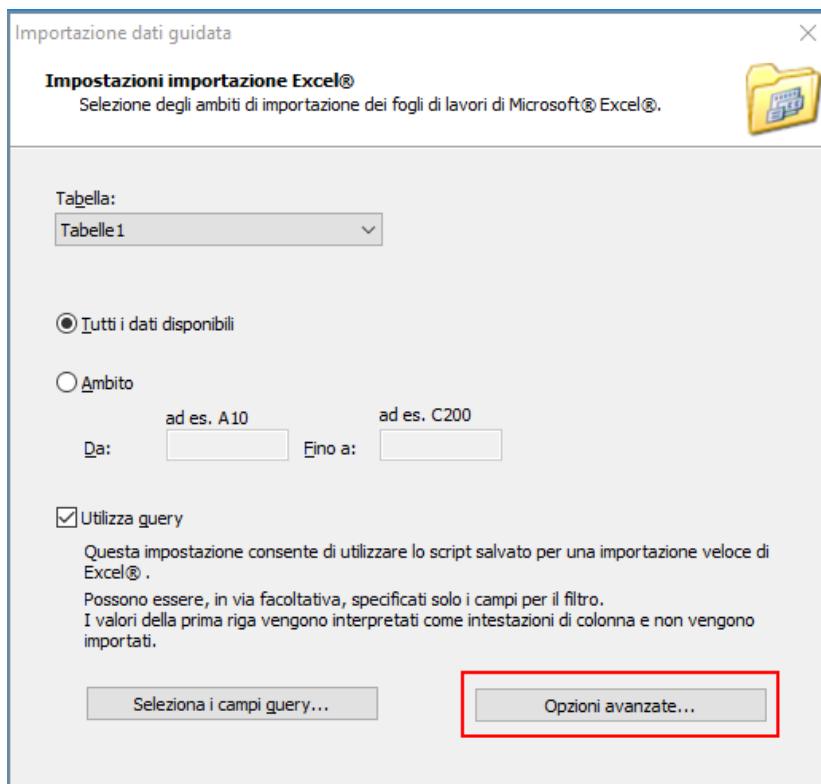


- Nella finestra di dialogo, selezionare le colonne del file Excel® che possono essere selezionate successivamente come campi di query.



**i** L'importazione inizia automaticamente dalla seconda riga, poiché la prima riga viene interpretata come intestazione della colonna.

- Fare clic sul pulsante: "Opzioni avanzate...". Questa immissione è opzionale.



### Abilita il filtro dello stato del processo

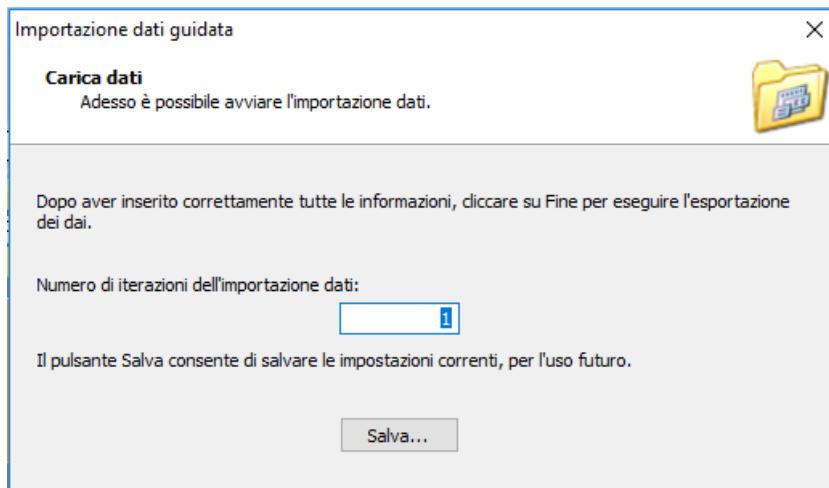
Se si desidera salvare lo stato di importazione nel file Excel® (dopo un'importazione veloce di Excel®), selezionare una colonna vuota esistente nella finestra di dialogo. Il valore di stato viene salvato dopo l'importazione.

### Informazioni progetto

Per compilare il primo marcitore con la parte del nome del file (ad es. nome del progetto), inserire i seguenti parametri.

- Salvare i passaggi come file script (\*.mis).

Con questo file script è possibile eseguire l'importazione veloce di Excel®



**i** Se si esegue l'importazione di queste impostazioni, verranno importati solo 20 record, non l'intero file di importazione.

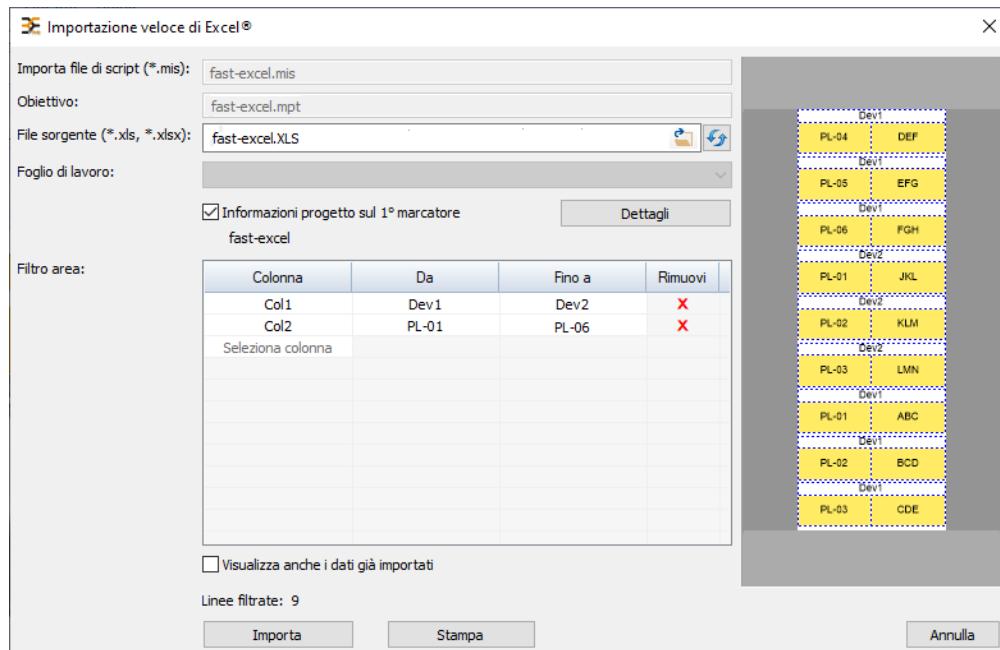
## Eseguire l'importazione veloce di Excel®

Per eseguire un'importazione veloce di Excel®, nel programma deve essere aperto un file script (\*.mis).

- Selezionare la voce di menu **File > Apri**.
- Selezionare un file script (\*.mis) predisposto per l'importazione veloce di Excel®.

**i** Il file script deve essere stato creato con le impostazioni del passaggio 1. Vedere il capitolo „Preparare l'importazione veloce di Excel“.

Si apre la finestra di dialogo per l'importazione veloce di Excel® .



### File sorgente:

Il file Excel® da importare.

**i** Le intestazioni di colonna del file devono corrispondere al file script.

### Informazioni progetto sul 1° marcitore

Per compilare il primo marcitore con la parte del nome del file (ad es. nome del progetto), inserire i seguenti parametri.

### Filtro area:

Qui vengono visualizzate le colonne selezionate come campi di query nel passaggio 1.

La combinazione di diverse righe e colonne seleziona l'intervallo da importare.

**i** Se nel filtro area non sono selezionati valori, vengono importate tutte le righe del file sorgente.

Esempio:

Colonna	Da	Fino a
Col1	Dev1	Dev2
Col2	PL-01	PL-06

	Col1	Col2	C	D	E	F	G	H
Dev1	PL-04			Dev1	PL-04	13562	KW44	DEF
Dev1	PL-05			Dev1	PL-05	14523	KW44	EFG
Dev1	PL-06			Dev1	PL-06	17492	KW44	FGH
Dev1	PL-07			Dev2	PL-01	12685	KW44	JKL
Dev1	PL-08			Dev2	PL-02	19590	KW44	KLM
Dev1	PL-09			Dev2	PL-03	14666	KW45	LMN
Dev2	PL-01			Dev1	PL-01	20081	KW44	ABC
Dev2	PL-02			Dev1	PL-02	19528	KW44	BCD
Dev2	PL-03			Dev1	PL-03	11180	KW44	CDE
Dev3	PL-01							
Dev3	PL-02							
Dev3	PL-03							
Dev1	PL-01							
Dev1	PL-02							
Dev1	PL-03							
Dev4	PL-01							

**Visualizza anche i dati già importati:**

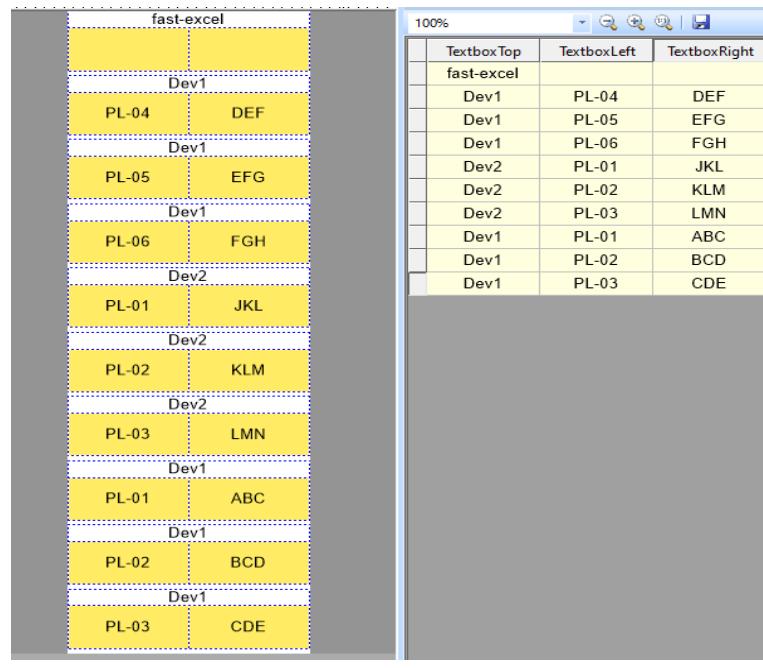
Se la casella di controllo è selezionata, vengono visualizzati anche i record già marcati in una sessione precedente.

**Anteprima:**

Facendo clic sull'area dell'immagine si apre una finestra di anteprima.

## Esempio:

Dopo l'importazione veloce di Excel®, il file sorgente di questo capitolo risulta importato e aggiornato come segue:



fast-excel	
Dev1	
PL-04	DEF
Dev1	
PL-05	EFG
Dev1	
PL-06	FGH
Dev2	
PL-01	JKL
Dev2	
PL-02	KLM
Dev2	
PL-03	LMN
Dev1	
PL-01	ABC
Dev1	
PL-02	BCD
Dev1	
PL-03	CDE

	A	B	C	D	E	F
1	Col1	Col2	Col3	Col4	Col5	Col6
2	Dev1	PL-04	13562	KW44	DEF	X
3	Dev1	PL-05	14523	KW44	EFG	X
4	Dev1	PL-06	17492	KW44	FGH	X
5	Dev1	PL-07	18120	KW44	GHI	
6	Dev1	PL-08	12466	KW44	HIJ	
7	Dev1	PL-09	20192	KW44	IJK	
8	Dev2	PL-01	12685	KW44	JKL	X
9	Dev2	PL-02	19590	KW44	KLM	X
10	Dev2	PL-03	14666	KW45	LMN	X
11	Dev3	PL-01	15372	KW45	MNO	
12	Dev3	PL-02	18695	KW45	OPQ	
13	Dev3	PL-03	18318	KW45	PQR	
14	Dev1	PL-01	20081	KW44	ABC	X
15	Dev1	PL-02	19528	KW44	BCD	X
16	Dev1	PL-03	11180	KW44	CDE	X
17	Dev4	PL-01	11311	KW45	QRS	
18	Dev4	PL-02	13573	KW45	RST	

## Convertitore

Il convertitore consente di prefiltrare il file sorgente. Può essere eseguito mediante l'importazione guidata (vedere "Impostazioni dell'importazione guidata") o dal prompt dei comandi (vedere il capitolo "[Parametri di chiamata del convertitore](#)").

## Convertitore QLS

Il convertitore QLS consente di riassumere un certo numero di righe in un'unica riga. Se nella finestra di dialogo di importazione (vedere il capitolo "[Importazione manuale](#)") si seleziona il convertitore "qlsconverter.exe", il file di importazione verrà prefiltrato automaticamente (vedere l'esempio Importazione QLS).

Le impostazioni predefinite del file "QLSConverter.exe" sono:

delimitatore: punto e virgola  
numero di righe collegate: 2

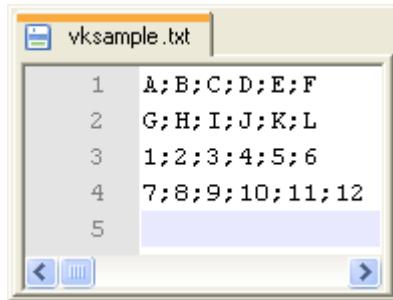
Il capitolo "[Parametri di chiamata del convertitore](#)" illustra i parametri che possono essere impostati.

### Esempio di importazione QLS:

Il cliente desidera importare nel programma i dati del file sorgente in modo che venga creata 1 riga ogni 2 righe del file sorgente.

#### File sorgente:

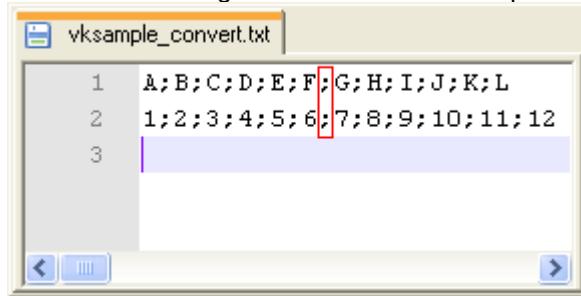
Questo file deve essere convertito prima dell'importazione.



#### File di output:

Questo file verrà importato.

Normalmente le righe consecutive sono separate da un punto e virgola (vedere la figura).



## Convertitore TNV

Il convertitore TNV consente di suddividere in due righe due coppie di colonne contenute in una riga. Tali colonne saranno separate da un nuovo delimitatore.

Se nella finestra di dialogo di importazione (vedere il capitolo "[Importazione manuale](#)") si seleziona il convertitore "TNVConverter.exe", il file di importazione verrà prefiltrato automaticamente (vedere Esempio di importazione TNV).

Le impostazioni predefinite del file "TNVConverter.exe" sono:

delimitatore del file sorgente:	punto e virgola
delimitatore del file di output:	due punti
Coppie di colonne collegate:	colonna 0 con colonna 1 e colonna 3 con colonna 4

Il capitolo "[Parametri di chiamata del convertitore](#)" illustra i parametri che possono essere impostati.

I delimitatori per il file di output vengono estratti automaticamente dal parametro "pair1".

Se per il file di output viene utilizzata come simbolo del delimitatore una barra verticale ("|"), le colonne verranno assemblate SENZA alcun delimitatore. La barra verticale significa "Nessun delimitatore".



Le colonne possono essere denominate solo numericamente; la prima colonna del file sorgente è la colonna 0.



Spazi o coppie di colonne prive di contenuto non vengono importati.

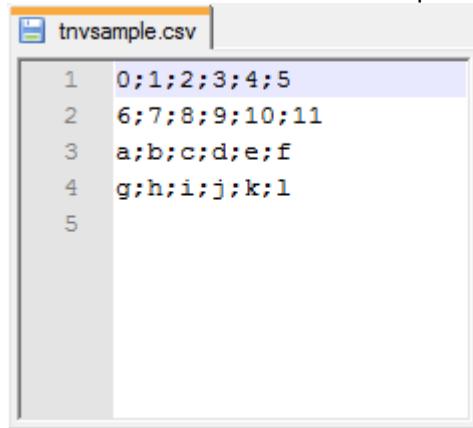
## Esempio di importazione TNV 1:

Il cliente desidera combinare due colonne di ogni riga del file sorgente, importandole come nuova riga nel programma.

Non sono stati selezionati parametri aggiuntivi.

### File sorgente:

Questo file deve essere convertito prima dell'importazione.



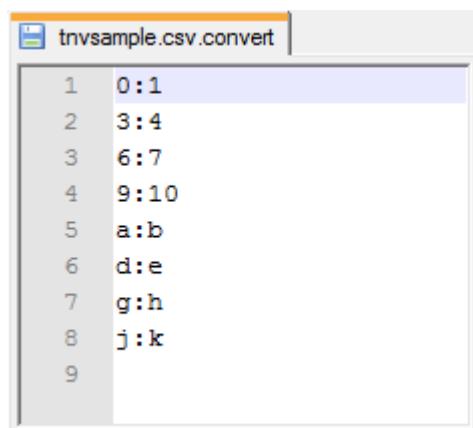
```
tnvsample.csv
1 0;1;2;3;4;5
2 6;7;8;9;10;11
3 a;b;c;d;e;f
4 g;h;i;j;k;l
5
```

### File di output:

Questo file è stato convertito dal convertitore TNV e può essere importato.  
(vedere la figura).

L'importazione avviene in base ai parametri standard:

- delimitatore del file sorgente: punto e virgola
- delimitatore del file di output: due punti
- Copie di colonne collegate: colonna 0 con colonna 1 e colonna 3 con colonna 4



```
tnvsample.csv.convert
1 0:1
2 3:4
3 6:7
4 9:10
5 a:b
6 d:e
7 g:h
8 j:k
9
```

## Esempio di importazione TNV 2:

L'importazione avviene in base ai parametri seguenti: -separatore:", " -pair1:"2|5" –pair2:"3|4"

- delimitatore del file sorgente: virgola
- Delimitatore del file di output: nessun delimitatore
- Copie di colonne collegate: colonna 2 con colonna 5 e colonna 3 con colonna 4

### File sorgente:

Questo file deve essere convertito prima dell'importazione.

```
tnvsample.csv
1 0,1,2,3,4,5
2 6,7,8,9,10,11
3 a,b,c,d,e,f
4 g,h,i,j,k,l
5 .
```

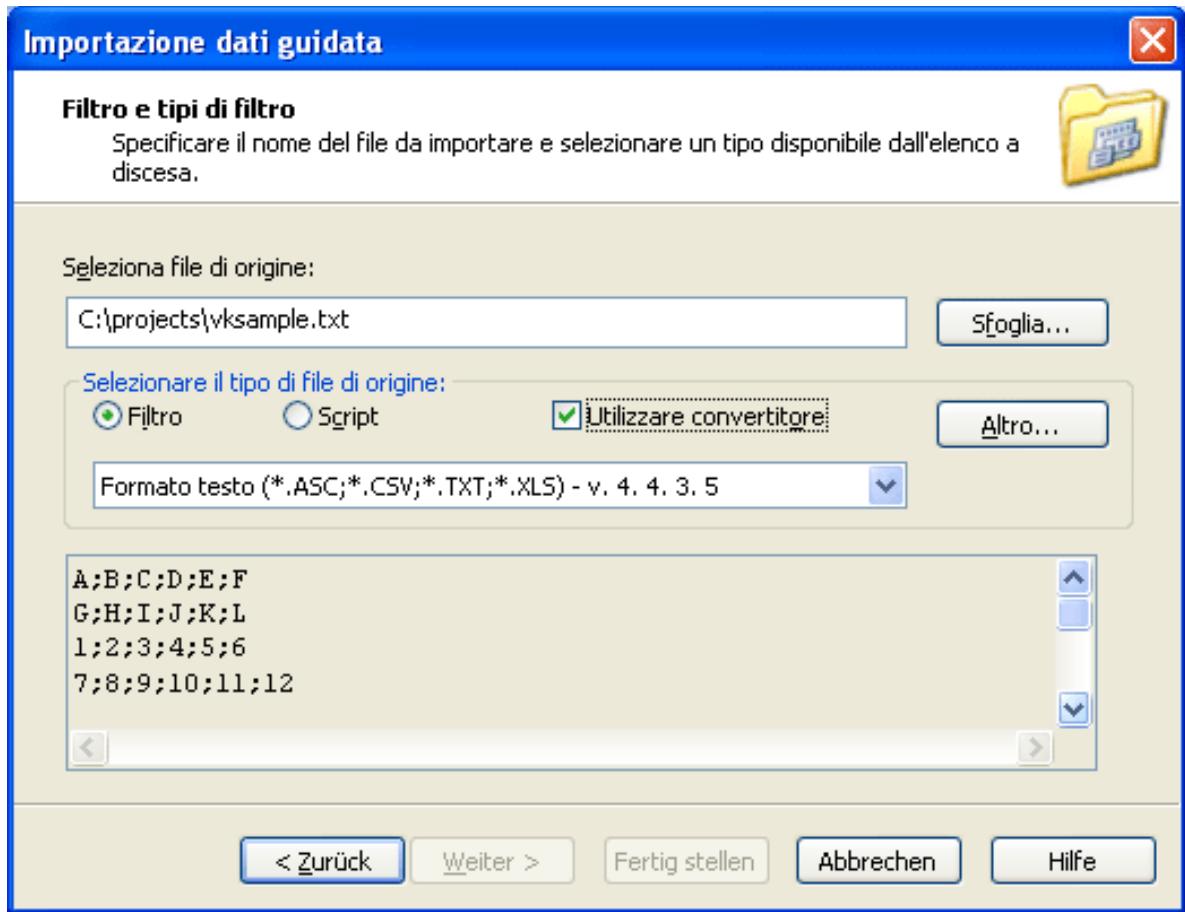
### File di output:

Questo file è stato convertito dal convertitore TNV e può essere importato.  
(vedere la figura).

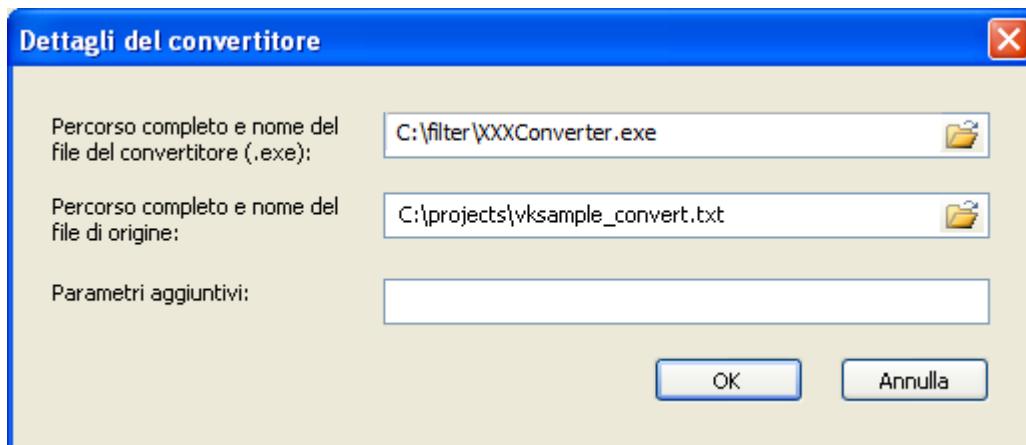
```
tnvsample.csv.convert
1 25
2 34
3 811
4 910
5 cf
6 de
7 il
8 jk
9 .
```

## Impostazioni dell'importazione guidata

- Selezionare il file sorgente "vksample.txt".
- Apporre un segno di spunta su "Utilizzare convertitore" e fare clic su "Altro..."



Viene aperta la finestra di dialogo che consente di impostare i dettagli del convertitore.



- Fare clic sui pulsanti di selezione per selezionare il file convertitore "XXXConverter.exe" e il file di output.
- Se il campo del file di output rimane vuoto, viene considerato valido il percorso del file di input e aggiunta l'estensione "convert" al nome del file di input.
- Nel campo dei "Parametri aggiuntivi" è possibile definire i delimitatori e le coppie di colonne.
- Selezionare "OK" per tornare all'importazione guidata.

La procedura di importazione continua con il file di output.

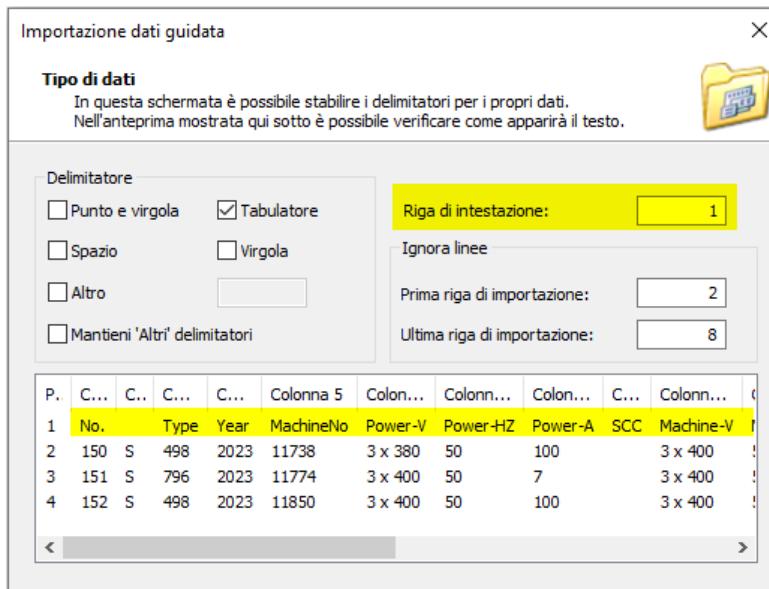


Per eseguire il file del convertitore "XXXConverter.exe" con altri parametri, è necessario eseguirlo dal prompt dei comandi (vedere il capitolo "[Parametri di chiamata del convertitore](#)").

## Mostra l'intestazione del file di importazione

Per i file di importazione con molte colonne può essere utile vedere le intestazioni delle colonne quando si assegnano le colonne.

Specificare nel campo „Riga di intestazione“ la riga con le intestazioni dei dati di importazione. È possibile selezionare qualsiasi riga. Vedere il capitolo „[Fasi 4/5: Selezione del tipo di dati e dei delimitatori di campo](#)“.



Le intestazioni vengono mostrate come suffisso quando si selezionano le colonne di importazione.

Type	=	Colonna 3
Year	=	Colonna 1 - No. Colonna 2
MachineNo	=	Colonna 3 - Type Colonna 4 - Year
No.	=	Colonna 5 - MachineNo Colonna 6 - Power-V
150	=	Colonna 7 - Power-HZ Colonna 8 - Power-A
151	=	Colonna 9 - SCC Colonna 10 - Machine-V

Impostare le proprietà avanzate (Type)

Selezionare le colonne con le informazioni di formattazione.

Proprietà testo

Proprietà: Colonna:

Font: Dimensioni: Grassetto: Corsivo: Sottolineato: Barrato: Colore testo:

Proprietà del campo

Proprietà: Allineamento orizzontale:

Colonna 1 - No.  
Colonna 2  
Colonna 3 - Type  
Colonna 4 - Year  
Colonna 5 - MachineNo  
Colonna 6 - Power-V  
Colonna 7 - Power-HZ  
Colonna 8 - Power-A  
Colonna 9 - SCC  
Colonna 10 - Machine-V  
Colonna 11 - Machine-HZ  
Colonna 12 - ControlVoltage  
Colonna 13 - Wiring  
Colonna 14  
Colonna 15  
Colonna 16  
Colonna 17

# **Stampa**

## **Introduzione**

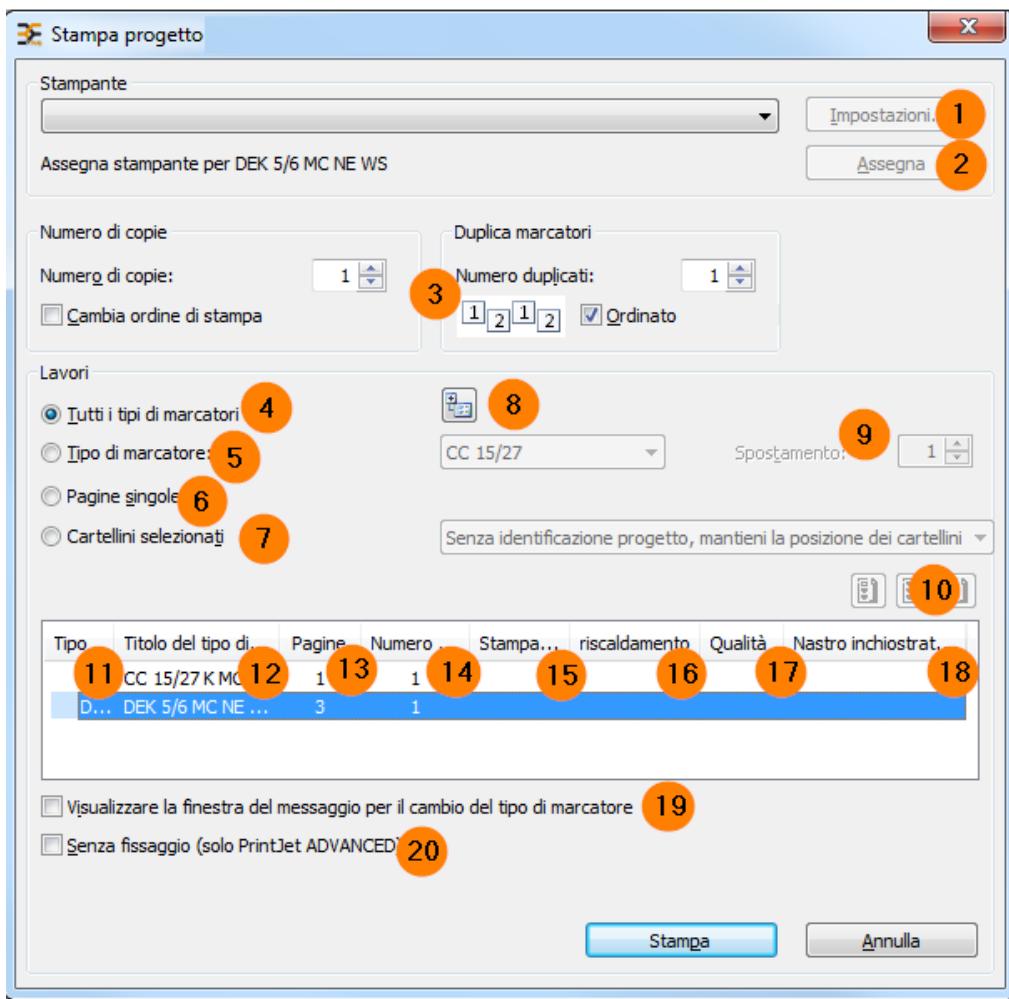
Questo capitolo descrive la struttura, la calibrazione e l'assegnazione delle stampanti ai marcatori MultiCard, alle etichette, ecc. dopo la siglatura e le due possibilità di stampa:

1. Tramite la finestra di dialogo predefinita di stampa (vedere la sezione "[Richiamo del menu di stampa](#)").
2. Tramite la stampa veloce (vedere la sezione "[Stampa rapida](#)").

# Richiamo del menu di stampa

- Selezionare la voce di menu **File > Stampa...**

Viene aperta la finestra di dialogo di stampa che consente di stampare o di definire tutte le impostazioni per le stampanti.



## 1 Impostazioni

Consente di visualizzare, se presente, la finestra di dialogo relativa all'installazione della stampante.

PrintJet PRO può essere configurato solo mediante il menu Opzioni (vedere il capitolo "[PrintJet PRO](#)").

Se il pulsante non fosse attivo dopo la selezione di una stampante, può essere attivato tramite la Finestra di dialogo Opzioni (vedere capitolo "Finestra di dialogo Opzioni", sezione "Ambiente", sezione "[Visualizza](#)")

## 2 Assegna

Consente di assegnare una stampante al tipo di marcatore selezionato.

L'assegnazione selezionata viene salvata. Per modificare vedere il capitolo "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcatore](#)".

- 3 Numero di copie**  
Con quale frequenza deve essere eseguito il processo di stampa?  
La stampa può anche avvenire separatamente in base ai marcatori (duplicati) (vedere il capitolo "[Impostazione processi di stampa](#)").  
Il campo di selezione "Cambia ordine di stampa" mantiene il valore selezionato fintantoché il programma resta aperto. L'ordine di stampa inverso viene utilizzato solo per il materiale continuo.
- 4 Tutti i tipi di marcatori**  
Vengono stampati tutti i tipi di marcatore indicati nell'elenco.
- 5 Tipo di marcatore**  
Viene stampato solo il tipo di marcatore selezionato.
- 6 Pagine singole**  
Selezione di pagine speciali per la stampa di diversi tipi di marcatore.
- 7 Marcatori selezionati**  
Scegliere se stampare anche l'identificazione progetto, se i marcatori devono mantenere la loro posizione o se devono essere riuniti.
- 8 Stampa di sottoprogetti**  
Consente di stampare i marcatori da sottoprogetti. Vedere il capitolo: "[Stampa di sottoprogetti](#)".
- 9 Spostamento**  
Nella finestra di dialogo "Stampa progetto" è indicato un campo "Spostamento" nel caso in cui sia selezionato solo un tipo di marcatore per la stampa.  
L'offset sposta il punto di inizio della stampa su un marcitore diverso dal primo.  
Scegliete ad esempio un offset di 8 per stampare a partire dall'ottavo marcitore (i primi 7 rimangono vuoti). Normalmente il campo è impostato su 1.
- 10 Selezione delle pagine definite dall'utente**  
Se si seleziona "Singole pagine" (vedi punto 7) è possibile scegliere tra i tre pulsanti. La selezione può essere effettuata tra:
  - Pagine definite dall'utente (selezione manuale delle pagine)
  - Seleziona tutte le pagine
  - Deseleziona tutto (non selezionare alcuna pagina)
- 11 Tipo**  
Consente di visualizzare tutti i tipi di marcatore del progetto attivo che possono essere stampati.
- 12 Titolo del tipo di marcatore/Nome della variante**  
Il titolo del tipo di marcatore. Il titolo del tipo di marcatore. Facendo clic sul titolo della colonna vengono visualizzati i nomi delle varianti (vedere il capitolo "[Rinominare un prodotto](#)").
- 13 Pagine**  
Consente di visualizzare il numero delle pagine stampabili del tipo di marcatore
- 14 Numero**  
Con quale frequenza deve essere stampato il tipo di marcatore presente nell'elenco?  
Fare clic sul campo e immettere il numero di copie.  
Notare che il **numero** viene moltiplicato per il **numero di copie**.
- 15 Stampante**  
La stampante assegnata al tipo di marcatore. Per modificare vedere il capitolo "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcatore](#)".

**16 Riscaldamento**

Il riscaldamento prescritto per il tipo di marcatore (a seconda della stampante scelta).

**17 Qualità**

Viene visualizzata la qualità di stampa impostata sulla PrintJet **ADVANCED/CONNECT**.

**18 Nastro inchiostratore**

Se disponibili, vengono visualizzate informazioni sul nastro inchiostratore della stampante.

**19 Mostra cambio del tipo di marcatore**

Se il processo di stampa prevede vari tipi di marcatore, prima del passaggio a un altro tipo di marcatore viene visualizzata una finestra di dialogo che consente ad esempio di modificare il vassoio della stampante o la piastra di supporto del plotter.

Il valore di questo campo di selezione viene salvato e riutilizzato al successivo richiamo del dialogo di stampa. Nella stampa rapida (vedere capitolo "[Stampa rapida](#)") questo campo viene ignorato.

**20 Senza fissaggio (solo PrintJet ADVANCED/CONNECT)**

Durante la stampa sulla PrintJet **ADVANCED/CONNECT** non viene avviato il riscaldamento. Il colore non è fissato e può essere nuovamente rimosso ad es. con acqua fredda.

## Assegnazione della stampante a un tipo di marcatore

Di default la stampante non è assegnata ad alcun tipo di marcatore.

Se durante il processo di stampa non è stata assegnata una stampante a uno o a tutti i tipi di marcatore, la stampa avverrà, dopo aver confermato il messaggio di avviso, sulla stampante predefinita.

- Aprire la finestra di dialogo di stampa mediante le voci di menu **File > Stampa....**
- Nel campo di selezione evidenziare il tipo di marcatore a cui si desidera assegnare una stampante.
- Nel settore "Stampante" selezionare una stampante e premere il pulsante **Assegna**.
- Nella finestra di dialogo di selezione visualizzata in seguito sarà possibile definire se si tratta di una stampante o di un plotter.
- Nella finestra di dialogo seguente potete determinare se devono essere assegnate tutte le varianti del prodotto alla stampante. Selezionate "No" per assegnare solo la variante selezionata.

Ad ogni stampa successiva la stampante selezionata verrà assegnata automaticamente a questo tipo di marcatore.

Anziché a singole stampanti, l'assegnazione può essere effettuata anche a gruppi di stampanti. Vedere il capitolo "[Gruppi di stampanti PJC](#)", "[Gruppi di stampanti PJA](#)".

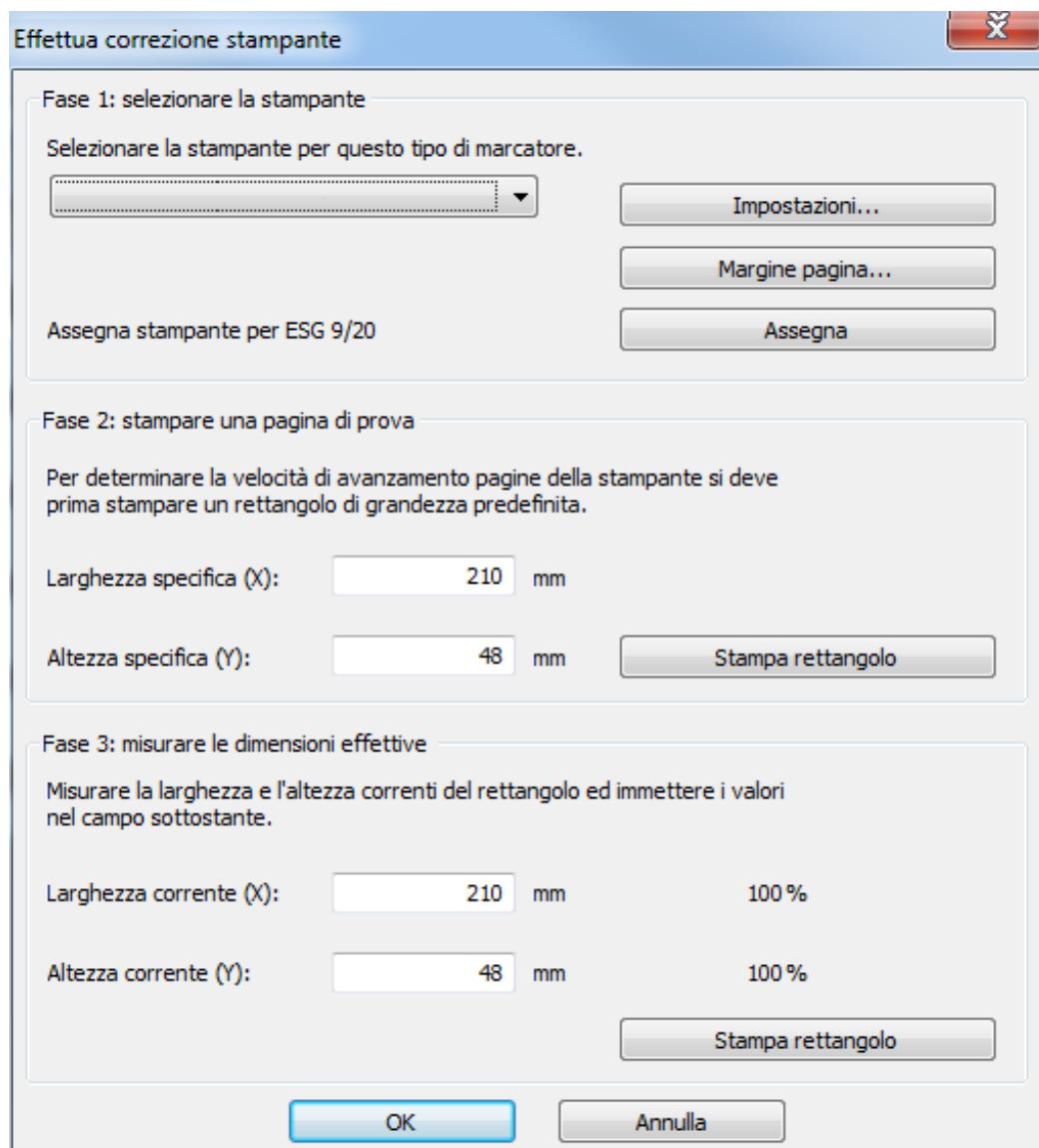
-  Per modificare la stampante assegnata al tipo di marcatore, selezionare la stampante prescelta tra quelle installate o attivare la finestra di dialogo di assegnazione (vedere il capitolo "Finestra di dialogo Opzioni", sezione "[Plotter](#)", sezione "Generale").
-  L'assegnazione è necessaria solamente per i tipi di marcatore che possono essere stampati su stampante o su plotter. Le etichette a modulo continuo possono essere stampate solo sulla stampante.
-  Se nell'elenco mancano delle stampanti, controllare l'elenco dei dispositivi di output disponibili. Vedere capitolo "Finestra di dialogo Opzioni", sezione "[Assegnazione](#)".

## Correzione della stampante

La stampante può, per motivi dovuti alla casa costruttrice o per motivi ambientali, variare la calibrazione predefinita in direzione orizzontale e verticale.

- Per provvedere alla correzione della stampante, selezionare il menu **Strumenti > Impostazioni stampante > Esegui correzione stampante....**

Viene aperta la finestra seguente:



Stampare una pagina di prova con un rettangolo con dimensioni predefinite.

- Immettere nei campi **Larghezza specifica (X)** e **Altezza specifica (Y)** le dimensioni del rettangolo e premere il pulsante **Stampa rettangolo**.
- Misurare la larghezza e l'altezza del rettangolo stampato e riportarne i valori nei campi **Larghezza corrente (X)** e **Altezza corrente (Y)** nel caso in cui le misure divergano dai valori predefiniti.
- Chiudere la finestra con **OK**.

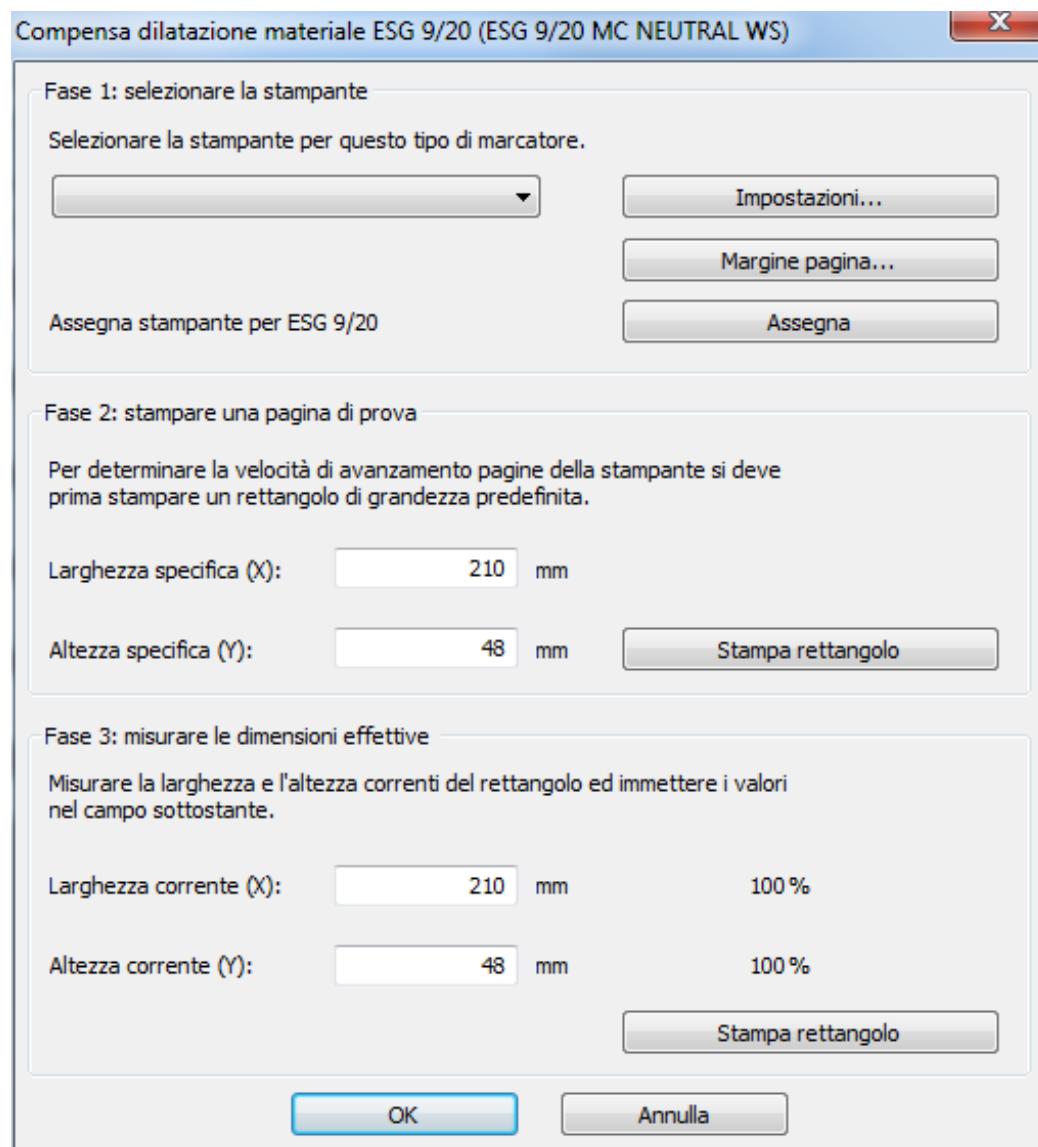
 La correzione della stampante non è consentita per i plotter!  
Tutte le stampanti che vengono dichiarate plotter (vedere "[Plotter](#)") non sono visualizzate nel campo di selezione della stampante.

 La correzione della stampante può essere effettuata una sola volta per ogni stampante. Non dipende dal tipo di marcatore.

 Sulla PrintJet **ADVANCED/CONNECT** questa funzione viene stampata senza fissaggio e nella qualità di stampa "Rapida"/"Standard (300 dpi)".  
Anche con la PrintJet **CONNECT** la calibratura automatica viene disattivata per un breve periodo.

## Compensa dilatazione materiale

Per impostare il margine della pagina MultiCard e l'avanzamento MultiCard richiamare la voce di menu **Strumenti > Impostazioni stampante > Correggi ingresso materiale...**



Stampare una pagina di prova con un rettangolo con dimensioni predefinite.

- Immettere nei campi **Larghezza specifica (X)** e **Altezza specifica (Y)** le dimensioni del rettangolo e premere il pulsante **Stampa rettangolo**.
- Misurare la larghezza e l'altezza del rettangolo stampato e riportarne i valori nei campi **Larghezza corrente (X)** e **Altezza corrente (Y)** nel caso in cui le misure divergano dai valori predefiniti.
- Chiudere la finestra con **OK**.



Sulla PrintJet **ADVANCED/CONNECT** questa funzione viene stampata senza fissaggio e nella qualità di stampa "Rapida"/"Standard (300 dpi)".

Anche con la PrintJet **CONNECT** la calibratura automatica viene disattivata per un breve periodo.

## **Impostazione della stampante a seconda del tipo di marcatore**

Se la stampa non avviene nella giusta posizione sull'oggetto da stampare (cartellino MultiCard, etichetta ecc.), esiste la possibilità di adattare la stampante al relativo oggetto.

L'impostazione può avvenire sul lato di stampa con la scelta dell'oggetto da stampare (vedere la sezione "[Impostazione della stampante a seconda dell'oggetto da stampare](#)") oppure sul programma con l'impostazione dei margini, dell'avanzamento ecc. (vedere la sezione "[Adattamento offset della stampante](#)").

Nelle seguenti stampanti per materiale continuo è possibile adeguare la posizione di stampa: THM MMP, THM MULTIMARK, THM MULTIMARK PLUS, THM Plus M. Vedere capitolo "[Impostazione della posizione di stampa](#)".

## Impostazione della stampante a seconda dell'oggetto da stampare

Nella stampa di etichette la stampante deve essere impostata correttamente sull'oggetto da stampare.

- Aprire la finestra di dialogo di stampa mediante le voci di menu **File > Stampa...**

Viene aperta la finestra di dialogo di stampa.

- Selezionare la stampante da impostare e premere sul pulsante **Impostazioni....**



Viene aperta la finestra relativa all'installazione della stampante.



- Selezionare nel settore Carta l'oggetto corretto da stampare e fare clic su OK.

Se l'oggetto corretto da stampare non è disponibile, è possibile immettere le opportune impostazioni mediante il pulsante **Proprietà...** della stampante.

Per fare in modo che queste impostazioni siano disponibili all'avvio successivo del programma, occorre impostare le proprietà della stampante direttamente nel driver di quest'ultima (vedere a questo proposito anche il manuale o la guida rapida della stampante).

- Fare clic sul pulsante **Start** di Windows, dopodiché selezionare **Pannello di controllo > Stampante**.
- Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla stampante corrispondente e selezionare la voce **Proprietà** dal menu di scelta rapida.
- Impostare l'oggetto corretto da stampare.

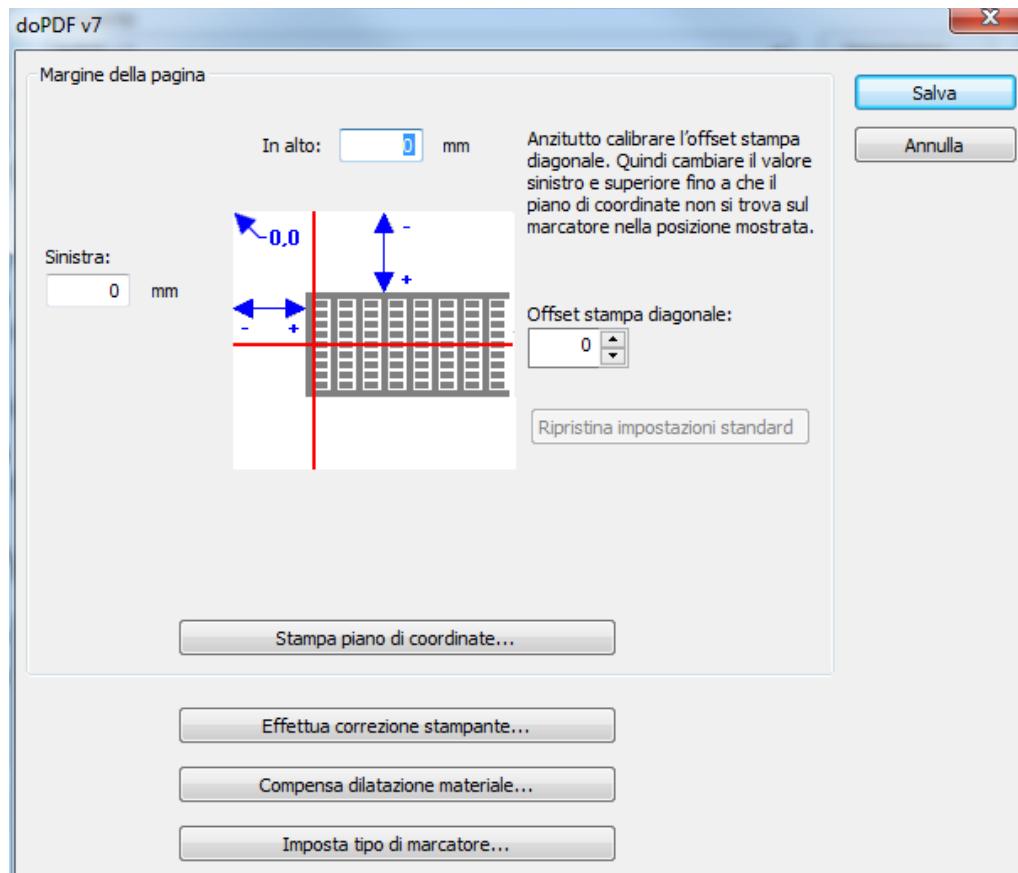
## Adattamento offset della stampante

Per calibrare una stampante assegnata, richiamare la voce di menu **Strumenti > Stampante > Amministrazione stampante > Calibrazione....**



In caso di selezione della stampante "Stampa file PJA" **non** è possibile una calibrazione. Compare un messaggio di avviso corrispondente.

Viene visualizzata la finestra seguente:  
(La riproduzione della figura dipende dal tipo di marcatore)

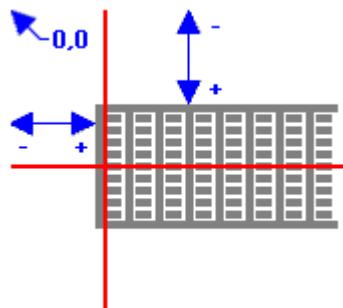


## Impostazione del margine destro e sinistro

### Impostazioni per i marcatori

Per impostare il margine destro e sinistro di un cartellino MultiCard, si deve stampare un sistema di coordinate sul cartellino MultiCard misurandone la posizione.

Il sistema di coordinate dovrebbe avere la seguente posizione:



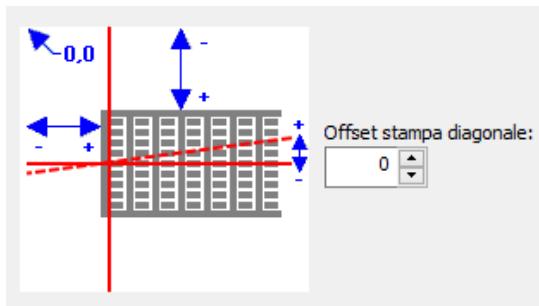
Sulla PrintJet **ADVANCED/CONNECT** questa funzione viene stampata senza fissaggio e nella qualità di stampa "Rapida"/"Standard (300 dpi)".  
Anche con la PrintJet **CONNECT** la calibratura automatica viene disattivata per un breve periodo.

- Per la stampa di un sistema di coordinate di prova, fare clic sul pulsante **Stampa piano di coordinate....**

## Impostazione dell'angolo di rotazione

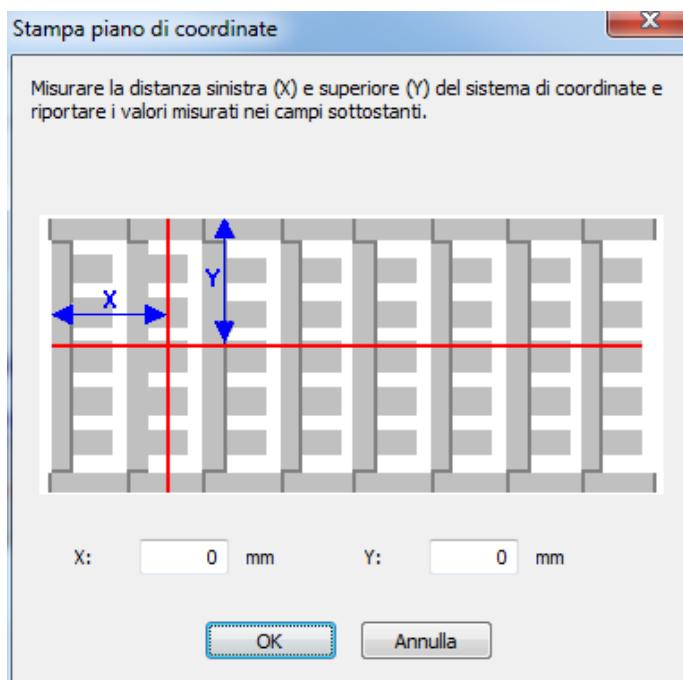
Se il materiale non è alimentato in rettilineo (ma ruotato), l'angolo di rotazione dell'immagine di stampa può essere regolato tramite un offset di stampa diagonale.

Sono supportate le seguenti stampanti: PrintJet CONNECT, PrintJet Mini



Anzitutto calibrare l'offset stampa diagonale. Quindi cambiare il valore sinistro e superiore fino a che il piano di coordinate non si trova sul marcatore nella posizione mostrata.

Contemporaneamente alla stampa si aprirà la finestra "Stampa piano di coordinate".



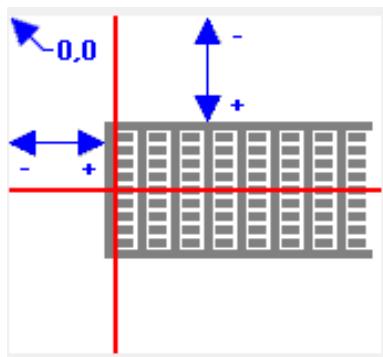
- Misurare il margine destro e sinistro del sistema di coordinate stampato come rappresentato e riportarne i valori nei campi corrispondenti. Chiudere la finestra facendo clic su **OK**.

Ripetere eventualmente ancora una volta questi passaggi per verificare la posizione del sistema di coordinate.

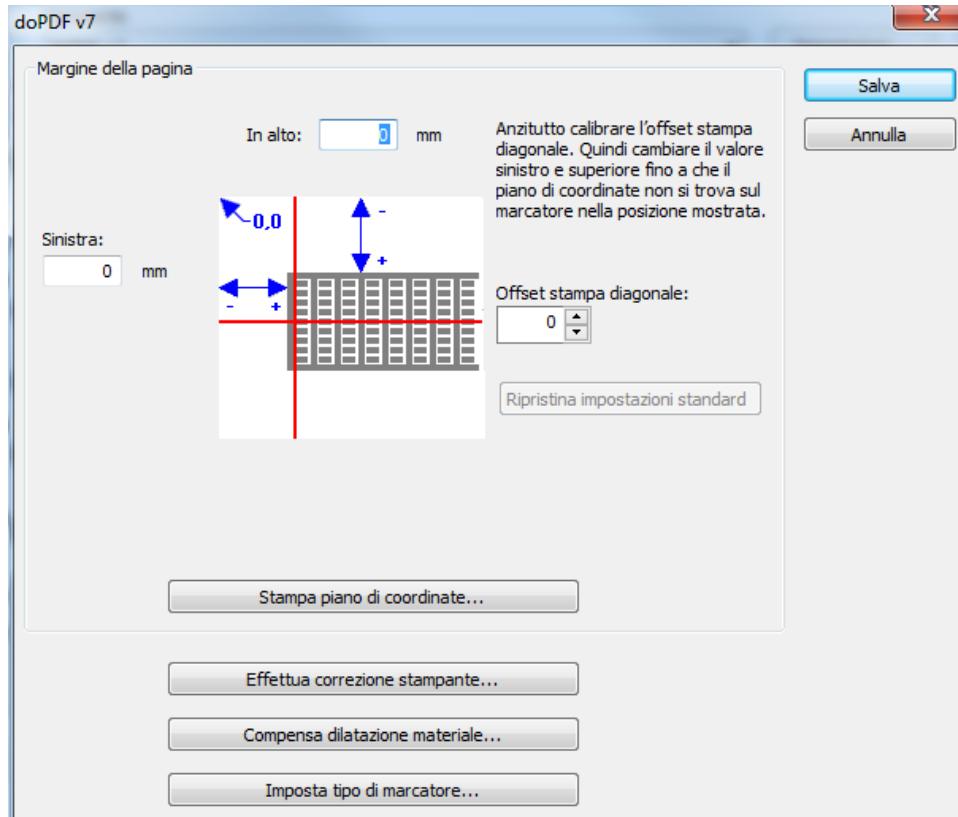
## Impostazioni per le etichette

Per impostare il margine destro e sinistro di un'etichetta, se ne dovrà stampare una (può risultare utile un rettangolo pieno con le dimensioni dell'etichetta) misurandone la posizione. È importante che sulla stampante sia stato impostato correttamente il tipo di oggetto (vedere la sezione "[Impostazione della stampante a seconda dell'oggetto da stampare](#)").

L'etichetta dovrebbe avere la seguente posizione:



- Misurare il margine destro e sinistro dell'etichetta come rappresentato e riportarne i valori nei campi corrispondenti. Chiudere la finestra facendo clic su **Salva**.



Ripetere eventualmente ancora una volta questi passaggi per verificare la posizione dell'etichetta.



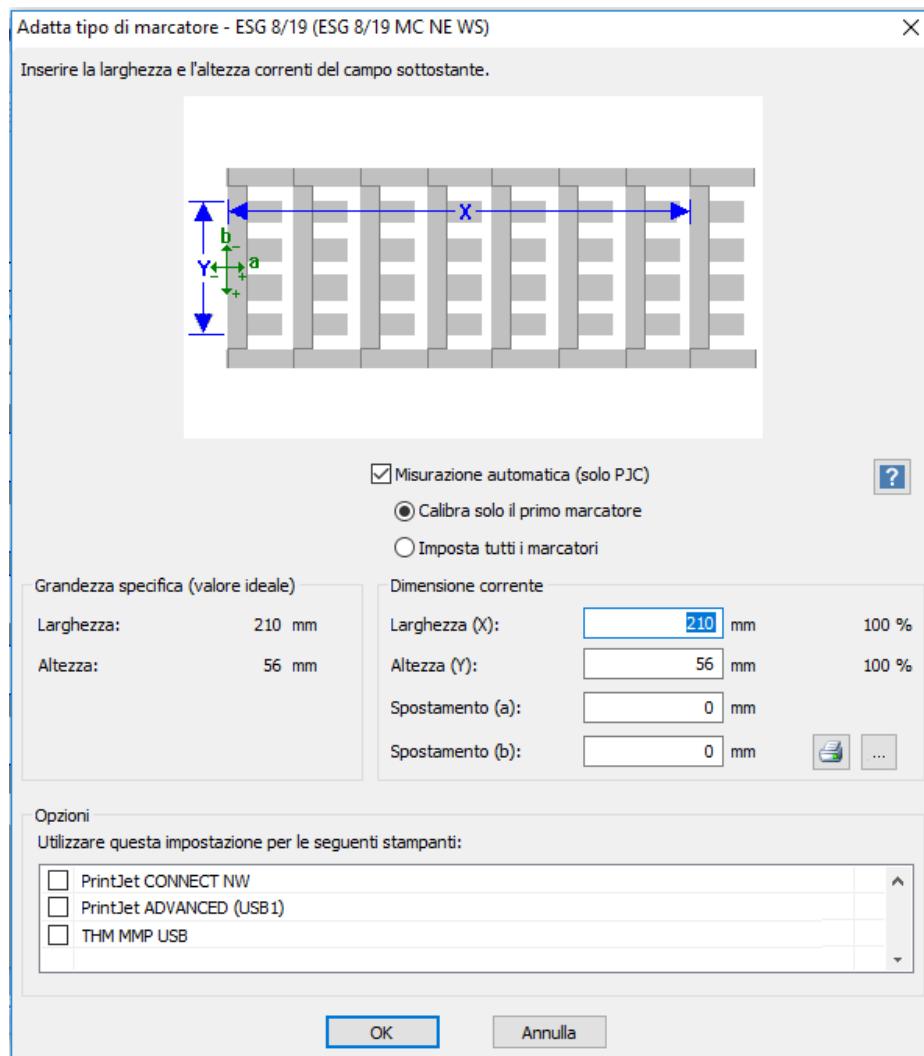
L'impostazione del margine laterale deve essere effettuata solo una volta per ciascuna stampante. Gli offset della stampante non dipendono dal tipo di marcatore.

## Impostazione delle dimensioni del tipo di marcatore

Può succedere che i tipi di marcatore non corrispondano alle dimensioni normali, ad esempio per motivi legati alla temperatura dell'ambiente.

- Fare clic sul pulsante **Imposta tipo di marcatore...** oppure selezionare nel menu **File** la voce **Imposta tipo di marcatore....**

Si aprirà la finestra seguente.



- Nel settore Opzioni selezionare la stampante per la quale queste impostazioni devono essere salvate.
- Misurare la larghezza e l'altezza del tipo di marcatore in questione come rappresentato e riportarne i valori nei campi **Larghezza (X)** ed **Altezza (Y)**.
- Chiudere la finestra con il pulsante **OK**.

### Strumento di calibrazione

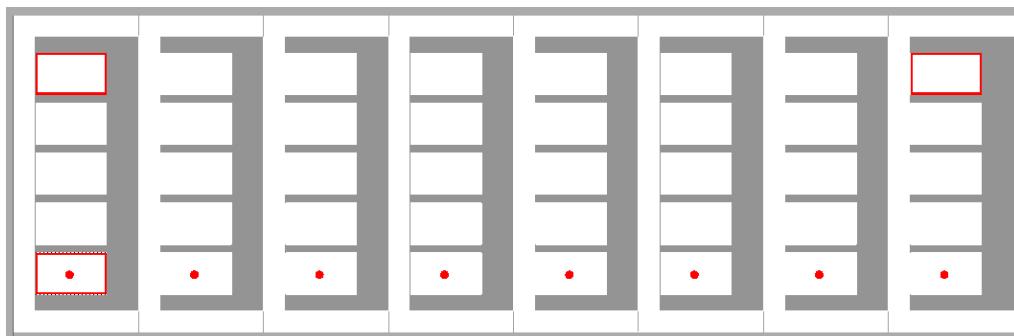
Esiste la possibilità di creare una stampa di prova mediante uno strumento di calibrazione. Questo strumento consente di stampare dei quadrati delle dimensioni del marcatore e dei punti di centratura.

- Nel settore Opzioni selezionare la stampante in cui deve essere stampato lo strumento di calibrazione.
- Fare clic sul pulsante 

È inoltre possibile utilizzare il seguente pulsante per stampare una pagina di prova sulla stampante PrintJet **ADVANCED/CONNECT**: 

- Lo strumento di calibrazione viene stampato sulla stampante.

Esempio:



per il plotter non è disponibile lo strumento di calibrazione.



Sulla PrintJet **ADVANCED/CONNECT** questa funzione viene stampata senza fissaggio e nella qualità di stampa "Rapida"/"Standard (300 dpi)".



Sulla PrintJet **CONNECT**, lo strumento di calibrazione può essere stampato solo se l'opzione "Misurazione automatica (solo PJC)" è deselezionata.

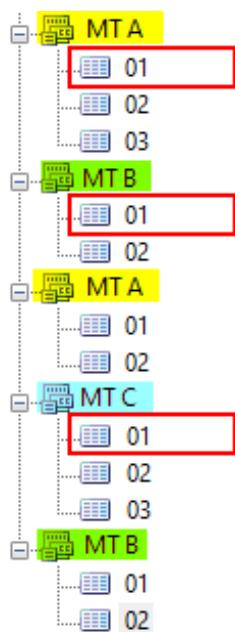
## Misurazione automatica (solo PJC)

La PrintJet CONNECT calibra automaticamente i marcatori.

Calibra solo il primo marcatore:

All'interno di un processo di stampa, viene calibrata solo la prima pagina di ogni nuovo tipo di marcitore.

Esempio:



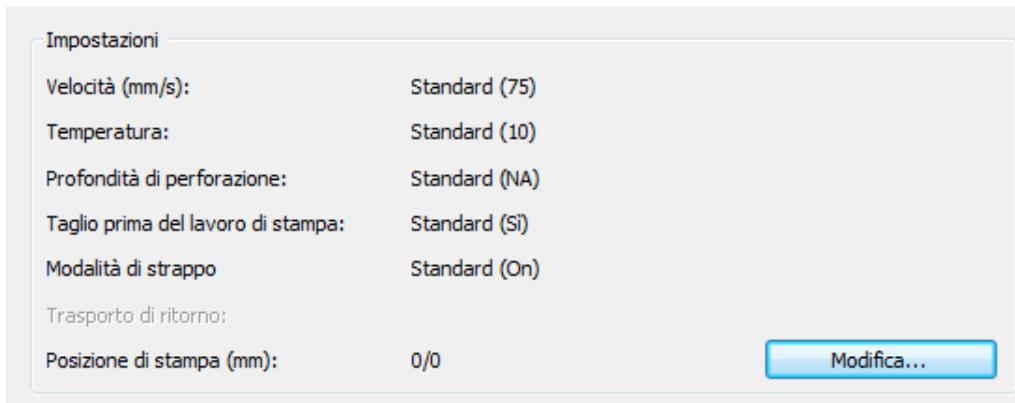
Imposta tutti i marcatori:

Tutte le pagine all'interno del processo di stampa sulla PJC vengono calibrate.

## Impostazione della posizione di stampa

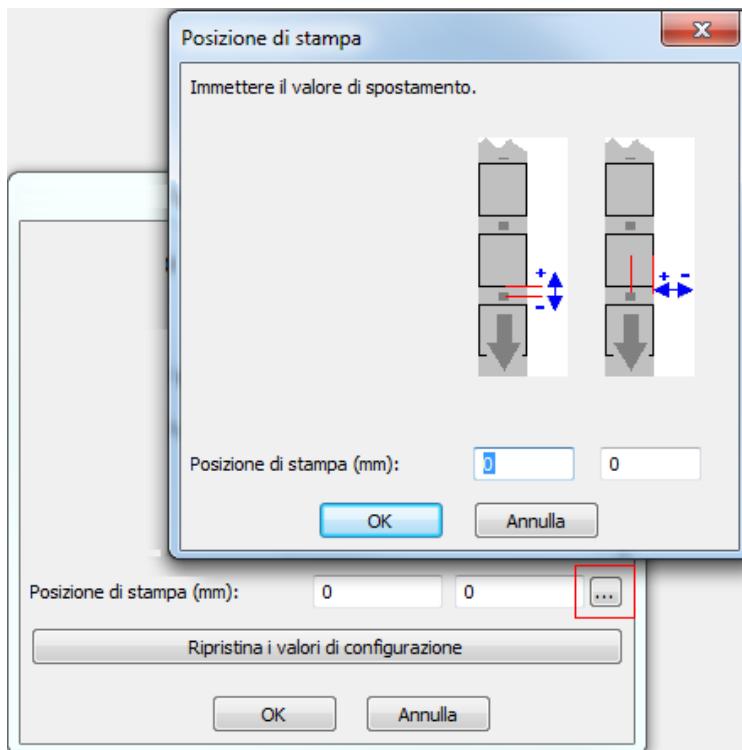
Nelle seguenti stampanti per materiale continuo è possibile adeguare la posizione di stampa:  
THM MMP, THM MULTIMARK, THM MULTIMARK PLUS, THM Plus M

- Assegnare una stampante al materiale continuo. Vedere il capitolo "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcatore](#)".
- Passare alla pagina delle informazioni del prodotto. Vedere il capitolo "[La pagina delle informazioni](#)".



- Selezionare il pulsante "Modifica...".

La posizione di stampa può essere adeguata tramite un valore di spostamento.



Il valore di spostamento viene salvato per la combinazione di tipo di marcatore e stampante.

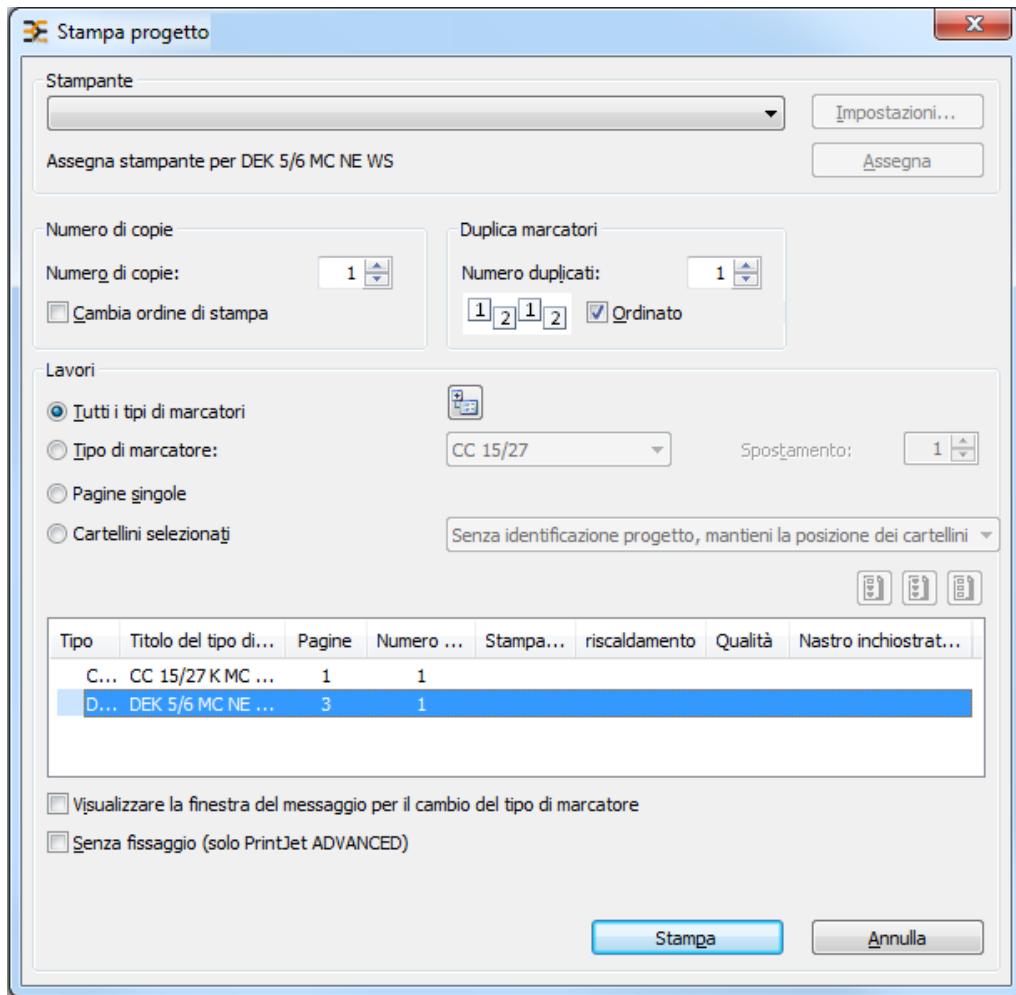


Una volta modificata la posizione di stampa, al successivo processo di stampa ha luogo un avanzamento di calibrazione di almeno 5 cm.

## Impostazione processi di stampa

- Selezionare nella barra dei menu le voci **File > Stampa....**

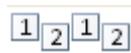
Si aprirà la finestra di dialogo di stampa da cui selezionare i processi di stampa.



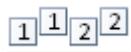
Se durante il processo di stampa di uno o di tutti i tipi di marcatori da stampare non è stata assegnata alcuna stampante, la stampa avverrà dopo aver confermato un messaggio di avviso.

Durante la stampa è possibile moltiplicare i singoli marcatori fino a raggiungere il numero desiderato.

Selezionare le impostazioni come segue:



La stampa avviene seguendo l'ordine con cui i marcatori sono disposti sul tipo di marcatore.



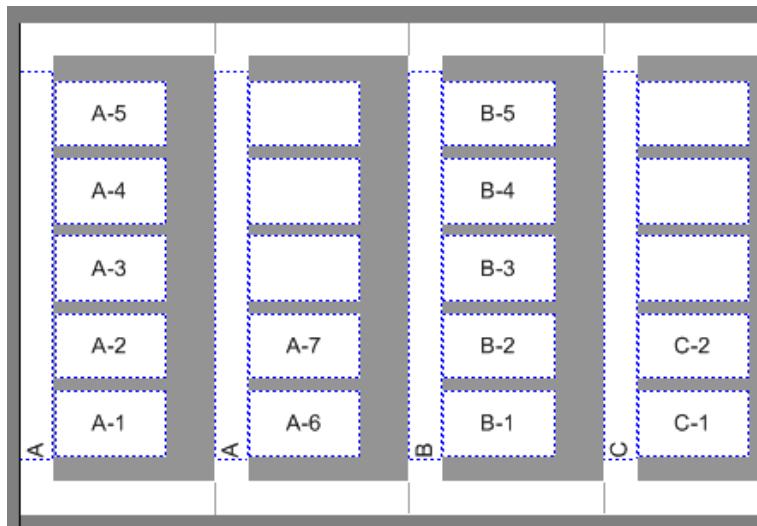
La stampa avviene separatamente in base ai singoli marcatori e al numero di duplicati impostati.



I progetti presenti vengono mantenuti durante la duplicazione.

## Esempio:

Tipo di marcatore pieno:



Stampa ordinata con 2 duplicati:

Duplica marcatori

Numero duplicati: 2

1  2  1  2  Ordinato

A-5	B-5	A-5	B-5
A-4	B-4	A-4	B-4
A-3	B-3	A-3	B-3
A-2	A-7	B-2	C-2
A A-1	A A-6	B B-1	C C-1

Stampa separata con 2 duplicati:

Duplica marcatori

Numero duplicati: 2

1  1  2  2  Ordinato

A-3	A-5	A-7	B-3	B-5	C-2
A-2	A-5	A-7	B-2	B-5	C-2
A-2	A-4	A-7	B-2	B-4	C-2
A-1	A-4	A-6	B-1	B-4	C-1
A A-1	A A-3	A A-6	B B-1	B B-3	C C-1

## Stampa rapida

- Per stampare solamente la pagina attiva, fare clic sul seguente simbolo nella barra degli strumenti.



Se non è stata assegnata una stampante al tipo di marcatore, verrà visualizzato un messaggio di avviso.

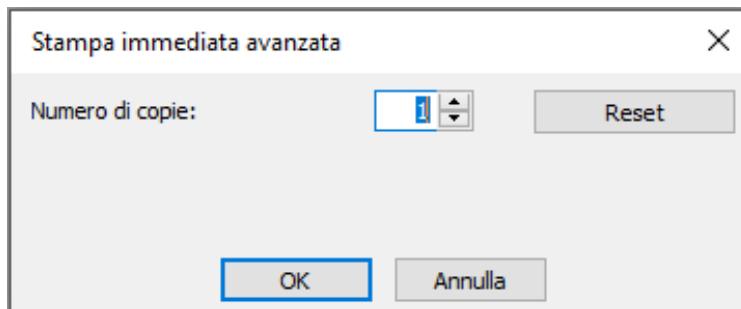


Facendo clic su **OK** la pagina sarà trasmessa alla stampante predefinita, facendo clic su **Annulla** si aprirà il menu di stampa per l'assegnazione a una stampante specifica (vedere la sezione "[Assegnazione della stampante a un tipo di marcatore](#)").

### Stampa immediata avanzata

Nelle opzioni può essere attivata la stampa immediata avanzata. (vedere capitolo "Finestra di dialogo Opzioni", sezione "[Ambiente](#)", sezione "Generale").

Se questa funzione è attivata, in caso di stampa immediata viene visualizzata una finestra di dialogo aggiuntiva per il numero di copie.



## Stampa diretta

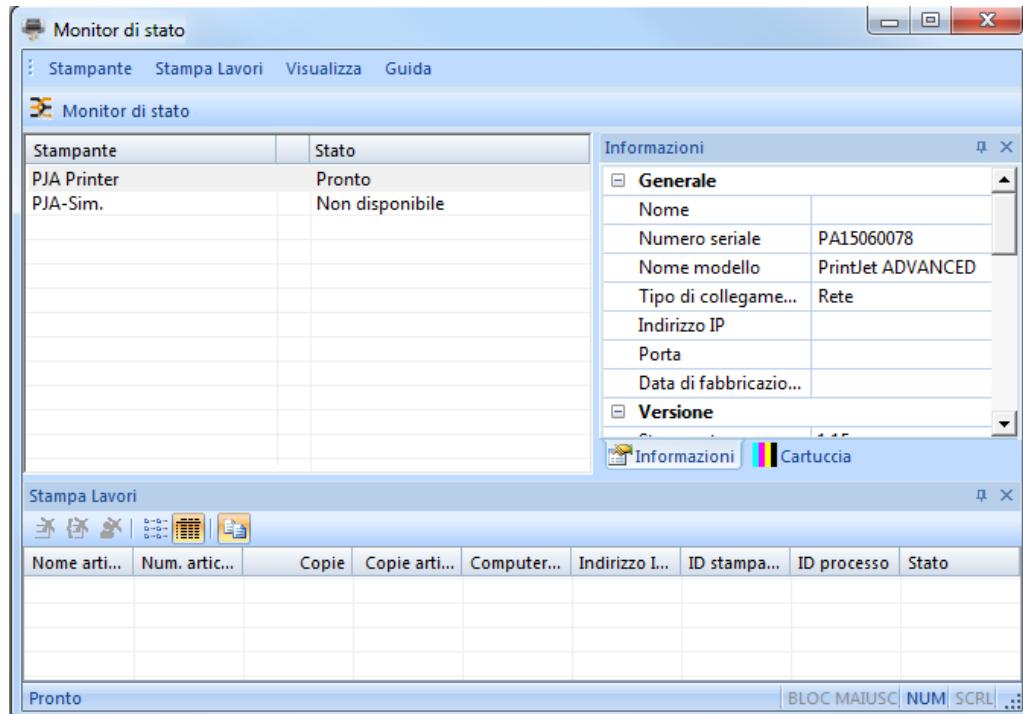
Tutti i formati file supportati dal programma possono essere stampati direttamente dalla riga di comando.

Sintassi: "c:\program\MPrintPRO.exe" -p "myprint.rde"

## Monitor di stato

Durante la stampa il monitor di stato genera un messaggio relativo allo stato della stampante o delle stampanti collegata/e.

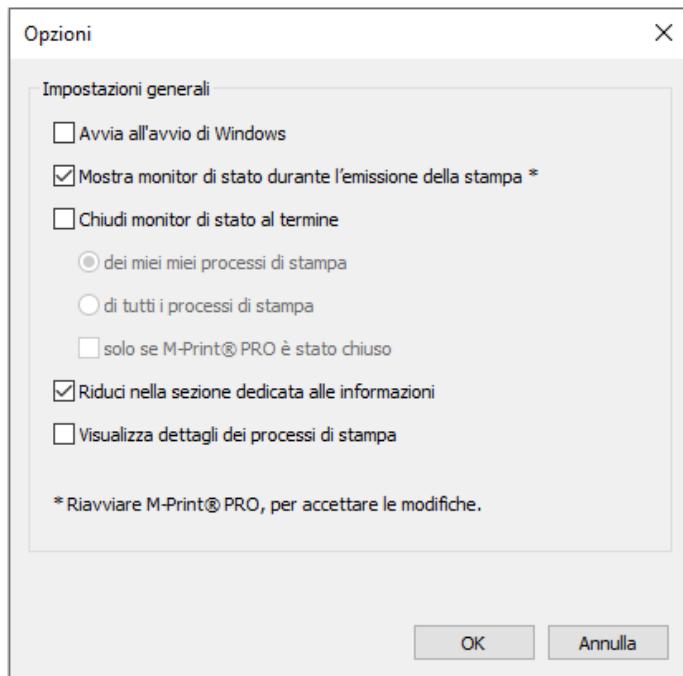
Sono supportate le seguenti stampanti: Tutte le stampanti in Esplora stampanti



Se una stampante collegata non dovesse comparire nell'elenco delle stampanti, vi preghiamo di verificare le impostazioni della stampante (vedere "[Esplora stampanti](#)").

## Impostazioni monitor di stato

Nel monitor mediante la voce di menu "Stampante -> Opzioni..." tra le altre è possibile effettuare queste impostazioni:



### Avvia all'avvio di Windows

Il monitor di stato è attivato all'avvio di Windows.

### Mostra monitor di stato durante l'emissione della stampa

La finestra Monitor di stato viene visualizzata in primo piano quando viene emessa una nuova stampa.

### Chiudi monitor di stato al termine

Chiude il monitor di stato se non sono presenti più processi di stampa propri o di altri.

### Riduzione nella sezione dedicata alla informazioni

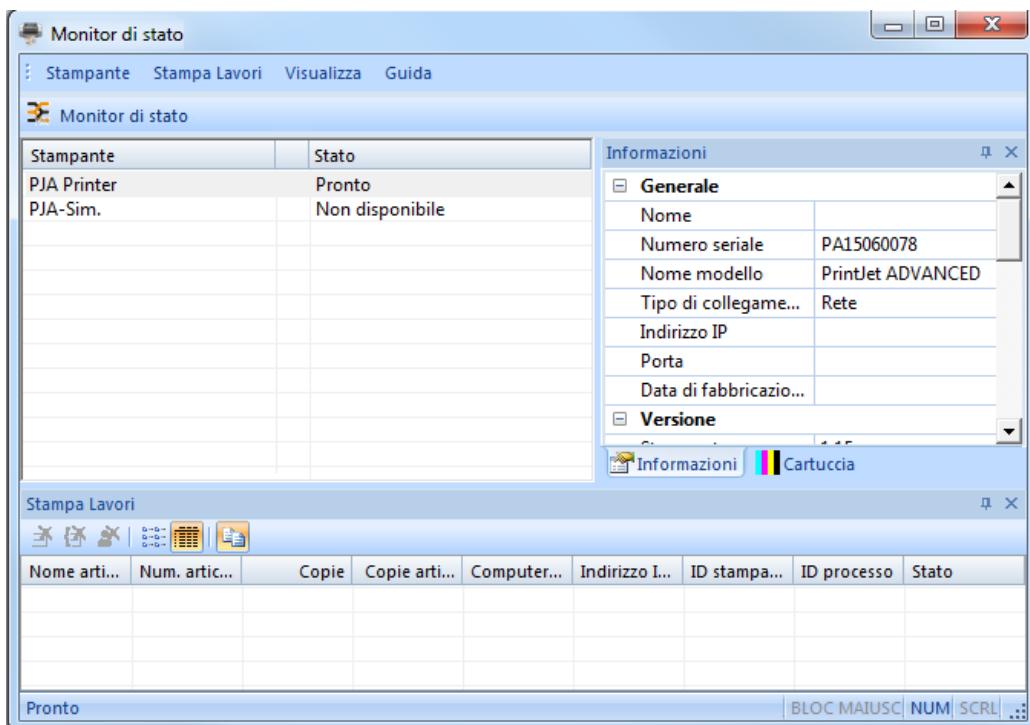
Alla riduzione della finestra il monitor di stato non viene visualizzato nella barra delle applicazioni, bensì nella sezione dedicata alle informazioni.

### Visualizza dettagli dei processi di stampa

Nella scheda "Processi di stampa" (vedere "[Monitor di stato processi di stampa](#)") sono visualizzate colonne informative.

## Monitor di stato processi di stampa

Attraverso la finestra "Processi di stampa" è possibile visualizzare la lista dei processi di stampa.



Per cancellare i processi di stampa esistenti, selezionare l'opzione "Processi di stampa" nel menu del monitor di stato.

Per modificare il numero delle colonne informative da visualizzare si rimanda alla sezione "[Impostazioni monitor di stato](#)".

### Apri statistiche di stampa

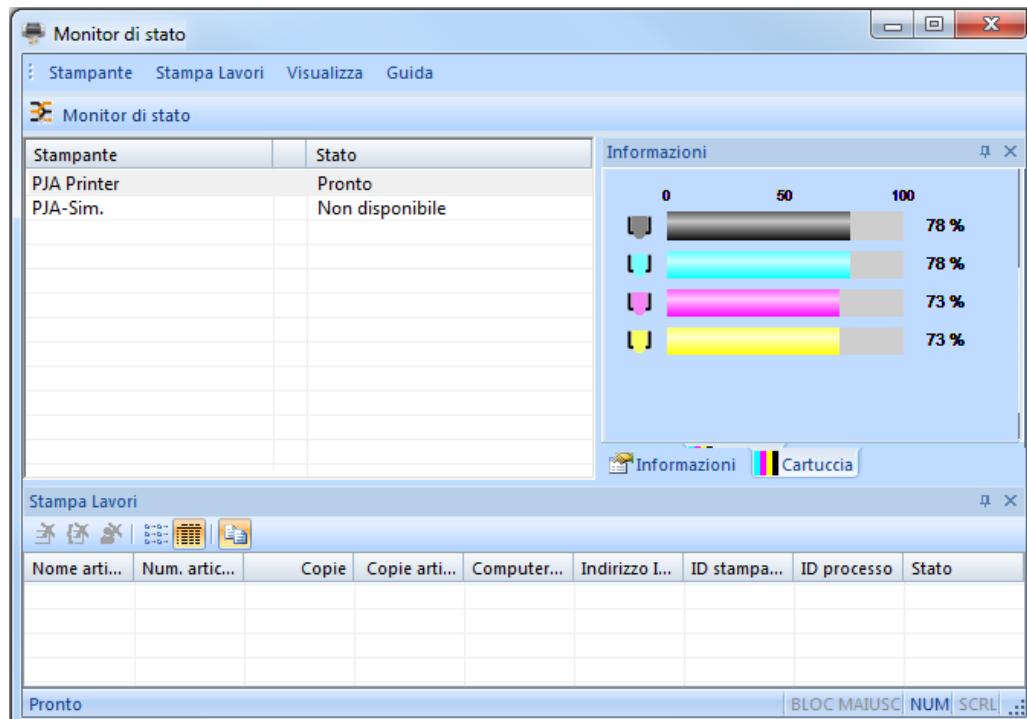
Tramite la voce di menu "Processi di stampa > Apri statistiche di stampa..." vengono visualizzate le statistiche di stampa correnti.

Attivare inoltre anche la funzione di protocollo. Vedere il capitolo „[Salva statistiche di stampa](#)“.

## Informazioni

All'interno della finestra "Informazioni" sono visualizzate le informazioni relative alla stampante.

Vengono ad esempio visualizzati i livelli di riempimento e la data di scadenza delle singole cartucce di stampa (in funzione della stampante).

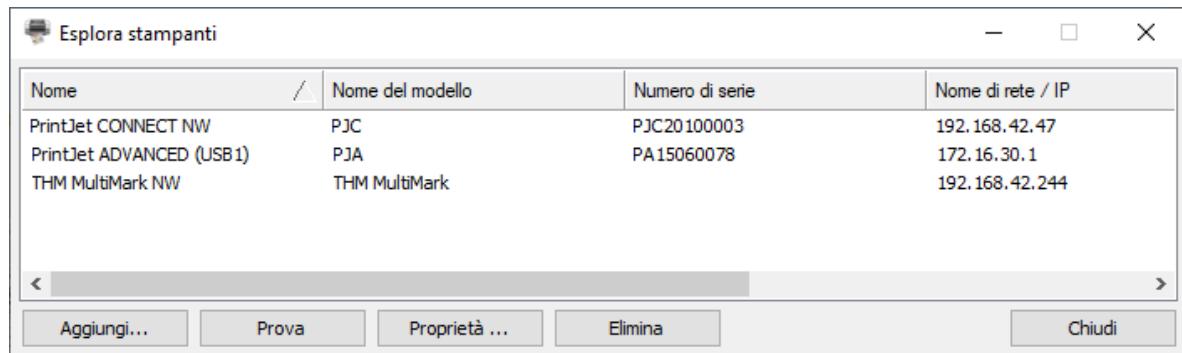


## Esplora stampanti

Con Esplora stampanti è possibile aggiungere o rimuovere le seguenti stampanti: PrintJet **ADVANCED**, PrintJet **CONNECT**, PrintJet **MINI**, THM MMP, THM MultiMark, THM MultiMark Plus, THM MultiMark LPC, THM MultiMark Twin

Al contrario di quanto accade nel caso delle stampanti consuete, per queste stampanti non è necessario installare alcun driver, poiché si tratta di stampanti in rete.

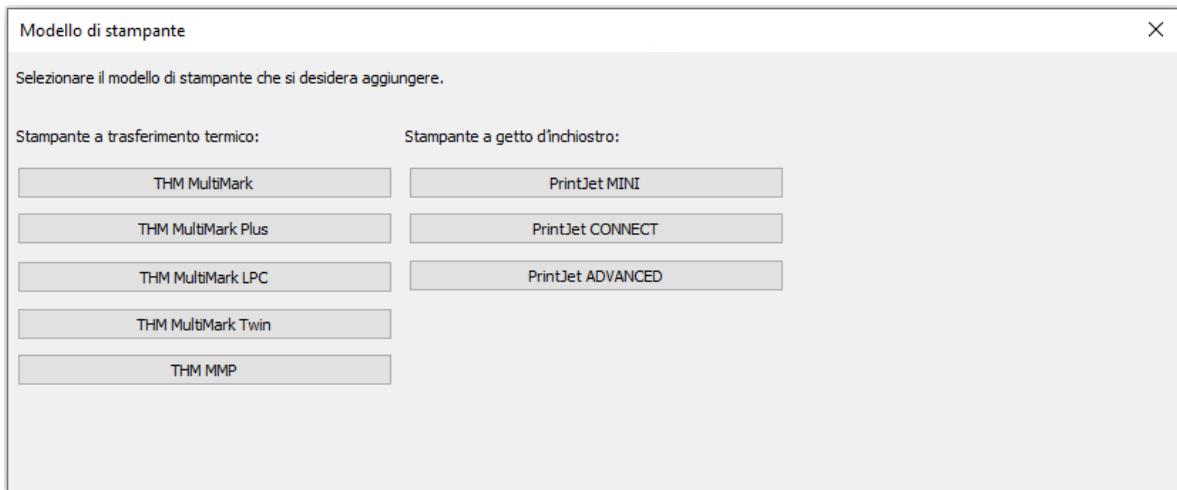
Avviare Esplora stampanti tramite il menu di avvio di Windows (cartella "Weidmueller").



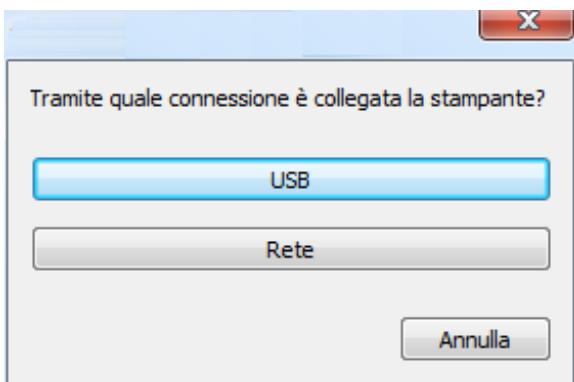
## Aggiungi stampante

Per aggiungere una stampante, avviare Esplora stampanti e fare clic sul pulsante "Aggiungi...".

- Selezionare il modello di stampante.

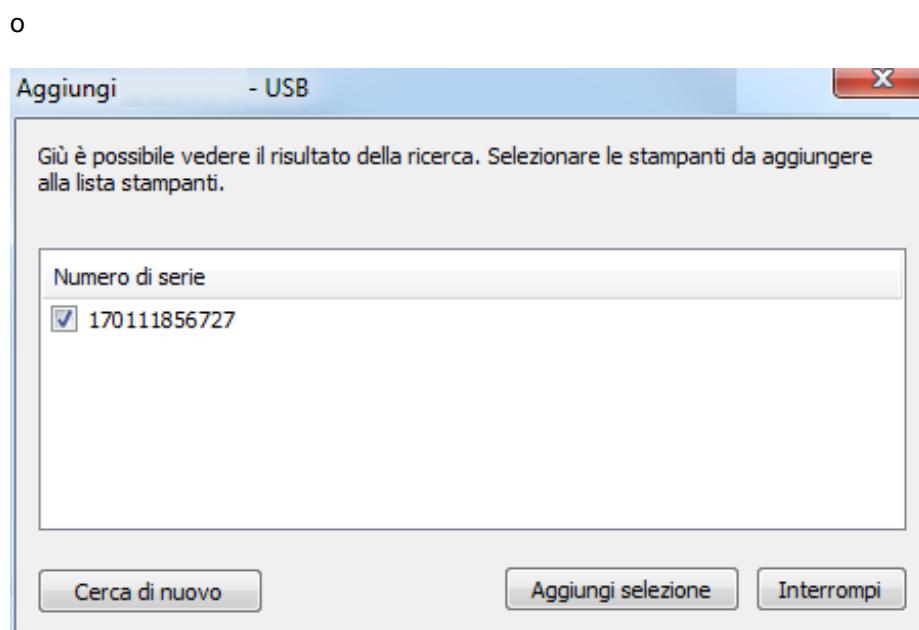
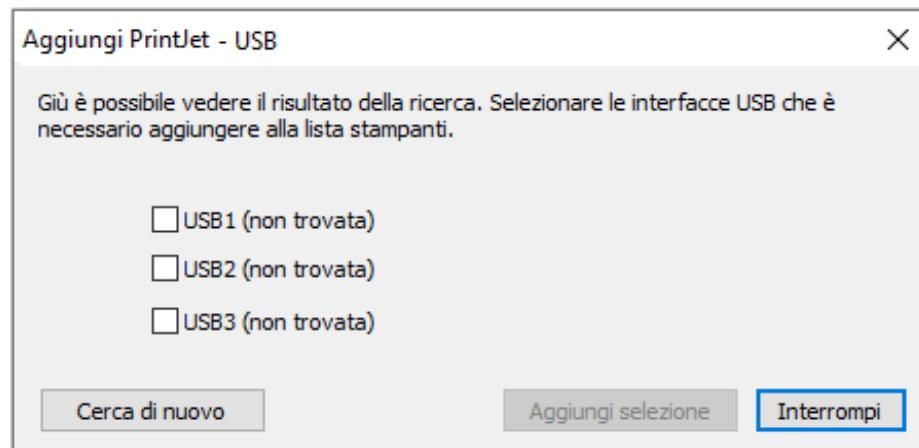


- Selezionare tramite quale connessione è collegata la stampante.



## Connessione USB

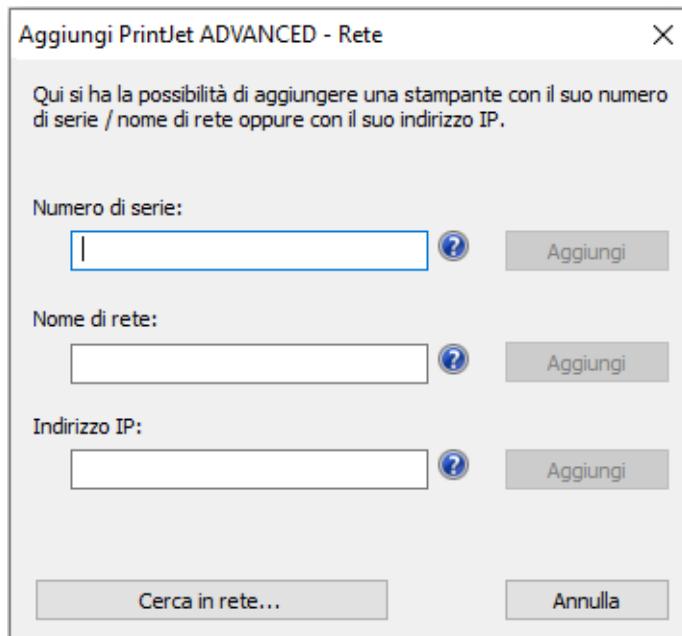
- Fare clic sul pulsante "USB".
- Viene avviata automaticamente la ricerca delle stampanti collegate.



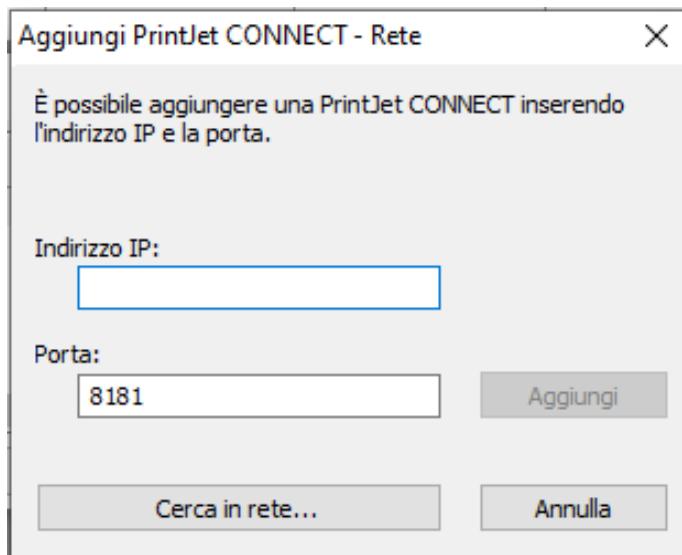
- Selezionare la connessione USB o stampante desiderata.
- Fare clic sul pulsante "Aggiungi selezione".

## Collegamento in rete

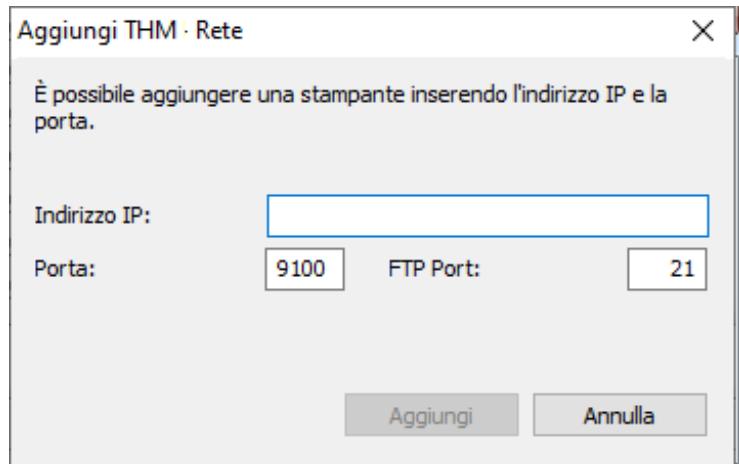
- Fare clic sul pulsante "Rete".
- Nella finestra di dialogo inserire le impostazioni della stampante in rete e fare clic sul pulsante "Aggiungi" oppure
- Fare clic sul pulsante "Ricerca in rete ..." e nel dialogo di ricerca fare clic sul pulsante "Aggiungi stampante selezionata".



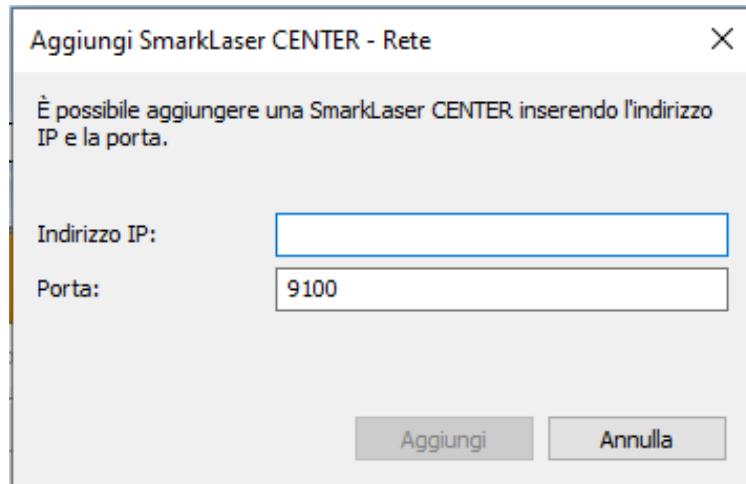
oppure



oppure



oppure



Nella finestra di dialogo inserire le impostazioni della stampante in rete e fare clic sul pulsante "Aggiungi".

Per testare le impostazioni selezionare la funzione di prova (vedere "[Testare la stampante](#)").

## Testare la stampante

Per testare la raggiungibilità di una stampante collegata, è necessario avviare Esplora stampanti, selezionare una stampante dall'elenco e fare clic sul pulsante "Test".

Se il test di connessione non dovesse andare a buon fine, vi preghiamo di verificare le impostazioni della stampante (vedere "[Proprietà della stampante](#)").

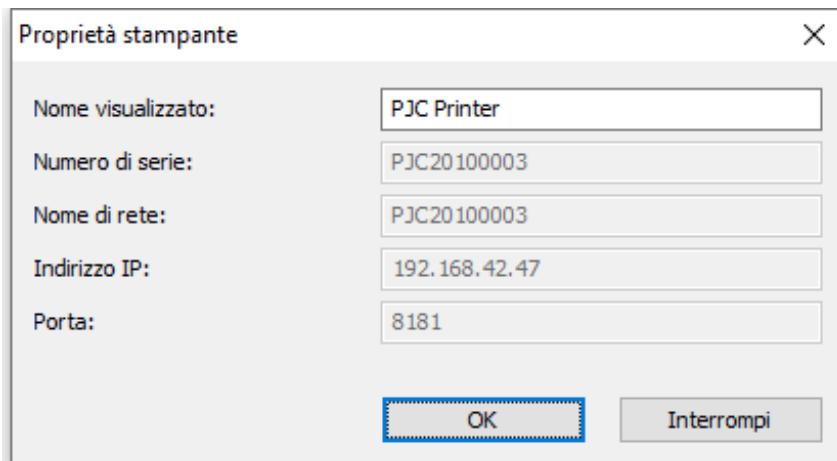
Sono supportate le seguenti stampanti: PrintJet **ADVANCED**, PrintJet **CONNECT**, PrintJet **MINI**, THM MMP, THM MultiMark, THM MultiMark Plus, THM MultiMark LPC, THM MultiMark Twin

## Proprietà della stampante

Per visualizzare e adeguare le proprietà di una stampante collegata, è necessario avviare Esplora stampanti, selezionare una stampante dall'elenco e fare clic sul pulsante "Proprietà".

Si aprirà quindi una finestra di dialogo nella quale potete impostare il nome della stampante ed eventualmente la porta.

Sono supportate le seguenti stampanti: PrintJet **ADVANCED**, PrintJet **CONNECT**, PrintJet **MINI**, THM MMP, THM MultiMark, THM MultiMark Plus, THM MultiMark LPC, THM MultiMark Twin



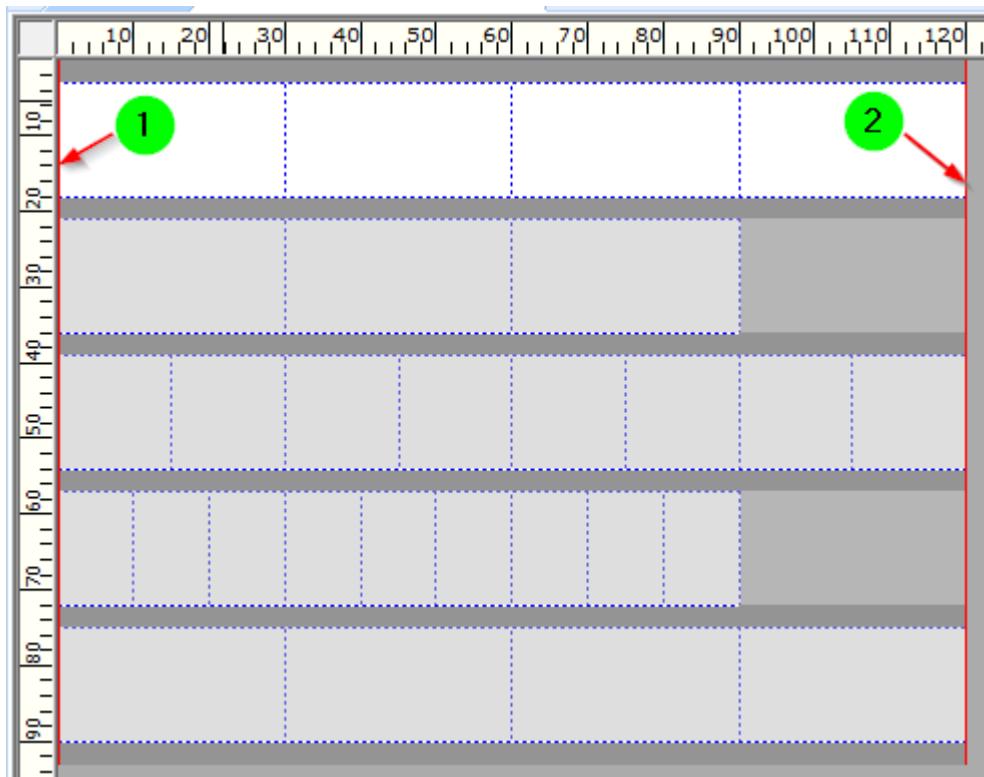
## Impostare marche di taglio

Per stampare materiale continuo su una stampante è possibile impostare e rimuovere le marche di taglio manuali (vedere il capitolo "Interfaccia del programma", sezione "[THM MMP](#)").

Può essere inoltre inviato un comando di taglio diretto alla stampante, se questa è assegnata al materiale e collegata.

Sono supportate le seguenti stampanti: THM MMP, THM MULTIMARK, THM MULTIMARK PLUS, THM Plus M

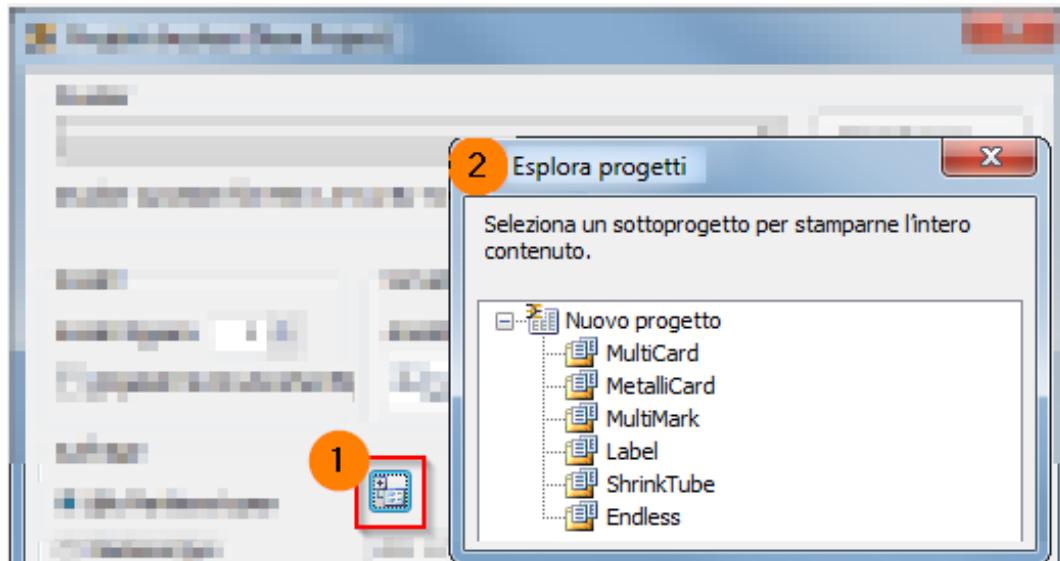
**Esempio:** Marche di taglio prima (1) e dopo (2).



## Stampa di sottoprogetti

È possibile selezionare sottoprogetti e relativi contenuti nella finestra di dialogo di stampa ai fini di una stampa mirata degli stessi. Vedere il capitolo: "[Richiamo del menu di stampa](#)".

1. Fare clic sull'icona Esplora progetti nella finestra di dialogo di stampa.
2. In Esplora progetti selezionare il sottoprogetto da stampare.



## **Modo di stampa**

Commuta tra le seguenti visualizzazioni:

- Normale
- Modo plotter

### **Modalità di stampa - Normale**

Tutti gli elementi sono visualizzati.

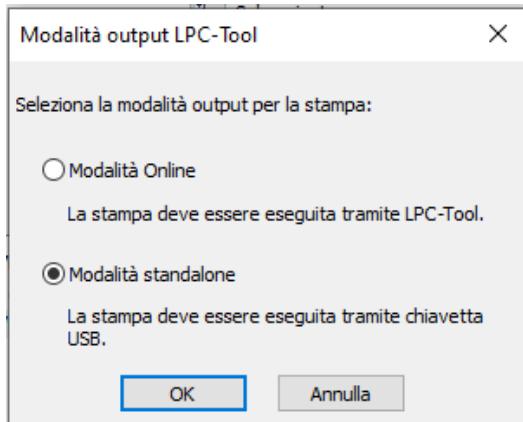
### **Modalità di stampa - Modo plotter**

Nel Modo plotter vengono indicate nell'interfaccia utente solo quelle funzioni e quegli elementi che sono disponibili per il plotter. Vedere il capitolo „[Modo plotter](#)“.

# Stampa LPC

Per creare file di stampa LPC, selezionare la seguente stampante: Output di file THM MultiMark LPC-Tool

Per la stampa è necessario selezionare la modalità output.

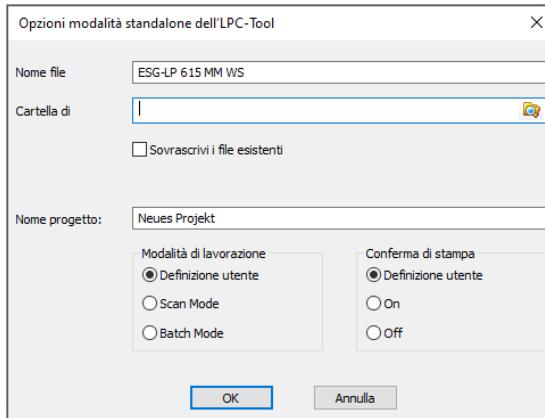


## LPC: Modalità Online

La stampa deve essere eseguita tramite LPC-Tool.  
Viene creato un file di stampa di tipo \*.lpc.

## LPC: Modalità standalone

La stampa deve essere eseguita tramite chiavetta USB.



### Scan Mode

La stampante seleziona il marcitore tramite la scansione di un segno di identificazione presente nel file di stampa.



Uno scanner deve essere collegato alla stampante.

### Batch Mode

I marcatori vengono stampati nell'ordine del file di stampa.



# Comando del plotter

## Introduzione

Questo capitolo descrive l'installazione, il comando e l'assegnazione del plotter ai fogli MultiCard, alle etichette ecc. siglati e le possibilità di utilizzo del plotter.

Il plotter può essere comandato tramite interfaccia Centronics o USB.

Tutte le funzioni generali di stampa sono reperibili nel capitolo "[Stampa](#)".

## Modo plotter

Nel Modo plotter vengono indicate nell'interfaccia utente solo quelle funzioni e quegli elementi che sono disponibili per il plotter.

Nel Modo plotter sono consentiti i seguenti elementi:

5. Grafica, nei limiti dei simboli del plotter (\*.mps)
6. Campi di testo con caratteri del font del plotter
7. Linee

Tutti gli elementi sono rappresentati in bianco e nero.

Quando si effettua il passaggio al Modo plotter, vengono verificati tutti i livelli alla ricerca degli elementi che non si possono plottare. Se vengono rilevati elementi di questo tipo, viene visualizzato un messaggio di avviso.

Questi elementi (ad esempio codici a barre) non vengono più visualizzati, anche se restano disponibili internamente. Quando si abbandona il Modo plotter, tutti gli elementi diventano nuovamente visibili.

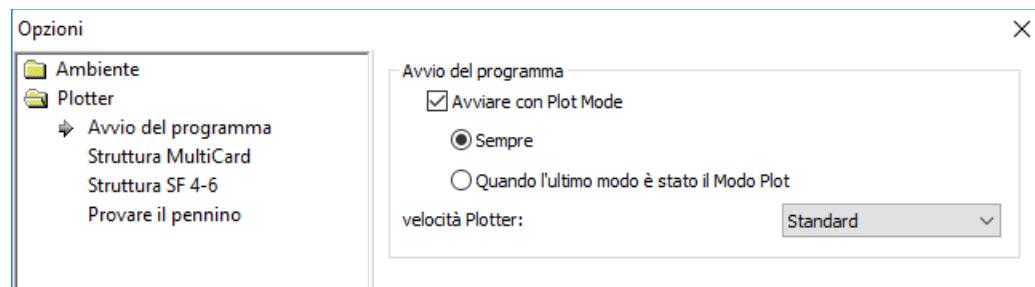
- Per attivare o disattivare il Modo plotter, selezionare le voci di menu **Commuta modalità di stampa > Plotter** o fare clic sul simbolo:  

  - Il Modo plotter è segnalato dalla dicitura "Modo plotter", posta accanto al numero di versione, come pure da un simbolo rappresentato premuto nella barra dei simboli:  

- i** Quando si passa al Modo plotter, tutti gli elementi del livello bloccato restano visibili, affinché sia possibile notare eventuali spazi liberi che potrebbero danneggiare il pennino del plotter.  
Il livello bloccato non viene però utilizzato nel Modo plotter!

## Opzioni di avvio per il Modo plotter

È possibile impostare la visualizzazione del Modo plotter nelle Opzioni (menu **Strumenti > Opzioni**).



Fare clic sul quadratino di "Avvia con Plot Mode", se è necessario avviare M-Print® Pro dopo un riavvio del computer, all'apertura di un file M-Print Pro memorizzato o del nuovo impianto di un progetto nel Modo plotter.

# Stampare/Plottare

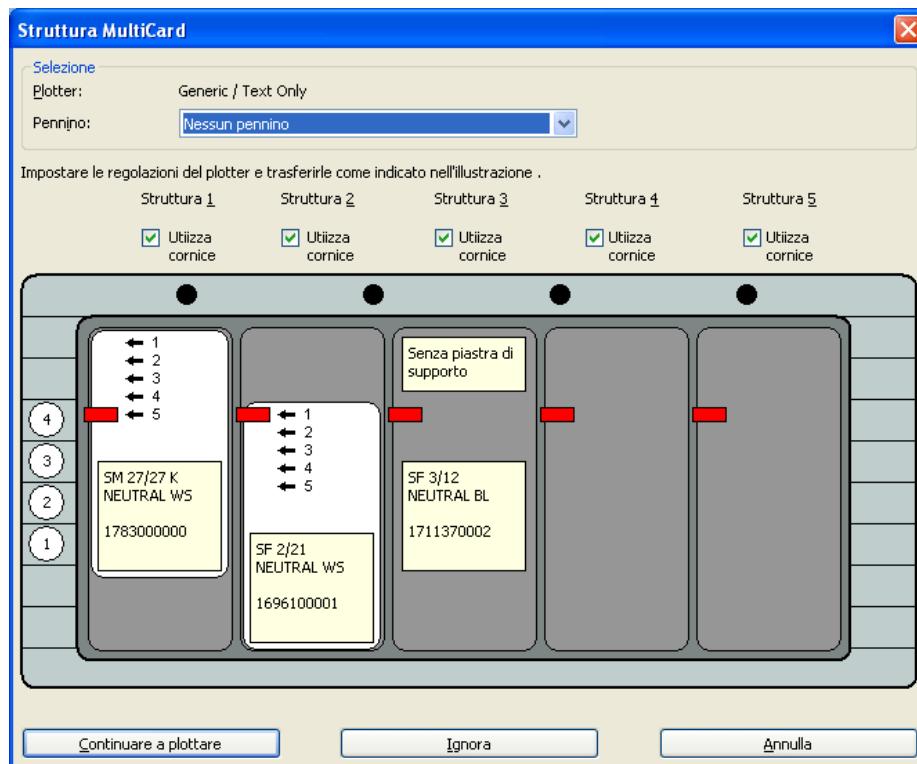
L'uso del plotter segue la stessa procedura della stampa (vedere "[Stampa](#)").

Per prima cosa va assegnato un plotter al tipo di marcatore (vedere "[Assegnare il plotter a un tipo di marcatore](#)").

Fatto ciò, si procede alla calibratura del marcatore (vedere "[Impostazione della stampante a seconda del tipo di marcatore](#)") e il plotter può essere calibrato (vedere "[Adattare il tipo di marcatore al plotter](#)").

## Scegliere il pennino e la piastra di supporto

Prima dell'avvio del plotter appare una finestra di dialogo con le impostazioni per il tipo di marcatore scelto.



### Scegliere il pennino

Scegliere il pennino che deve essere utilizzato dal plotter. La preimpostazione del pennino avviene nella finestra di dialogo Calibratura (vedere "[Dialogo Calibratura](#)").

Impostando "Nessun pennino" si può utilizzare un pennino esterno che non viene rimesso nel portapennino.

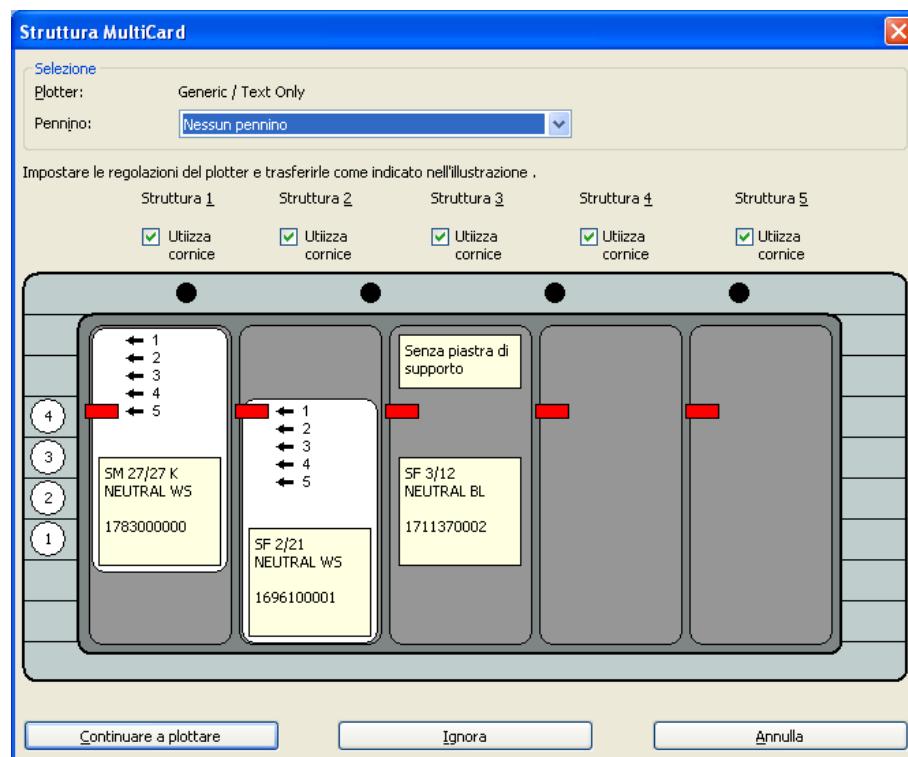
## Impostare i livelli per la piastra di supporto

Con la stampa di un MultiCard vengono indicate le impostazioni dei livelli per la piastra di supporto.

Disporre la piastra sul livello indicato (da 1 a 5). Ricordarsi che per alcuni MultiCard non è necessaria alcuna piastra di supporto.

## Cambiare i tipi di marcatore

Se si stampano più pagine o tipi di marcatori nell'ambito di un progetto, in una finestra di dialogo viene indicato supporto ed equipaggiamento per la stampa immediatamente successiva.



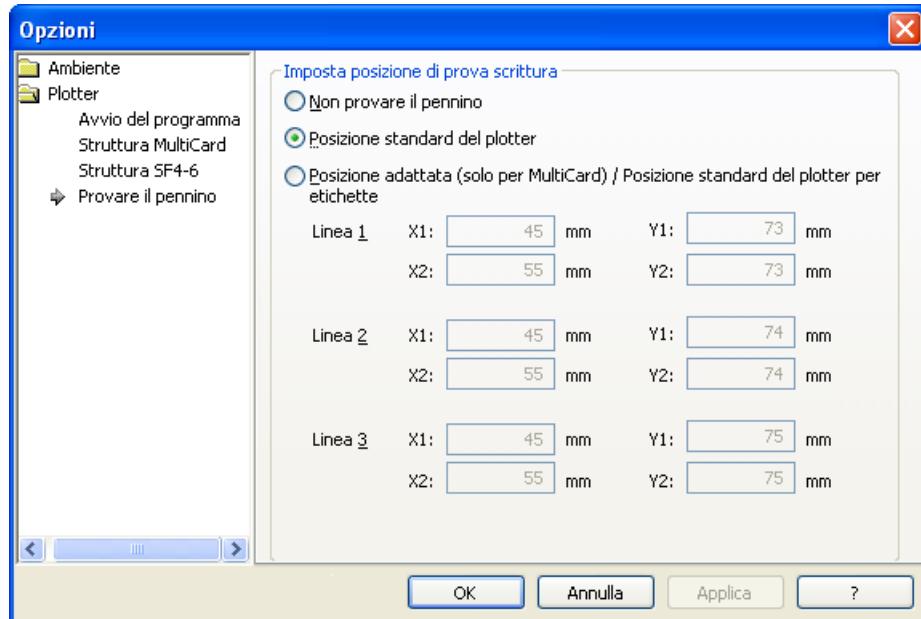
- Il pulsante "Continuare a plottare" invia la configurazione indicata al plotter.  
Se sono presenti più pagine o tipi di marcatori viene indicata la configurazione successiva.  
Il plotter, dopo il processo di stampa, attende che si azioni di nuovo il pulsante.
- Scegliete "Ignora" per non stampare la configurazione indicata.  
Se il progetto comprende più pagine o tipi di marcatori, viene indicata la configurazione successiva, altrimenti il processo di stampa termina.
- "Annulla" interrompe l'intero processo di stampa.

## Adattare il punto di scrittura di prova del pennino

La posizione di scrittura di prova del plotter è fissata normalmente su due blocchi accanto al vano del pennino, soggetti a sporcarsi abbastanza velocemente.

Per adattare il punto di scrittura scegliete nella barra dei menu la voce **Strumenti** e quindi **Opzioni....**

Alla pagina "Prova il pennino" è possibile regolare i punti di scrittura del plotter.



La posizione adattata vale solo per MultiCard. Per le etichette viene utilizzata tuttavia in questo caso la posizione standard del plotter.

Il punto di scrittura adattato considera i parametri Offset X e Offset Y della correzione dei fogli.



Un punto di scrittura scelto erroneamente può danneggiare il pennino. Vi raccomandiamo di fare sempre prima una prova delle impostazioni eseguite senza il pennino!

## Assegnare il plotter a un tipo di marcatore

Normalmente ad ogni tipo di marcatore va assegnata una stampante o un plotter.

Se durante il processo di stampa non è stata assegnata una stampante a uno o a tutti i tipi di marcatore, la stampa avverrà, dopo aver confermato il messaggio di avviso, sulla stampante predefinita.

- Aprire il dialogo di stampa mediante le voci di menu **File > Stampa....**
- Evidenziare il tipo di marcatore che si desidera assegnare alla stampante nel campo di selezione inferiore, selezionare una stampante nel settore "Stampante" e premere il pulsante **Applica**.

Ad ogni stampa successiva la stampante selezionata verrà assegnata automaticamente a questo tipo di marcatore.

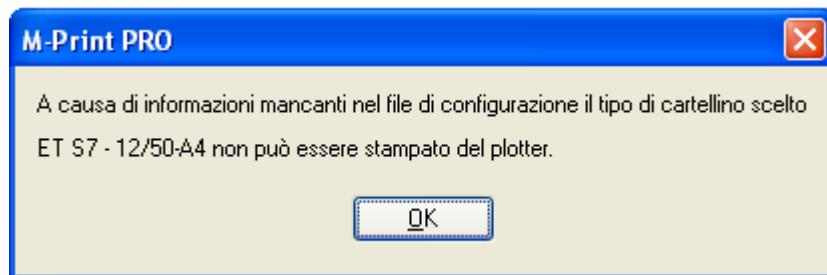
- Selezionare nella finestra di dialogo visualizzata se si desidera assegnare la stampante o il plotter prescelti come stampante o come plotter.



Se si seleziona "Come MCP Plus..." la stampa è sottoposta alle limitazioni del modo Plot.

Questa impostazione potrà essere disattivata in qualunque momento accedendo alla finestra di dialogo delle opzioni (vedere "[Assegnazione](#)").

Se si seleziona un tipo di marcatore al quale non può essere assegnato alcun plotter (es. etichette su modulo continuo), verrà visualizzato un messaggio di avviso.



## Adattare il tipo di marcatore al plotter

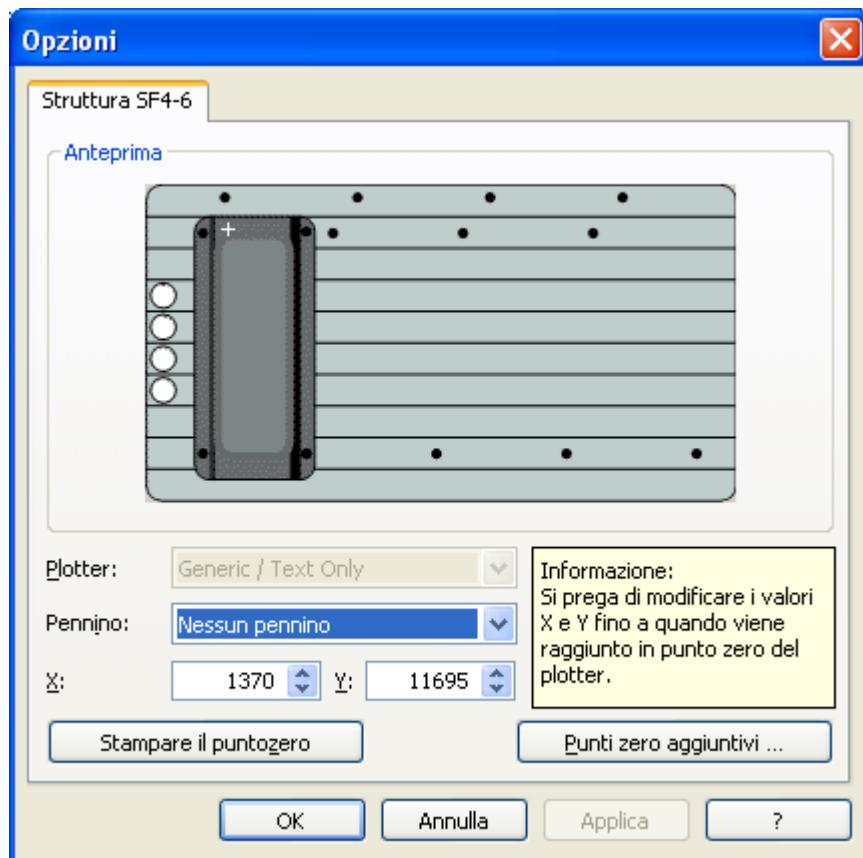
Per calibrare un plotter assegnato, richiamare la voce di menu **Strumenti > Stampante > Amministrazione stampante > Calibrazione....**

Nella finestra che appare è possibile decidere se dimensionare il tipo di marcatore (vedere "[Impostazione della stampante a seconda del tipo di marcatore](#)") o calibrare i punti zero del plotter.



## Impostare i punti zero

Viene visualizzata la finestra seguente:  
(La riproduzione della figura dipende dal tipo di marcatore)



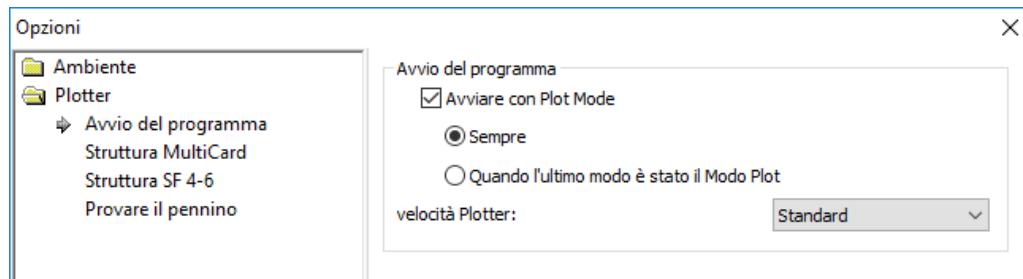
- Selezionare il pennino, con il quale si desidera plottare (vedere "[Scegliere il pennino e la piastra di supporto](#)").
- Per calibrare il punto zero, registrare le coordinate nei campi X e Y e fare clic su "Stampare il puntozero".
- Per una regolazione di precisione fare clic con il cursore sul campo X o Y e dirigere il punto zero sulla tastiera con i tasti e (per le coordinate X) o i tasti e (per le coordinate Y).
- Scegliere il pulsante "Punti zero aggiuntivi..." per impostare altri punti zero disponibili.

Queste impostazioni possono essere effettuate anche nella finestra di dialogo Opzioni (vedere "[Dialogo Calibratura](#)").

## Adattare la stampante selezionata

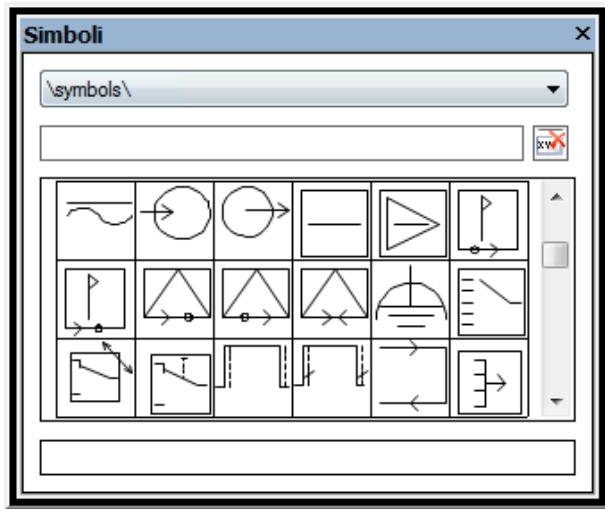
Selezionare nella barra dei menu la voce di menu **Strumenti** e quindi **Opzioni....**

Sul lato "Generale" del plotter si trova l'assegnazione attuale delle stampanti.  
Vedere capitolo "Finestra di dialogo Opzioni", sezione "[Assegnazione](#)".



## Explorer simboli / Editor simboli plotter

Symbol Explorer è stato ampliato con i simboli del plotter (\*.mps) e un campo di selezione per sottoelenchi dei simboli.



Ulteriori informazioni sul Symbol Explorer sono reperibili nel capitolo "Comando generale" nella sezione "[Inserimento di simboli](#)".

## **Elaborare un simbolo del plotter/creare un nuovo simbolo**

### **Creare un nuovo simbolo del plotter**

- Fare clic con il pulsante destro del mouse nel Symbol Explorer su un campo simbolo vuoto e selezionare **Editor dei simboli plotter....**

### **Elaborare un simbolo del plotter**

- Fare clic con il pulsante destro del mouse su un simbolo del plotter e selezionare **Compilare con l'editor dei simboli plotter....**

## **Dialogo Calibratura**

Con il plotter possono essere utilizzate tre diverse piastre di supporto in funzione dei tipi di marcatore scelti.

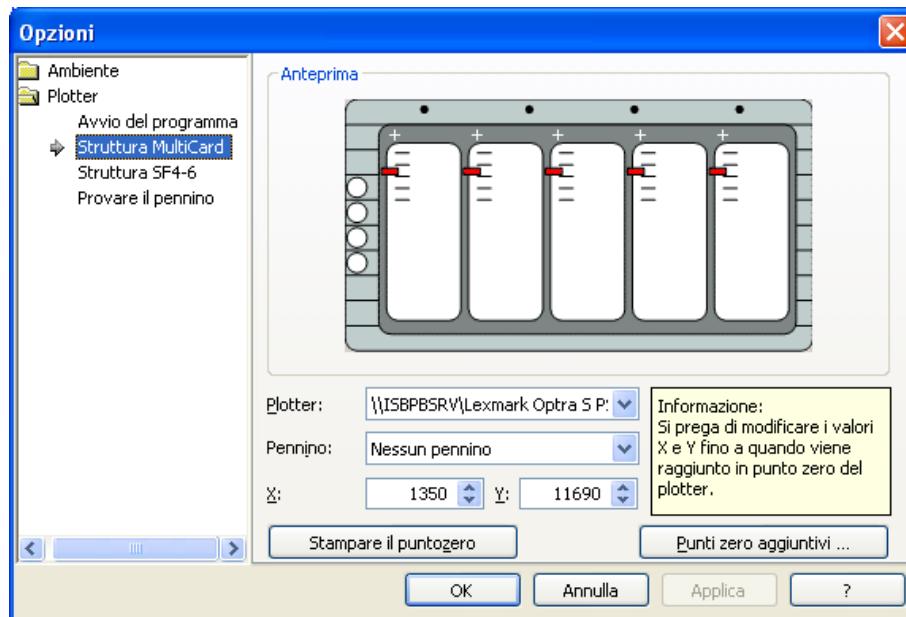
Queste piastre di supporto possono essere impostate nel dialogo Calibratura (punto zero, pennino ecc.).

- Selezionare nella barra dei menu la voce di menu **Strumenti** e quindi **Opzioni....**  
Si apre la finestra di dialogo Opzioni.

I passi da seguire per la calibratura sono descritti nel file allegato "printersetup.pdf".

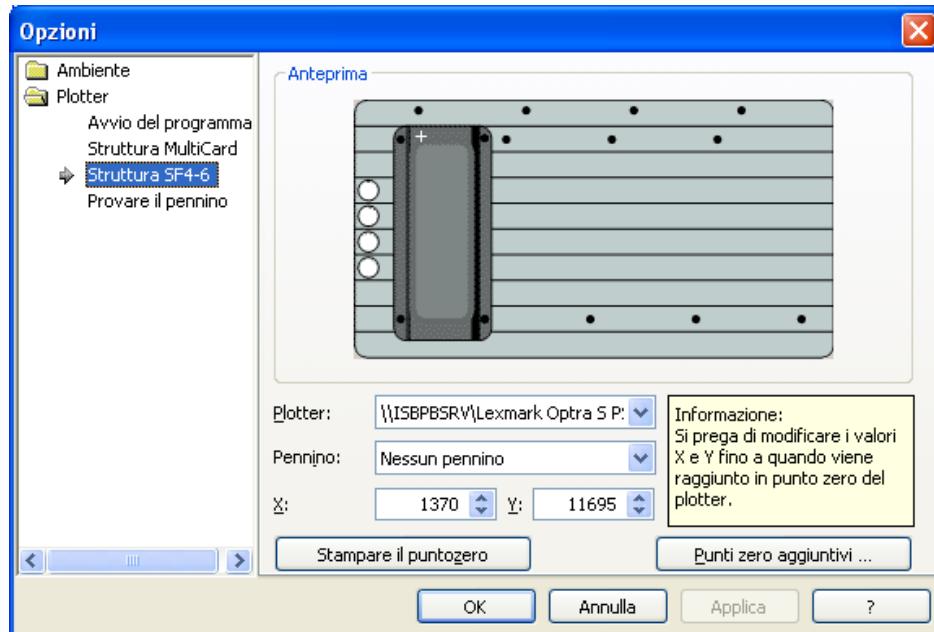
## Piastra di supporto MultiCard

- Selezionare nella finestra di dialogo Opzioni "Struttura MultiCard".



## Piastra di supporto SF4-6

- Selezionare nella finestra di dialogo Opzioni "Piastra di supporto SF4-6".





# Versione di rete

## Introduzione



L'installazione dovrebbe essere eseguita da una persona specializzata. Per eseguire questo processo è necessario disporre di diritti di amministratore.

La versione di rete di M-Print® PRO è utile quando più utilizzatori necessitano di utilizzare il software all'interno di una rete. Invece di installare M-Print® PRO su ciascun computer, in questo caso basta installare il software a livello centrale (Setup.exe su un server o PC centrale). I PC client (o gli utilizzatori) accedono a M-Print® PRO tramite percorsi di rete condivisi.



Mediante la versione di rete è possibile stampare solo se le stampanti da utilizzare sono collegate alla rete tramite un cavo di rete (non tramite USB)!

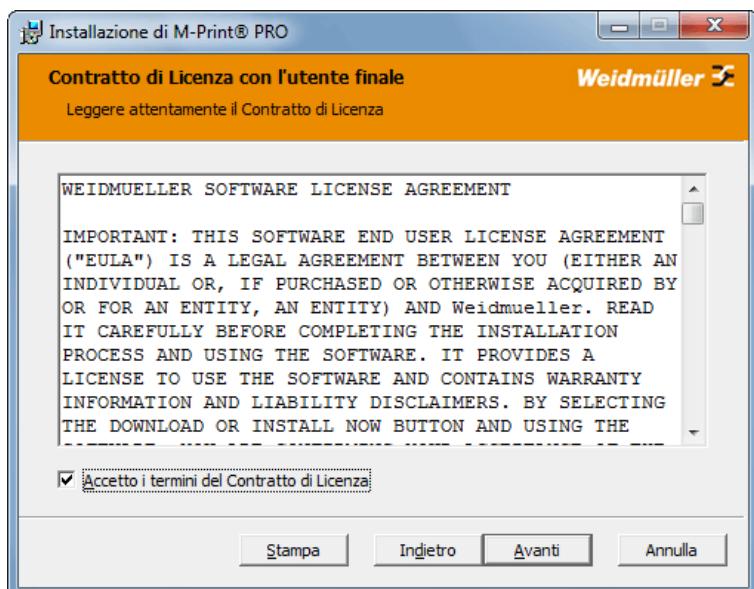
# Setup

- Eseguire il programma di setup:

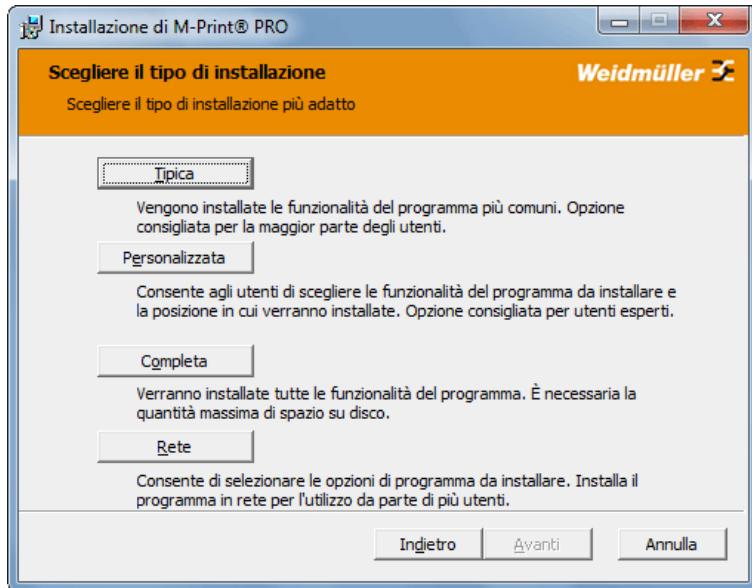
Il processo di installazione si avvia automaticamente e viene visualizzata la procedura guidata di configurazione.



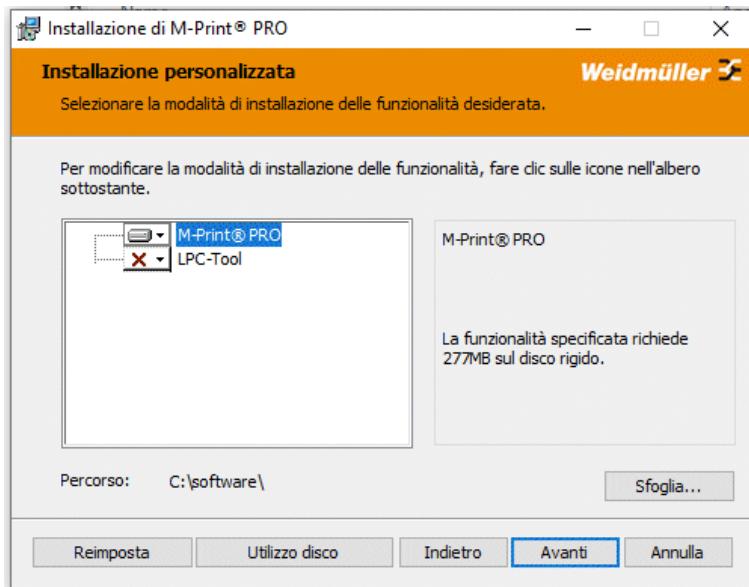
- Fare clic sul pulsante **Avanti**.



- Accettare le condizioni dell'accordo di licenza, quindi premere il pulsante **Avanti**.
- Scegliere il tipo di configurazione nella finestra seguente:



- Premendo il pulsante **Rete**.

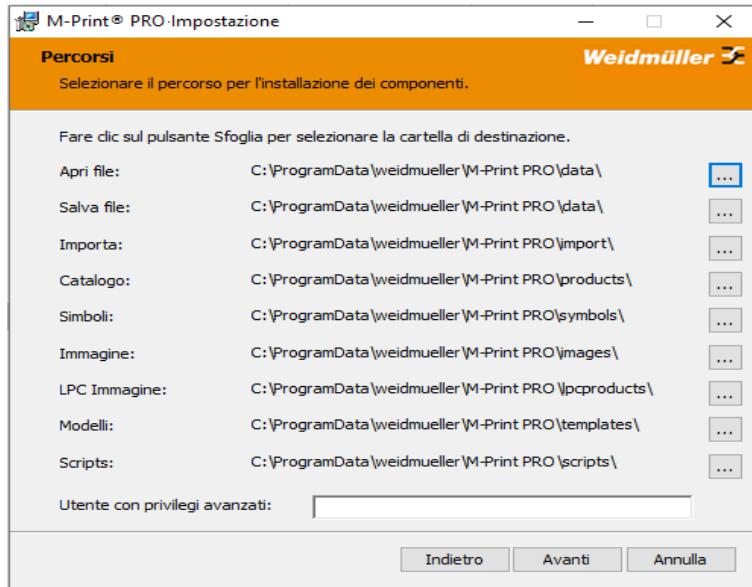


È possibile verificare lo spazio di memoria disponibile sulle unità esistenti tramite il pulsante **Utilizzo disco**.

- Fare clic sul pulsante **Sfoglia...**
- Selezionare la directory di destinazione, per esempio C:\software\.

**i** Gli utenti dei PC Client devono poter accedere con diritti di lettura e scrittura alla directory di arrivo.

- Fare clic sul pulsante **Avanti**.



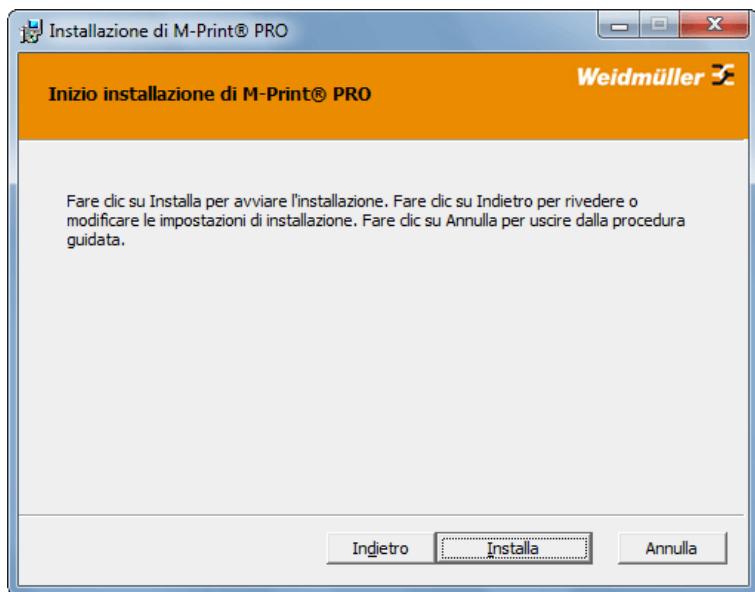
- Per singoli componenti come il catalogo è possibile utilizzare il pulsante [...] per scegliere altre directory (per esempio il catalogo in C:\data\catalog).

**i** Le directory di destinazione devono trovarsi su un'unità locale del server.

Tutte le cartelle elencate in precedenza devono essere accessibili agli utilizzatori dei computer client presenti in rete. Per alcune cartelle è indispensabile godere di diritti di scrittura (vedere la sezione "[Condivisione di cartelle](#)").

Vedere il capitolo „Avvio del programma“.

- Fare clic sul pulsante **Avanti**.

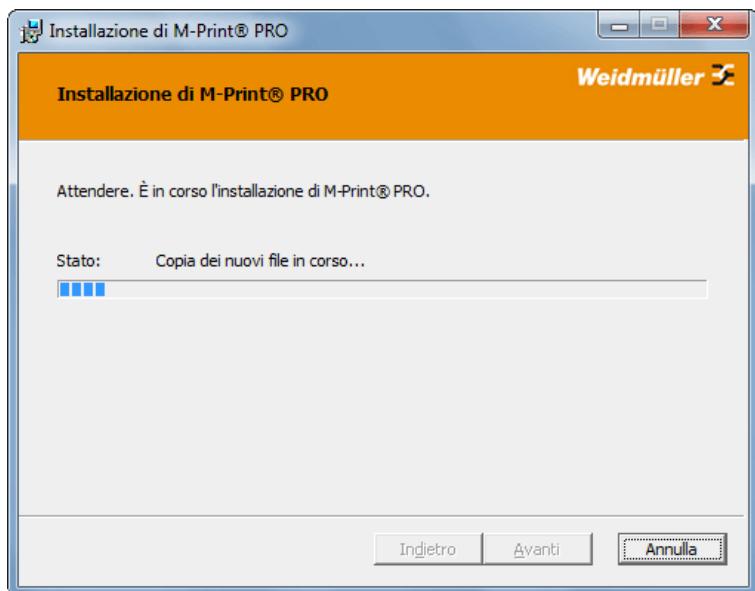


- Fare clic sul pulsante **Installata**.

Potrebbe essere visualizzato il Controllo account utilizzatore (CAU) di Microsoft Windows®.

- In questo caso confermare il proprio consenso alla modifica di Windows.

Dopo la conferma il sistema crea le directory di destinazione e copia o crea i file al loro interno.

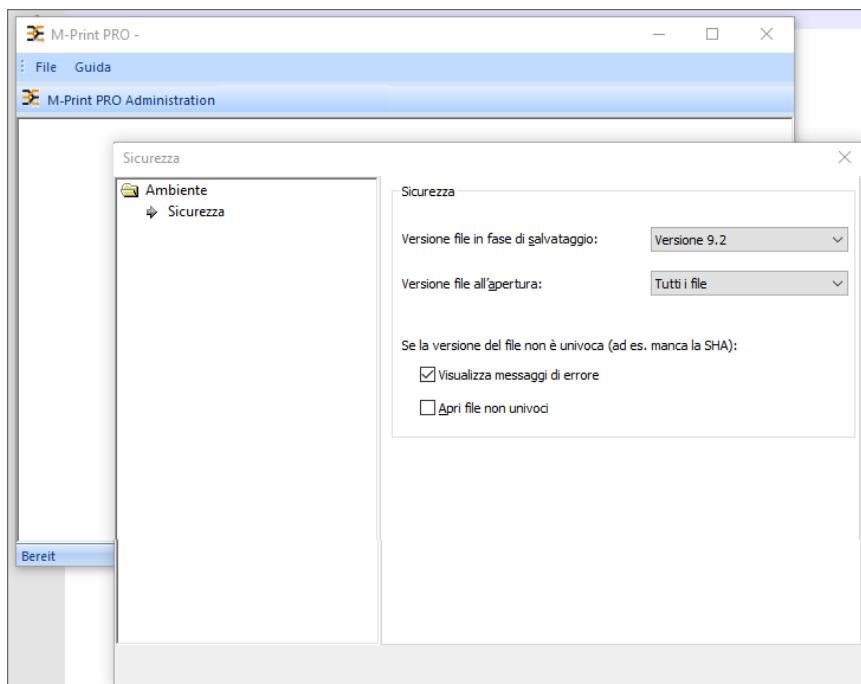


Lo stato di avanzamento è indicato da una barra.



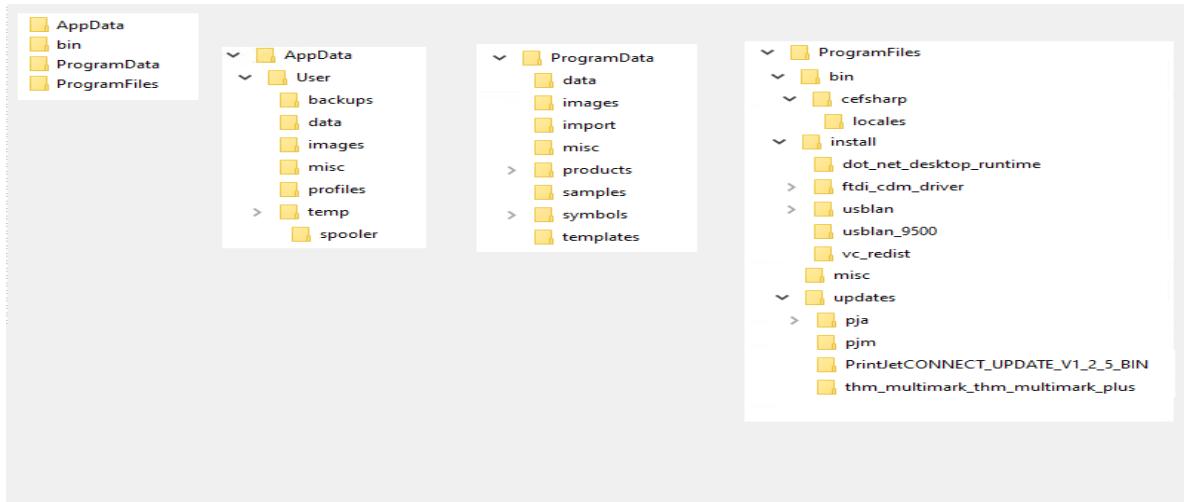
- Al termine del processo di installazione premere il pulsante **Fine**.

Una volta chiusa l'installazione guidata, si apre una finestra con cui regolare l'impostazione di sicurezza. Vedere il capitolo „[Sicurezza](#)“.



## Condivisione di cartelle

M-Print® PRO utilizza le cartelle seguenti; la struttura delle cartelle dipende dalle impostazioni eseguite nel corso del processo di configurazione:



Il significato delle cartelle è il seguente:

Cartella	Contenuto	Diritti di scrittura richiesti
AppData/User	File di programma specifici per l'utente e modificabili	X
backups	File di backup (directory predefinita) Esempio: Backup del profilo utente	X
data	File M-Print® PRO (opzionali, vedere ProgramData)	X
images	Immagini (opzionali, vedere ProgramData)	X
misc	File di programma modificabili (opzionali, vedere ProgramData)	X
profiles	Profilo utente (directory predefinita) Esempio: impostazioni specifiche dell'utente eseguite tramite Strumenti > Opzioni, Mappature stampante, ecc. Le impostazioni vengono lette e scritte durante l'esecuzione del programma.	X
temp	File temporanei (directory predefinita) Esempio: File spooler per la stampa	X
ProgramData	File di programma generali modificabili	X
data	File M-Print® PRO di tutti gli utenti (directory predefinita) Esempio: Salva o apri i file M-Print® PRO	X
images	Immagini (directory predefinita) Esempio: <a href="#">Inserimento di un'immagine</a>	
import	File di importazione (directory predefinita) Esempio: Script di importazione standard	X
misc	File di programma modificabili (directory predefinita) Esempio: Licenza, stampanti aggiunte	X
products	Catalogo prodotti (directory predefinita)	X
samples	File di esempio per l'importazione	
symbols	Icone del programma (directory predefinita) Esempio: Icona messa a terra di protezione	
templates	File di modelli (templates) (directory predefinita) Esempio: Vedere il capitolo „ <a href="#">Modelli</a> “	X
ProgramFiles	File di programma eseguibili	-
bin	File di programma eseguibili Esempio: Impostazioni di programma, parametri stampante	-

documents	Manuali, file della Guida	-
importmodules	File filtro per l'importazione/Esempio: filtro csv, filtro xml	-
install	Moduli per comando stampante Esempio: Comunicazione USB	-
misc	File di programma non modificabili Esempio: Licenza, stampanti aggiunte	-
updates	Directory di archiviazione per le routine di aggiornamento Esempio: aggiornamenti pja, aggiornamenti thm	-

# Operazioni da effettuare sui client

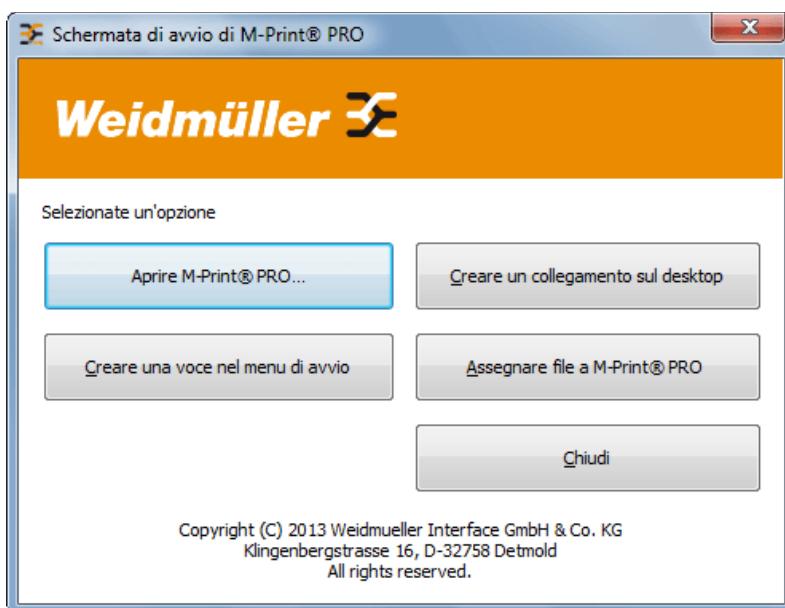
## Configurare il computer client

Sui client non è necessario eseguire alcuna configurazione aggiuntiva.

Per impostazione predefinita gli utilizzatori devono lanciare il file 'start.exe' dalla cartella 'bin'. L'effettiva posizione del file 'start.exe' dipende dalle impostazioni eseguite in fase di configurazione (directory).

La finestra di dialogo contiene tutte le funzioni necessarie:

Per queste funzioni non sono richiesti diritti di amministratore di Windows.



All'interno della finestra sono disponibili i seguenti pulsanti:

### Aprire M-Print® PRO...

Facendo clic su questo pulsante si avvia il programma M-Print® PRO.

### Creare un collegamento sul desktop

Facendo clic su questo pulsante è possibile creare sul desktop un collegamento a M-Print® PRO.

### Creare una voce nel menu di avvio

Facendo clic su questo pulsante è possibile creare un collegamento a M-Print® PRO nel menu di avvio.

### Assegnare file a M-Print® PRO

Facendo clic su questo pulsante è possibile associare file a M-Print® PRO in modo tale che facendo doppio clic su di essi, questi si aprano direttamente con M-Print® PRO.

### Chiudi

Con il pulsante è possibile chiudere la schermata di avvio.

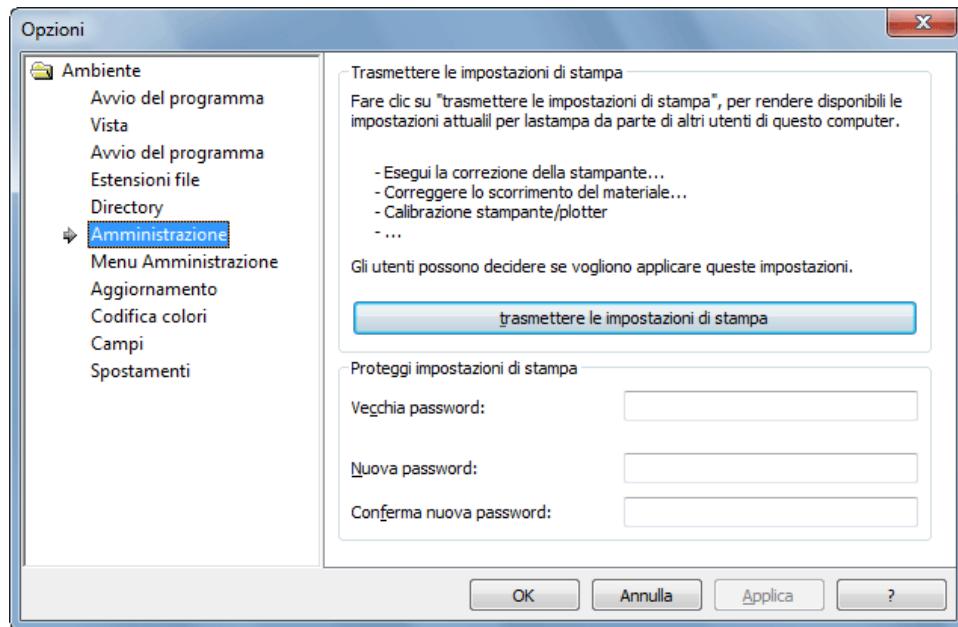
## Trasmettere le impostazioni ai client

Le attuali impostazioni della versione di rete per la stampa possono essere messe a disposizione di altri clienti della versione di rete.

La funzione seguente permette di condividere automaticamente tali impostazioni con gli altri PC client.

- Lanciare il programma M-Print® PRO.
- In M-Print® PRO selezionare Strumenti, quindi Opzioni.

Verrà visualizzata la finestra seguente.



- Fare clic sul pulsante **Trasmettere le impostazioni di stampa**.

Al successivo avvio dei rispettivi PC gli utilizzatori vengono avvisati delle impostazioni eseguite e possono decidere se adottarle o meno.



## Index

### A

Adatta lunghezza marcatore 77  
Aggiornamento 192  
Aggiornare il software della stampante 223  
Allineamento di un testo 27  
Apertura di file estranei 227  
Applicare il filtro di overflow 76  
Aree del marcatore 87  
Avvertenze di installazione 2  
Avvia programma 3

### B

Barra di stato 87  
Barre degli strumenti 87, 108  
Barre dei menu 87  
Bloccato 127  
Blocco di un elemento 22  
Blocco di un livello 32

### C

Campo di documento 130  
Campo di lavoro 87  
Campo singolo 130  
Campo specifico del documento 130  
Cancellazione degli elementi 21  
Carattere di testo 35  
Catalogo prodotti 163  
Chiudi programma 3  
Codifica colori 47, 193  
Comportamento 12  
Convertitore 286  
Convertitore QLS 286  
Convertitore TNV 287  
Copia pagina 86  
Copiare e incollare gli elementi 20  
Crea nuova scala 14  
Creazione di cerchi/ellissi 8  
Creazione di linee 8  
Creazione di rettangoli/quadrati 8

### D

Dialogo Calibratura 345  
Dimensioni e posizione 54  
Directory 12  
Duplicazione degli elementi 21

### E

Editor simboli plotter 344  
Elaborazione di un elemento 6

Elementi 87  
Elemento di collegamento 64  
Esplora progetti 87, 118  
Esplora stampanti 324  
Estrarre immagini dai file 25  
Explorer simboli 344

### F

File Excel 227  
Filtro di overflow 51  
Finestra Proprietà 9, 10, 87  
firmware 223  
Formatta testo 27, 111  
Funzioni di filtro 50  
Funzioni utilizzate di frequente 6

### G

Griglia dei dati 87

### I

Importazione batch 267  
Importazione da un file Excel 247  
Importazione di file 235  
Impostare i punti zero 341  
Impostare marche di taglio 330  
Impostazioni protezione del documento 73  
incollare 11  
Inserimento di caratteri speciali 11  
Inserimento di simboli 12  
Inserimento di un campo di testo 7  
Inserimento di un codice a barre 10  
Inserimento di un livello libero 31  
Inserimento di un'immagine 9  
Inserire una forma 8  
Inserire una scala 14, 56  
Inserisci interruzione di riga 53, 92  
Inserisci nuova pagina 136  
Inserisci nuovo sottoprogetto 119  
Inserisci nuovo tipo di marcatore 119  
Inserisci pagina 86  
Inserisci sequenza 35  
Inserisci simbolo 12  
Inserisci tipo di marcatore 136  
Interfaccia del programma 4, 87

### L

La barra dei menu 90  
Lingua dell'applicazione 184  
Livelli 137  
Livello del progetto 87  
Livello di riscaldamento 143

## M

Marcatore 2  
Modalità progetto 180  
Modo plotter 335  
Monitor di stato 320  
Morsetti multipiano 55  
Morsetto multipiano 92

Sincronizzazione del contenuto 48  
Spostamento degli elementi 18  
Stampa di sottoprogetti 331  
Stampa rapida 319  
Stampabile 127  
Strisce a modulo continuo 64  
Suffisso 35

## N

numerare all'indietro 45  
Numerare in avanti 45  
Numerazione automatica 35  
Numero della versione 87

## T

Tipi di file 5  
Tipo di marcatore 2  
triangoli rossi 14

## O

Ordine 49  
Ordine dei tab 127  
ordine guidato 49

## V

Versione di rete 349

## P

pagina delle informazioni 142, 180  
piastra di supporto 337  
PLC 35  
Plotter 205  
Prefisso 35  
prompt dei comandi 231  
proprietà 121  
Proprietà livello 136, 139  
Protetto da scrittura 127  
Protezione del documento 73, 103  
Prova il pennino 207  
Punti d'appoggio 59

## Q

qualità di stampa 143, 208, 210, 215

## R

Raggruppa 26  
Registro 87  
rettangolo arrotondato 8  
Righello 87  
Rotazione degli elementi 19

## S

Salvare un'immagine su file 25  
Scale 56  
Seleziona script di importazione 265  
Sequenza di testo predefinita 33  
Simboli 2  
Simmetria 23